

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 11
DEL 13 marzo 2024



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2024, n. 026/Pres.

Regolamento di modifica al "Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381", emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.

pag. **8**

Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2024, n. 027/Pres.

LR 16/2023, art. 12, commi 25 e seguenti. Accordo di programma per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste per l'insediamento in unica sede dei nuovi uffici regionali del 29 novembre 2022. Nomina del Commissario straordinario.

pag. **42**

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 1 marzo 2024, n. 9740

Decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 52. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste dell'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata con decreto del Direttore centrale della salute, politiche sociali e disabilità n. 8651/GRFVG del 6 marzo 2023, nulla osta di categoria B, al fine di consentire l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico per l'attività della Medicina nucleare.

pag. **42**

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 8 marzo 2024, n. 10799

Approvazione Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 - DGR n. 1412 dell'8 settembre 2023 - Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" - Fondo anno 2021.

pag. **45**

Decreto del Direttore del Servizio audit 28 febbraio 2024, n. 8028

Approvazione dell'avviso per l'aggiornamento della lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizio finanziario 2024.

pag. **77**

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 29 febbraio 2024, n. 8922

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo

2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20. - Approvazione graduatoria anno 2024.

pag. **82**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9428

LR 27/2017, articolo 17, comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2023/2024.

pag. **93**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9429

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 17/23. Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2023/2024. Approvazione dell'operazione.

pag. **110**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9430

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 9/23. Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti. Approvazione operazioni (SERIVC - CORIVC).

pag. **113**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9760

LR n. 27/2017. Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e formazione professionale (leFP). Programma 2024-2026. Presa d'atto costituzione dell'ATI Effe.Pi 2027.

pag. **117**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9766

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Suddivisione per annualità delle risorse per programma specifico. Modifiche al decreto 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i.

pag. **118**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2024, n. 10045

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAZZA 2022/2024. Tirex - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2024.

pag. **121**

Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 29 febbraio 2024, n. 8201/GRFVG. (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza abitato - 1° lotto" nel Comune di Erto e Casso. Decreto di liquidazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: D20-amb-0381A - CUP: J99G20000030001.

pag. **127**

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 28 febbraio 2024, n. 7796

Ricostituzione Comitato provinciale INPS di Udine e Commissioni speciali per il quadriennio 2024-2028.

pag. **147**

Decreto del Direttore del Servizio incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università 3 marzo 2024, n. 9794

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale. Terza modifica all'avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19 aprile 2023 e s.m.i.

pag. **150**

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 4 marzo 2024, n. 10034

LR 10/2018, art. 8 bis, comma 8. Avviso contenente le modalità e i termini per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione di un contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Approvazione e pubblicazione avviso.

pag. **197**

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 27 febbraio 2024, n. 7690

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione - Proroga termine presentazione domande.

pag. **203**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 27 febbraio 2024, n. 7590

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 di cui al decreto SVA numero 62549 del 21 dicembre 2023 (SCR/1957). Proponente: Bioman Spa.

pag. **204**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 1 marzo 2024, n. 9602/GRFVG Fascicolo ALP-EN/ELR/2333.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Progetto PNRR Smart Grid - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto, compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sito in Comune di Trieste di tensione 27,5 kV e 132 kV. Titolare: AcegasApsAmga Spa.

pag. **205**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 1 marzo 2024, n. 9310

LR 6/2008, art. 3, comma 2, lett. a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori del Friuli Venezia Giulia.

pag. **206**

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 308

LR 29/2005, art. 87. Attribuzione della qualifica di locale storico del Friuli Venezia Giulia a tre attività economiche.

pag. **215**

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 324

Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di dote famiglia e approvazione degli importi per l'anno 2024.

pag. **217**

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 329

Bando 2023 per l'accesso individuale alla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), tipologia di intervento 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica.

pag. **225**

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 337

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa

“Rete Bike FVG - Società cooperativa” con sede in Tolmezzo, con nomina del Commissario liquidatore.

pag. **227**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d’acqua alla ditta Bomben Pietro (pn/ipd/3737).

pag. **228**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d’acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di San Vito al Tagliamento.

pag. **228**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d’acqua al Condominio Parmeggiani.

pag. **229**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell’art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d’acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Santa Rita di Segatto e C. Ss.

pag. **229**

Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell’art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d’acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Drigani.

pag. **230**

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Graduatoria definitiva dei medici specialisti ambulatoriali, relativa alla Provincia di Trieste, valevole per l’anno 2024, predisposta dall’Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina”, approvata dal Direttore generale dell’Azienda sanitaria predetta con decreto n. 1055 del 20 dicembre 2023 e successivamente rettificata dal medesimo Direttore con successivo decreto n. 97 dell’8 febbraio 2024, ai sensi dell’art. 19, comma 10, dell’ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.

pag. **231**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolo di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **236**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolo di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell’art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **236**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **236**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **237**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **237**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **238**

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **238**

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 - Legge di stabilità 2024. Pubblicata nel II Supplemento ordinario n. 38 del 29 dicembre 2023. Avviso di rettifica.

pag. **241**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2, bando azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo. Implementazione dei servizi offerti" - Seconda pubblicazione della SSL del GAL Torre-Natisone. Pubblicazione graduatoria.

pag. **242**

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del PAC di completamento, d'iniziativa privata "Lottizzazione San Rocco - Coseano".

pag. **252**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 66 al PRGC vigente.

pag. **252**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 67 al PRGC vigente.

pag. **252**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 128) denominato "Mantis".

pag. **253**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 130) denominato "Clarus".

pag. **253**

Comune di Maniago (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale - PRGC. "Realizzazione e allestimento di un centro di riuso in "Zona artigianale-industriale, via Violis" in Comune di Maniago".

pag. **254**

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Ordinanza di occupazione temporanea n. 01 / 2024 - Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 del TU Espropri finalizzata alla corretta esecuzione dei lavori relativi alla "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domains".

pag. **254**

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **255**

Comune di Torreano (UD)

Avviso relativo all'approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 15.

pag. **256**

Comune di Torreano (UD)

Avviso relativo all'approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 16.

pag. **256**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 526 del 1 marzo 2024. Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36, con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori "P90 - Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro" - CUP I31B07000200005.

pag. **257**

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura complessa gestione prestazioni sanitarie e coordinamento e controllo delle reti cliniche.

pag. **259**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Oftalmologia.

pag. **276**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza e urgenza.

pag. **284**

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 177622 del 4 dicembre 2023, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Cardiologia.

pag. **292**

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

pag. **292**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_11_1_DPR_26_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 27 febbraio 2024, n. 026/Pres.

Regolamento di modifica al “Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all’articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l’esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall’articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all’articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381”, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.

IL PRESIDENTE

VISTO l’articolo 10 della legge regionale 26 ottobre 2006 n. 20 (Norme in materia di cooperazione sociale), come sostituito dall’articolo 2, comma 31, della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 25 (Legge di stabilità 2017), che attribuisce alla Regione le funzioni, tra le altre, di regolamentazione, programmazione e attuazione degli interventi contributivi di cui all’articolo 14 della medesima legge regionale 20/2006, nonché le funzioni di realizzazione e sostegno di progetti, non aventi natura di attività economiche, volti alla promozione della cooperazione sociale e le funzioni relative alla concessione di finanziamenti alle amministrazioni pubbliche finalizzati a incentivare la stipulazione di convenzioni previste all’articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali);

VISTO il “Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all’articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l’esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall’articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all’articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381” emanato con proprio decreto del 30 agosto 2017, n. 198/Pres.;

VISTO il testo del “Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all’articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l’esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall’articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all’articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all’articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della

Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.” e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 227 del 16 febbraio 2024;

DECRETA

1. È emanato il “Regolamento di modifica al Regolamento concernente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 (norme in materia di cooperazione sociale) a favore delle cooperative sociali e loro consorzi, per l'esercizio della funzione di promozione della cooperazione sociale prevista dall'articolo 10, comma 1, lettera b), della legge regionale 20/2006, nonché per la concessione dei finanziamenti di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), della legge regionale 20/2006 volti a incentivare la stipulazione delle convenzioni di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 8 novembre 1991, n. 381, emanato con decreto del Presidente della Regione 30 agosto 2017, n. 198/Pres.”, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

FEDRIGA

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL "REGOLAMENTO CONCERNENTE I CRITERI E LE MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE REGIONALE 26 OTTOBRE 2006, N. 20 (NORME IN MATERIA DI COOPERAZIONE SOCIALE) A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E LORO CONSORZI, PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE PREVISTA DALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE REGIONALE 20/2006, NONCHÉ PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERA C), DELLA LEGGE REGIONALE 20/2006 VOLTI A INCENTIVARE LA STIPULAZIONE DELLE CONVENZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381", EMANATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 30 AGOSTO 2017, N. 198/PRES.

- Art. 1 Modifiche all'articolo 1 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 2 Modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 3 Modifica al Titolo II del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 4 Sostituzione dell'articolo 4 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 5 Sostituzione dell'articolo 5 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 6 Modifica all'articolo 6 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 7 Modifiche all'articolo 7 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 8 Modifica al Titolo III del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 9 Modifiche all'articolo 8 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 10 Modifiche all'articolo 9 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 11 Modifiche all'articolo 10 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 12 Inserimento dell'articolo 10 bis al D.P.Reg. 198/2017
- Art. 13 Modifica all'articolo 11 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 14 Modifica all'articolo 12 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 15 Abrogazione dell'articolo 13 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 16 Modifiche all'articolo 16 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 17 Sostituzione dell'articolo 17 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 18 Modifica all'articolo 18 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 19 Sostituzione dell'articolo 20 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 20 Modifiche all'articolo 21 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 21 Modifiche all'articolo 25 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 22 Modifica all'articolo 27 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 23 Modifica all'articolo 29 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 24 Modifica all'articolo 31 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 25 Modifica all'articolo 32 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 26 Modifiche all'articolo 33 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 27 Inserimento dell'articolo 33 bis al D.P.Reg. 198/2017
- Art. 28 Inserimento dell'articolo 33 ter al D.P.Reg. 198/2017
- Art. 29 Sostituzione dell'articolo 34 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 30 Modifiche all'articolo 35 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 31 Modifica all'articolo 36 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 32 Modifiche all'articolo 37 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 33 Modifiche all'articolo 38 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 34 Modifiche all'articolo 39 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 35 Inserimento dell'articolo 39 bis al D.P.Reg. 198/2017
- Art. 36 Modifica all'articolo 40 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 37 Modifiche all'articolo 41 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 38 Inserimento dell'articolo 41 bis al D.P.Reg. 198/2017
- Art. 39 Sostituzione dell'articolo 42 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 40 Modifiche all'articolo 43 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 41 Modifica all'articolo 45 del D.P.Reg. 198/2017
- Art. 42 Modifiche all'articolo 47 del D.P.Reg. 198/2017

Art. 43 Modifica all'articolo 48 del D.P.Reg. 198/2017
Art. 44 Sostituzione dell'ALLEGATO A al D.P.Reg. 198/2017
Art. 45 Sostituzione dell'ALLEGATO B al D.P.Reg. 198/2017
Art. 46 Sostituzione dell'ALLEGATO B Bis al D.P.Reg. 198/2017
Art. 47 Sostituzione dell'ALLEGATO C al D.P.Reg. 198/2017
Art. 48 Inserimento dell'ALLEGATO D bis al D.P.Reg. 198/2017
Art. 49 Inserimento dell'ALLEGATO D ter al D.P.Reg. 198/2017
Art. 50 Modifica all'ALLEGATO E al D.P.Reg. 198/2017
Art. 51 Sostituzione dell'ALLEGATO F al D.P.Reg. 198/2017
Art. 52 Norme transitorie
Art. 53 Entrata in vigore

Art. 1

(Modifiche all'articolo 1 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 3, le parole: <<ai regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea serie L 352 del 24 dicembre 2013, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis">> sono sostituite dalle seguenti: <<al regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, di seguito GUUE, serie L del 15 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», di seguito regolamento (UE) «de minimis» generale, ovvero del regolamento (UE) 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE serie L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo, di seguito regolamento (UE) «de minimis» nel settore agricolo>>;
 - b) alla lettera a) del comma 4, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«de minimis» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - c) alla lettera b) del comma 4, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«de minimis» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - d) alla lettera c) del comma 4, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«de minimis» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - e) la lettera d) del comma 4, è abrogata;
 - f) alla lettera a) del comma 5, le parole: <<lettere a) e b)>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettera a)>>;
 - g) alla lettera b) del comma 5, le parole: <<lettera c)>> sono sostituite dalle seguenti: <<lettera b)>>;
 - h) alla lettera c) del comma 5, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«de minimis» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - i) la lettera e) è sostituita dalla seguente:

<<e) costi salariali del personale dedicato alle seguenti attività e nel rispetto delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria di seguito richiamata:

 - 1) assistenza di persone svantaggiate assunte rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punti 4) e 99), del regolamento (UE) n. 651/2014, in osservanza dell'articolo 35, paragrafo 2, lettera a), e paragrafo 3 di tale regolamento, di cui al titolo IV, capo III, articolo 20, comma 1, lettera a),
 - 2) assistenza di persone svantaggiate assunte rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori con disabilità di cui all'articolo 2, paragrafo 1, punto 3), del regolamento (UE) n. 651/2014, in osservanza dell'articolo 34, paragrafo 2, lettera b), di tale regolamento, di cui al titolo IV, capo III, articolo 20, comma 1, lettera b);
 - 3) assistenza e formazione di persone svantaggiate occupate rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori svantaggiati di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006, in osservanza dei

- regolamenti comunitari da «*de minimis*» generale e nel settore agricolo, di cui al titolo IV, capo III, articolo 20, comma 1, lettera c).>>;
- j) la lettera f) del comma 5, è abrogata;
 - k) la lettera g) del comma 5, è abrogata;
 - l) alla lettera a) del comma 6, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«*de minimis*» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - m) alla lettera b) del comma 6, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«*de minimis*» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - n) al comma 7, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«*de minimis*» generale ovvero nel settore agricolo>>;
 - o) al comma 8, le parole: <<dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<qualora ne ricorrano i presupposti applicativi, dei regolamenti (UE) «*de minimis*» generale ovvero nel settore agricolo>>.

Art. 2

(Modifiche all'articolo 2 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 2 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera c) del comma 1, le parole: <<tali consorzi sono esclusi dai contributi relativi all'adeguamento statutario di cui all'articolo 3, comma 3, della legge regionale 20/2006 disciplinati dal capo IV del medesimo titolo>> sono soppresse;
 - b) alla lettera b) del comma 4, dopo le parole: <<redatto il bilancio sociale>> sono sostituite dalle seguenti: <<approvato il bilancio sociale ai sensi dell'articolo 15 della legge regionale 20/2006>> sono aggiunte parole: <<ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 20/2006>>;
 - c) alla lettera c) del comma 4, le parole: <<posto di lavoro>> sono sostituite dalle seguenti: <<lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi)>>;
 - d) alla lettera f) del comma 4, le parole: <<impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18), del regolamento (UE) n. 651/2014>> sono sostituite dalle seguenti: <<sottoposti a procedure concorsuali>>.

Art. 3

(Modifica al Titolo II del D.P.Reg. 198/2017)

1. Alla rubrica del Titolo II del decreto del Presidente della Regione 198/2017, dopo la parola: <<AMMONTARE>> le parole: <<DEI CONTRIBUTI>> sono sostituite dalle seguenti: <<DEGLI INCENTIVI>>.

Art. 4

(Sostituzione dell'articolo 4 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dal seguente:
 - <<Art. 4 (Regimi di aiuto e intensità degli incentivi).
 - 1. Gli incentivi in regime di aiuti «*de minimis*» di cui all'articolo 1, sono concessi in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti «*de minimis*» generale e nel settore agricolo.
 - 2. I contributi concessi ed erogati in osservanza del regime di aiuti in esenzione di cui al regolamento (UE) 651/2014, non possono superare le soglie previste dall'articolo 4 del medesimo regolamento comunitario.
 - 3. I contributi sono in ogni caso concessi, anche in quota parte, nel limite delle risorse disponibili del bilancio regionale dell'anno di presentazione delle domande.

4. I regimi di aiuto applicabili e le intensità di aiuto sono riportati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento.>>.

Art. 5

(Sostituzione dell'articolo 5 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dal seguente:
<<Art. 5 (Cumulo dei contributi "de minimis").
1. Gli incentivi in regime di aiuti "de minimis" di cui all'articolo 1, sono concessi in osservanza delle pertinenti condizioni stabilite dalla Commissione europea per gli aiuti "de minimis" generale e nel settore agricolo.

Art. 6

(Modifica all'articolo 6 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Il comma 3 bis dell'articolo 6 è abrogato.

Art. 7

(Modifiche all'articolo 7 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 7 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 1, le parole: <<Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013, sono esclusi dall'applicazione del medesimo Regolamento (UE) n. 1407/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<Sono esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento (UE) «de minimis» generale>>;
 - b) al comma 1 bis, le parole: <<Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) n. 1408/2013, sono esclusi dall'applicazione del medesimo Regolamento (UE) n. 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<Sono esclusi dall'ambito di applicazione del regolamento (UE) «de minimis» nel settore agricolo>>;
 - c) al comma 3, le parole: <<dell'applicazione>> sono sostituite dalle seguenti: <<dall'ambito di applicazione>> e dopo le parole: <<le imprese in difficoltà>> sono aggiunte le seguenti: <<, fatte salve le specifiche fattispecie di deroga ivi disciplinate>>;
 - d) al comma 4, la parola: <<centrale>> è sostituita dalle seguenti <<del Servizio>> e dopo le parole: <<in materia di cooperazione sociale>> sono aggiunte le seguenti: <<di seguito Servizio competente,>>.

Art. 8

(Modifica al Titolo III del D.P.Reg. 198/2017)

1. Alla rubrica del Titolo III del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<E MODIFICHE STATUTARIE>> sono soppresse.

Art. 9

(Modifiche all'articolo 8 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 1, dopo le parole: <<lettere a), b) e c)>> sono aggiunte le seguenti: <<, nel rispetto delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata all'articolo 1, comma 4>>;
 - b) il comma 2 è abrogato;
 - c) il comma 3 è abrogato.

Art. 10

(Modifiche all'articolo 9 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera c) del comma 1, il segno di interpunzione: <<;>> è sostituito dal seguente: <<.;>>;
 - b) la lettera d) del comma 1 è abrogata.

Art. 11

(Modifiche all'articolo 10 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1, le parole: <<Relativamente all'iniziativa di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 sono ammissibili gli investimenti di cui alle successive lettere a), b) c) ed e) ovvero, ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013, sono ammissibili gli investimenti di cui alle successive lettere a), b), c), d) ed e)>> sono sostituite dalle seguenti: <<Per gli interventi di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), nel rispetto del divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) e delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 4, lettera a), sono ammissibili a contributo le spese per investimenti aziendali riferite alle seguenti iniziative>>;
 - b) il comma 2 è abrogato;
 - c) al comma 3, le parole: <<ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013,>> sono soppresse;
 - d) il comma 4 è abrogato;
 - e) al comma 5, le parole: <<ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013,>> sono soppresse;
 - f) il comma 6 è abrogato;
 - g) al comma 7, le parole: <<ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013,>> sono soppresse;
 - h) al comma 8, le parole: <<ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013,>> sono soppresse;
 - i) il comma 9 è abrogato;
 - j) al comma 10, le parole: <<ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013,>> sono soppresse.

Art. 12

(Inserimento dell'articolo 10 bis al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è aggiunto il seguente:

<<Art. 10 bis (*Investimenti e spese non ammissibili*).

 1. Relativamente all'iniziativa di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), non sono ammissibili le spese diverse da quelle previste all'articolo 10 e, a titolo esemplificativo, non sono mai ammesse le spese sostenute per:
 - a) acquisto di beni immobili e mobili non iscritti nel libro dei cespiti né assoggettati ad ammortamento ma registrati come costi d'esercizio e dedotti integralmente nell'esercizio in cui sono stati acquistati;
 - b) spese per lavori di costruzione di immobili aziendali o per lavori su immobili aziendali, lavori su impianti inclusi, qualora la domanda è presentata per una delle iniziative di cui all'articolo 10, comma 1, lettere c), d) ed e);
 - c) acquisti di aziende o di rami d'azienda, spese di avviamento;
 - d) acquisto di beni e materiali di consumo;
 - e) scorte e rimanenze di magazzino;
 - f) canoni di manutenzione e/o assistenza continuativi o periodici;

- g) garanzie fornite da istituti bancari, assicurativi o finanziari;
- h) l'IVA, qualora e nella misura in cui non costituisce un costo, ed altre imposte, tasse, valori bollati;
- i) spese accessorie quali interessi debitori, aggi, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziati, ammende e penali.
- j) spese notarili;
- k) operazioni di lease-back;
- l) acquisto di autovetture "a chilometri zero";
- m) spese realizzate in economia e/o autofatturazione;
- n) opere di abbellimento in generale;
- o) acquisto di oggetti preziosi o antichi, tappeti, opere d'arte;
- p) spese per materiali, beni o servizi di pubblicità.

Art. 13

(Modifica all'articolo 11 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e 1408/2013 e ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014, per le medesime iniziative delle cooperative sociali o dei loro consorzi che rientrano nelle classi dimensionali di piccola o media impresa, sono previste attività relative>> sono sostituite dalle seguenti: <<7/2000 e delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 4, lettera b), sono ammissibili a contributo le spese riferite ad iniziative di consulenza volte al perseguimento delle seguenti finalità>>

Art. 14

(Modifica all'articolo 12 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, dopo le parole: <<lettera c),>> sono aggiunte le seguenti: <<nel rispetto delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 4, lettera c),>>.

Art. 15

(Abrogazione dell'articolo 13 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 13 del decreto del Presidente della Regione 198/2017 è abrogato.

Art. 16

(Modifiche all'articolo 16 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 16 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il comma 1 è sostituito dal seguente:

<<1. Nel rispetto delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata all'articolo 1, comma 5, lettere a) e b), sono finanziabili le iniziative volte all'assunzione con contratto di lavoro subordinato, anche in qualità di soci lavoratori, dei seguenti soggetti:

 - a) persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006, a esclusione degli invalidi con disabilità, che rientrano anche nella categoria dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati;
 - b) persone con invalidità fisica, psichica e sensoriale di cui all'articolo 4, comma 1, della legge 381/1991.>>.
 - b) al comma 2, dopo le parole: <<alla persona svantaggiata assunta>> sono inserite le seguenti: <<di cui al comma 1, lettera a),>>.

Art. 17

(Sostituzione dell'articolo 17 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 17 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dal seguente:
<<Art. 17 (Spese ammissibili).
 1. Per l'iniziativa di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), sono concessi contributi a copertura dei costi salariali riferiti, rispettivamente, ai 12 mesi successivi all'assunzione dei lavoratori svantaggiati e ai 24 mesi successivi all'assunzione dei lavoratori molto svantaggiati effettuata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di contributo dell'anno precedente ed entro il termine di presentazione della domanda di contributo relativa all'anno in corso.
 2. Per l'iniziativa di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), sono concessi contributi a copertura dei costi salariali riferiti all'anno di presentazione della domanda di contributo relativi a lavoratori con disabilità assunti anche nelle annualità precedenti alla domanda di contributo e occupati senza soluzione di continuità.>>.

Art. 18

(Modifica all'articolo 18 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<Ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013, possono essere>> sono sostituite dalle seguenti: <<Nel rispetto delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 5, lettera c), sono>>.

Art. 19

(Sostituzione dell'articolo 20 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 20 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dal seguente:
<<Art. 20 (Iniziativa finanziabile).
 1. Nel rispetto delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 5, lettera e), sono concessi contributi a copertura dei costi salariali del personale dedicato alle seguenti attività e in osservanza dei seguenti criteri:
 - a) assistenza di persone svantaggiate e molto svantaggiate come definite all'articolo 16, comma 1, lettera a); i costi salariali sono riferiti al tempo di lavoro dedicato in via esclusiva a tale attività;
 - b) assistenza di persone svantaggiate con disabilità come definite all'articolo 16, comma 1, lettera b); i costi salariali sono riferiti al tempo di lavoro dedicato in via esclusiva a tale attività;
 - c) assistenza e formazione di persone svantaggiate mantenute in occupazione come definite dall'articolo 13 della legge regionale 20/2006; i costi salariali sono calcolati in proporzione al tempo di lavoro dedicato in via esclusiva a tale attività.
 2. Il personale dedicato deve essere in possesso di adeguato titolo di studio o comprovata esperienza professionale, risultante da curriculum vitae, nel campo dell'assistenza di persone svantaggiate nei casi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 ovvero nel campo dell'assistenza e formazione nei casi di cui alla lettera c) del medesimo comma 1.>>.

Art. 20

(Modifiche all'articolo 21 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 21 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) il comma 1 è sostituito dal seguente: <<1. Sono ammissibili a contributo i costi salariali relativi alle iniziative di cui all'articolo 20 comma 1, lettera a), riferiti all'assistenza prestata nei 12 mesi successivi all'assunzione nel caso di assunzione di persone svantaggiate e nei 24 mesi successivi all'assunzione nel caso di assunzione di persone molto svantaggiate in relazione alle assunzioni effettuate successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda di

contributo dell'anno precedente ed entro il termine di presentazione della domanda di contributo relativa all'anno in corso.>>;

- b) il comma 2 è sostituito dal seguente: <<2. Sono ammissibili a contributo i costi salariali relativi all'iniziativa di cui all'articolo 20, comma 1, lettera b), riferiti all'anno di presentazione della domanda di contributo.>>;
- c) al comma 3, le parole: <<comma 3>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 1, lettera c)>>.

Art. 21

(Modifiche all'articolo 25 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 25 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<In osservanza delle disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 e nel>> sono sostituite dalle seguenti: <<Nel>> e dopo le parole <<legge regionale 7/2000>> sono aggiunte <<e delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 6>>.

Art. 22

(Modifica all'articolo 27 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 27 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<n. 1407/2013 e 1408/2013>> sono sostituite dalle seguenti: <<«de minimis» generale ovvero nel settore agricolo>>.

Art. 23

(Modifica all'articolo 29 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 29 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<nell'anno>> sono sostituite dalle seguenti: <<entro il 31 luglio dell'anno>>.

Art. 24

(Modifica all'articolo 31 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, la parola all'inizio del comma: <<Ai>> è sostituita dalle seguenti: <<Nel rispetto del divieto generale di contribuzione di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000 e, qualora ne ricorrano i presupposti, delle pertinenti condizioni di applicabilità degli aiuti fissate dalla disciplina comunitaria richiamata dall'articolo 1, comma 8, ai>>.

Art. 25

(Modifica all'articolo 32 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, la parola: <<contributo>> è sostituita dalla seguente: <<incentivazione>>.

Art. 26

(Modifiche all'articolo 33 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
- a) al comma 1 bis, le parole: <<commi 1 e 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<comma 1>> e le parole: <<commi 2>> sono sostituite dalle seguenti: <<commi 1>>;
- b) al comma 2, le parole: <<domanda di contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<la domanda di incentivo>> e le parole: <<centrale competente in materia di cooperazione sociale>> sono sostituite dalle seguenti: <<del Servizio competente>>;
- c) dopo il comma 2 ter è inserito il comma 2 quater:

<<2 quater. L'istruttoria della domanda di contributo è espletata con esclusivo riferimento all'iniziativa indicata nel modulo di domanda di cui all'articolo 33 bis, comma 1, lettera a), scelta tra quelle elencate nell'Allegato A.>>;

- d) al comma 3 bis, dopo la parola: <<domande>> sono inserite seguenti: <<di contributo>>;
- e) al comma 4, dopo la parola: <<domande>> sono inserite le seguenti: <<di incentivo>>;
- f) al comma 5, dopo la parola: <<domande>> sono inserite le seguenti: <<di incentivo>>;
- g) al comma 6, dopo la parola: <<domande>> sono inserite le seguenti: <<di incentivo>>;
- h) il comma 9 è abrogato;
- i) il comma 10 è abrogato.

Art. 27

(Inserimento dell'articolo 33 bis al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'articolo 33 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è aggiunto il seguente: <<Art. 33 bis (Domanda di contributo).
 1. Costituiscono la domanda di contributo al fine dell'accesso agli aiuti di cui ai titoli III, IV, V e VII, quali parti integranti e sostanziali:
 - a) il modulo di domanda contenente, in particolare, gli elementi identificativi del soggetto richiedente, i dati essenziali dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo e le coordinate bancarie o postali per la liquidazione del contributo medesimo;
 - b) gli allegati obbligatori di cui ai commi 3 e 4, indispensabili per l'espletamento delle attività istruttorie disciplinate dagli articoli 35 e 36.
 2. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 33, il modello di domanda e i modelli di dichiarazione e di relazione obbligatori elencati ai commi 3 e 4, lettere da a) ad e), sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente e devono essere utilizzati per la presentazione della domanda medesima a pena d'inammissibilità dell'istanza stessa.
 3. Gli allegati obbligatori da presentarsi contestualmente alla domanda, a pena d'inammissibilità della domanda medesima, sono costituiti dai documenti, dalle dichiarazioni e dalla relazione seguenti:
 - a) la relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa;
 - b) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) con cui il soggetto richiedente attesta i valori relativi agli elementi qualificativi previsti dall'articolo 1, comma 4, della legge regionale 20/2006 di cui all'allegato E ovvero, nel caso di istanza presentata per l'accesso ai contributi di cui al titolo VII, i dati relativi agli elementi di valutazione dei progetti di cui all'allegato G bis;
 - c) la dichiarazione allegata alla domanda recante:
 - 1) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, con cui il soggetto richiedente attesta i dati e le informazioni di cui al comma 6;
 - 2) la dichiarazione in ordine agli elementi di cui al comma 7;
 - 3) le dichiarazioni d'impegno di cui al comma 8.
 4. Gli allegati obbligatori da presentarsi unitamente alla domanda trasmessa per l'accesso alle misure di contribuzione di cui al comma 1 a pena d'inammissibilità della domanda medesima, considerata, in particolare, la specificità dei singoli interventi, sono costituiti dai documenti e dalle dichiarazioni seguenti:
 - a) nel caso di domanda di contributo presentata in applicazione dei regimi di aiuto «*de minimis*» ovvero di aiuto di Stato, dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, con cui il soggetto richiedente attesta le informazioni e i dati necessari a verificare l'osservanza nelle norme fissate in materia, rispettivamente, dei regimi di aiuto «*de minimis*» ovvero di aiuti di Stato di cui, in particolare, agli articoli 4, 5, 6 e 7 e indispensabili all'inserimento di detti aiuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato istituito ai sensi dell'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e disciplinato nel regolamento recante le

- modalità di funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni, emanato con decreto del Ministero dello sviluppo economico (MISE) 31 maggio 2017, n. 115;
- b) nel caso di domanda di contributo presentata su delega del legale rappresentante, dalla delega o procura speciale o altro documento legittimante il soggetto terzo alla presentazione della domanda;
 - c) nel caso di costi salariali relativi alle iniziative di assunzione di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati e disabili di cui all'articolo 16 e del personale addetto alla loro assistenza e alla formazione di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), dichiarazione recante, in particolare, l'elenco del personale assunto ovvero del relativo personale addetto e il dettaglio dei relativi costi salariali mensili;
 - d) nel caso di costi salariali relativi alle iniziative di mantenimento in occupazione di lavoratori svantaggiati di cui all'articolo 18 e del personale addetto alla loro assistenza e alla formazione di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c), dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 445/2000, recante, in particolare, l'elenco del personale mantenuto in occupazione ovvero del relativo personale addetto e il dettaglio dei relativi costi salariali mensili;
 - e) nel caso di costi salariali relativi al personale dedicato ai progetti di cui agli articoli 25, comma 1, lettera b) e 31, dichiarazione recante, in particolare, l'elenco del personale, le ore dedicate al progetto e i relativi costi salariali.
 - f) nel caso di costi salariali relativi al personale addetto all'assistenza ovvero all'assistenza e formazione dei lavoratori svantaggiati assunti ovvero occupati di cui all'articolo 20, dal curriculum vitae datato e sottoscritto dal medesimo personale addetto;
 - g) nel caso di acquisto di beni mobili e di prestazioni di servizi (inclusi i lavori inerenti gli immobili aziendali di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b)) inerenti gli interventi contributivi di cui ai titoli III, V e VII, preventivi di spesa validi alla data di presentazione della domanda;
 - h) nel caso di acquisto di immobili aziendali ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), copia del contratto preliminare di compravendita ovvero altro documento avente forza probatoria equivalente reso in forma di scrittura privata autenticata;
 - i) nel caso di acquisto di beni in locazione finanziaria di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), copia del relativo contratto di locazione con evidenza della rata finale di riscatto del bene;
 - j) nel caso di costruzione di immobili aziendali ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a), o di lavori su immobili aziendali esistenti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b) interventi di edilizia libera esclusi, dalla documentazione di cui all'articolo 36, comma 3, prodotta in relazione alle caratteristiche tecniche specifiche dell'intervento;
 - k) nel caso di lavori su immobili aziendali esistenti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera b), qualora gli immobili non siano di proprietà del soggetto richiedente:
 - 1) copia del contratto che ne attesti la disponibilità per una durata almeno pari a quella del vincolo di destinazione di cui all'articolo 46;
 - 2) l'assenso scritto del proprietario all'effettuazione degli investimenti previsti, qualora non già espressamente approvati senza condizioni sospensive in sede contrattuale;
 - 3) dichiarazione del proprietario dell'immobile che i costi dell'intervento restano a completo carico richiedente, qualora non già espressamente approvato in sede contrattuale;
 - l) nel caso di acquisizione di servizi di consulenza di cui agli articoli 11 e 25, comma 1, lettera a), certificato di attribuzione della partita IVA qualora il consulente non risulti iscritto nel registro delle imprese in quanto non obbligato;
 - m) nel caso di costituzione e primo impianto di nuove cooperative sociali o consorzi di cui all'articolo 12 e, a seconda del caso o casi che ricorrono, documentazione inerente le spese già sostenute nonché copia dei contratti di locazione di immobili aziendali, di fornitura di energia elettrica, gas e acqua e di utenza telefonica e/o internet.
5. Nel caso di spese inerenti le iniziative d'investimento aziendale, consulenze e progetti di cui ai titoli III, V e VII, è richiesta la trasmissione, in allegato alla domanda, di un prospetto di riepilogo delle spese liberamente redatto.
 6. Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al comma 3, lettera c), punto 1), il richiedente il contributo attesta i seguenti elementi:

- a) il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità di cui all'articolo 2;
 - b) di non rientrare nelle condizioni di divieto di cumulo dei contributi di cui agli articoli 5 e 6;
 - c) di non rientrare nelle condizioni previste dall'articolo 31 della legge regionale 7/2000, fatte salve le specifiche disposizioni in deroga previste dalla legge regionale 20/2006;
 - d) di osservare, qualora ne ricorrano i presupposti, gli obblighi informativi in materia di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche nonché quelli inerenti le attività a favore degli stranieri di cui all'articolo 1, commi da 125 a 129 della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza);
 - e) la dimensione dell'impresa definita con riferimento alla disciplina in materia dettata dall'Allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014;
 - f) ulteriori dati e informazioni necessari all'espletamento dell'istruttoria della domanda e definiti in relazione alla specificità dell'iniziativa oggetto d'istanza.
7. Con la dichiarazione di cui al comma 3, lettera c), punto 2), il richiedente il contributo dichiara, in particolare, i seguenti elementi:
- a) di conoscere le disposizioni contenute nel Regolamento;
 - b) di aver preso visione del contenuto della nota informativa di cui all'articolo 34.
8. Con la dichiarazione di cui al comma 3, lettera c), punto 3), il richiedente il contributo s'impegna a:
- a) comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda e nei relativi allegati successivamente intervenuta;
 - b) nel caso di iniziativa da avviarsi od in corso, realizzare la stessa conformemente a quanto presentato e ammesso a contributo, fatte salve le eventuali variazioni comunicate e approvate ai sensi dell'articolo 40;
 - c) nel caso di contributo richiesto ai sensi dei regolamenti (UE) «*de minimis*» generale e nel settore agricolo e del regolamento (UE) di esenzione n. 651/2014, rispettare le specifiche condizioni fissate dai regolamenti medesimi;
 - d) rispettare gli obblighi e vincoli di cui agli articoli 15, 17 e 27 della legge regionale 20/2006, all'articolo 32 bis della legge regionale 7/2000 e all'articolo 45, comma 1 del Regolamento nonché, qualora ne ricorrano i presupposti, gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 124/2017 e gli eventuali ulteriori obblighi e vincoli fissati dai regolamenti comunitari richiamati alla lettera c);
 - e) consentire ed agevolare ispezioni e controlli volti ad assicurare l'esatto adempimento degli obblighi e vincoli previsti.>>

Art. 28

(Inserimento dell'articolo 33 ter al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'articolo 33 bis del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è aggiunto il seguente:
<<Art. 33 ter (Domanda di finanziamento).
- 1. La domanda di finanziamento, redatta e trasmessa con le modalità di cui al comma 2 dell'articolo 33, è corredata dalla documentazione di cui al comma 3.
 - 2. Sono legittimati alla presentazione della domanda in nome e per conto degli enti di cui all'articolo 26, oltre che il legale rappresentante dell'Ente, anche il dirigente responsabile di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) oppure il responsabile di ufficio o di servizio competente per materia, di cui all'articolo 109, comma 2, del medesimo d.lgs. 267/2000.
 - 3. Costituiscono la domanda di finanziamento di cui al comma 1, quali parti integranti e sostanziali:
 - a) la relazione illustrativa relativa all'attività da svolgere alle attività finalizzate all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati come da convenzione;
 - b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - c) la convenzione ovvero il relativo atto aggiuntivo di cui al comma 7, già stipulate o, qualora non ancora stipulate, atti di autorizzazione di affidamento del servizio.
 - 4. Gli allegati alla domanda di cui alle lettere a) e b) del comma 3, sono approvati con decreto del Direttore del servizio competente.

5. La convenzione ovvero il relativo atto aggiuntivo di cui al comma 7, qualora non trasmesse in sede di domanda, devono essere presentate a mezzo posta elettronica certificata entro il 31 luglio dell'anno di trasmissione della domanda medesima
6. In relazione alle convenzioni di cui all'articolo 28, comma 1, il richiedente presenta un'unica domanda di finanziamento valida per tutta la durata della convenzione anche qualora la stessa abbia durata pluriennale. La conclusione dell'iniziativa coincide con il termine della convenzione.
7. Ai sensi dei commi 3 e 5, nel caso di proroga o estensione di una convenzione, è ammissibile la presentazione di una nuova domanda, corredata dall'atto aggiuntivo di proroga o estensione.>>

Art. 29

(Sostituzione dell'articolo 34 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 34 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dal seguente:
<<Art. 34 (Nota informativa).
 1. Il Servizio competente, al fine dell'assolvimento dell'obbligo di comunicazione di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e all'articolo 14 della legge regionale 7/2000, predispone un'apposita nota informativa e la rende disponibile in allegato ai modelli di domanda di incentivo e mediante pubblicazione nel sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata alla cooperazione sociale.

Art. 30

(Modifiche all'articolo 35 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 35 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la rubrica dell'articolo è sostituita dalla seguente: <<(Istruttoria della domanda di incentivo)>>;
 - b) al comma 2 ter, la parola iniziale <<Nel>> è sostituita dalle seguenti:<<Con riferimento alle domande di cui all'articolo 33 bis e alle integrazioni di cui ai commi 2 e 2 bis, nel>>;
 - c) alla lettera a) del comma 3, le parole: <<ai contributi>> sono sostituite dalle seguenti: <<gli incentivi>> e dopo le parole: <<del medesimo articolo>> sono aggiunte le seguenti: <<oppure, per le domande di contributo, senza l'utilizzo della relativa modulistica approvata ai sensi dell'articolo 33 bis, comma 2, oppure priva del modulo di domanda ovvero uno o più degli allegati obbligatori di cui al comma 1 del medesimo articolo 33 bis>>;
 - d) la lettera d) bis del comma 3, è sostituita dalla seguente: <<d bis) assenza originaria o per sopravvenuta cancellazione, in capo alla cooperativa sociale ovvero al consorzio di cooperative sociali richiedente, del requisito d'iscrizione all'Albo della Regione Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 2)>>;
 - e) alla lettera b bis) del comma 4, il segno di interpunzione: <<.>> è sostituito dal seguente: <<,>>;
 - f) dopo la lettera b bis) del comma 4, è inserita la seguente: <<b ter) violazioni ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 125 del 1° giugno 2015, di seguito D.M. 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 15, comma 3 bis, della legge regionale 20/2006;>>
 - g) dopo la lettera b ter) del comma 4, è aggiunta la seguente: <<b quater) inizio dei lavori di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) afferenti immobili aziendali dopo il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di contributo.>>.

Art. 31

(Modifica all'articolo 36 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Alla fine del comma 6 dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono aggiunte le parole: <<In ogni caso, i lavori devono essere iniziati entro il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda, pena la revoca del relativo contributo ai sensi dell'articolo 43, comma 3 bis, lettera a).>>.

Art. 32

(Modifiche all'articolo 37 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 37 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la rubrica dell'articolo è sostituita dalla seguente: <<(Formazione delle graduatorie, riparto e concessione degli incentivi)>>;
 - b) dopo il comma 1 bis, sono inseriti i seguenti:
<<1 ter. I finanziamenti di cui al titolo VI sono concessi dal Servizio competente tramite riparto dei fondi, applicando le formule di cui all'allegato D, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e determinando gli importi dei finanziamenti spettanti ad ogni beneficiario. 1 quater. Il Servizio competente con l'approvazione del riparto di cui al comma 1 ter, adotta l'elenco delle domande di finanziamento ritenute non ammissibili. 1 quinquies. Il Servizio competente, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 241/90, conclude il procedimento amministrativo mediante l'adozione di provvedimento di concessione.>>;
 - c) al comma 2, le parole: <<approvate unitamente ai relativi elenchi delle domande di contributo non ammissibili nonché l'approvazione del>> sono sostituite dalle seguenti: <<e il>> e dopo le parole: <<rapporti convenzionali>> sono inserite le seguenti: <<approvati unitamente ai relativi elenchi delle domande non ammissibili>>.

Art. 33

(Modifiche all'articolo 38 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 38 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1, le parole: <<centrale competente in materia di cooperazione sociale>> sono sostituite dalle seguenti: <<del Servizio competente>>;
 - b) al comma 5, la parola: <<contributo>> è sostituita dalla seguente: <<incentivo>>.

Art. 34

(Modifiche all'articolo 39 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 39 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) la rubrica dell'articolo è sostituita dalla seguente: <<(Modalità di rendicontazione delle spese relative ai contributi)>>;
 - b) al comma 1, dal primo e dal secondo periodo le parole: <<13,>> e <<, e 31>> sono soppresse;
 - c) il comma 1 ter è abrogato;
 - d) al comma 2, le parole: <<presentano la>> sono sostituite dalle seguenti: <<dei contributi presentano il modulo di rendicontazione contenente, in particolare, gli elementi identificativi soggettivi, i dati essenziali dell'iniziativa contribuita e le coordinate bancarie o postali per la liquidazione del contributo qualora riconoscibile, in tutto o in parte, unitamente alla>>;
 - e) alla lettera b bis) del comma 2, le parole: <<utilizzando gli appositi modelli approvati con decreto del Direttore centrale competente in materia di cooperazione sociale>> sono soppresse;
 - f) dopo il comma 2, è inserito il seguente: <<2 bis. I modelli da utilizzarsi per la rendicontazione dei contributi e, in particolare, i modelli per la resa delle dichiarazioni e della relazione di cui al comma 2, sono approvati con decreto del Direttore del Servizio competente.>>;
 - g) dopo il comma 5, è inserito il comma seguente: <<5 bis. Tutti i pagamenti sono effettuati, a pena di inammissibilità della relativa spesa, esclusivamente dal soggetto richiedente il contributo a favore diretto del fornitore del bene, del prestatore del servizio nonché del proprio lavoratore dipendente se il contributo è richiesto a sollievo dei relativi costi salariali. I pagamenti devono essere effettuati con modalità idonee a consentirne la tracciabilità quali: bonifico bancario, assegno, Ri.Ba. (Ricevuta Bancaria), RID (Rapporto Interbancario Diretto) e strumenti elettronici di

pagamento collegati ad un conto bancario o postale appartenente al medesimo soggetto richiedente il contributo.>>;

- h) la lettera c) del comma 6 è abrogata;
- i) al comma 8, dopo le parole: <<ulteriore documentazione>> sono inserite le seguenti: <<contabile o bancaria>>.

Art. 35

(Inserimento dell'articolo 39 bis al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'articolo 39 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è inserito il seguente:
<<Art. 39 bis (Modalità di rendicontazione delle spese relative ai finanziamenti di cui al titolo VI).
 1. I beneficiari dei finanziamenti di cui al Titolo VI, effettuano tutti i pagamenti entro i termini di rendicontazione relativi disciplinati dall'articolo 38, comma 2.
 2. I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di presentare la rendicontazione delle spese comprovanti l'avvenuta esecuzione del servizio e le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa oggetto di finanziamento ai sensi dell'articolo 29.
 3. La rendicontazione delle spese viene resa nella forma della rendicontazione semplificata, di cui all'articolo 42 della legge regionale 7/2000, per i soggetti elencati nell'articolo 42, comma 1 della legge regionale 7/2000.
 4. La rendicontazione, a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata attraverso un documento generato in scrittura dall'applicativo web e corredata dai modelli di dichiarazione approvati con decreto del Direttore del servizio competente e reperibili alla pagina dedicata alla cooperazione sociale.
 5. Costituiscono la rendicontazione delle spese, quali parti integranti e sostanziali:
 - a) la relazione illustrativa relativa all'attività svolta e ai risultati raggiunti;
 - b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000, attesta che l'attività per la quale l'incentivo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni poste nel decreto di concessione;
 - c) per gli enti che non rientrano tra i soggetti di cui all'articolo 42 della L.R. 7/2000, la documentazione prevista dal comma 2 dell'articolo 41 della medesima L.R. 7/2000.
 6. La rendicontazione delle spese sostenute, di cui al comma 2, riguarda esclusivamente le spese oggetto di istanza e previste nella convenzione stipulata. Non possono essere prese in considerazione spese derivanti da estensione e proroga del servizio o spese aggiuntive se non già oggetto dell'istanza e ammesse dal provvedimento di concessione. Le spese oggetto di incentivo sono relative esclusivamente al periodo di servizio oggetto di convenzione come da provvedimento di concessione.
 7. Sono legittimati alla presentazione della rendicontazione, oltre che il legale rappresentante dell'Ente, anche il dirigente responsabile di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 267/2000 oppure il responsabile di ufficio o di servizio competente per materia di cui all'articolo 109, comma 2, del medesimo d. lgs. 267/2000.
 8. Con riferimento al comma 7, qualora il legittimato individuato sia diverso dal soggetto che aveva trasmesso la relativa domanda ammessa, il primo dovrà presentare al Servizio competente, al fine dell'ottenimento della relativa abilitazione, richiesta di subentro al secondo per la trasmissione della rendicontazione.
 9. Trovano applicazione le disposizioni di cui all'articolo 39, commi 11, 11 bis e 11 ter.>>.

Art. 36

(Modifica all'articolo 40 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 2 quater dell'articolo 40 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, dopo le parole: <<contributo d'importo >> è inserita la seguente: <<complessivo>>.

Art. 37

(Modifiche all'articolo 41 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 41 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) dopo il comma 1 è inserito il seguente: <<1 bis. La liquidazione dei contributi concessi in osservanza del regime di aiuti di esenzione di cui al regolamento (UE) 651/2014 è subordinata alla verifica da parte del Servizio competente, prima dell'erogazione, che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. La verifica viene effettuata nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.>>;
 - b) al comma 5, le parole: <<dell'80>> sono sostituite dalle seguenti: <<non superiore al 50>> e le parole: <<polizza assicurativa d'importo>> sono sostituite dalle seguenti: <<polizza fideiussoria assicurativa d'importo almeno>>.

Art. 38

(Inserimento dell'articolo 41 bis al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'articolo 41 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è inserito il seguente:
<<Art. 41 bis (Liquidazione e rideterminazione del finanziamento concesso).
 1. Il Servizio competente procede all'istruttoria della documentazione presentata a rendicontazione, verificando la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per la liquidazione dell'incentivo verificando i requisiti formali di ammissibilità e l'assenza delle cause ostative.
 2. Il provvedimento di liquidazione è adottato dal Servizio competente entro il termine di 150 giorni dalla data di ricevimento della rendicontazione.
 3. Sulla base della rendicontazione presentata il Servizio competente determina l'importo del finanziamento spettante ad ogni soggetto beneficiario nella misura massima del finanziamento concesso anche qualora le spese rendicontate e ritenute ammissibili siano superiori a quelle ammesse a finanziamento.
 4. Gli importi liquidabili di cui al comma precedente sono determinati dal numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue, effettivamente impiegate e dall'importo di spesa rendicontato ed ammesso, in proporzione al finanziamento complessivo, alla spesa complessiva e al numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue, previste nel provvedimento di concessione, applicando la formula di cui all'allegato D bis che costituisce parte integrante e sostanziale del presente regolamento. Gli importi sono liquidati annualmente fino al termine della convenzione.
 5. Nel caso di convenzione pluriennale di importo complessivo superiore alla spesa ammessa dal provvedimento di concessione, al fine di mantenere l'erogazione annuale del finanziamento, nelle modalità di cui all'articolo 29, comma 2, fino alla conclusione della convenzione stessa, la spesa effettivamente ammessa ad ogni rendicontazione delle spese sarà stabilita nella misura determinata dalla formula di cui all'allegato D ter.
 6. L'importo liquidabile è rideterminato in esito all'impiego di un minor numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue ovvero alla minore spesa presentata a rendicontazione rispetto a quelle ammesse a finanziamento.
 7. A conclusione della fase istruttoria di rendicontazione delle spese il Servizio competente determina, ai sensi del comma 4, l'importo del finanziamento spettante ai beneficiari, nonché eventuali economie di spesa. Il Servizio competente, ai sensi dell'articolo 2 della legge 241/90, adotta il provvedimento di liquidazione a favore dei beneficiari.>>.

Art. 39

(Sostituzione dell'articolo 42 del D.P.Reg. 198/2017)

1. L'articolo 42 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dal seguente:
<<Art. 42 (Sospensione dell'erogazione degli incentivi).
 1. L'erogazione dell'incentivo è sospesa nei casi di cui agli articoli 47 e 48 della legge regionale 7/2000.>>.

Art. 40

(Modifiche all'articolo 43 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lettera a) del comma 3, dopo le parole: <<oppure non sia presentata>> sono aggiunte le seguenti: <<o sia presentata con modalità diverse da quelle fissate all'articolo 38, comma 1>>;
 - b) alla lettera f bis) del medesimo comma 3, dopo le parole: <<rendicontazione di spesa>> sono inserite le seguenti: <<del contributo>>;
 - c) dopo il comma 3, è inserito il seguente: <<3 bis. In particolare, nei casi di seguito indicati il Servizio competente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda di contributo, concedendo loro un termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare le loro osservazioni:
 - a) violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al D.M. 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale, ai fini della verifica del rispetto dell'obbligo di cui all'articolo 15, comma 3 bis, della legge regionale 20/2006;
 - b) inizio dei lavori di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b) afferenti immobili aziendali dopo il 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda di contributo.>>;
 - d) al comma 4, le parole ripetitivamente indicate: <<del contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'incentivo>>;
 - e) al comma 5, le parole <<del contributo>> sono sostituite da <<dell'incentivo>> e le parole <<il contributo>> sono sostituite da <<l'incentivo>>.

Art. 41

(Modifica all'articolo 45 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 bis dell'articolo 43 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, dopo le parole: <<beneficiari dei contributi>> sono inserite le seguenti: <<, qualora ne ricorrano i presupposti,>>.

Art. 42

(Modifiche all'articolo 47 del D.P.Reg. 198/2017)

1. All'articolo 47 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla rubrica dell'articolo, sono soppresse le parole: <<in conto capitale>>;
 - b) al comma 1, sono soppresse le parole: <<in conto capitale>>;
 - c) al comma 1 bis, sono soppresse le parole: <<in conto capitale>>;
 - d) alla lettera b) del comma 2, le parole: <<del contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'incentivo>>;
 - e) alla lettera c) del comma 2, le parole: <<del contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'incentivo>>;
 - f) al comma 4, le parole: <<del contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'incentivo>>;
 - g) al comma 6, le parole: <<del contributo>> sono sostituite dalle seguenti: <<dell'incentivo>>;
 - h) il comma 6 bis è abrogato.

Art. 43

(Modifica all'articolo 48 del D.P.Reg. 198/2017)

1. Al comma 1 dell'articolo 48 del decreto del Presidente della Regione 198/2017, le parole: <<ai contributi>> sono sostituite dalle seguenti: <<agli incentivi>>.

Art. 44

(Sostituzione dell'ALLEGATO A al D.P.Reg. 198/2017)

1. L'ALLEGATO A del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dall'ALLEGATO A al presente regolamento.

Art. 45

(Sostituzione dell'ALLEGATO B al D.P.Reg. 198/2017)

1. L'ALLEGATO B del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dall'ALLEGATO B al presente regolamento.

Art. 46

(Sostituzione dell'ALLEGATO B Bis al D.P.Reg. 198/2017)

1. L'ALLEGATO B Bis del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dall'ALLEGATO C al presente regolamento.

Art. 47

(Sostituzione dell'ALLEGATO C al D.P.Reg. 198/2017)

1. L'ALLEGATO C del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dall'ALLEGATO D al presente regolamento.

Art. 48

(Inserimento dell'ALLEGATO D Bis al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'ALLEGATO D al decreto del Presidente della Regione 198/2017, è inserito l'ALLEGATO D Bis come inserito dall'ALLEGATO E al presente regolamento.

Art. 49

(Inserimento dell'ALLEGATO D Ter al D.P.Reg. 198/2017)

1. Dopo l'ALLEGATO D bis al decreto del Presidente della Regione 198/2017, è inserito l'ALLEGATO D Ter come inserito dall'ALLEGATO F al presente regolamento.

Art. 50

(Modifica all'ALLEGATO E al D.P.Reg. 198/2017)

1. Nell'ALLEGATO E del decreto del Presidente della Regione 198/2017, nella rubrica dell'allegato, dopo le parole: <<all'articolo 33>> è aggiunta la seguente: <<bis>>.

Art. 51

(Sostituzione dell'ALLEGATO F al D.P.Reg. 198/2017)

1. L'ALLEGATO F del decreto del Presidente della Regione 198/2017, è sostituito dall'ALLEGATO G al presente regolamento.

Art. 52

(Norme transitorie)

1. Ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente regolamento, continua ad applicarsi la disciplina previgente.
2. Ai sensi del comma 1, sono da considerarsi ancora in corso i procedimenti correlati a contributi e finanziamenti concessi sino al 31 dicembre 2023 e per i quali non sono ancora scaduti i relativi termini di rendicontazione ovvero i relativi obblighi e vincoli, qualora previsti.

3. Il presente regolamento di modifica si applica a decorrere dall'anno 2024 con riferimento alle domande di contributo e finanziamento presentate nell'anno 2024 per l'accesso agli incentivi disciplinati dal decreto del Presidente della Regione 198/2017.
4. Ai sensi dell'articolo 8, comma 116, della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024), per l'anno 2024, i termini per la presentazione delle domande di incentivo per l'accesso agli aiuti di cui alla medesima legge regionale 20/2006 sono individuati con decreto del Direttore centrale competente, da pubblicarsi sul sito www.regione.fvg.it almeno cinque giorni prima della decorrenza del termine iniziale per la loro presentazione.
5. Ai sensi dell'articolo 8, comma 117, della legge regionale 16/2023, per l'anno 2024, in deroga alle disposizioni della legge regionale 20/2006 e del relativo regolamento attuativo che prevedono l'ammissibilità a incentivo delle sole spese sostenute dopo la presentazione della domanda dell'anno corrente, sono ammissibili le spese sostenute dall'1 gennaio 2024, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato.

Art. 53

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A
(riferito all'articolo 44)

SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO A AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO A
(In riferimento agli articoli 4 e 33)

INIZIATIVE, PERCENTUALI D'AIUTO CONCEDIBILI E REGIMI D'AIUTO APPLICABILI

TITOLO III - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEI LORO CONSORZI PER INVESTIMENTI AZIENDALI, CONSULENZE, COSTITUZIONE E PRIMO IMPIANTO

CAPO I - Contributi volti a favorire gli investimenti aziendali

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 10, comma 1, lettera a)	Acquisto e costruzione di immobili aziendali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 100.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese
Art. 10, comma 1, lettera b)	Ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di immobili aziendali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 100.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese
Art. 10, comma 1, lettera c)	Acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 60.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese
Art. 10, comma 1, lettera d)	Acquisizione di beni immobili e mobili con contratti di locazione finanziaria	"de minimis"	€ 60.000,00	50%	
Art. 10, comma 1, lettera e)	Acquisto di beni immateriali	"de minimis" e articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 20.000,00	32%	20% piccole imprese e 10% medie imprese

Nota: la spesa minima ammissibile a contributo viene determinata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (Contributo minimo concedibile) e in base all'intensità di aiuto applicabile.

TITOLO III - CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI E DEI LORO CONSORZI PER INVESTIMENTI AZIENDALI, CONSULENZE, COSTITUZIONE E PRIMO IMPIANTO

CAPO II - Contributi per consulenze, CAPO III - Contributi per spese di costituzione e primo impianto

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AUTO APPLICABILI	Spesa massima ammisibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 11, comma 1, lettera a)	Acquisizione di servizi di consulenza per l'innovazione	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 50.000,00	30%	30%
Art. 11, comma 1, lettera b)	Acquisizione di servizi di consulenza per la promozione commerciale (esclusa la pubblicità)	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera c)	Acquisizione di servizi di consulenza per la qualità e la certificazione dei prodotti e dei servizi	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera d)	Acquisizione di servizi di consulenza per il miglioramento dell'organizzazione aziendale	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera e)	Acquisizione di servizi di consulenza per l'introduzione del bilancio sociale	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 11, comma 1, lettera f)	Acquisizione di servizi di consulenza per migliorare l'ambiente e le condizioni dei luoghi di lavoro	"de minimis" e articolo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 se PMI	€ 30.000,00	5%	5%
Art. 12, comma 1, lettere a), b), c) e d)	Spese notarili e amministrative, spese per studi di consulenza e fattibilità tecnico-economica, spese per la locazione degli immobili aziendali, sostenute nei primi 12 mesi dalla data di costituzione della cooperativa sociale; spese per l'allacciamento reti idrica, energetica e telefonica	"de minimis"	€ 15.000,00	25%	

Nota: la spesa minima ammissibile a contributo viene determinata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (Contributo minimo concedibile) e in base all'intensità di aiuto applicabile.

TITOLO IV – CONTRIBUTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA B), DELLA LEGGE 381/1991, PER COSTI SALARIALI, COSTI PER PERSONALE ADDETTO ALL'ASSISTENZA E ALLA FORMAZIONE

CAPO I - Contributi a copertura dei costi salariali relativi alle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006 finalizzati a favorirne l'occupazione e CAPO III - Contributi a copertura dei costi relativi al personale addetto all'assistenza e alla formazione delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13 della legge regionale 20/2006

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 16, comma 1, lettera a)	Costi salariali che la cooperativa sociale sostiene nei 12 mesi successivi all'assunzione di persone svantaggiate e nei 24 mesi successivi all'assunzione di persone molto svantaggiate	Articolo 32 del regolamento (UE) n. 651/2014	€ 400.000,00		20%
Art. 16, comma 1, lettera b)	Costi salariali che la cooperativa sociale sostiene per l'impiego dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 rientranti nell'ambito della categoria dei lavoratori con disabilità di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014, anche già assunti in esercizi precedenti e occupati senza soluzione di continuità nel periodo corrispondente all'annualità di riferimento per l'aiuto richiesto	Articolo 33 del regolamento (UE) n. 651/2014	€ 400.000,00		20%
Art. 18	Costi salariali sostenuti nei 12 mesi dell'anno precedente quello di presentazione della domanda di contributo per il mantenimento in occupazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 20/2006 già assunti in esercizi precedenti e occupati senza soluzione di continuità	"de minimis"	€ 400.000,00	16%	

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammisibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 20, comma 1*	Costi salariali che la cooperativa sociale sostiene per l'occupazione di personale addetto all'assistenza e formazione di persone con disabilità e svantaggiate ai sensi dell'art. 13 della LR 20/2006 di seguito specificati*:				
Art. 20, comma 1, lettera a)	Costi salariali del personale addetto all'assistenza di persone svantaggiate e molto svantaggiate assunte in proporzione al tempo dedicato esclusivamente a tale attività	Articolo 35, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 651/2014	€ 40.000,00		16%
Art. 20, comma 1, lettera b)	Costi salariali del personale addetto all'assistenza di persone svantaggiate con disabilità assunte in proporzione al tempo dedicato esclusivamente a tale attività	Articolo 34, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 651/2014	€ 40.000,00		16%
Art. 20, comma 1, lettera c)	Costi salariali del personale addetto all'assistenza di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 13 della LR 20/2006 mantenute in occupazione, limitatamente al tempo dedicato esclusivamente a tale attività	"de minimis"	€ 20.000,00	16%	

* ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera c), della L.R. 20/2006, sono concessi "contributi a copertura dei costi relativi al personale addetto all'assistenza e alla formazione delle persone svantaggiate di cui all'articolo 13, considerando tali costi cumulativamente riconducibili ad un'unica iniziativa anche qualora riferibili a diverse tipologie di svantaggio".

Nota: la spesa minima ammissibile a contributo viene determinata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (Contributo minimo concedibile) e in base all'intensità di aiuto applicabile.

TITOLO V - CONTRIBUTI A FAVORE DEI CONSORZI TRA COOPERATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE 381/1991, PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI CONSULENZA ED ASSISTENZA IMPRENDITORIALE

ALLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZIATE E PER LA COPERTURA DEI COSTI PER PROGETTI DI SVILUPPO CONGIUNTO DELLE COOPERATIVE SOCIALI CONSORZIATE

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 25, comma 1, lettera a)	Costi esterni sostenuti dai consorzi in relazione alla fornitura di servizi di consulenza e di assistenza imprenditoriale a favore delle cooperative sociali consorziate destinatarie dei servizi per la parte dei costi non coperta dalle consorziate stesse	"de minimis"	€ 30.000,00	40%	
Art. 25, comma 1, lettera b)	Progetti di sviluppo congiunto delle cooperative sociali consorziate, limitatamente ai primi 12 mesi dall'avvio del progetto	"de minimis"	€ 30.000,00	40%	

Nota: la spesa minima ammissibile a contributo viene determinata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (Contributo minimo concedibile) e in base all'intensità di aiuto applicabile.

TITOLO VI - FINANZIAMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5, COMMA 1, DELLA LEGGE 381/1991 PER L'INCENTIVAZIONE DEI RAPPORTI CONVENZIONALI TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA b), DELLA LEGGE 381/1991

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 28	Finanziamenti di cui all'articolo 5, comma 1, della legge 381/1991 per l'incentivazione dei rapporti convenzionali tra amministrazioni pubbliche e cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 381/1991	"de minimis"	€ 209.000,00	40%	

Nota: la spesa minima ammissibile a contributo viene determinata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (Contributo minimo concedibile) e in base all'intensità di aiuto applicabile.

TITOLO VII - PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

RIFERIMENTO REGOLAMENTO	INIZIATIVE	REGIMI D'AIUTO APPLICABILI	Spesa massima ammissibile	Intensità d'aiuto in regime "de minimis"	Intensità d'aiuto in regime Regolamento (UE) n. 651/2014
Art. 31	Progetti per la promozione della cooperazione sociale, lo sviluppo dell'occupazione nel settore e la promozione e diffusione degli strumenti di relazione (convenzioni-tipo) tra cooperative sociali ed enti pubblici, anche per la creazione di reti informatiche, l'individuazione di fabbisogni formativi del settore e l'istituzione di osservatori sulla cooperazione sociale	"de minimis"	€ 80.000,00	50%	

Nota: la spesa minima ammissibile a contributo viene determinata ai sensi dell'articolo 3 del regolamento (Contributo minimo concedibile) e in base all'intensità di aiuto applicabile.

ALLEGATO B
(riferito all'articolo 45)

SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO B AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO B
(in riferimento all'articolo 7, comma 1)

SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI AIUTO ESCLUSI DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) "DE MINIMIS" GENERALE

1. Ai sensi del regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», di seguito regolamento (UE) «*de minimis*» generale, non possono essere concessi aiuti «*de minimis*»:

- a) a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- b) a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
- c) a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- d) a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
- e) a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- f) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2. Ai sensi del regolamento comunitario di cui al punto 1, se un'impresa operante in uno dei settori di cui al punto 1, lettere a), b), c) o d), opera anche in uno o più degli altri settori che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) «*de minimis*» generale o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) «*de minimis*» generale, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia possibile garantire, ricorrendo a mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la separazione contabile, che le attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del regolamento (UE) «*de minimis*» generale non beneficino degli aiuti «*de minimis*» concessi a norma di detto regolamento.

3. Ai fini della corretta applicazione delle disposizioni regolamentari sopra richiamate, si vedano le definizioni di «prodotti agricoli», «produzione agricola primaria», «trasformazione di un prodotto agricolo», «commercializzazione di un prodotto agricolo», «prodotti della pesca e dell'acquacoltura», «produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura», «trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura» e «impresa unica» fissate dal medesimo regolamento (UE) «*de minimis*» generale.

ALLEGATO C
(riferito all'articolo 46)

SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO B BIS AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO B Bis
(in riferimento all'articolo 7, comma 1 bis)

SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI AIUTO ESCLUSI DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) "DE MINIMIS" NEL SETTORE AGRICOLO

1. Ai sensi del regolamento (UE) n. 1408 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo, di seguito regolamento (UE) «*de minimis*» nel settore agricolo, non possono essere concessi aiuti «*de minimis*» nel contesto di tale settore:

- a) il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati;
- b) per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- c) subordinati all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.

2. Ai sensi del regolamento comunitario di cui al punto 1, se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche in uno o più dei settori o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (UE) «*de minimis*» generale, agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori e attività si applica il suddetto regolamento (UE) «*de minimis*» generale a condizione che sia garantita con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «*de minimis*» concessi a norma dello stesso regolamento (UE) «*de minimis*» generale.

3. Ai sensi del regolamento comunitario di cui al punto 1, se un'impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli opera anche nel settore della pesca e dell'acquacoltura, agli aiuti concessi in relazione a quest'ultimo settore si applicano le disposizioni del regolamento (UE) n. 717/2014, a condizione che sia garantita con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti «*de minimis*» concessi in conformità dello stesso regolamento (UE) n. 717/2014.

4. Ai fini della corretta applicazione delle disposizioni regolamentari sopra richiamate, si vedano le definizioni di «prodotti agricoli», «produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura», «impresa unica», «settore di prodotti» e «limite settoriale» fissate dal medesimo regolamento (UE) «*de minimis*» nel settore agricolo.

ALLEGATO D
(riferito all'articolo 47)

SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO C AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO C
(in riferimento all'articolo 7, comma 2)

SETTORI DI ATTIVITÀ E TIPOLOGIE DI AIUTO ESCLUSI DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ESENZIONE (UE) n. 651/2014

1. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 651/2014 non sono concessi, in particolare:
 - a) aiuti alle PMI di cui alla sezione 2 del regolamento comunitario, se la relativa dotazione annuale media di aiuti di Stato nazionale supera i 150 milioni di euro a decorrere da sei mesi dall'entrata in vigore di detti aiuti;
 - b) eventuali modifiche agli aiuti alle PMI di cui alla lettera a) diverse dalle modifiche che non possono incidere sulla compatibilità del regime di aiuti a norma del regolamento (UE) 651/2014 o che non possono incidere sostanzialmente sul contenuto del piano di valutazione approvato;
 - c) aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione, fermo restando che, come evidenziato al considerando (9) del regolamento (UE) 651/2014, non costituiscono in linea di principio aiuti ad attività connesse all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali, né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo;
 - d) aiuti subordinati all'uso di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione.
2. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 3 del regolamento (UE) 651/2014 non sono concessi, in particolare:
 - a) aiuti nel settore della pesca e dell'acquacoltura, disciplinati dal regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ad eccezione degli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità.
 - b) aiuti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, ad eccezione degli aiuti alle PMI per servizi di consulenza e degli aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità;
 - c) aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti: i) quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate; ii) quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
3. Ai sensi del medesimo articolo 1, paragrafo 3 del regolamento (UE) 651/2014, se un'impresa operante nei settori esclusi opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del presente regolamento comunitario, detto regolamento comunitario si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività a condizione che sia possibile garantire, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficiano degli aiuti concessi a norma del regolamento (UE) 651/2014.
4. Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 4 del regolamento (UE) 651/2014, non sono concessi, in particolare, aiuti a favore delle imprese in difficoltà. Ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del regolamento (UE) 651/2014, per impresa in difficoltà si intende un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:
 - a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la

deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e il "capitale sociale" comprende, se del caso, eventuali premi di emissione;

- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

ALLEGATO E
(riferito all'articolo 48)

INSERIMENTO DELL'ALLEGATO D BIS AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO D Bis
(in riferimento all'articolo 41 bis, comma 4)

Ai sensi dell'articolo 41 bis, comma 4, l'importo riferito alle quote annuali liquidabili è determinato dal numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue, effettivamente impiegate e dall'importo di spesa rendicontato ed ammesso, in proporzione al finanziamento complessivo, alla spesa complessiva e al numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue, previste nel provvedimento di concessione, applicando il seguente calcolo proporzionale:

CALCOLO DELLA QUOTA ANNUALE DI LIQUIDAZIONE:

$$A*B/C*D/E$$

A = importo di spesa rendicontato ed ammesso

B = finanziamento complessivo previsto nel provvedimento di concessione

C = spesa complessiva prevista in concessione

D = numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue effettivamente impiegate

E = numero di persone svantaggiate, espresse in Unità lavorative annue, previste nel provvedimento di concessione

ALLEGATO F
(riferito all'articolo 49)

INSERIMENTO DELL'ALLEGATO D TER AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO D Ter
(in riferimento all'articolo 41 bis, comma 5)

Ai sensi dell'articolo 41 bis, comma 5, nel caso di convenzione pluriennale in riferimento alla quale la spesa complessiva oggetto di rendiconto superi la spesa complessivamente ammessa dal provvedimento di concessione, al fine di mantenere l'erogazione annuale del finanziamento fino alla conclusione della convenzione stessa, la spesa effettivamente ammessa ad ogni rendicontazione delle spese sarà rideterminata applicando la seguente formula:

CALCOLO DELLA QUOTA DI SPESA AMMESSA ALLA RENDICONTAZIONE

$$F/G*H$$

F = spesa complessiva prevista nel provvedimento di concessione

G = durata complessiva del servizio come indicato nel provvedimento di concessione. La durata del servizio è espressa in mesi

H = periodo di servizio come da rendiconto presentato. La durata del servizio è espressa in mesi

ALLEGATO G
(riferito all'articolo 50)

SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO F AL D.P.Reg. 198/2017

ALLEGATO F
(in riferimento all'articolo 37)

PUNTEGGI ATTRIBIBILI ALLE SINGOLE INIZIATIVE

Riferimento regolamento	Descrizione iniziative	Punteggio
Art. 10, comma 1, lettera a)	Acquisto e costruzione immobili aziendali	1
Art. 10, comma 1, lettera b)	Ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di immobili aziendali	2
Art. 10, comma 1, lettera c)	Acquisto impianti, macchinari, arredi e attrezzature	4
Art. 10, comma 1, lettera d)	Acquisizione di beni immobili e mobili in leasing - Regimi di aiuto "de minimis"	1
Art. 10, comma 1, lettera e)	Acquisto di brevetti, licenze di sfruttamento e d'uso	3
Art. 11, comma 1, lettera a) e c)	Consulenze per l'innovazione e per la qualità e certificazione dei prodotti e dei servizi	4
Art. 11, comma 1, lettere b), d), e) ed f)	Altre consulenze	2
Art. 12, comma 1	Costituzione e primo impianto di nuove cooperative sociali e loro consorzi - Regimi di aiuto "de minimis"	3
Art. 16, comma 1, lettera a)	Assunzione lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati - Regime di aiuto Regolamento (UE) n. 651/2014	3
Art. 16, comma 1, lettera b)	Assunzione lavoratori con disabilità - Regime di aiuto Regolamento (UE) n. 651/2014	4
Art. 18	Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 13 della LR 20/2006 - Regimi di aiuto "de minimis"	2
Art. 20, commi 1, lettere a) e b)	Tutor per l'assistenza a persone svantaggiate, molto svantaggiate e con disabilità assunte - Regime di aiuto Regolamento (UE) n.651/2014	4
Art. 20, comma 1, lettera c)	Tutor per il mantenimento in occupazione di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 13 della LR 20/2006 - Regimi di aiuto "de minimis"	3
Art. 25, comma 1, lettera a)	Fornitura di servizi di consulenza a consorziate - Regimi di aiuto "de minimis"	1
Art. 25, comma 1, lettera b)	Progetti di sviluppo congiunto delle cooperative sociali consorziate - Regimi di aiuto "de minimis"	2
Art. 31	Realizzazione di progetti per la promozione della cooperazione sociale, per lo sviluppo dell'occupazione nel settore, per il ricorso a convenzioni tra enti pubblici compresi quelli economici, nonché società di capitali a partecipazione pubblica, e cooperative sociali iscritte nella sezione b) dell'Albo - Regimi di aiuto "de minimis", qualora applicabile	3

Realizzazione di progetti per la creazione di reti informatiche, per l'individuazione dei fabbisogni formativi del settore e per la raccolta e l'elaborazione di dati relativi alle attività svolte dalle cooperative sociali e ai risultati raggiunti - Regimi di aiuto "de minimis", qualora applicabile
--

2

24_11_1_DPR_27_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2024, n. 027/Pres.

LR 16/2023, art. 12, commi 25 e seguenti. Accordo di programma per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste per l'insediamento in unica sede dei nuovi uffici regionali del 29 novembre 2022. Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021), a mente del quale l'Amministrazione regionale promuove la realizzazione di grandi opere che rivestano un ruolo strategico nello sviluppo del territorio per concorrere alla valorizzazione dell'area "Porto Vecchio" di Trieste, tra cui l'acquisizione, nell'ambito del processo di riorganizzazione delle strutture sedi di uffici ed al fine di provvedere a una loro più razionale distribuzione sul territorio, una o più strutture nell'area di "Porto Vecchio" da destinare ad attività istituzionali e di sviluppo del territorio;

VISTO, l'articolo 12 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024) e, segnatamente, i commi da 25 a 29, i quali dispongono che con decorrenza dal giorno 1 marzo 2024 il Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, nomini un Commissario straordinario presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi per le finalità previste dall'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) nell'ambito dell'Accordo di programma per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste per l'insediamento in unica sede dei nuovi uffici regionali del 29 novembre 2022, allo scopo di coordinare le attività connesse alla progettazione ed alla realizzazione delle relative opere;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 12, commi 26 e 27, della legge regionale 16/2023:

- il Commissario straordinario è scelto fiduciarmente tra soggetti in possesso di caratteristiche professionali e di pregresse esperienze, coerenti con le attività da svolgere;

- il Commissario straordinario è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

- i compiti, la durata dell'incarico ed il compenso mensile omnicomprensivo da corrispondere a titolo di indennità al Commissario straordinario, in misura non superiore al trattamento economico previsto per la 4 fascia retributiva dell'incarico di Direttore di staff della Regione, sono determinati con deliberazione della Giunta regionale;

VISTE le dichiarazioni rese dall'ing. Luciano Zanelli ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 in relazione all'incarico conferendo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 265 del 23 febbraio 2024;

DECRETA

1. Di nominare l'ing. Luciano Zanelli Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 12, commi 25 e 26 della LR 16/2023 dal giorno 1 marzo 2024 fino al giorno 31 dicembre 2026 e, comunque, non oltre la conclusione delle opere di cui all'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Legge di stabilità 2021) nell'ambito dell'Accordo di programma per la riqualificazione e lo sviluppo del Porto Vecchio di Trieste per l'insediamento in unica sede dei nuovi uffici regionali del 29 novembre 2022.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

24_11_1_DDC_SAL DIS 9740_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 1 marzo 2024, n. 9740

Decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 52. Rilascio al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste dell'aggiornamento dell'autorizzazione rilasciata con decreto del Diret-

tore centrale della salute, politiche sociali e disabilità n. 8651/GRFVG del 6 marzo 2023, nulla osta di categoria B, al fine di consentire l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico per l'attività della Medicina nucleare.

II DIRETTORE CENTRALE

VISTI:

- il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con r.d. del 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie);
- il d.lgs. 31 luglio 2020, n. 101 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom del 5 dicembre 2013, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117);
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. (Istituzione del servizio sanitario nazionale);
- la l.r. 5 novembre 2003, n. 17 (Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti in attuazione degli articoli 50, 51 e 52 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche).

VISTO il decreto autorizzativo n. 8651/GRFVG del 6 marzo 2023, nulla osta di categoria B, della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.

VISTA l'istanza d.d. 14 dicembre 2023, protocollata al n. GRFVG-GEN-2023-0770485-A, con la quale il Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste ha richiesto alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità la modifica dell'autorizzazione rilasciata con il decreto n. 8651/GRFVG del 6 marzo 2023, nulla osta di categoria B, al fine di consentire la modifica e prosecuzione delle pratiche di categoria B comportanti l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico per l'attività presso la SC Medicina Nucleare, situata presso l'Ospedale di Cattinara in Strada di Fiume 447 a Trieste (TS), come di seguito elencate:

- variazione del numero e della quantità di isotopi impiegati mediante introduzione degli isotopi Gallio 68 e Selenio 75 secondo quanto sotto indicati:

Radionuclide	tipo	Forma di utilizzo	Massima attività in un anno (GBq)	Massima attività istantanea detenuta (rifiuti inclusi)(GBq)
Gallio 68	Non sigillata		160	2,55
Germanio 68	Non sigillata	generatore	3,7	2,55
Selenio 75	Non sigillata	capsule	0,012	0,0012

- rinuncia all'utilizzo degli isotopi Renio 186 e Erblio 169

Radionuclide	tipo	Massima attività in un anno (GBq)	Massima attività istantanea detenuta (rifiuti inclusi)(GBq)
Renio 186	Non sigillata	4	0,74
Erblio 169	Non sigillata	2	0,3

VISTA la documentazione tecnica integrativa inviata dal Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste in data 12 gennaio 2024 protocollata al n. GRFVG-GEN-2024-0020021-A.

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica per il parere al rilascio del nulla osta per l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti a scopo medico nella seduta del 29 gennaio 2024 con richiesta a verbale di integrazione di documentazione a soli fini di correzione di alcuni refusi.

VISTA la richiesta d.d. 6 febbraio 2024, protocollata al n. GRFVG-GEN-2024-0079817-P, di correzione di refusi della documentazione prodotta.

VISTA ed analizzata la documentazione correttiva dei refusi, inviata dal Direttore della S.C. Fisica Sanitaria dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste in data 19 febbraio 2024 tramite posta elettronica ordinaria.

CONSIDERATO, pertanto, di rilasciare, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 101/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste l'autorizzazione, nulla osta di categoria B, mediante modifica del decreto n. 8651/GRFVG del 6 marzo 2023, per la variazione del numero di isotopi detenuti per uso diagnostico e terapeutico per l'attività presso la SC Medicina Nucleare, situata presso l'Ospedale di Cattinara in Strada di Fiume 447 a Trieste (TS).

CONSIDERATO altresì di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 le seguenti prescrizioni:

- rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e ss.mm.ii.;
- attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- inoltrare all'amministrazione procedente ed alle amministrazioni ed agli organismi tecnici competenti ogni 7 anni, a decorrere dalla data del rilascio del nulla osta, la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.

DECRETA

1. Di rilasciare, ai sensi degli artt. 52 del d.lgs. 101/2020 e s.m.i., al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina di Trieste, via Costantino Costantinides n. 2, l'autorizzazione, mediante aggiornamento del decreto n. 8651/GRFVG del 6 marzo 2023, alla modifica e prosecuzione delle pratiche di categoria B comportanti l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti per uso diagnostico e terapeutico per l'attività presso la SC Medicina Nucleare, situata presso l'Ospedale di Cattinara in Strada di Fiume 447 a Trieste (TS), come di seguito elencate:

1.1 variazione del numero e della quantità di isotopi impiegati mediante introduzione degli isotopi Gallio 68 e Selenio 75 secondo quanto sotto indicati:

Radionuclide	tipo	Forma di utilizzo	Massima attività in un anno (GBq)	Massima attività istantanea detenuta (rifiuti inclusi) (GBq)
Gallio 68	Non sigillata		160	2,55
Germanio 68	Non sigillata	generatore	3,7	2,55
Selenio 75	Non sigillata	capsule	0,012	0,0012

1.2 rinuncia all'utilizzo degli isotopi Renio 186 e Erblio 169 secondo quanto sotto indicato:

Radionuclide	tipo	Massima attività in un anno (GBq)	Massima attività istantanea detenuta (rifiuti inclusi)(GBq)
Renio 186	Non sigillata	4	0,74
Erblio 169	Non sigillata	2	0,3

2. Di prendere atto che, ai sensi di quanto disposto al punto 1, la tabella dei radioisotopi impiegati presso la SC Medicina Nucleare dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina, situata presso l'Ospedale di Cattinara in Strada di Fiume 447 a Trieste (TS), è la seguente:

STRUTTURA	RADIONUCLIDE	FORMA	ATTIVITÀ MASSIMA Istantanea*(GBq)	ATTIVITÀ MASSIMA PER ANNO (GBq)
STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA NUCLEARE	Gallio 68	Non sigillata	2,55	160
	Germanio 68	Non sigillata	2,55	3,7
	Selenio 75	Non sigillata	0,0012	0,012
	Molibdeno 99	Non sigillata	100	3000
	Tecnezio 99m	Non sigillata	100	10200
	Iodio 131	Non sigillata	7,4	90
	Indio 111	Non sigillata	2	50
	Iodio 123	Non sigillata	2	50
	Fluoro 18	Non sigillata	35	10000
	Ittrio 90	Non sigillata	4	100
	Radio 223	Non sigillata	0,25	1,5
	Cobalto 57	Sigillata	1,5497	1,5497
	Cesio 137	Sigillata	0,0108	0,0108
	Bario 133	Sigillata	0,02	0,02
	Germanio 68	Sigillata	1,037	1,037
	Gadolinio 153	Sigillata	0,74	0,74
Cobalto 60	Sigillata	0,0001	0,0001	
Multigamma	Sigillata	0,0005	0,0005	

*compresi i rifiuti

3. di indicare ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XIV al d.lgs. 101/2020 e s.m.i. le seguenti prescrizioni:

3.1 rispettare gli obblighi di registrazione sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) previsti all' art. 48 del d.lgs. 101/2020 e s.m.i.;

- 3.2** attenersi alle modalità autorizzate per lo smaltimento di rifiuti contenenti sostanze radioattive;
- 3.3** inoltrare all'amministrazione procedente ed alle amministrazioni ed agli organismi tecnici competenti ogni 7 anni, a decorrere dalla data del rilascio del nulla osta, la relazione prevista al punto 4.3.e dell'allegato XIV al d.lgs. n. 101/2020 e ss.mm.ii.
- 4.** Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, in copia:
- 4.1** al Direttore generale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliana Isontina, per l'esecuzione;
- 4.2** all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN).

Trieste, 1 marzo 2024

ZAMARO

24_11_1_DDS_ASS OSP_10799_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 8 marzo 2024, n. 10799

Approvazione Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 - DGR n. 1412 dell'8 settembre 2023 - Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" - Fondo anno 2021.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI/E:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 «Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517 «Modificazioni al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- la legge 30 novembre 1998, n. 419 «Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTI:

- l'articolo 1, commi 1, 2, 3, 7 e 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, che disciplina, tra l'altro, le modalità per la definizione e l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 avente ad oggetto «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502» e, in particolare l'articolo 60 che disciplina le prestazioni rivolte a persone con disturbi dello spettro autistico da erogare nell'ambito dei LEA;
- la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie»;
- l'articolo 1, comma 401, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» che ha previsto, al fine di garantire la compiuta attuazione della sopra citata legge n. 134/2015, l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, di un fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico;
- il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 dicembre 2016;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023» la quale all'articolo 1, comma 454, ha previsto, per il fondo istituito con la succitata legge 28 dicembre 2015, un incremento di 50 milioni di euro per l'anno 2021;

ATTESO che:

- l'articolo 1, comma 402 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'art. 14 -bis del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, prevede che: «con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definiti i criteri

e le modalità per l'utilizzazione delle risorse del fondo di cui al comma 401 del presente articolo, fatto salvo quanto previsto al comma 402 -bis, prevedendo che tali risorse siano destinate, nel rispetto della legge 18 agosto 2015, n. 134, e fermo restando quanto stabilito dal decreto del Ministro della salute 30 dicembre 2016, a specifici settori di intervento;

- l'articolo 14 -ter del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, stabilisce che «le disposizioni del presente decreto sono applicabili nelle Regioni a Statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, compatibilmente con i rispettivi statuti e le rispettive norme di attuazione»;

VISTE:

- l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 21 dicembre 2022 (Rep. Atti n. 211/CU);

- il decreto del Ministro della salute 6 febbraio 2023 recante "Criteri e modalità di utilizzazione dei fondi per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per l'anno 2021", emanato, di concerto con il Ministro per le disabilità, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'università e della ricerca, in conformità a quanto previsto dal sopra richiamato articolo 1, comma 402 della legge 208/2015;

DATO ATTO che:

- il suddetto decreto ministeriale 6 febbraio 2023 stabilisce i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 401, della succitata legge 208/2015 e, in particolare, delle risorse ivi stanziare, pari a 50 milioni di euro per l'anno 2021;

- la Tabella di cui all'Allegato 1 del medesimo decreto ripartisce il fondo tra la Regione e le Province Autonome, prevedendo una quota fissa, differenziata per i diversi settori di intervento, con finalità perequative e una quota parametrata alla popolazione residente all'1.01.2022 (rilevazione ISTAT) e assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma di Euro 1.113.982,50 così suddivisa per i settori di intervento:

Progetti di Ricerca	193.222,22
Personale	541.623,69
Formazione	162.487,11
Sviluppo della rete territoriale e progetti di vita	216.649,47

- l'Allegato 2 del medesimo decreto dettaglia i criteri di investimento delle somme riportate per i quattro settori di intervento previsti e le modalità di monitoraggio e rendicontazione;

ATTESO che l'articolo 4, comma 2 del decreto in parola prevede che Le Regioni e le Province Autonome, trasmettono al Ministero della Salute una delibera nella quale sono adottate le iniziative di cui all'allegato 2, in merito alle finalità, al monitoraggio e alla rendicontazione, sentite le Autonomie Locali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali;

VISTE:

- la legge regionale 22 maggio 2015, n. 12 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia, modifiche e integrazioni alla legge regionale 26/2014 in materia di riordino del sistema Regione- Autonomie locali e altre norme urgenti in materia di autonomie locali), nonché quello della Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie del Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera e) della legge regionale 14 novembre 2022 n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia);

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 27 luglio 2023 con la quale, è stato approvato in via preliminare il progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" in quanto valutato conforme alle specifiche previste dal più volte citato decreto ministeriale 6 febbraio 2023;

- il parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali con deliberazione di cui all'estratto verbale n. 32/2023, riferito alla riunione n. 10 del 21 agosto 2023, e dalla Consulta con nota prot. n. 233/2023 del 01 settembre 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1412 del 8 settembre 2023 con la quale, sulla base dei criteri e delle modalità di utilizzo del Fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, indicati dal decreto del Ministro della salute 6 febbraio 2023, è stato approvato in via definitiva il progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" individuando, come ambito di interesse regionale, la realizzazione di un progetto di ricerca volto a tracciare le procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti.

DATO ATTO che, in attuazione dell'articolo 4, comma 2 del citato decreto ministeriale 6 febbraio 2023, la Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità ha trasmesso la deliberazione con il relativo progetto al Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, la quale ha comunicato successivamente la valutazione positiva;

VISTO l'articolo 3 del decreto ministeriale in questione il quale prevede che la quota del Fondo destinata allo sviluppo di progetti di ricerca sia utilizzata per lo sviluppo della ricerca di base o applicata, nonché

su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, di durata triennale, presentati da enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, che siano stati selezionati mediante procedure di evidenza pubblica, negli ambiti di interesse regionale rientranti tra quelli previsti all'allegato 2 del medesimo decreto;

ESAMINATA la bozza, predisposta dagli Uffici, del Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 - DGR n. 1412 del 08/09/2023 - Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" - Fondo anno 2021 e i relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;

RICHIAMATI:

- l'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- l'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- la legge regionale 17 aprile 2014, n. 7 "Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo"

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss.mm.ii.;

RITENUTO di approvare il suddetto documento e gli allegati e di provvedere alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo preventivo della regolarità contabile previsto dall'art. 14 della legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007 n. 21, recante "Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e ss.mm. ii.;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1, "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti";
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2023 - Supplemento ordinario n. 38 del 29 dicembre 2023)
- la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27 dicembre 2023 - III Supplemento Ordinario n. 39 del 29 dicembre 2023);

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale 2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

VISTI/E:

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'«Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata da ultima con deliberazione della Giunta regionale n. 440 del 10 marzo 2023;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 11 marzo 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Alfredo Perulli, dal 16/03/2022 fino al 15/03/2025;

DECRETA

Per quanto esposto in parte motiva, da intendersi qui richiamata, quanto segue:

1. È approvato il Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 - DGR n. 1412 del 08/09/2023 - Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" - Fondo anno 2021 e i relativi allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;

2. Il Bando e i suoi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
E DISABILITÀ

salute@certregione.fvg.it
salute@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 5551
I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 – DGR n. 1412 del 08/09/2023 – Progetto “Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico” – Fondo anno 2021

INDICE:

PREMESSA NORMATIVA

ART. 1 – FINALITÀ DEL BANDO

ART. 2 – FINANZIAMENTO

ART. 3 – SOGGETTI PROPONENTI

ART. 4 – DESTINATARI DELL'INTERVENTO

ART. 5 – AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA, MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

ART. 6 – CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

ART. 7 – FINANZIAMENTO CONCESSO E SPESE AMMISSIBILI

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

ART. 9 – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

ART. 10 – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E TRASMISSIONE DEL BENEFICIARIO

ART. 11 – TRASMISSIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

ART. 12 – TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE

ART. 13 – OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

ART. 14 – VARIAZIONI DEI PROGETTI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 15 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 16 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DELL'ISTRUTTORIA

ART. 17 – PUBBLICITÀ DEL BANDO

ART. 18 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 19 – RICORSO

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

PREMESSA NORMATIVA

La legge 18 agosto 2015, n. 134 «Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie» in linea con gli obiettivi delineati nella risoluzione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite n. A/RES/67/82 del 12 dicembre 2012, mira a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l'effettivo inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico.

Al fine di garantire la compiuta attuazione della legge 134/2015, l'articolo 1, comma 401 della legge 28 dicembre 2015 ha previsto l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero della salute, del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico ("Fondo autismo"). Per l'anno 2021, le risorse ivi stanziare a favore delle Regioni e delle Province Autonome risultano pari ad euro 50 milioni (di cui euro 1.113.982,50 a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia). Con decreto del Ministro della Salute, emanato di concerto con il Ministro per le Disabilità, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Università e della Ricerca, del 6 febbraio 2023, acquisita l'Intesa in sede di Conferenza Unificata n. 211 del 21 dicembre 2022, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzazione del "Fondo autismo".

L'articolo 3 del decreto ministeriale prevede che una quota del Fondo sia destinata allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata, nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, presentati da enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate da parte del servizio sanitario nazionale, che siano stati selezionati mediante procedure di evidenza pubblica, negli ambiti di interesse regionale rientranti tra quelli previsti all'allegato 2 del medesimo decreto.

La Tabella di cui all'Allegato 1 del decreto ministeriale 6 febbraio 2023, ripartisce il fondo tra le Regioni e le Province Autonome, prevedendo una quota fissa, differenziata per i diversi settori di intervento, con finalità perequative e una quota parametrata alla popolazione residente all'1.01.2022 (rilevazione ISTAT) e assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la somma di Euro 1.113.982,50 di cui Euro 193.222,22 vincolati alla realizzazione dei progetti di ricerca, mentre l'Allegato 2 del medesimo decreto dettaglia i criteri di investimento delle somme riportate per i quattro settori di intervento previsti e le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1412 del 08/09/2023 è stato approvato il Progetto "Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico" il quale ha individuato, come ambito di interesse regionale, la realizzazione di un progetto di ricerca volto a tracciare le procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti.

Il presente Bando, emanato in adesione all'articolo 3 del DM 6 febbraio 2023, disciplina i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, il finanziamento e gli obblighi delle parti.

A conclusione del procedimento selettivo sarà predisposta una graduatoria con l'individuazione del progetto che accederà al finanziamento.

Art. 1 Finalità del Bando

1. Il presente Bando, rivolto agli enti di ricerca e alle strutture pubbliche e private che siano accreditate da parte del Servizio Sanitario Nazionale, è finalizzato alla selezione di un progetto di ricerca di base o applicata nonché su modelli clinico-organizzativi e sulle buone pratiche terapeutiche ed educative, di durata triennale, finanziato con le risorse previste dal fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico in attuazione della legge 18 agosto 2015, n.

134 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie".

2. Obiettivo del progetto, di interesse regionale, è uno studio di ricerca per l'individuazione delle procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti, previsto al punto c) dell'allegato 2 al decreto del Ministero della salute 6 febbraio 2023 al fine di diagnosticare situazioni cliniche complesse e gestire in termini di appropriatezza gli interventi per le condizioni co-occorrenti implementando e qualificando il livello specialistico dei servizi per i disturbi del neuro-sviluppo, in linea con i crescenti dati epidemiologici.

Art. 2 Finanziamento

1. Per la realizzazione del progetto è concesso un finanziamento complessivo di euro 193.222,22, a valere sulle risorse del fondo per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico stanziato dal Ministero della Salute a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, anno 2021 e destinate allo sviluppo di progetti di ricerca di base o applicata da parte di enti di ricerca e strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale, selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

2. Il finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

a) una prima quota di euro 154.577,78, pari all' 80% del finanziamento, a seguito della comunicazione da parte del Ministero della Salute del trasferimento delle risorse previste dall'articolo 3 del DM 6 febbraio 2023 e alla formale comunicazione di inizio delle attività, ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del presente Bando, da parte dell'ente capofila aggiudicatario.

b) una quota a saldo fino a un massimo di euro 38.644,44, pari al 20% del finanziamento, a seguito della presentazione della relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto e della rendicontazione finanziaria delle spese sostenute, subordinatamente alla positiva valutazione da parte della Regione e del Ministero dei rapporti tecnici e dei rendiconti finanziari.

Art. 3 Soggetti proponenti

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura gli enti di ricerca e le strutture pubbliche e private accreditate dal Servizio Sanitario Nazionale con esperienza e comprovata formazione da parte dei componenti del gruppo di ricerca nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico.

Art. 4 Destinatari dell'intervento

1. Sono destinatari dell'intervento i soggetti con sospetto o diagnosi di disturbo dello spettro autistico, dai neonati agli adulti, residenti o domiciliati nel territorio regionale, con particolare focus sulle persone autistiche e sui servizi nella fase di transizione dall'età evolutiva all'età adulta.

Art. 5 Forma e modalità di presentazione della domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente/Istituto in forma di autocertificazione senza necessità di autentica ai sensi dell'articolo 39 del DPR 445/2000, va redatta sull'apposito modulo allegato al Bando (allegato A).

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

a) progetto di ricerca, redatto sul modello allegato al Bando (Allegato B) e sottoscritto dal responsabile scientifico, inerente l'ambito, di interesse regionale, relativo all'individuazione delle procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti, previsto al punto c) dell'allegato 2 al decreto del Ministero della salute 6 febbraio 2023, (format allegato n. 2);

b) curriculum Vitae del responsabile scientifico del progetto di ricerca, debitamente sottoscritto;

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del responsabile scientifico, che attesti il possesso dei requisiti di cui ai numeri da 3 - 9 dell'articolo 8 redatta sul modello allegato al Bando (Allegato C), attestante:

- l'elenco dei componenti del gruppo di ricerca;
- le esperienze interregionali di lavoro sul tema disturbi dello spettro autistico cui l'ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico cui l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;
- eventi formativi in materia di disturbi dello spettro autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
- attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di disturbi dello spettro autistico;
- pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di disturbi dello spettro autistico su riviste scientifiche;

d) documento di riconoscimento in corso di validità, ex art. 38 DPR n. 445/2000 e ss. mm. ii.

3. La domanda, comprensiva dei relativi allegati, deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione, a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: salute@certregione.fvg.it

4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere agli idonei controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese e sui dati contenuti nel curriculum. La non conformità tra quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda e quanto diversamente accertato dall'Amministrazione, fermo restando le responsabilità previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000 per le dichiarazioni sostitutive, comporta l'immediata cancellazione della candidatura o la revoca dell'incarico assegnato, salvo l'adozione di ogni altra azione prevista dalla legge.

Art. 6

Cause di inammissibilità delle domande

1. Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione al Bando presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o non presentate secondo le modalità indicate all'art. 5.

Art. 7

Finanziamento concesso e spese ammissibili

- 1 Il finanziamento richiesto, a pena di esclusione, non potrà superare l'importo di Euro 193.222,22
2. Sono ammissibili le spese, effettivamente pagate e quietanzate sostenute dal soggetto beneficiario capofila e dai partner, i cui costi sono maturati in corrispondenza di attività svolte nel periodo di vigenza del progetto ossia dalla data di inizio, formalmente comunicata dall'ente capofila, fino alla data di scadenza naturale o prorogata del progetto.
2. Sono ammissibili le spese rientranti nelle seguenti categorie:
- a) Personale: intese come spese per l'assunzione di personale non dipendente impiegato in via esclusiva e integrale nell'attuazione del progetto. Il beneficiario capofila e i partner coinvolti sono responsabili del rispetto della normativa vigente in materia di personale e di appalti pubblici. In particolare, sono ammissibili:
- 1) contratti di lavoro in somministrazione a tempo determinato;
 - 2) contratti di lavoro autonomo anche occasionale;
 - 3) contratti di collaborazione coordinata continuativa, per i partner privati;
 - 4) contratti per servizi di consulenza qualificati rese per attività tecnico-scientifiche, affidati a soggetti con adeguate e documentate competenze ed esperienze professionali pertinenti alle consulenze commissionate;
 - 5) gli assegni e le borse di ricerca;
- b) Acquisto di materiale di consumo di laboratorio.
- c) Missioni purché strettamente connesse all'esecuzione del progetto;
- d) Attività di pubblicazione, divulgazione e formazione attiva, spese per erogazione di crediti ECM. Le spese di pubblicazione sono riferite alle pubblicazioni su riviste scientifiche, quotidiani e periodici. Le spese per la diffusione dei risultati comprendono spese sostenute per la stampa di materiale divulgativo del progetto, l'organizzazione o la partecipazione del soggetto beneficiario capofila e/o del partner a convegni, conferenze, workshop finalizzati alla divulgazione dei risultati progettuali.
- e) Acquisto di attrezzature e strumenti specifici, nuovi di fabbrica, strettamente correlati alla realizzazione del progetto. L'acquisto di materiale informatico è ammesso esclusivamente per ove si tratti di software specifici per la realizzazione del progetto. Sono esclusi i beni di uso generico, quali computer – sempre che non si tratti di dispositivi acquisiti necessariamente per l'utilizzo di software specifici e indispensabili per la ricerca - e stampanti.
- f) spese generali: nella misura massima dell'5% dell'importo complessivo del finanziamento.

Art. 8

Valutazione delle proposte progettuali

1. L'Amministrazione regionale provvede preliminarmente alla verifica formale della completezza e della regolarità della documentazione pervenuta entro il termine e al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti all'articolo 5.
2. Al termine dell'istruttoria di ammissibilità i progetti corrispondenti alle domande ammesse saranno sottoposti a una successiva fase di valutazione secondo il metodo della Peer Review (revisione tra pari o valutazione a pari livello) che verrà svolta da una Commissione tecnica e scientifica, formalmente nominata con decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande.
3. La valutazione è effettuata in conformità e aderenza ai seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1) Chiarezza del disegno di studio, qualità della metodologia e coerenza con gli obiettivi proposti	1- 10

2) Congruenza e realizzabilità degli obiettivi della ricerca nei tempi previsti	1 - 10
3) Esperienza dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca nell'ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico	1-10
4) Partecipazione dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca ad esperienze interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico.	SI (5 punti)
5) Partecipazione dell'Ente proponente e/o del gruppo di ricerca ad altre progettualità con finanziamento pubblico	SI (5 punti)
6) Svolgimento da parte del responsabile scientifico del progetto del medesimo ruolo in altre progettualità con finanziamento pubblico	SI (5 punti)
7) Conoscenza delle criticità connesse ai Disturbi dello Spettro Autistico rispetto al territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	1 - 10
8) Comprovata formazione specifica dei componenti del gruppo di ricerca in ambito dei Disturbi dello Spettro Autistico	1 - 10
9) Attività di ricerca e pubblicazioni sul tema dei Disturbi dello Spettro Autistico in riviste scientifiche da parte dei componenti del gruppo di ricerca	1 - 10

Art. 9

Approvazione della graduatoria definitiva

1. La graduatoria predisposta dalla Commissione tecnica e scientifica è approvata con decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera entro 15 (quindici) giorni dalla nomina della Commissione tecnica e scientifica e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione nonché sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it)

Art. 10

Obblighi di comunicazione e trasmissione del beneficiario

1. Il soggetto aggiudicatario deve comunicare, tramite PEC trasmessa all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, l'accettazione del finanziamento, redatta sul modello di cui all'allegato F, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva e dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi del conto di tesoreria intestato all'ente stesso sul quale l'Amministrazione regionale dovrà disporre i pagamenti del finanziamento.

Art.11

Trasmissione al Ministero della Salute

1. L'Amministrazione regionale, al fine del trasferimento delle risorse di cui all'articolo 1, lettera a), del DM 6 febbraio 2023 trasmette al Ministero della Salute la documentazione comprovante l'aggiudicazione dei bandi ed i progetti. Il Ministero della Salute, previa verifica della documentazione amministrativa presentata, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, trasferisce alle Regioni e alle Province Autonome le risorse corrispondenti all'ammontare del progetto aggiudicato.
2. La Regione comunica la valutazione positiva del Ministero al beneficiario capofila, il quale è tenuto a comunicare formalmente, tramite PEC all'indirizzo salute@certregione.fvg.it, il Codice Unico di Progetto, ove si tratti di ente pubblico, e la data di inizio delle attività progettuali che dovranno essere avviate entro 30 (trenta giorni) dalla suddetta comunicazione.

Art.11

Termini per la realizzazione del progetto e rendicontazione

1. Le attività progettuali dovranno concludersi entro il 15 novembre 2026.
2. Al fine di consentire alle Regioni e alle Province Autonome di trasmettere al Ministero della Salute, entro il termine del 31 dicembre 2026, le relazioni sul monitoraggio e i risultati delle ricerche condotte, come previsto ai sensi dell'articolo 3, comma 5 del DM 6 febbraio 2023, il soggetto beneficiario capofila del progetto finanziato deve inviare, entro e non oltre il 30 novembre 2026, una relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti nell'ambito del progetto, sottoscritta dal responsabile scientifico e redatta sul modello di cui all'Allegato D e una rendicontazione finanziaria di tutte le spese sostenute, sottoscritta dal Responsabile legale dell'ente capofila e redatta sul modello di cui all'Allegato E.
3. La rendicontazione finanziaria deve essere redatta nel rispetto delle voci di spesa indicate nel piano finanziario contenuto nel progetto allegato
4. Sono ammesse a rendiconto solo le spese giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente i cui costi siano maturati nel periodo di vigenza del progetto ossia dalla data di inizio alla data di scadenza, naturale o prorogata del progetto. Le fatture dovranno, in funzione dell'oggetto per cui è richiesta l'ammissibilità, riportare in modo analitico i beni o indicare chiaramente la tipologia della prestazione.
5. Resta inteso che l'Amministrazione regionale rimborserà unicamente le somme effettivamente spese e giustificate entro il termine di scadenza, che saranno indicate nella dichiarazione trasmessa ai sensi del comma 1. Il beneficiario si impegna a restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati.

Art. 13

Obblighi di pubblicità dei risultati della ricerca

1. Ai soggetti beneficiari del finanziamento è fatto obbligo di pubblicare i risultati della ricerca su riviste internazionali con impact factor.
2. Gli stessi risultati, nel rispetto della normativa sulla privacy, in particolare dell'articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati), devono essere resi disponibili su repository pubblici al fine di agevolare future attività di ricerca.
3. La Regione provvederà a comunicare l'avvenuta pubblicazione al Ministero della Salute che ne curerà la diffusione sul proprio sito.

Art. 14**Variazioni dei progetti e revoca del finanziamento**

1. L'Amministrazione regionale può richiedere in qualsiasi momento di conoscere lo stato di avanzamento del progetto e il beneficiario è tenuta a fornire i dati richiesti entro 30 (trenta) giorni.
2. Eventuali variazioni al progetto ammesso a finanziamento devono essere adeguatamente motivate, documentate e comunicate dal beneficiario via PEC alla Regione, che provvederà a sottoporle al Ministero della Salute per l'approvazione. L'accoglimento o meno della variazione sarà comunicato all'aggiudicatario. Non sono ammissibili variazioni che comportino l'impossibilità di raggiungere gli obiettivi previsti dal progetto finanziato.
3. Il piano finanziario potrà essere modificato previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale che, sulla base di adeguate motivazioni rese dal beneficiario, valuterà la sussistenza di ragioni di necessità ed opportunità. La richiesta di variazione dovrà pervenire almeno 90 giorni prima della data di scadenza progettuale e la modifica sarà efficace solo successivamente alla comunicazione dell'autorizzazione.
4. Nel caso di aumento dei costi, il finanziamento assegnato rimane comunque invariato e l'incremento resta a carico del soggetto beneficiario.
5. Fermo restando l'invarianza del finanziamento complessivo è consentito, senza preventiva autorizzazione, il trasferimento tra le voci di spesa del piano finanziario originario o modificato che comporti superamenti fino a un massimo del 10% per ciascuna delle voci di spesa, purchè che la natura ed il contenuto delle stesse non siano state significativamente modificate.
6. L'Amministrazione regionale dispone la revoca del finanziamento concesso, in caso di rinuncia al contributo da parte del beneficiario, riscontro, in sede di verifiche e/o di accertamenti, di dichiarazioni false o mendaci, presenza di difformità sostanziali rispetto al progetto approvato che ne compromettano l'ammissibilità o la rendicontazione e nel caso di grave inosservanza degli obblighi previsti dal Bando.
7. In caso di revoca, ai fini della riassegnazione del finanziamento, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 15**Clausola di salvaguardia**

1. Prima della stipula dell'atto di adesione l'Amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, le previsioni contenute nel Bando.

Art. 16**Responsabili del procedimento e dell'istruttoria**

1. Responsabile del procedimento è il Direttore del servizio assistenza distrettuale e ospedaliera E-mail: assistenza.salute@regione.fvg.it
2. Responsabile dell'istruttoria è: dott. Antonino Riolo tel. 040 3775570 E-mail: antonino.riolo@regione.fvg.it.

Art. 17**Pubblicità del Bando**

Il presente Bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet regionale:
https://www.regione.fvg.it/rafvf/cms/RAFVG/MODULI/bandi_avvisi

Art 18

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, forniti dai soggetti proponenti, saranno trattati in conformità al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.
2. I soggetti che intendono aderire al presente Bando autorizzano la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al trattamento dei dati personali in quanto necessario ai fini della conclusione ed esecuzione del presente atto, in conformità ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza previsti dal succitato Regolamento (UE) 679/2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
3. Il titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso rappresentata dal Presidente della Regione, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 - Trieste, contattabile al seguente indirizzo PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, con sede presso Piazza dell'Unità d'Italia, 1, 34121, Trieste, è contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica: E-mail: privacy@regione.fvg.it; PEC: privacy@certregione.fvg.it
5. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati e INSIEL S.p.A. con sede a Trieste Via San Francesco 43 email: E-mail: privacy@insiel.it.
6. I dati personali I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
7. I dati personali saranno comunicati al Ministero della Salute e, ove pertinente, alle altre Amministrazioni centrali e alle Autorità di controllo per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'articolo 22 del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i.
8. Competono ai partecipanti al presente Bando i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679. In particolare, i soggetti interessati potranno chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero proporre opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati oltre a poter proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 19

Ricorso

1. Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Art. 20

Disposizioni finali

1. Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il Bando, per effetto di prescrizioni nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande

ALLEGATI:

Allegato A - Domanda

Allegato B – Format progetto

Allegato C – Dichiarazione sostitutiva requisiti

Allegato D – Relazione finale

Allegato E – Rendiconto finanziario finale

Allegato F – Comunicazione di accettazione

Allegato A**Carta intestata dell'Ente**

Spett.
 Direzione centrale salute, politiche
 sociali e disabilità
 Via Cassa di Risparmio, 10
34121 – Trieste

PEC: salute@certregione.fvg.it

Oggetto: Domanda di partecipazione al Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 – DGR n. 1412 del 08/09/2023 – Progetto “Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro autistico” – Fondo anno 2021

Il sottoscritto, nato a il
 domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua qualità
 di legale rappresentante dell'Ente/Istituto, con sede in
, Via Codice fiscale n. e partita IVA n.
, PEC:

con riferimento alla realizzazione del progetto

in partenariato con:

	Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
1				
2				
3				
4				
5				

Allegato A

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità e avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo " _____ ", per un importo pari a Euro _____, e per una durata pari a mesi _____ nell'ambito dell'Avviso approvato con Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera n. _____ del _____. A tal fine:

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza del Bando e che:
 - a) il progetto non beneficia di altri fondi pubblici nazionali ed europei;
 - b) il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili indicate dall'Avviso;
2. di aver accettato e preso piena conoscenza del contenuto del Bando e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti che saranno richiesti dall'Amministrazione regionale nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione prescritte dal Bando e, quindi, di assegnazione del finanziamento e di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa nazionale e comunitaria vigente;
6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei partner, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura o qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la concessione del provvedimento di assegnazione delle risorse, questo potrà essere risolto di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;

Allegato A

7. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n.196/2003 e s.m.i e del Reg. Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel Bando, che qui si intende integralmente trascritto;

8. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Bando e in particolare, il Soggetto Proponente (compresi i partner):

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente e dei partner del progetto o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente, e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente, non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti anche dai dati del casellario informatico dei contratti pubblici gestito dall'ANAC ai sensi dell'art. 213, comma.10 del D.lgs. 50/2016;

f) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana; né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

g) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana;

h) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999;

i) non gli è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

Allegato A

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

SI IMPEGNA A

1. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'avvio delle attività progettuali entro il termine comunicato ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Bando, per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
2. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
3. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
4. sottoporre all'Amministrazione regionale eventuali modifiche al progetto corredate da adeguate motivazioni ai sensi dell'art. 14 del Bando;
5. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma;
6. adottare misure per rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, garantendo l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
7. non utilizzare altre fonti finanziarie a carico del bilancio dell'Unione europea, ex art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, a copertura del medesimo investimento e dei medesimi costi;
8. (solo se Ente pubblico) richiedere e comunicare all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Bando, il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo all'intervento di finanziamento pubblico previsto;
9. (per tutti gli Enti/Istituti anche di diritto privato) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili.
10. (solo se Ente pubblico) adempiere agli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

Alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a) progetto di ricerca, redatto sul modello allegato al Bando (Allegato B) e sottoscritto dal responsabile scientifico, inerente l'ambito, di interesse regionale, relativo all'individuazione

Allegato A

delle procedure più adeguate per la valutazione e la gestione di disturbi e/o condizioni co-occorrenti, previsto al punto c) dell'allegato 2 al decreto del Ministero della salute 6 febbraio 2023, (format allegato n. 2);

b) curriculum Vitae del responsabile scientifico del progetto di ricerca, debitamente sottoscritto;

c) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del responsabile scientifico, che attesti il possesso dei requisiti di cui ai numeri da 3 - 9 dell'articolo 8, redatta sul modello allegato al Bando (Allegato C), attestante:

- l'elenco dei componenti del gruppo di ricerca;
- le esperienze interregionali di lavoro sul tema disturbi dello spettro autistico cui l'ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico cui l'Ente proponente e/o il gruppo di ricerca ha preso parte;
- le progettualità con finanziamento pubblico nelle quali il responsabile scientifico del progetto abbia svolto il medesimo ruolo;
- eventi formativi in materia di disturbi dello spettro autistico cui i componenti del gruppo di ricerca abbiano preso parte;
- attività di ricerca svolte dai componenti del gruppo di ricerca in materia di disturbi dello spettro autistico;
- pubblicazioni dei componenti del gruppo di ricerca in materia di disturbi dello spettro autistico su riviste scientifiche.

Si allega documento di riconoscimento in corso di validità, ex art. 38 DPR n. 445/2000 e ss. mm. ii.

Data

Firma del legale rappresentante

Informativa conforme al Reg.UE 679/2016 e ai sensi ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato B

TITOLO DEL PROGETTO

Durata del progetto (mesi): __

Keywords del progetto:

UNITA' OPERATIVE

	ENTE/STRUTTURA	Dipartimento/Divisione	Ruolo nel progetto
1			
2			
3			
4			

RICERCATORI/ISTITUZIONE E RUOLO NEL PROGETTO

	PERSONALE DELLO STAFF	Ente/struttura/posizione	Ruolo nel progetto
1			
2			
3			
4			

1. Riepilogo generale - Descrizione riepilogativa (max 1.000 caratteri)Campo di ricerca 1Campo di ricerca 2Campo di ricerca 3**2. Situazione e contesto di partenza(max 1.500 caratteri)**Campo di ricerca 1Campo di ricerca 2Campo di ricerca 3**3. Ipotesi di Ricerca e Obiettivi specifici (max 20.000 caratteri)****Campo di ricerca 1***Ipotesi e rilevanza**Dati preliminari**Obiettivo specifico 1**Obiettivo specifico 2**Obiettivo specifico 3**Obiettivo della progettazione sperimentale 1**Obiettivo della progettazione sperimentale 2**Obiettivo della progettazione sperimentale 3*

Allegato B**Campo di Ricerca 2**

Ipotesi e rilevanza

Dati preliminari

Obiettivo specifico 1

Obiettivo specifico 2

Obiettivo specifico 3

Obiettivo della progettazione sperimentale 1

Obiettivo della progettazione sperimentale 2

Obiettivo della progettazione sperimentale 3

Campo di Ricerca 3

Ipotesi e rilevanza

Dati preliminari

Obiettivo specifico 1

Obiettivo specifico 2

Obiettivo specifico 3

Obiettivo della progettazione sperimentale 1

Obiettivo della progettazione sperimentale 2

Obiettivo della progettazione sperimentale 3

4. Metodologie e analisi statistiche (max 2.500 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

5. Risultati attesi (max 500 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

6. Analisi dei rischi, possibili problemi e soluzioni (max 1000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

7. Rilevanza e Innovazione (max 1.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

8. Descrizione della complementarità e della sinergia del Gruppo di ricerca (max 1.000 caratteri)

Allegato B

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

9. Bibliografia(max 2.000 caratteri)**10. Cronoprogramma (max 1.000 caratteri)**

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

11. Attrezzature e risorse disponibili (max 2.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

12. Rilevanza traslazionale e impatto per il Sistema Sanitario Nazionale (max 1.000 caratteri)

Campo di ricerca 1

Campo di ricerca 2

Campo di ricerca 3

13. Biografia professionale del Responsabile scientifico

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae del Responsabile scientifico debitamente firmato

.

Allegato B

PIANO FINANZIARIO SUDDIVISO PER UNITÀ OPERATIVE

Unità Operativa 1 (__Nome__)		
Voce di spesa	Razionale della spesa	Costo
Personale non dipendente	- - -	- - -
Totale		
Materiale di consumo, attrezzature, servizi IT e banche dati	- - -	- - -
Totale		
Missioni	- - -	- - -
Totale		
Attività di pubblicazione, divulgazione e formazione	- - -	- - -
Totale		
Spese generali (max 5%)	- - -	- - -
Totale		
TOTALE UNITA' OPERATIVA 1		

Unità Operativa 2 (__Nome__)		
Voce di spesa	Razionale della spesa	Costo
Personale non dipendente	- - -	- - -
Totale		
Materiale di consumo, attrezzature, servizi IT e banche dati	- - -	- - -
Totale		

Allegato B

Missioni	-	-
	-	-
	-	-
Totale		
Attività di pubblicazione, divulgazione e formazione	-	-
	-	-
	-	-
Totale		
Spese generali (max 5%)	-	-
	-	-
	-	-
Totale		
TOTALE UNITA' OPERATIVA 2		

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Personale non dipendente	
Materiale di consumo, attrezzature, servizi IT e banche dati	
Missioni	
Attività di pubblicazione, divulgazione e formazione	
Spese generali (max 5%)	
TOTALE	

Data

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000 PER L'ATTESTAZIONE DEI REQUISITI DI CUI AI NUMERI DA 3 A 9 DELL'ART. 8 DEL BANDO COMPETITIVO PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 6 FEBBRAIO 2023 – DGR N. 1412 DEL 08/09/2023 – PROGETTO “SANITÀ PUBBLICA E PRESA IN CARICO TERRITORIALE IN TUTTE LE ETÀ DELLA VITA DELLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO” – FONDO ANNO 2021

Il/La Sig./Sig.ra.....
 Nato/a.....residente a..... Prov.....
 in Via.....CF:.....

In qualità di Responsabile scientifico del progetto (titolo progetto).....

Consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R n. 445/2000 in merito alla decadenza dei benefici concesso sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che il gruppo di ricerca è composto dai seguenti professionisti:

- 1)CF.....
- 2)CF.....
- 3)CF.....
- 4)CF.....
- 5)CF.....
- 6)CF.....

- che l'Ente/gruppo di ricerca ha preso parte alle seguenti esperienze anche interregionali di lavoro sul tema Disturbi dello Spettro Autistico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

Allegato C

- che l'Ente/gruppo di ricerca ha preso parte alle seguenti progettualità con finanziamento pubblico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

- che il responsabile scientifico del progetto ha svolto il medesimo ruolo nelle seguenti progettualità con finanziamento pubblico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

- che i componenti del gruppo di ricerca ha preso parte ai seguenti eventi formativi in materia di Disturbi dello Spettro Autistico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

- che i componenti del gruppo di ricerca hanno svolto la seguente attività di ricerca in materia di Disturbi dello Spettro Autistico:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

- che i componenti del gruppo di ricerca hanno all'attivo le seguenti pubblicazioni in materia di Disturbi dello Spettro Autistico su riviste scientifiche:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)

Data

.....

Firma del Responsabile scientifico

.....

Allegato D**Carta intestata dell'Ente**

Spett.
 Direzione centrale salute, politiche
 sociali e disabilità
 Via Cassa di Risparmio, 10
34121 – Trieste
 PEC: salute@certregione.fvg.it

RELAZIONE FINALE PROGETTO “.....”

Ente/Istituto capofila	Denominazione	
Responsabile scientifico		
Data Inizio	Data fine	Durata

Data Compilazione:	
---------------------------	--

A. Unità Operative partecipanti:

1) 2) 3)

B. Abstract Ricerca

--

C. Situazione e contesto di partenza

D. Obiettivo del progetto
D. 1 Obiettivi specifici
<i>Obiettivo specifico 1</i>
<i>Obiettivo specifico 2</i>
<i>Obiettivo specifico 3</i>
D. 2 Obiettivi sperimentali
<i>Obiettivo della progettazione sperimentale 1</i>
<i>Obiettivo della progettazione sperimentale 2</i>
<i>Obiettivo della progettazione sperimentale 3</i>

D. Risultati ottenuti complessivi e delle singole unità operative
D.1. Risultati Complessivi
D.2 Risultati Singole UO

E. Metodologia applicata

F1. Prodotti della Ricerca (correlati al progetto)

--

F.2 Eventuali pubblicazioni

--

G. Rilevanza traslazionale e impatto per il Sistema Sanitario Nazionale

--

Data

Firma del Responsabile scientifico

Allegato E*Carta intestata dell'Ente*

Spett.

Direzione centrale salute, politiche
sociali e disabilità

Via Cassa di Risparmio, 10

34121 - Trieste

PEC:

salute@certregione.fvg.it**RENDICONTO FINALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “.....”****CODICE CUP:**

Il sottoscritto, nato a il,
domiciliato per la carica presso la sede dell'... .., nella sua qualità
di legale rappresentante dell'....., con sede in, Via, N.,
codice fiscale n. e partita IVA n., con riferimento alla realizzazione
del progetto finanziato a valere sul Bando competitivo per la
presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministero della
Salute del 6 febbraio 2023 – DGR n. 1412 del 08/09/2023 – Progetto “Sanità pubblica e
presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone con disturbi dello spettro
autistico”;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che per la realizzazione del progetto sono state sostenute le spese di seguito riportate:

DETTAGLIO DELLE SPESE

UNITA' OPERATIVA n.					
RISORSE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO	SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	BENEFICIARIO
Personale non dipendente					
	TOTALE				
Materiale di consumo, attrezzature, servizi IT e banche dati					
	TOTALE				
Missioni					
	TOTALE				
Attività di pubblicazione, divulgazione e formazione					
	TOTALE				
Spese generali (max 5%)					
	TOTALE				
TOTALE COMPLESSIVO					

Nella colonna "Estremi documentazione giustificativa" riportare la tipologia di documento (fattura, contratto, delibera, etc.), il numero e la data.

La tabella riferita al rendiconto finale dovrà riportare esclusivamente le spese effettivamente sostenute.

La tabella va compilata e sottoscritta, esclusivamente a cura dell'Ente capofila, e dovrà riguardare tutte le unità operative

presenti nel piano finanziario.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere la documentazione giustificativa delle spese riportate in tabella.

UNITA' OPERATIVA n.					
RISORSE	DESCRIZIONE DELLA SPESA	IMPORTO APPROVATO DA PIANO FINANZIARIO	SPESA QUIETANZATA ALLA DATA DELLA RILEVAZIONE	ESTREMI DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	BENEFICIARIO
Personale non dipendente					
	TOTALE				
Materiale di consumo, attrezzature, servizi IT e banche dati					
	TOTALE				
Missioni					
	TOTALE				
Attività di pubblicazione, divulgazione e formazione					
Spese generali (max 5%)					
	TOTALE				
TOTALE COMPLESSIVO					

Data,

FIRMA
Il legale rappresentante

Allegato F**COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il sottoscritto, nato a il
domiciliato per la carica presso la sede dell'....., nella sua qualità
di legale rappresentante dell'Ente....., con sede in
Via Codice fiscale n. e partita IVA n.
con riferimento alla realizzazione del progetto

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

- Di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto) _____,
relativo al finanziamento del progetto dal titolo _____ presentato a
valere sul Bando competitivo per la presentazione di un progetto di ricerca ai sensi dell'art. 3
del decreto del Ministero della Salute del 6 febbraio 2023 – DGR n. 1412 del 08/09/2023 –
Progetto “Sanità pubblica e presa in carico territoriale in tutte le età della vita delle persone
con disturbi dello spettro autistico”, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo
integralmente.
- Di accettare il finanziamento di Euro 193.222,22 che sarà trasferito dalla regione Autonoma
secondo quanto previsto nel Bando sopra citate.
- Di comunicare i seguenti estremi identificativi del conto di tesoreria/conto corrente/IBAN
intestato all'ente/Istituto sul quale l'Amministrazione regionale dovrà disporre i pagamenti del
finanziamento
.....

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Data

Firma del legale rappresentante

Informativa conforme al Reg.UE 679/2016 e ai sensi ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy): i dati riportati sopra sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

24_11_1_DDS_AUDIT_8028_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio audit 28 febbraio 2024, n. 8028

Approvazione dell'avviso per l'aggiornamento della lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - Esercizio finanziario 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27, recante "Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'articolo 14, comma 6 bis, della predetta L.R. 27/2007, il quale prevede che con apposito regolamento regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale;

VISTO il "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. 0152/Pres. del 01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO in particolare l'articolo 2 del sopra richiamato Regolamento, il quale stabilisce che, ai fini del conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria a enti cooperativi e banche di credito cooperativo affidati dall'Amministrazione regionale, il Servizio competente in materia di vigilanza sulla cooperazione provvede ogni tre anni alla costituzione di una lista di accreditamento di esperti in materia, la quale rimane valida per tre esercizi finanziari ed è aggiornata con cadenza annuale;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali n. 22881/GRFVG del 18.05.2023 con il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del predetto Regolamento, è stata costituita la lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria ad enti cooperativi affidati dall'Amministrazione regionale - esercizi finanziari 2023/2025, approvandosi le relative graduatorie;

CONSIDERATO che, a norma dell'articolo 2, comma 2, del menzionato Regolamento le domande per l'iscrizione nella lista di accreditamento sono acquisite sulla base di un avviso pubblico, emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del suddetto Regolamento, all'aggiornamento della lista di accreditamento in corso di validità si provvede, in ognuno dei due esercizi finanziari successivi alla sua costituzione, mediante l'acquisizione di ulteriori candidature all'iscrizione nella lista stessa, sulla base di un avviso pubblico;

RILEVATO, inoltre, che il suddetto avviso di aggiornamento è emesso dal Direttore del Servizio e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione entro il mese di febbraio di ognuno dei due esercizi finanziari successivi a quello di costituzione della lista di accreditamento;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 3 del menzionato Regolamento, i candidati alla lista di accreditamento devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori di cui all'articolo 21 della L.R. 27/2007 alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone la costituzione o l'aggiornamento della lista di accreditamento;

CONSIDERATO, altresì, che ai sensi del citato articolo 3 del Regolamento possono essere iscritti alla lista di accreditamento i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia, di cui all'articolo 14, comma 2, della L.R. 27/2007;

OSSERVATO in particolare che, ai sensi del riferito articolo 3, comma 4, del Regolamento, non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso per l'aggiornamento della vigente lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2024, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. E' approvato l'Avviso per l'aggiornamento della lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, per l'esercizio 2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. l'Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale.

Trieste, 28 febbraio 2024

DE BASTIANI

AVVISO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA AFFIDATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2024.

Articolo 1 - Finalità

Il Servizio Audit (di seguito Servizio) della Direzione generale intende procedere all'aggiornamento annuale, per l'esercizio 2024, della Lista di accreditamento per il conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, costituita con decreto del Direttore del Servizio logistica, protocollo, vigilanza cooperative e servizi generali n. 22881/GRFVG del 18.05.2023, ai sensi dell'articolo 2 del "Regolamento per la definizione di criteri e modalità di conferimento degli incarichi di revisione ordinaria e straordinaria affidati dall'Amministrazione regionale, in attuazione dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27 (Disciplina organica in materia di promozione e vigilanza del comparto cooperativo)", emanato con D.P.Reg. n. 0152/Pres. del 01.07.2011, e successive integrazioni e modificazioni, di seguito Regolamento.

Articolo 2 - Requisiti per l'iscrizione alla lista di accreditamento

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento, ai fini dell'iscrizione nella lista di accreditamento i candidati devono essere iscritti nell'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio dell'esercizio finanziario nel quale il Servizio dispone l'aggiornamento della lista di accreditamento.

Si prescinde dal possesso del requisito dell'iscrizione all'Elenco regionale dei revisori per i dipendenti dell'Amministrazione regionale, esperti in materia. Si intendono esperti in materia i dipendenti regionali assegnati al Servizio, di categoria non inferiore alla C, che hanno svolto continuativamente funzioni inerenti alla vigilanza cooperativa nei tre esercizi finanziari anteriori alla presentazione della domanda.

Non possono essere iscritti nella lista di accreditamento i revisori iscritti all'Elenco regionale dei revisori che, svolgendo in via continuativa attività revisionale su incarico delle Associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo, hanno ricevuto dalle stesse almeno cinque incarichi nel corso del precedente esercizio finanziario.

Articolo 3 - Criteri per il conferimento degli incarichi

Al conferimento degli incarichi si procede sulla base di una graduatoria formata dal Servizio mediante l'applicazione, nell'ordine dei seguenti criteri di priorità:

- a) dipendenti regionali iscritti alla lista di accreditamento e all'Elenco regionale dei revisori con priorità derivante dall'anzianità di servizio;
- b) candidati iscritti alla lista di accreditamento ed all'Elenco regionale dei revisori alla data del 1° gennaio 2024 con priorità derivante dall'anzianità di iscrizione ai rispettivi Albi ovvero Registri professionali, in regola con le norme sulla formazione professionale continua. In caso di date di iscrizione identiche, è data precedenza al candidato più giovane;
- c) dipendenti regionali assegnati al Servizio, iscritti alla lista di accreditamento, di categoria non inferiore alla C, esperti in materia.

In deroga ai summenzionati criteri di priorità, gli incarichi di revisione straordinaria sono conferiti esclusivamente ai soggetti di cui alla lettera b), aventi almeno dieci anni di anzianità di iscrizione al relativo Albo professionale.

Gli incarichi di revisione, ordinaria e straordinaria, non possono essere conferiti ai soggetti, inseriti in graduatoria, ove ricorrano le condizioni previste dall'articolo 6, comma 4 bis, del Regolamento.

Articolo 4 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di iscrizione

La domanda di iscrizione è redatta in bollo, datata e sottoscritta dal candidato, a pena di archiviazione della stessa, e deve contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attesta:

- di essere iscritti all'Albo degli Avvocati, o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, o all'Albo dei Consulenti del lavoro, o al Registro dei revisori legali, indicando gli estremi dell'iscrizione;
- di essere in regola con le norme sulla formazione professionale continua e di non essere incorsi in provvedimenti di sospensione dall'esercizio dell'attività professionale.

Le domande redatte secondo le modalità di cui al punto precedente devono essere presentate alla Direzione generale con la dicitura "DOMANDA DI ISCRIZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELLA VIGENTE LISTA DI ACCREDITAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI REVISIONE COOPERATIVA DA PARTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA". La domanda può essere presentata a mani presso l'ufficio protocollo della Direzione oppure trasmessa per via telematica tramite posta elettronica certificata (PEC) entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a:

Presidenza della Regione

Direzione generale

Servizio audit

Piazza Unità d'Italia, 1

34121 - Trieste

PEC: direzionegenerale@certregione.fvg.it.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di iscrizione presentata a mani va obbligatoriamente allegata copia chiara e leggibile di un documento di identità in corso di validità.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente avviso.

Articolo 5 - Ammissibilità delle candidature

Le candidature sono ritenute ammissibili se:

sono inviate all'indirizzo ed entro il termine indicati nell'articolo 4;

sono presentate da un soggetto in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2.

Articolo 6 - Procedura e formazione lista dei revisori degli enti cooperativi

L'istruttoria sulle domande d'iscrizione alla Lista è svolta dal Servizio, che ne valuta l'ammissibilità in base alla verifica del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 4 del presente avviso e del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Regolamento, sulla base delle dichiarazioni dei candidati.

L'ammissione della domanda comporta l'iscrizione del candidato alla Lista di accreditamento per il conferimento di incarichi di revisione cooperativa ed il conseguente aggiornamento della Lista vigente.

A conclusione dell'istruttoria, con decreto del Direttore del Servizio, entro sessanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, si provvede:

- a) all'aggiornamento della vigente lista di accreditamento, mediante l'iscrizione dei candidati in possesso dei requisiti che ne hanno fatto domanda;
- b) all'approvazione della graduatoria aggiornata, di cui all'articolo 6, comma 2, del Regolamento per l'esercizio 2024;
- c) all'approvazione dell'elenco delle domande di iscrizione ritenute inammissibili.

Il decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet regionale.

L'inserimento nella Lista di accreditamento non attribuisce agli iscritti alcun diritto all'affidamento dell'incarico di revisione.

Articolo 7 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento per l'affidamento degli incarichi in oggetto e potranno essere oggetto di comunicazione:

- a) al personale dipendente dell'Amministrazione responsabile del procedimento o comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio;
- b) a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
- c) ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste per legge.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Il responsabile per il trattamento dei dati è il Direttore del Servizio.

Articolo 8 - Verifiche a campione

Il Servizio audit si riserva la facoltà di effettuare i controlli a campione sulle autocertificazioni e sulla documentazione presentata redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Articolo 9 - Pubblicità ed informazioni

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, e reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia www.regione.fvg.it - sezione "Bandi e avvisi della Regione". Informazioni ulteriori sulla presente procedura di aggiornamento della vigente lista di accreditamento possono essere richieste al Servizio audit, all'indirizzo e-mail audit@regione.fvg.it, oppure telefonando al n. 040/3772555 (rag. Mario Vaccaro), e-mail mario.vaccaro@regione.fvg.it.

Responsabile del procedimento è il dott. Igor De Bastiani, Direttore del Servizio audit.

24_11_1_DDS_COORD POL MONT_8922_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 29 febbraio 2024, n. 8922

Regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20. - Approvazione graduatoria anno 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificato dall'articolo 2, commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007) che autorizza l'Amministrazione regionale a finanziare gli investimenti comunali in territorio classificato montano ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 (Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1931 del 1 ottobre 2015 con cui è stato approvato il "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 208/Pres dell'8/10/2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, 2° supplemento ordinario n. 38 del 12 ottobre 2015, al Bollettino Ufficiale n. 40 del 7 ottobre 2015, con il quale si dispone l'emanazione del citato regolamento;

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione n. 053/Pres del 06/03/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 11 del 15 marzo 2017, sono state emanate le modifiche al regolamento suddetto;

ATTESO che il bilancio di previsione 2023-2025 già prevedeva per il 2024 una dotazione di € 2.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e s.m.i.,

ATTESO che con LR 10 agosto 2023 n. 13 sono state stanziare risorse per € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2055 del 29 dicembre 2022 e s.m.i., per l'annualità 2024;

ATTESO che con LR 28 dicembre 2023 n. 16 sono state confermate le risorse per € 5.000.000,00 a valere sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 e s.m.i., per l'annualità 2024;

RILEVATO, pertanto che le risorse disponibili per il finanziamento delle istanze presentate a valere sul "Regolamento riguardante i criteri e le modalità di concessione dei contributi per i lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale, in attuazione dell'articolo 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012 n. 14 come modificato dall'art. 2 commi da 55 a 59 della legge regionale 6 agosto 2015 n. 20 (Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007)", ammontano complessivamente ad € 5.000.000,00 sul capitolo 1066 del bilancio finanziario gestionale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento la concessione del contributo avviene a seguito della conclusione di una procedura valutativa svolta secondo le modalità del procedimento a graduatoria come disciplinato dall'art. 36 comma 2 della LR 7/2000;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi dell'art. 9 del suddetto Regolamento, alla concessione del contributo provvede il Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti delle risorse prenotate;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3 comma 53 della LR 10 agosto 2023 n. 13, ed in deroga a quanto previsto

dall'art. 7 comma 1 del regolamento, il termine per la presentazione delle domande di concessione del contributo per gli investimenti comunali a valere sulle risorse dell'annualità 2024, è fissato al 15 ottobre 2023, prorogato al 16 ottobre 2023, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

RILEVATO che entro la data di scadenza del termine suddetto sono pervenute 77 domande di finanziamento;

RILEVATO che i Comuni di Lauco, Tarvisio e Prepotto hanno integrato, prima della scadenza del termine, la domanda già validamente presentata;

RILEVATO che i Comuni di Sequals e Vivaro hanno presentato due domande di finanziamento identiche, riferite al medesimo intervento, e che pertanto solo la seconda è stata oggetto di attività istruttoria;

RILEVATO, pertanto che le istanze pervenute ed oggetto di attività istruttoria sono complessivamente 72;

VISTI i verbali istruttori redatti per ogni singola domanda di finanziamento, che qui si intendono integralmente richiamati, da cui emerge l'iter logico seguito e le motivazioni che hanno determinato l'esito della valutazione effettuata sui singoli interventi in applicazione dei criteri definiti dall'art. 10 del Regolamento;

RILEVATO che non risulta ammissibile a finanziamento la domanda di finanziamento Prot. n. GRFVG-2023-00607228-A di data 16/10/2022 presentata dal Comune di Fogliano Redipuglia per la realizzazione dell'intervento denominato "Ristrutturazione della "Casetta" per la realizzazione del "Centro Civico Santa Maria in Monte". L'intervento proposto, essendo qualificato dal Comune in sede di domanda come riferito alla tipologia di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) (ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili) e lett. c) (miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili) del regolamento, e posto che tale qualificazione è stata accertata in sede di istruttoria, risulta essere non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso. Per quanto sopra con nota prot. n. GRFVG-2024- 0015448-P del 10/01/2024 si sono comunicati i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L 241/1990, alla quale il Comune ha dato seguito entro il termine di legge con nota prot. n. GRFVG-2024- 0035975-A del 17/01/2024, nella quale fornisce argomentazioni che non consentono il superamento dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda evidenziati sopra;

ATTESO che la suddetta graduatoria è approvata con decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

RITENUTO per tanto di procedere all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento di cui all'allegato A, costituita da 71 posizioni utili, e dell'elenco delle domande non ammesse di cui all'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

ATTESO che le risorse allocate sul capitolo n. 1066 ammontanti ad € 5.000.000,00, consentono l'integrale finanziamento delle istanze collocate dalla posizione utile n. 1 alla posizione utile n. 50 della graduatoria, di cui all'allegato C, per una spesa complessiva a carico del capitolo suddetto per € 4.999.970,00;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27/8/2004 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la L.R. n. 20 di data 6 agosto 2015 "Assestamento del bilancio 2015 e del bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la L.R. 29 dicembre 2022 n. 23 (Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025).

VISTA la legge regionale 10 agosto 2023 n. 13 (Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26);

VISTA la L.R. 28 dicembre 2023 n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la L.R. 28 dicembre 2023 n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024-2026);

VISTO il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR n. 2138 del 29/12/2023 e s.m.i.;

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria delle domande di contributo presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, ed ammesse a contributo, di cui all'allegato A al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare l'elenco delle domande di contributo presentate dai Comuni ai sensi dell'art. 10, commi da 1 a 5, della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 come modificata dall'articolo 2, commi 55-59 della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20, e non ammesse a contributo, di cui all'allegato B al presente atto

quale sua parte integrante e sostanziale.

3. Di prendere atto che con le risorse disponibili si potrà procedere all'immediato ed integrale finanziamento delle istanze presentate dai Comuni di cui all'allegato C al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, collocate nelle prime 50 posizioni utili della citata graduatoria.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 29 febbraio 2024

TONEGUZZI

Graduatoria domande ammesse a finanziamento - Allegato A

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
1	LAUCO	15/09/2023	10:09:32	524366	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
2	TARVISIO	06/10/2023	14:22:55	583309	Lavori di realizzazione di una rotonda in centro a Camproso (incrocio tra via Alpi Giulie, via Lussari e via Valcanale)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
3	SAURIS	06/10/2023	14:49:45	583317	Miglioramento della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
4	PAULARO	12/10/2023	08:31:55	597804	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e delle infrastrutture comunali in territorio montano in frazione Lambrugno, località Sachs - Palucis e in via Roma	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
5	VERZEGNIS	12/10/2023	15:58:21	608012	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali della frazione di Intissans - 2° lotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
6	CIMOLAIS	14/10/2023	11:19:32	607327	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in via XX Settembre a Cimolais	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	13
7	SAVOGNA	25/09/2023	10:53:59	546198	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale nelle frazioni di Biasin e Pechine di Sopra	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
8	CLAUT	26/09/2023	11:46:15	554583	Lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale - contenimento energetico della pubblica illuminazione con manutenzione straordinaria della rete di alimentazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
9	SAN LEONARDO	09/10/2023	19:04:39	586698	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale con efficientamento dell'illuminazione pubblica all'interno dell'abitato di Ianich - loc. Trivio - Oborza	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
10	TREPO LIGOSULLO	04/09/2023	13:05:03	503920	Miglioramento della viabilità comunale lungo via Primo Maggio	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
11	RESIA	20/09/2023	11:14:59	535050	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità Comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
12	CERCIVENTO	04/10/2023	16:19:32	576053	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e miglioramento delle infrastrutture a rete esistenti in località diverse	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
13	DRENCHIA	07/10/2023	10:03:01	583346	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità in loc. Clabuzzaro e Petemes nel comune di Drenchia	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
14	CHIUSAFORTE	12/10/2023	09:05:31	597808	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali del Capoluogo e frazioni	€ 135.000,00	€ 100.000,00	€ 135.000,00	€ 100.000,00	11
15	AMARO	13/10/2023	11:45:32	607216	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di via Bearzi e via Chusa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
16	GEMONA DEL FRIULI	13/10/2023	13:23:45	607252	Intervento di manutenzione diretto all'efficientamento energetico dell'immobile destinato a centro di aggregazione in via Scugliars	€ 137.000,00	€ 100.000,00	€ 137.000,00	€ 100.000,00	11
17	RIGOLATO	07/09/2023	18:20:23	510346	Sistemazione viabilità comunale in località diverse	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio
18	PALUZZA	22/09/2023	11:10:57	542580	Lavori di asfaltatura ed efficientamento della pubblica illuminazione in via XXV Aprile e sistemazione marciapiedi nel territorio comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
19	SPLIMBERGO	04/10/2023	10:49:24	573134	Miglioramento della viabilità delle infrastrutture comunali nella frazione di Vacle	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
20	SUTRIO	04/10/2023	12:03:44	573136	Lavori di miglioramento e manutenzione straordinaria del manto stradale e marciapiedi sulle infrastrutture a rete esistenti 5° lotto	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	€ 100.000,00	10
21	OVARO	10/10/2023	08:10:31	588741	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale interna alla frazione di Cella	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
22	MONTENARS	11/10/2023	13:34:38	597136	Intervento di manutenzione dei piani viabili, marciapiedi, guard rail e sostituzione corpi illuminanti in Comune di Montenars	€ 99.970,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	10
23	CLAUZETTO	11/10/2023	13:39:43	597128	Manutenzione straordinaria strada Fratta e Zattes, sostituzione corpi illuminanti illuminazione pubblica con nuovi corpi a led, realizzazione attraversamenti pedonali area grotte e cimitero Pradis di Sotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
24	FAEDIS	11/10/2023	14:13:44	597163	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale con efficientamento dell'illuminazione pubblica all'interno dell'abitato di Canebola	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
25	PONTEBBA	12/10/2023	08:21:01	597752	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e delle infrastrutture comunali nella frazione di san Leopoldo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
26	MOSSA	12/10/2023	09:25:24	597822	Manutenzione straordinaria della viabilità e dell'illuminazione pubblica nell'ambito del territorio del Comune di Mossa ubicato nella Comunità montana	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
27	VITO D'ASIO	12/10/2023	10:26:43	600908	Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale e riqualificazione energetica illuminazione pubblica	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
28	CASTELNOVO DEL FRIULI	12/10/2023	10:56:31	600918	Miglioramento viabilità stradale in località Faviz	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
29	ENEMONZO	12/10/2023	14:06:24	600969	Lavori di manutenzione delle infrastrutture comunali di via San Rocco e via Di Mezzo nel capoluogo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
30	FORNI AVOLTRI	13/10/2023	12:40:21	607246	Manutenzione straordinaria della pavimentazione nella frazione di Collina	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
31	ATTIMIS	08/09/2023	14:55:44	512722	Manutenzione straordinaria di viabilità sulla strada comunale Subit - Prosenico affidenti allo sviluppo turistico della zona di interesse comunitario del Comune di Attimis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
32	ARTA TERME	13/09/2023	11:58:03	520897	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali quali, in particolare, il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, rotonde ed infrastrutture a rete in Comune di Arta Terme	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
33	FORNI DI SOPRA	09/10/2023	09:33:55	588333	Manutenzione straordinaria via Roma - 1° lotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
34	COMEGLIANS	09/10/2023	12:06:43	588398	Manutenzione straordinaria di viabilità comunale nelle località di Sotreta e Noiarretto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
35	AMPEZZO	12/10/2023	12:36:38	600946	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nel capoluogo	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	9
36	TOLMEZZO	12/10/2023	16:01:31	600789	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di via Marchetti, via Janesi e nella frazione di Caneva	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
37	DOGNA	13/10/2023	08:15:39	600979	Lavori per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e delle strade interne delle frazioni di Chiut di Pupe, Pleziche e Chiout - stralcio Chiout	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
38	CAVAZZO CARNICO	13/10/2023	08:31:43	601038	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di via Plantas nella frazione di Cesslans	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
39	TRASAGHIS	13/10/2023	13:58:33	607262	Miglioramento della viabilità comunale mediante ripristino dei manti stradali nella frazione di Braulins	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
40	RAVASCLEITTO	13/10/2023	14:17:32	607267	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€ 115.000,00	€ 100.000,00	€ 115.000,00	€ 100.000,00	9
41	PREPOTTO	13/10/2023	14:26:55	607271	Miglioramento della viabilità Strada di Casali Quercig, Ciaila, regimentazione acque e asfaltatura	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	€ 100.000,00	9
42	PRATO CARNICO	16/10/2023	09:52:32	607355	Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale e dei marciapiedi nella frazione di Prato (II lotto)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
43	MALBORGHETTO VALBRUNA	16/10/2023	12:41:26	609770	Ripristino del manto stradale e miglioramento delle infrastrutture complementari della viabilità comunale del Capoluogo di Malborghetto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
44	SAGRADO	22/09/2023	09:40:02	541631	Intervento di completamento e valorizzazione dell'area di pertinenza degli impianti sportivi Poggio Terza Armata	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	8
45	SOCCHIEVE	13/10/2023	08:19:38	601026	Manutenzione straordinaria nel territorio comunale per il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	8
46	VILLA SANTINA	06/10/2023	13:08:39	583288	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali (art. 3, co. 1, lett. A)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
47	BARCIS	09/10/2023	10:35:32	588345	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
48	RAVEO	09/10/2023	18:14:01	588663	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Raveo in via Roma, via Norsina, via Naulan, via di Mezzo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
49	BORDANO	10/10/2023	17:59:25	592297	Lavori di miglioramento della viabilità comunale del Monte San Simeone - Bordano (UD)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
50	TARCENTO	11/10/2023	12:01:22	594270	Manutenzione straordinaria strada comunale via Belvedere - Borgo Guarda, posa di nuovo guardrail in via degli Usignoli e via Sammardenchia e realizzazione di nuovo attraversamento pedonale presso via Divisione Julia in corrispondenza dell'ingresso della biblioteca civica	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	7
51	BUDOIA	13/10/2023	09:56:44	602155	Realizzazione di un collegamento percorso pedonale in sede propria di via Casale e via Conditta	€ 149.572,86	€ 149.572,86	€ 149.572,86	€ 100.000,00	7
52	STREGNA	13/10/2023	13:28:21	607259	Manutenzione edilizia dell'immobile ex farmacia ed ex scuola elementare di Stregna	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
53	NIMIS	16/10/2023	14:49:01	609775	Lavori di ordinaria manutenzione della viabilità comunale di via Verdi a Ceirneiu	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
54	MANIAGO	16/10/2023	16:11:25	611875	Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al miglioramento dei percorsi pedonali in via Polcenigo a Maniago	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
55	VIVARO	16/10/2023	16:27:31	612240	Lavori di manutenzione straordinaria alla piazza Umberto Ie via XX Settembre nel Capoluogo	€ 110.000,00	€ 100.000,00	€ 110.000,00	€ 100.000,00	7

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
56	ANDREIS	16/10/2023	18:04:39	611900	Lavori di riordino della viabilità con inserimento di un percorso pedonale in Comune di Andreis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
57	SAVOGNA D'ISONZO	12/09/2023	10:20:44	518676	Interventi di miglioramento della viabilità comunale a San Michele del Carso	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
58	ARBA	16/10/2023	09:35:21	607353	Lavori di miglioramento della viabilità comunale consistenti nella manutenzione straordinaria della strada comunale vi Cavour con revisione e completamento del percorso pedonale fino alla SR_PN_36 - 3° lotto	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6
59	ZUGLIO	11/09/2023	17:30:01	517852	Manutenzione dei marciapiedi di via Giulio Cesare e dell'area limitrofa al monumento ai caduti	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
60	POLCENIGO	09/10/2023	16:48:38	588643	Lavori di completamento messa in sicurezza viabilità comunale in località Range e via Sacile nel Comune di Polcenigo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
61	FORGARIA NEL FRIULI	12/10/2023	09:25:55	597818	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
62	POVOLETTO	13/10/2023	12:18:22	607235	Lavori di asfaltatura di via Rujan e via dei Monti a Savorgnano al Torre	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
63	RONCHIDEI LEZIONARI	13/10/2023	12:29:32	607238	Intervento di manutenzione straordinaria del marciapiede lato destro di viale Garibaldi tra le intersezioni con via G. Pascoli e via Brigata Modena	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
64	TORREANO	13/10/2023	13:27:01	607256	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale in località Masarolis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
65	ARTEGNA	16/10/2023	11:38:25	609764	Messa in sicurezza della strada comunale denominata via Monte e laterale a nord in direzione Casali Stelli	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
66	MAGNANO IN RIVIERA	16/10/2023	11:57:03	609767	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, in particolare, il rifacimento del manto stradale e dei marciapiedi	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
67	GORIZIA	16/10/2023	15:57:01	611912	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di tratti di strade comunali nelle frazioni di Piroma e San Mauro	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
68	DOLEGNA DEL COLLIO	16/10/2023	16:56:38	611880	Completamento del miglioramento della viabilità strada di Restoccina mediante asfaltatura di un ulteriore tratto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
69	AVIANO	16/10/2023	18:38:01	611890	Interventi di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in Comune di Aviano	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	5
70	MEDUNO	04/10/2023	13:46:44	573870	Rifacimento dei marciapiedi ed efficientamento energetico di un tratto della linea di illuminazione pubblica sulla SR-PN 02 "di Maraldi", dentro il centro abitato del Comune di Meduno	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	4
71	SEQUALS	13/10/2023	16:27:45	607313	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali tramite asfaltatura tratti stradali danneggiati e rifacimento tratti marciapiedi con eliminazione barriere architettoniche	€ 143.665,20	€ 143.665,20	€ 143.376,16	€ 100.000,00	1
Totale									€ 7.429.919,02	€ 7.099.970,00

Elenco domande non ammesse a finanziamento - Allegato B

N. progress. Presentaz. domanda	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Motivo esclusione
49	FOGLIANO REDIPIUGLIA	13/10/2023	11:56:31	607228	Ristrutturazione della "Casetta" per la realizzazione del "Centro Civico Santa Maria in Monte"	€ 250.168,20	€ 100.000,00	Intervento riferito a due delle tre tipologie finanziabili da regolamento, e quindi non ammissibile ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 comma 3 che prevede, a pena di esclusione, la possibilità di presentare una sola domanda di contributo a valere su uno soltanto degli interventi finanziabili dal regolamento stesso.

Graduatoria domande finanziabili - Allegato C

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intenuto	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
1	LAUCO	15/09/2023	10:09:32	524368	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
2	TARVISIO	06/10/2023	14:22:55	583309	Lavori di realizzazione di una rotatoria in centro a Camporosso (incrocio tra via Alpi Giulie, via Lussari e via Valcanale)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
3	SAURIS	06/10/2023	14:49:45	583317	Miglioramento della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
4	PAULARO	12/10/2023	08:31:55	597804	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e delle infrastrutture comunali in territorio montano in frazione Lambrugno, località Sachs - Palucis e in via Roma	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
5	VERZEGNIS	12/10/2023	15:58:21	600812	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali della frazione di Intissans - 2° lotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	14
6	CIMOLAIS	14/10/2023	11:19:32	607327	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali in via XX Settembre a Cimolais	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	13
7	SAVOGNA	25/09/2023	10:53:59	546198	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale nelle frazioni di Biasin e Pechinie di Sopra	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
8	CLAUT	26/09/2023	11:46:15	554583	Lavori in territorio montano di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali, di ristrutturazione e manutenzione edilizia, restauro e risanamento conservativo di immobili di proprietà comunale - contenimento energetico della pubblica illuminazione con manutenzione straordinaria della rete di alimentazione	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
9	SAN LEONARDO	09/10/2023	19:04:39	588698	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale con efficientamento dell'illuminazione pubblica all'interno dell'abitato di Ianich - loc. Trivio - Oborza	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	12
10	TREPPA LIGOSULLO	04/09/2023	13:05:03	503920	Miglioramento della viabilità comunale lungo via Primo Maggio	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
11	RESIA	20/09/2023	11:14:59	535050	Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
12	CERCIVENTO	04/10/2023	16:19:32	576053	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e miglioramento delle infrastrutture a rete esistenti in località diverse	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
13	DRENCHIA	07/10/2023	10:03:01	583346	Lavori di manutenzione straordinaria viabilità in loc. Clabuzzaro e Peter nel comune di Drenchia	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
14	CHIUSAFORTE	12/10/2023	09:05:31	597808	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali del Capoluogo e frazioni	€ 135.000,00	€ 100.000,00	€ 135.000,00	€ 100.000,00	11
15	AMARO	13/10/2023	11:45:32	607216	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di via Bearzi e via Chiusa	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	11
16	GEMONA DEL FRIULI	13/10/2023	13:23:45	607252	Intenuto di manutenzione diretto all'efficientamento energetico dell'immobile destinato a centro di aggregazione in via Scugliaris	€ 137.000,00	€ 100.000,00	€ 137.000,00	€ 100.000,00	11
17	TRICOLATO	07/09/2023	18:20:23	510346	Sistemazione viabilità comunale in località diverse	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
18	PALUZZA	22/09/2023	11:10:57	542580	Lavori di asfaltatura ed efficientamento della pubblica illuminazione in via XXV Aprile e sistemazione marciapiedi nel territorio comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
19	SPLIMBERGO	04/10/2023	10:49:24	573134	Miglioramento della viabilità delle infrastrutture comunali nella frazione di Vaciè	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
20	SUTRIO	04/10/2023	12:03:44	573136	Lavori di miglioramento e manutenzione straordinaria del manto stradale e marciapiedi sulle infrastrutture a rete esistenti 5° lotto	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	€ 100.000,00	10
21	OVARO	10/10/2023	06:10:31	588741	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale interna alla frazione di Cella	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
22	MONTENARS	11/10/2023	13:34:38	597136	Intervento di manutenzione dei piani viabili, marciapiedi, guard rail e sostituzione corpi illuminanti in Comune di Montenars	€ 99.970,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	€ 99.970,00	10
23	CLAUZETTO	11/10/2023	13:39:43	597128	Manutenzione straordinaria strada Fratta e Zattes, sostituzione corpi illuminanti illuminazione pubblica con nuovi corpi a led, realizzazione attraversamenti pedonali area grotte e cimitero Pradis di Sotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
24	FAEDIS	11/10/2023	14:13:44	597163	Miglioramento e messa in sicurezza della viabilità comunale con efficientamento dell'illuminazione pubblica all'interno dell'abitato di Canebola	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
25	PONTEBBA	12/10/2023	08:21:01	597752	Lavori di miglioramento della viabilità comunale e delle infrastrutture comunali nella frazione di san Leopoldo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
26	MOSSA	12/10/2023	09:25:24	597822	Manutenzione straordinaria della viabilità e dell'illuminazione pubblica nell'ambito del territorio del Comune di Mossa ubicato nella Comunità montana	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
27	VITO D'ASIO	12/10/2023	10:26:43	600908	Lavori di messa in sicurezza viabilità comunale e riqualificazione energetica illuminazione pubblica	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
28	CASTELNOVO DEL FRIULI	12/10/2023	10:56:31	600918	Miglioramento viabilità stradale in località Faviz	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
29	ENEMONZO	12/10/2023	14:06:24	600969	Lavori di manutenzione delle infrastrutture comunali di via San Rocco e via Di Mezzo nel capoluogo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
30	FORNI AVOLTRI	13/10/2023	12:40:21	607246	Manutenzione straordinaria della pavimentazione nella frazione di Collina	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	10
31	ATTIMIS	08/09/2023	14:55:44	512722	Manutenzione straordinaria di viabilità sulla strada comunale Subit - Prosenico afferenti allo sviluppo turistico della zona di interesse comunitario del Comune di Attimis	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
32	ARTA TERME	13/09/2023	11:58:03	520897	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali quali, in particolare, il rifacimento del manto stradale, la realizzazione di marciapiedi, piste ciclabili, rotonde ed Infrastrutture a rete in Comune di Arta Terme	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
33	FORNI DI SOPRA	09/10/2023	09:33:55	588333	Manutenzione straordinaria via Roma - 1° lotto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
34	COMELIANS	09/10/2023	12:06:43	588398	Manutenzione straordinaria di viabilità comunale nelle località di Sotcreta e Noiaretto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
35	AMPEZZO	12/10/2023	12:36:38	600946	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nel capoluogo	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	9

Posizione graduatoria	Comune	Data invio	Ora invio	N. prot. Amm. Regionale	Intervento	Spesa indicata in domanda	Contributo richiesto	Spesa ammessa	Contributo concedibile	Punteggio
36	TOLMEZZO	12/10/2023	16:01:31	600789	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di via Marchetti, via Janesi e nella frazione di Caneva	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
37	DOGNA	13/10/2023	08:15:39	600979	Lavori per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e delle strade interne delle frazioni di Chiut di Pupe, Pleziche e Chiout - stralcio Chiout	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
38	CAVAZZO CARNICO	13/10/2023	08:31:43	601038	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali di via Plantas nella frazione di Cesclans	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
39	TRASAGHIS	13/10/2023	13:58:33	607262	Miglioramento della viabilità comunale mediante ripristino dei manti stradali nella frazione di Braulins	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
40	RAVASCLETTO	13/10/2023	14:17:32	607267	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€ 115.000,00	€ 100.000,00	€ 115.000,00	€ 100.000,00	9
41	PREPOTTO	13/10/2023	14:26:55	607271	Miglioramento della viabilità Strada di Casali Quercig, Cialla, regimentazione acque e asfaltatura	€ 140.000,00	€ 100.000,00	€ 140.000,00	€ 100.000,00	9
42	PRATO CARNICO	16/10/2023	09:52:32	607355	Manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale e dei marciapiedi nella frazione di Prato (II lotto)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
43	MALBORGHETTO VALBRUNA	16/10/2023	12:41:26	609770	Ripristino del manto stradale e miglioramento delle infrastrutture complementari della viabilità comunale del Capoluogo di Malborghetto	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	9
44	SAGRADO	22/09/2023	09:40:02	541631	Intervento di completamento e valorizzazione dell'area di pertinenza degli impianti sportivi Poggio Terza Armata	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	8
45	SOCCHIEVE	13/10/2023	08:19:38	601026	Manutenzione straordinaria nel territorio comunale per il miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	8
46	VILLA SANTINA	06/10/2023	13:08:39	583288	Miglioramento della viabilità e delle infrastrutture comunali (art. 3, co. 1, lett. A)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
47	BARCIS	09/10/2023	10:35:32	588345	Manutenzione straordinaria della viabilità comunale	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
48	RAVEO	09/10/2023	18:14:01	588663	Lavori di miglioramento della viabilità e delle infrastrutture del Comune di Raveo in via Roma, via Norsinia, via Naulan, via di Mezzo	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
49	BORDANO	10/10/2023	17:59:25	592297	Lavori di miglioramento della viabilità comunale del Monte San Simeone - Bordano (UD)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	7
50	TARCENTO	11/10/2023	12:01:22	594270	Manutenzione straordinaria strada comunale via Belvedere - Borgo Guarda, posa di nuovo guardrail in via degli Usignoli e via Sammarinchia e realizzazione di nuovo attraversamento pedonale presso via Divisione Julia in corrispondenza dell'ingresso della biblioteca civica	€ 120.000,00	€ 100.000,00	€ 120.000,00	€ 100.000,00	7
Totale									€ 5.226.970,00	€ 4.999.970,00

24_11_1_DDS_FORM_9428_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9428

LR 27/2017, articolo 17, comma 2 - Avviso per la presentazione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di istruzione e formazione professionale (lefp) nell'anno formativo 2023/2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

RAVVISATA la necessità di dettare specifiche Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nell'a.f. 2023/2024 da parte di Effe.Pi;

PRECISATO che le attività di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP, quale riconoscimento delle spese sostenute per l'assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disturbati specifici dell'apprendimento certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività) e per la fornitura di vitto e convitto, sono stabilite nel limite di spesa complessivo di 2.700.000,00 EUR dalla deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 26 maggio 2023, integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 287 del 23 febbraio 2024;

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvate nel testo allegato le Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) nell'a.f. 2023/2024.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 marzo 2024

MARZINOTTO



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

DIRETTIVE

per la presentazione e gestione delle operazioni
relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a
favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP

a.f. 2023/2024

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	3
3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI	4
4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE	5
5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI	6
6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA	7
7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	9
8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	10
9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI	11
10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	11
11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE	12
12. FLUSSI FINANZIARI	12
13. REVOCA DEL CONTRIBUTO	13
14. RENDICONTAZIONE	13
15. TRATTAMENTO DEI DATI	15
16. ELEMENTI INFORMATIVI	15
17. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	16

1. PREMESSA

1. Le presenti Direttive intendono fornire all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024¹ (di seguito Effe.Pi), individuata² con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, indicazioni per la presentazione e gestione delle operazioni relative alle azioni di accompagnamento finalizzate a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'a.f. 2023/2024 mediante il riconoscimento delle spese sostenute per interventi di:
 - a) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - b) assistenza socio-psico-pedagogica nei confronti degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170 o con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, deficit di linguaggio, deficit non verbali, deficit motorio, deficit di attenzione e iperattività);
 - c) fornitura di vitto e convitto.
2. Le attività di cui alle presenti Direttive rientrano nella competenza del Servizio formazione di seguito Servizio.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento delle presenti Direttive sono i seguenti:

Normativa nazionale

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" garantisce e tutela il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione sociale degli allievi disabili certificati;
- Legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".
- Direttiva ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Normativa regionale

- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni, di seguito LR 7/2000;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

¹ Formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi, repertorio n. 73722/35535 del 21 gennaio 2021.

² In relazione all'Avviso emanato con decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020.

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento Formazione.

Atti regionali

- Documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;
- Documento "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Gli standard regionali" nel tempo vigente, attualmente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 896 del 9 giugno 2023, di seguito Linee guida leFP;
- Documento "PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) N. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard – UCS.", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS, di seguito Documento UCS;
- Documento Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito Metodologie;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 824 del 26 maggio 2023, di seguito DGR Risorse, che definisce le attività formative finanziabili rivolte ai giovani di età inferiore ai diciotto anni, tra le quali anche il riconoscimento delle spese sostenute per il sostegno ad allievi svantaggiati dei percorsi leFP e per la fornitura di vitto e convitto.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 287 del 23 febbraio 2024 di integrazione delle risorse di cui alla DGR 824/2023.

3. SOGGETTI PROPONENTI / SOGGETTI ATTUATORI

1. L'ATI Effe.Pi di cui all'articolo 1, comma 1, si configura come soggetto proponente ai fini della presentazione e selezione delle operazioni.
2. Il soggetto proponente, titolare delle operazioni selezionate secondo le modalità previste dalle presenti Direttive, assume la denominazione di soggetto attuatore.


4. DIRITTI E OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante.
2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al comma 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Amministrazione trasparente).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista dall'articolo 12.
6. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dal Servizio entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.
7. Il soggetto attuatore deve assicurare:
 - a. la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
 - b. l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini indicati per la conclusione dell'operazione. L'eventuale avvio dell'operazione nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
 - c. la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
 - d. la trasmissione della dichiarazione di avvio entro 7 giorni dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e

- degli interventi psico pedagogici, ancorché già avviati, e di conclusione delle operazioni contestualmente alla presentazione del rendiconto finale;
- e. il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
 - f. l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando la corrispondenza all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
 - g. la conclusione delle operazioni entro il 31 agosto 2024;
 - h. la presentazione del rendiconto delle spese entro il 31 ottobre 2024;
 - i. la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
 - j. la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
 - k. la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione.

5. DESCRIZIONE, STRUTTURA DELLE OPERAZIONI E DESTINATARI

1. Le operazioni oggetto delle presenti Direttive si riferiscono ad azioni di accompagnamento e costituiscono supporto alle operazioni formative.
2. Le operazioni mirano a favorire il sostegno dei seguenti interventi:
 - a) assistenza socio psico pedagogica degli allievi disabili certificati ai sensi dell'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 28 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP1**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano educativo individualizzato (P.E.I.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
 - b) assistenza socio psico pedagogica degli allievi con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione dell'UCS 8 (unità costo standard) prevista Documento UCS (**SOSTIEFP2**); si concretizzano nella predisposizione e nella realizzazione di un Piano educativo individualizzato (P.E.I.), quale progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali, e il complesso delle attività di sostegno all'allievo da parte di docenti dedicati;
 - c) fornitura di vitto e convitto degli allievi frequentanti i percorsi di leFP secondo le modalità di applicazione delle UCS 26 e UCS 27 (unità costo standard) previste Documento UCS (**ASSIEFP**).

- 
3. Ai fini della realizzazione delle operazioni è riconosciuta anche l'attività di carattere tecnico/amministrativo (segreteria) per un massimo di 100 ore/anno formativo per ciascuna linea d'intervento.
 4. È consentito inoltre il riconoscimento delle azioni di accompagnamento di cui ai commi precedenti anche agli allievi dei percorsi personalizzati di cui alle Linee Guida leFP, che seppur non formalmente iscritti, frequentano uno o più moduli dei percorsi triennali leFP.
 5. Il sostegno economico per gli interventi di cui al comma 2 non è cumulabile con altri contributi e agevolazioni. A tal fine il soggetto attuatore acquisisce dai soggetti interessati alle azioni di sostegno di cui al comma 2, lettere a) e b) (**SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2**) o dal legale rappresentante dell'ente per l'azione di sostegno di cui al comma 2, lettera c) (**ASSIEFP**) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti di non aver richiesto né ottenuto altri contributi pubblici o privati (assenza di cumulo).

6. RISORSE E GESTIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili previste dalla DGR Risorse ammontano complessivamente a 2.700.000,00 EUR e vengono suddivise nel modo seguente:
 - a) 1.450.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP1**);
 - b) 850.000,00 EUR per le spese relative a interventi di assistenza socio psico pedagogica (**SOSTIEFP2**);
 - c) 400.000,00 EUR per la fornitura di vitto e convitto (**ASSIEFP**).
2. Il finanziamento pubblico è pari al 100% delle somme ammissibili.
3. Gli interventi oggetto delle presenti Direttive, previsti dalla L.R. n. 27/17 all'articolo 17, comma 2 e successivamente finanziati dalla citata DGR Risorse, hanno la medesima finalità e svolgono quindi la stessa funzione di supporto alle attività formative. Pertanto in caso di disponibilità residua di risorse su una linea di intervento di cui al comma 1, il Servizio può provvedere all'integrazione della disponibilità finanziaria a favore delle altre linee di intervento ai fini di un migliore e corretto utilizzo delle risorse regionali stanziate.
4. L'operazione **SOSTIEFP1** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 28 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 4.000,00 EUR per ogni allievo con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 e in possesso di un Piano educativo integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.

5. L'operazione **SOSTIEFP2** è gestita attraverso l'applicazione dell'UCS 8 di cui all'Allegato B del Documento UCS ed ammonta a 26,00 EUR per 40 ore di tutoraggio per ogni allievo con disturbi specifici dell'apprendimento di cui all'articolo1, comma 1, lettera b) in possesso di un Piano educativo integrato (PEI) che indichi gli interventi di supporto a suo favore.
6. Il costo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.
7. L'operazione **ASSIEFP** è gestita in base alla diversa tipologia di fornitura.
- a) Fornitura dei pasti (vitto) - applicazione dell'UCS 26 (a, b, c) * numero giornate di formazione previste in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	FASCIA ISEE	SOMMA FORFETTARIA - VITTO GIORNALIERO
26 a	fino a 15.000,00 EUR/anno	4,50 EUR
26 b	da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno	3,50 EUR
26 c	da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno	2,50 EUR

- b) Fornitura del convitto - applicazione dell'UCS 27 (a, b, c) * numero di mesi di convitto previsti nel periodo di svolgimento delle attività formative in base alla fascia ISEE di appartenenza della famiglia dell'allievo, come riportato in tabella:

UCS	FASCIA ISEE	SOMMA FORFETTARIA - CONVITTO MENSILE
27 a	fino a 15.000,00 EUR/anno	220,00 EUR
27 b	da 15.001,00 a 20.000,00 EUR/anno	176,00 EUR
27 c	da 20.001,00 a 30.000,00 EUR/anno	132,00 EUR

8. Il costo complessivo dell'operazione, nella fase della predisposizione del preventivo, deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio – corrispondente al finanziamento complessivo.
9. Nella fase di rendicontazione, il costo complessivo per entrambi gli interventi **SOSTIEFP1 e SOSTIEFP2** e per l'intervento **ASSIEFP** deve essere rendicontato analiticamente all'interno delle seguenti voci di spesa:

- a. B2.3 – Erogazione del servizio – con l'imputazione dei costi per le spese previste dall'intervento (UCS 26 e UCS 27 per **ASSIEFP**, UCS 28 per **SOSTIEFP1** e UCS 8 **SOSTIEFP2**);
- b. B4.3 – Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione – con riferimento alle spese di segreteria (UCS 29).

7. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni ai sensi dell'articolo 19, comma 3, della LR 27/2017, sono presentate con le seguenti modalità e termini:
 - a. utilizzando gli appositi formulari predisposti per ciascuna tipologia di operazione e disponibili on line sul sito Internet [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori) formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma);
 - b. a partire dal giorno successivo alla pubblicazione delle presenti Direttive sul sito ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia nella sezione Bandi e Avvisi della Formazione Professionale ed entro³ le **ore 12.00** del **28 marzo 2024**.Nel caso sia presentata più volte la medesima proposta di operazione viene presa in considerazione l'ultima pervenuta entro i termini consentiti.
2. Ai fini della presentazione delle operazioni mediante Webforma⁴:
 - a. il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento in formato pdf⁵;
 - b. il file pdf va sottoscritto con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato e ricaricato nel sistema;
 - c. nella videata della funzione *trasmetti* è presente la possibilità di allegare altri documenti digitali quali la delega esplicita qualora la domanda di finanziamento non sia firmata dal legale rappresentante;
 - d. attraverso la funzione *trasmetti* il soggetto proponente invia tramite *Webforma* al Servizio tutta la documentazione necessaria a ottenere il finanziamento;
 - e. il sistema acquisisce la trasmissione⁶ e in tempo differito protocolla direttamente la domanda, notificando all'operatore gli estremi dell'avvenuta protocollazione⁷.

³ Data e orario di spedizione della trasmissione telematica.

⁴ Gli orari garantiti di funzionamento di *Webforma* sono LUN-VEN 8.00-18.00 e SAB 8-12.30. Per segnalazioni di malfunzionamenti contattare il numero verde 800 098 788 (da cellulare/estero 040 06 49 013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.

⁵ Il sistema controlla l'impronta digitale del pdf, pertanto tale file non deve essere mai modificato o rinominato.

⁶ Il sistema registra l'esatta data, ora, minuto e secondo della trasmissione e li riporta in automatico sull'operazione come data di presentazione.

⁷ A tal proposito si suggerisce di inserire il mittente noreply@insiel.net tra i mittenti riconosciuti al fine di evitare che il sistema di posta elettronica inserisca la notifica nella posta indesiderata (spam).

3. Le operazioni presentate non sono soggette a bollo in quanto comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un progetto con riferimento al quale c'è stata una selezione preventiva per l'individuazione dell'ATI degli enti di formazione.
4. Ai fini dell'attività di monitoraggio si invita a compilare in Webforma la sezione denominata "Dati per l'orientamento" con una descrizione sintetica ma significativa dell'operazione proposta.

8. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazione vengono selezionate sulla base del documento Metodologie secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a. fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
 - b. fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La fase istruttoria è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

	Requisito di ammissibilità	Cause di non ammissibilità generale
1	Rispetto dei termini di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti all'articolo 7, comma 1
2	Rispetto delle modalità di presentazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto delle modalità di presentazione previste all'articolo 7, comma 2, lettere a. e b.
3	Correttezza e completezza della documentazione richiesta	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato utilizzo del formulario previsto all'articolo 7, comma 1 ▪ Mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui all'articolo 7, comma 2

3. Il possesso da parte del soggetto proponente dei requisiti:
 - a. giuridici soggettivi
 - b. di capacità amministrativa, finanziaria e operativa,
 si danno per assolti, in quanto riscontrati direttamente nell'ambito della fase di verifica dell'ammissibilità della candidatura, approvata con decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020.
4. La fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita con decreto del responsabile del Servizio in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell'operazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Completa compilazione del formulario previsto

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coerenza dell'operazione rispetto a quanto previsto all'articolo 5 comma 2
Congruenza finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Corretta imputazione del costo dell'operazione di cui all'articolo 6 comma 1 lettere a)b) c) a seconda della tipologia di intervento

La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la non approvazione dell'operazione.

5. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle operazioni.
6. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.

9. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. A norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento Formazione, il responsabile della Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione predispone un decreto con il quale approva, non approva o esclude le operazioni.
2. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.
3. È consentita la ripresentazione delle operazioni qualora non approvate o escluse secondo le modalità e i termini indicati dal Servizio.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO


1. Il Servizio con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Il Servizio, ad avvenuta registrazione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (*Amministrazione trasparente*).

11. AVVIO E CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE

1. L'avvio delle operazioni da parte del soggetto attuatore è documentato mediante la compilazione on-line di un apposito modello presente nel sistema informativo da inoltrare entro 7 giorni di calendario dall'inizio dell'attività di raccolta della documentazione inerente il riconoscimento delle spese di fornitura del vitto e del convitto e degli interventi psico pedagogici, ancorché già avviati. A tale applicativo si accede attraverso il sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/formazione/area operatori*.
2. La conclusione delle operazioni deve essere documentata con la predisposizione dell'apposito modello di chiusura, disponibile su www.regione.fvg.it. Il modello di chiusura deve essere trasmesso contestualmente alla presentazione del rendiconto finale.
3. Con riferimento al termine di conclusione previsto dalle presenti Direttive e dal decreto di concessione, il soggetto attuatore può richiedere una sola motivata proroga prima della scadenza del termine stesso. Nel caso di mancata conclusione nel termine previsto o prorogato, il contributo viene revocato.

12. FLUSSI FINANZIARI

1. Su richiesta del soggetto attuatore e previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata degli eventuali interessi, il finanziamento può essere erogato in via anticipata in misura non superiore al 95 per cento dell'importo totale dopo l'avvio dell'attività. La fideiussione viene predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *lavoro formazione/lavoro/area operatori*
2. Pertanto il flusso finanziario nei confronti del soggetto attuatore da parte del Servizio può avvenire secondo due modalità:
 - a. anticipazione e saldo;
 - b. in un'unica soluzione solo successivamente alla conclusione dell'operazione, a saldo, dopo la verifica del rendiconto.
3. Il costo approvato delle operazioni costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile. Il saldo, nel caso di flusso finanziario articolato su anticipazione e saldo, è pari alla differenza tra l'anticipazione e il costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica del rendiconto e nei limiti sopraindicati.

- 
4. Il Servizio eroga i contributi mediante accreditamento al conto corrente bancario o postale, indicato dal beneficiario mediante l'apposita istanza di accreditamento in via continuativa presentata con il modello reso disponibile sul sito www.regione.fvg.it
 5. Il decreto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, è approvato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto.
 6. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica al soggetto attuatore, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma liquidata sul totale concesso.

13. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 19 del Regolamento Formazione.

14. RENDICONTAZIONE

1. Il rendiconto deve essere presentato alla competente struttura regionale entro il **31 ottobre 2024**.
2. I rendiconti delle operazioni vanno presentati secondo le indicazioni di cui all'art. 17 del Regolamento Formazione e sono costituiti ciascuno dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione secondo il modello predisposto e disponibile alla voce Rendicontazione sul sito www.regione.fvg.it/formazione-lavoro/formazione/area_operatori.
3. Per le operazioni **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
 - a) una relazione illustrativa degli interventi realizzati;
 - b) un prospetto riepilogativo per ciascuna linea intervento **SOSTIEFP 1** e **SOSTIEFP 2** e per ciascun ente realizzatore, contenente l'elenco degli allievi aventi titolo con indicazione del solo codice fiscale e con l'indicazione per ciascuno di essi del corso frequentato (codice progetto), delle ore frequentate e della percentuale di presenza;
 - c) la dichiarazione di aver verificato e di certificare la sussistenza dei requisiti soggettivi in capo agli allievi di cui alla documentazione conservata presso il soggetto attuatore;
 - d) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici (assenza di cumulo) per le medesime finalità;
 - e) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria;
 - f) il timesheet dei tutor impegnati nell'attività di sostegno riferito all'intervento SOSTIEFP 2.Inoltre, per ciascun allievo, il soggetto attuatore è tenuto a conservare agli atti:

- il certificato di disabilità rilasciato ai sensi dell'articolo 4 della legge 104/1992 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a);
 - il certificato DSA rilasciato ai sensi della legge 170/2010 per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b);
 - il verbale del consiglio di classe o del CTS che motiva le decisioni assunte in merito alle misure adottate per gli allievi di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) con disturbi evolutivi specifici di cui alla Direttiva Ministeriale (Miur) del 27 dicembre 2012;
 - il Piano educativo integrato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) illustrativo degli interventi di supporto a favore degli allievi interessati e il prospetto analitico delle presenze giornaliera alle attività formative, da cui risulta la partecipazione all'attività educativa annuale per almeno il 60% delle ore di formazione previste.
4. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP1, ai fini dell'ammissibilità del rendiconto di cui al comma 3, valgono le disposizioni previste dal Documento UCS in merito al trattamento delle UCS. Il livello minimo di effettiva presenza richiesto per la rendicontabilità delle spese di supporto riferite ad un allievo è pari al 60% della durata del percorso stabilito dal PEI dell'allievo al netto dell'esame finale. L'allievo è rendicontabile anche nel caso in cui sia stata concessa deroga all'ammissione all'anno successivo o all'esame finale.
5. Con riferimento alla linea di intervento SOSTIEFP2 per gli allievi con una frequenza inferiore al 60% delle ore previste, le ore di tutoraggio vengono rideterminate secondo i seguenti criteri:

Percentuale di frequenza	Ore di tutoraggio rendicontabili
Allievi con 0 ore di frequenza	0 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 10% delle ore previste	10 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 30% delle ore previste	20 ore rendicontabili
Allievi con percentuale di frequenza fino al 60% delle ore previste	30 ore rendicontabili
Allievi con % di frequenza superiore al 60% delle ore previste	40 ore rendicontabili


6. Per l'operazione **ASSIEFP** vanno allegati alla relazione tecnico – fisica:
- a) l'elenco allievi aventi titolo, suddiviso per ente gestore e per tipologia (vitto e convitto) con indicazione dei dati identificativi dell'allievo (cognome, nome, codice fiscale, fascia ISEE di appartenenza) e del corso frequentato (codice progetto), delle giornate o dei mesi di effettiva presenza alle attività formative, dell'importo giornaliero o mensile spettante, dell'importo totale del contributo;
 - b) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti che non sono stati richiesti né ottenuti altri contributi pubblici (assenza di cumulo) per le medesime finalità;
 - c) il timesheet del personale impiegato nell'attività di segreteria.

15. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui alla presenti Direttive, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), dal d.lgs. 101/2018 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
 - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per l'attuazione di tali operazioni;
 - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo e vigilanza;
 - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
 - gestione dei procedimenti contributivi.e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
 - il titolare del trattamento è la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1, Trieste, nella persona del Presidente in carica;
 - il responsabile della protezione dei dati è raggiungibile all'indirizzo: piazza Unità d'Italia 1, Trieste, PEC: privacy@certregione.fvg.it;
 - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.p.A., Via San Francesco 43, Trieste.

16. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisa Marzinotto (040 3775298 – elisa.marzinotto@regione.fvg.it).
2. I Responsabili dell'istruttoria sono la dott.sa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) e il dott. Marko Glavina (040 3775025 – marko.glavina@regione.fvg.it).

- 
3. La persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni è la dott.ssa Emanuela Greblo (040 3775028 – emanuela.greblo@regione.fvg.it) la dott.ssa Annalisa Zanier (0432 5551777 – annalisa.zanier@regione.fvg.it).

17. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento dell'operazione si riepilogano i seguenti termini:
 - a. le operazioni devono essere presentate entro il 28 marzo 2024;
 - b. le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle stesse;
 - c. le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle stesse;
 - d. le operazioni devono concludersi entro il 31 agosto 2024;
 - e. l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di adozione del decreto di approvazione delle operazioni;
 - f. il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle operazioni deve essere presentato entro il 31 ottobre 2024;
 - g. l'atto relativo alla erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 180 giorni dalla presentazione del rendiconto;
 - h. il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2025.

24_11_1_DDS_FORM_9429_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9429

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 17/23. Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2023/2024. Approvazione dell'operazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il DPreg n. 146 del 30 agosto 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, che abroga il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e approva il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)";

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", di seguito Regolamento Formazione;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il documento "LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFp);

VISTO il decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, all'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2024 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

VISTO il decreto n. 1187/LAVFORU del 23 febbraio 2021 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione ATI Effe.Pi 2024 (Capofila IAL FVG) entro il termine stabilito dall'Avviso ovvero entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020;

VISTO il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 17/23 - Trasporto allievi;

VISTO il decreto n. 59240/GRFVG del 5 dicembre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

n. 51 del 20/12/2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttive per la predisposizione e realizzazione dell'operazione relativa al trasporto allievi partecipanti ai percorsi leFP iscritti presso un CFP - a.f. 2023/2024", di seguito Direttive;

VISTA la proposta di operazione inerente l'attività di accompagnamento finalizzata a favorire la partecipazione degli allievi ai percorsi leFP quale riconoscimento delle spese sostenute per il trasporto (istanza 2024/2/0) (CUP D21J23000890009) presentata entro il termine stabilito dal citato decreto n. 59240/GRFVG/ 2023 ovvero entro le ore 12.00 del giorno 10 gennaio 2024;

EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 921/GRFVG del 12 gennaio 2024 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità dell'operazione;

VISTO il verbale del 12 gennaio 2024 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che la proposta di operazione in argomento è approvata, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 8 delle Direttive;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività previste dall'operazione approvata;

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività previste dall'operazione approvata.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 17/23 - Trasporto allievi	22/12/2023 102846	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2024/2	2024/2/0	D21J23000890009	SPESE TRASPORTO ALLIEVI IEFP 2023-2024	€ 600.000,00
FSE+ 2021/27 - PS 17/23 - Trasporto allievi			Totale operazioni	1			
			Totale complessivo operazioni	1		Totale con finanziamento :	€ 600.000,00

24_11_1_DDS_FORM_9430_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9430

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 9/23. Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti. Approvazione operazioni (SERVIC - CORIVC).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” ed in particolare l’articolo 29 concernente l’accesso ai fondi statali ed europei;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) N. 1296/2013;

VISTO il regolamento (UE) N. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione Europea dell’11 agosto 2022 C(2022)5945 che approva il programma PR Friuli Venezia Giulia FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il DPreg n. 146 del 30 agosto 2023, pubblicato sul BUR n. 37 del 13 settembre 2023, che abroga il DPR n. 0203/Pres del 15 ottobre 2018 e approva il “Regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)”;

VISTO il DPR n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il “Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell’articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)”, di seguito Regolamento Formazione;

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;

RICORDATO che la selezione e l’approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall’art 9 del Regolamento FSE;

VISTO il documento “LR 27/2017, art. 26. Programma unitario 2021-2023 degli interventi in materia di formazione e orientamento permanente della Regione Friuli Venezia Giulia” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 3 luglio 2020;

VISTO il decreto n. 7740/GRFVG del 28 febbraio 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 di data 15 marzo 2023, con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC);

VISTO il decreto n. 18378/GRFVG del 21 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 18 di data 3 maggio 2023, con il quale è stato affidato l’incarico per la gestione del Servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC), all’ATS IVC - SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con Capofila CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE (codice fiscale 0000001905060305), di seguito ATS IVC;

VISTO il Documento concernente “Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTA deliberazione della Giunta regionale n. n. 2075 del 22 dicembre 2023 che individua le categorie di utenza alle quali viene assicurato il finanziamento del servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze;

VISTO il decreto n. 62922/GRFVG del 28 dicembre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 di data 10 gennaio 2024, con il quale sono state emanate le Direttive per la predisposizione e realizzazione delle operazioni rivolte a garantire la validazione e la certificazione delle competenze per determinate categorie di utenti;

VISTO il decreto 790/GRFVG del 18 gennaio 2024 con il quale si è provveduto a integrare le succitate Direttive;

VISTE le proposte di operazione inerenti l'attività di validazione e di certificazione delle competenze e rilascio delle attestazioni (SERIVC) (istanza 2024/177/0) (CUP D23C24000150009) per ciascuna categoria di utenza di cui alla DGR n. 20752023 e l'attività di coordinamento dell'ATS IVC (COORIVC) (istanza 2024/176/0) (CUP D23C24000140009) presentate entro il termine stabilito dal citato decreto n. 62922/GRFVG/2023 ovvero entro le ore 12.00 del giorno 31 gennaio 2024;

EVIDENZIATO che la proposta di operazione è valutata sulla base del documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40, comma 2, lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;

VISTO il decreto n. 3933/GRFVG del 02 febbraio 2024 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;

VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni;

VISTO il verbale del 9 febbraio 2024 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;

PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che le proposte di operazione in argomento sono approvate, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 degli Allegati 1 e 2 delle Direttive;

PRECISATO che con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività previste dalle operazioni approvate;

PRECISATO infine che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato l'elenco delle operazioni di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.
2. Con atti successivi si provvederà in ordine al finanziamento delle attività formative previste dalle operazioni approvate.
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze (CORIVC)	29/01/2024 15:46:57	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/176	2024/176/0	D23C24000140009	ATS IVC - SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - (CORIVC)	€ 69.979,00
FSE+ 2021/27 - PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze (CORIVC)			Totale operazioni	1			
Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze (SERVIC)	29/01/2024 15:51:36	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2024/177	2024/177/0	D23C24000150009	ATS IVC - SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - (SERVIC)	€ 1.449.962,90
FSE+ 2021/27 - PS 9/23 - Identificazione, validazione e certificazione delle competenze (SERVIC)			Totale operazioni	1			
			Totale complessivo operazioni	2		Totale con finanziamento :	€ 1.499.941,90

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

24_11_1_DDS_FORM_9760_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9760

LR n. 27/2017. Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e formazione professionale (IeFP). Programma 2024-2026. Presa d'atto costituzione dell'ATI Effe.Pi 2027.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 19 il quale prevede che nel caso di interventi aventi di natura complessa e prolungata nel tempo l'avviso pubblico emanato con decreto del responsabile della struttura competente può riguardare la selezione preventiva di uno o più soggetti a cui affidare successivamente lo svolgimento degli interventi;"

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programma 2024-2026", di seguito Avviso;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio Formazione n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 dell'11 ottobre 2023, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2027, quale soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2024/25, 2025/26, 2026/27, di seguito ATI Effe.Pi 2027;

PRESO ATTO che, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto n. 44734/GRFVG/2023 di affidamento dell'incarico, l'ATI Effe.Pi 2027 si è formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi in Pordenone, Repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023;

EVIDENZIATO che l'articolo 3 dell'Avviso stabilisce che la durata dell'incarico corrisponde all'arco temporale necessario per l'organizzazione e la gestione dei percorsi formativi di IeFP da avviare negli anni 2024/25, 2025/26, 2026/27, con l'obbligo di concludere negli anni successivi i percorsi pluriennali approvati in costanza di incarico;

PRESO ATTO altresì che, entro il termine di 30 giorni dalla formalizzazione della costituzione dell'Associazione Temporanea, l'ATI Effe.Pi 2027 ha inviato copia del Regolamento interno relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci tra i partner;

PRECISATO che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. Si prende atto che l'ATI Effe.Pi 2027 si è formalmente costituita con atto del Notaio dott. Gaspare Gerardi in Pordenone, Repertorio n. 78.580/39.418 del 7 dicembre 2023 entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avvenuto l'11 ottobre 2023, del decreto di affidamento dell'incarico n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023.

3. Si prende altresì atto che, entro il termine di 30 giorni dalla formalizzazione della costituzione dell'Associazione Temporanea, l'ATI Effe.Pi 2027 ha inviato copia del Regolamento interno relativo alle modalità di gestione dei rapporti reciproci tra i partner.

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 marzo 2024

MARZINOTTO

24_11_1_DDS_FORM_9766_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 1 marzo 2024, n. 9766

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Suddivisione per annualità delle risorse per programma specifico. Modifiche al decreto 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, con il quale la dotazione finanziaria del Programma PiAzZA, di competenza del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, ora Servizio Formazione, è stata ripartita per annualità e per programma specifico;

PRECISATO che il punto 21.03 della Sezione 8 dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2022 e s.m.i, prevede la possibilità di una ridefinizione della ripartizione delle risorse tenendo conto dell'avanzamento della spesa per tipologia di percorso e dell'eventuale fabbisogno emergente dal territorio in fase attuativa;

RICHIAMATO il decreto n. 22463/GRFVG del 16 maggio 2023, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2022 e 2023 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI per la gestione dei programmi specifici 1/22, 8/22 e 10/22 del Programma PiAzZA;

RICHIAMATO il decreto n. 2452/GRFVG del 23 gennaio 2024, con il quale è stata approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 2 - FRIULI e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione del programma specifico 8/22 - Catalogo FPGO_SK del Programma PiAzZA;

VISTA la nota assunta al protocollo della Regione n. GRFVG-GEN-2024-127087-A del 27 febbraio 2024, con la quale l'ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, per soddisfare il fabbisogno formativo riscontrato,

chiede l'utilizzo anticipato delle risorse assegnate all'annualità 2024 del Programma PiAzZA per la gestione del programma specifico 8/22 - Catalogo FPGO_SK;

RITENUTO di accogliere la richiesta avanzata dall' ATI 1 - GIULIANO ISONTINO;

STABILITO di provvedere alla revisione della ripartizione per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate per l'attuazione del programma specifico sopracitato e di modificare l'allegato "A" al decreto 18118/GRFVG/2022, come modificato con i decreti n. 22463/GRFVG/2023 e n. 2452/GRFVG/2024;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato "A" parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione a quanto specificato nelle premesse, è approvata la modifica del riparto per le annualità 2023 e 2024 delle risorse assegnate ad ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per la gestione del programma specifico 8/22 del Programma PiAzZA.

2. Per effetto di quanto all'articolo 1, è approvata la modifica l'allegato "A" parte integrante del decreto n.18118/GRFVG del 20 ottobre 2022, come modificato con i decreti n. 22463/GRFVG/2023 e n.2452/GRFVG/2024.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato "A" parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 1 marzo 2024

MARZINOTTO

Allegato "A"

ASSOCIAZIONI TEMPORANEA	PROGRAMMA SPECIFICO	TOTALE DOTAZIO	2022	2023	2024
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.771.000,00	831.300,00	831.300,00	1.108.400,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.141.000,00	342.300,00	342.300,00	456.400,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	3/22 - Formazione individualizzata adulti	156.480,00	46.944,00	46.944,00	62.592,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	486.392,00	145.918,00	145.918,00	194.556,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	652.000,00	195.600,00	195.600,00	260.800,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	489.000,00	146.700,00	146.700,00	195.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.934.000,00	880.200,00	2.053.800,00	
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.934.000,00	880.200,00	880.200,00	1.173.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.304.000,00	391.200,00	391.200,00	521.600,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	12/22 - Formazione individualizzata giovani	234.720,00	70.416,00	70.416,00	93.888,00
ATI 1 – GIULIANO ISONTINO	13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	652.000,00	195.600,00	195.600,00	260.800,00
ATI 2 – FRIULI	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	3.723.000,00	1.481.175,00	752.625,00	1.489.200,00
ATI 2 – FRIULI	2/22 - FPGO co-progettati adulti	1.533.000,00	459.900,00	459.900,00	613.200,00
ATI 2 – FRIULI	3/22 - Formazione individualizzata adulti	210.240,00	63.072,00	63.072,00	84.096,00
ATI 2 – FRIULI	4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	653.496,00	196.049,00	196.049,00	261.398,00
ATI 2 – FRIULI	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	876.000,00	262.800,00	262.800,00	350.400,00
ATI 2 – FRIULI	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 2 – FRIULI	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	657.000,00	197.100,00	197.100,00	262.800,00
ATI 2 – FRIULI	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	3.942.000,00	1.582.600,00	2.359.400,00	
ATI 2 – FRIULI	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	3.942.000,00	1.568.325,00	796.875,00	1.576.800,00
ATI 2 – FRIULI	11/22 - FPGO co-progettati giovani	1.752.000,00	525.600,00	525.600,00	700.800,00
ATI 2 – FRIULI	12/22 - Formazione individualizzata giovani	315.360,00	94.608,00	94.608,00	126.144,00
ATI 2 – FRIULI	13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	876.000,00	262.800,00	262.800,00	350.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	1/22 - Catalogo FPGO professionalizzante adulti	2.006.000,00	601.800,00	601.800,00	802.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	2/22 - FPGO co-progettati adulti	826.000,00	247.800,00	247.800,00	330.400,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	3/22 - Formazione individualizzata adulti	113.280,00	33.984,00	33.984,00	45.312,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	4/22 - Tirocini extracurriculari adulti	352.112,00	105.634,00	105.634,00	140.844,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	5/22 - Formazione lavoratori coinvolti in crisi aziendale	472.000,00	141.600,00	141.600,00	188.800,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	6/22 - Coordinamento progetti complessi (PiAzZA)	70.500,00	21.150,00	21.150,00	28.200,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	7/22 - Analfabetismo funzionale competenze trasversali e digitali	354.000,00	106.200,00	106.200,00	141.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	8/22 - Catalogo FPGO / soft Skills trasversali e digitali	2.124.000,00	637.200,00	1.486.800,00	
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	10/22 - Catalogo FPGO professionalizzante giovani	2.124.000,00	637.200,00	637.200,00	849.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	11/22 - FPGO co-progettati giovani	944.000,00	283.200,00	283.200,00	377.600,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	12/22 - Formazione individualizzata giovani	169.920,00	50.976,00	50.976,00	67.968,00
ATI 3 – DESTRA TAGLIAMENTO	13/22 - Tirocini extracurriculari giovani	472.000,00	141.600,00	141.600,00	188.800,00
		42.403.500,00			

24_11_1_DDS_FORM_10045_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 4 marzo 2024, n. 10045

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2024.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e s.m.i recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare, definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022 a valere sul FSE+ approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022;

CONSIDERATO che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarietà e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

VISTO il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

VISTI i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, e n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

RICHIAMATO il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO
con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale
- ATI 2 - FRIULI
con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO
con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

RICHIAMATO il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, e n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

VISTO il decreto 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurricolari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurricolari";

EVIDENZIATO che i tirocini extracurricolari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

VISTO il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito

del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	291.836,00	392.098,00	211.268,00	895.202,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	391.200,00	525.600,00	278.700,00	1.195.500,00
TOTALE						2.090.702,00

RICHIAMATO il decreto 5633/GRFVG del 15 febbraio 2024, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17.00 del 31 gennaio 2024, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	375.298,00	202.268,00	855.902,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	251.284,00	323.684,00	233.700,00	808.668,00
TOTALE						1.664.570,00

DATO ATTO della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

SPECIFICATO che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

SPECIFICATO che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2024;

EVIDENZIATO che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodolo-

gie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022;

PRESO ATTO che sono state presentate 9 operazioni;

EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2024, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 febbraio 2024;

PRESO ATTO, dal citato verbale, che tutte e 9 le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 39.116,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 18.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 7.616,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

EVIDENZIATO pertanto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	367.682,00	202.268,00	848.286,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	246.784,00	305.684,00	224.700,00	777.168,00
TOTALE						1.625.454,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni Tirocini presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 15 febbraio 2024, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento 9 operazioni per complessivi euro 39.116,00, di cui 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 4.500,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 4 operazioni che si realizzano nell'ambito

territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi euro 18.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 2 - FRIULI per complessivi € 7.616,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 3-DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 9.000,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

3. Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua delle risorse finanziarie disponibili, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, e dal totale stanziato per l'annualità 2023, che va dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIA- MENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	278.336,00	367.682,00	202.268,00	848.286,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	246.784,00	305.684,00	224.700,00	777.168,00
TOTALE						1.625.454,00

4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 4 marzo 2024

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/556	15/02/2024 14.29.40	2024/556/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA RECEPTION - D.L.	4.500,00	4.500,00
			N.ro operazioni :			1			4.500,00
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	2024/488	07/02/2024 14.40.08	2024/488/0	D24E22001120009	Tirocinio in addeito alla contabilità - A.B.	3.116,00	3.116,00
			2024/496	08/02/2024 14.41.17	2024/496/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA CONTABILITA' - C.S.M.	4.500,00	4.500,00
			2024/529	12/02/2024 10.14.32	2024/529/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE ATTIVITA' AMMINISTRATIVE E CONTABILI - M.L.	4.500,00	4.500,00
			2024/553	15/02/2024 11.58.56	2024/553/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - P.A.	4.500,00	4.500,00
			2024/554	15/02/2024 14.27.31	2024/554/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO AL MARKETING DIGITALE OPERATIVO - G.V.	4.500,00	4.500,00
			2024/557	15/02/2024 16.43.55	2024/557/0	D24E22001120009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SEGRETERIA - S.A.	4.500,00	4.500,00
N.ro operazioni :			6			25.616,00	25.616,00		
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	2024/525	09/02/2024 12.28.26	2024/525/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER RECEPTIONISTE CUSTOMER CARE - G.B.	4.500,00	4.500,00
			2024/552	15/02/2024 11.18.39	2024/552/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER GRAFICO PUBBLICITARIO 3D - N.Q.	4.500,00	4.500,00
N.ro operazioni :			2			9.000,00	9.000,00		
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	COESIONE ITALIA 21/27 FRIULI VENEZIA GIULIA	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/525	09/02/2024 12.28.26	2024/525/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER RECEPTIONISTE CUSTOMER CARE - G.B.	4.500,00	4.500,00
		FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2024/552	15/02/2024 11.18.39	2024/552/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER GRAFICO PUBBLICITARIO 3D - N.Q.	4.500,00	4.500,00
N.ro operazioni :			2			9.000,00	9.000,00		



Totale N.ro operazioni:	9	Totale con finanziamento:	39.116,00	39.116,00
-------------------------	---	---------------------------	-----------	-----------



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

24_11_1_DDS_GEOL_8201_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio geologico - Soggetto ausiliario 29 febbraio 2024, n. 8201/GRFVG. (Estratto)

OCDPC n. 558/2018. OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza abitato - 1° lotto" nel Comune di Erto e Casso. Decreto di liquidazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea. Cod. intervento VAIA: D20-amb-0381A - CUP: J99G20000030001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto 30 ottobre 2018, n. 1231, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 28 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 27, 28 e 29/2018 (Tempesta VAIA) e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito Ordinanza n. 558/2018), con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale il dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stato individuato quale Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, al quale, in base al medesimo Decreto, sono state affidate tutte le funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato;

VISTO l'art. 4 dell'ordinanza del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 558/2018, che dispone che per le attività di cui all'ordinanza medesima i Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dallo stesso individuati possono operare in deroga alle disposizioni normative ivi espressamente elencate, sulla base di apposita motivazione, e comunque nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

PRESO ATTO che l'art. 4 dell'Ordinanza n. 558/2018 e s.m.i., come confermato dall'Ordinanza n. 837/2022, per quanto attiene il D.P.R. n. 327/2001, prevede che i Commissari Delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga agli articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 28, 49 del predetto D.P.R.;

RICHIAMATA la Convenzione di avalimento tra il Commissario Delegato per l'Emergenza eccezionali eventi meteo che hanno interessato la Regione Friuli Venezia Giulia a partire da ottobre 2018 (Soggetto Attuatore), e la Direzione centrale difesa dell'ambiente energia e sviluppo sostenibile del 09/03/2020, con la quale la Direzione centrale assume il ruolo di Soggetto Ausiliario nelle fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione e del collaudo dell'intervento denominato "Intervento di messa in sicurezza abitato - 1° lotto, avente codice D20-amb-0318A";

DATO ATTO che come previsto dalla citata Convenzione con decreto del Direttore centrale della Direzione ambiente ed energia n. 1340/AMB del 09/03/2020, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Fabrizio Fattor, ed altresì sono stati individuati i funzionari che collaboreranno con lo stesso RUP;

PREMESSO che il Soggetto attuatore con proprio decreto n. DCR/1729/SA11/2020 del 28/10/2020

ha approvato il progetto definitivo-esecutivo e dichiarato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, la pubblica utilità, l'indifferibilità ed urgenza dei lavori di cui trattasi, dando atto inoltre che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR n. 327/2001;
(omissis)

VISTO il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DECRETA

1. per le motivazioni sopra espresse:

a) di dare atto di quanto in narrativa indicato;

b) di dare atto della somma complessiva di euro 2.442,45, quale ammontare delle indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea, da liquidarsi alle ditte indicate nell'allegato al presente decreto;

c) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della Convenzione di avvalimento più volte richiamata in premessa, spetta al Soggetto Attuatore l'adozione dei provvedimenti necessari al pagamento di tutte le spese derivanti dall'attuazione degli interventi compreso il presente, la cui copertura finanziaria deriva dalle somme messe a disposizione nell'ambito della contabilità speciale n. 6113, intestata ora al Soggetto Responsabile individuato con Ordinanza n. 837/2022;

d) di ordinare il deposito dell'importo complessivo di Euro 2.442,45 al Ministero dell'Economia e delle Finanze, presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste, come dettagliato in allegato indicati a titolo di indennità di esproprio nonché per l'occupazione temporanea d'urgenza, per gli immobili, tutti identificati al catasto terreni del Comune di Erto e Casso, e per gli importi unitari così come rappresentati nell'allegato schema facente parte integrante del presente dispositivo;

(omissis)

Trieste, 29 febbraio 2024

ZANETTI

Allegato 1**Indennità esproprio****Aree Non edificabili – zona urbanistica prevista dal P.R.G.C. di Erto e Casso: E4**

a favore di:

FILIPPIN WALTER nato a ERTO E CASSO (PN) il 18/01/1958 FLPWTR58A18D426V

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
1	Erto e Casso	21 479 (ex466)	16	5	1,50	1/3	8,00	0,35	8,35

a favore di:

MARTINELLI MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 26/03/1911 MRTMRA11C66D426V

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
2	Erto e Casso	21 479 (ex466)	16	5	1,50	1/3	8,00	0,35	8,35

a favore di:

FILIPPIN LUCA nato a BELLUNO (BL) il 21/06/1980 FLPLCU80H21A757K

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
3	Erto e Casso	21 479 (ex466)	16	5	1,50	1/6	4,00	0,17	4,17

a favore di:

FILIPPIN MARCO nato a BELLUNO (BL) il 12/04/1979 FLPMRC79D12A757X

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
4	Erto e Casso	21 479 (ex466)	16	5	1,50	1/6	4,00	0,17	4,17

a favore di:

FILIPPIN ANTONIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 19/03/1936 FLPNTN36C59D426K

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
5	Erto e Casso	21 481 (ex464)	28	199	1,50	1/1	42,00	41,46	83,46

a favore di:

FILIPPIN ANTONIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 19/03/1936 FLPNTN36C59D426K

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
5	Erto e Casso	21 482 (ex464)	70	198	1,50	1/1	105,00	41,25	146,25

a favore di:

CARRARA BORTOLOMEO nato a BELLUNO (BL) il 07/09/1983 CRRBTL83P07A757H

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
6	Erto e Casso	21 484 (ex468)	36	19	1,50	1/10	5,40	0,40	5,80

a favore di:

FILIPPIN MAURO nato a BELLUNO (BL) il 16/04/1978 FLPMRA78D16A757E

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
7	Erto e Casso	21 484 (ex468)	36	19	1,50	1/10	5,40	0,40	5,80

a favore di:

FILIPPIN STEFANIA nata a BELLUNO (BL) il 12/07/1974 FLPSFN74L52A757P

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
8	Erto e Casso	21 484 (ex468)	36	19	1,50	1/10	5,40	0,40	5,80

a favore di:

MANARIN DIEGO nato a BELLUNO (BL) il 31/07/1984 MNRDG84L31A757E

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
9	Erto e Casso	21 484 (ex468)	36	19	1,50	4/15	14,40	1,06	15,46

a favore di:

SARTOR MARIA PAOLA nata a ERTO E CASSO (PN) il 10/10/1956 SKRTMPL56R50D426B

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
10	Erto e Casso	21 484 (ex468)	36	19	1,50	4/15	14,40	1,06	15,46

a favore di:

SARTOR OSVALDA nata a ERTO E CASSO (PN) il 21/08/1949 SRTSLD49M61D426J

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
11	Erto e Casso	21 484 (ex468)	36	19	1,50	1/6	9,00	0,66	9,66

a favore di:

MARTINELLI ANTONIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 31/08/1905 MRTNTN05M71D426T

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
12	Erto e Casso	21 486 (ex471)	24	19	1,50	1/3	12,00	1,32	13,32

a favore di:

MARTINELLI MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 26/03/1911 MRTMRA11C66D426V

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
13	Erto e Casso	21 486 (ex471)	24	19	1,50	1/3	12,00	1,32	13,32

a favore di:

FILIPPIN LUCA nato a BELLUNO (BL) il 21/06/1980 FLPLCU80H21A757K

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
14	Erto e Casso	21 486 (ex471)	24	19	1,50	1/6	6,00	0,66	6,66

a favore di:
FILIPPIN MARCO nato a BELLUNO (BL) il 12/04/1979 FLPVIRC79D12A757X

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
15	Erto e Casso	21 486 (ex471)	24	19	1,50	1/6	6,00	0,66	6,66

a favore di:

SARTOR MARIA LUISA nata a ERTO E CASSO (PN) il 31/10/1947 SRTMLS47R71D426H

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
16	Erto e Casso	21 488 (ex472)	18	16	1,50	1/1	27,00	3,33	30,33

a favore di:

CORONA COSTANTINO NATO A ERTO E CASSO (PN) il 01/04/1921 CRNCTN21D01D426J

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
17	Erto e Casso	21 490 (ex426)	61	50	1,50	Comprop.	22,88	2,60	25,48

a favore di:

CORONA GIACOMO NATO A PIACENZA (PC) il 20/04/1928 c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
18	Erto e Casso	21 490 (ex426)	61	50	1,50	Comprop.	22,88	2,60	25,48

a favore di:

CORONA MARIA NATA A GRANAROLA (PU) IL 19/10/1918 c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
19	Erto e Casso	21 490 (ex426)	61	50	1,50	Comprop.	22,88	2,60	25,48

a favore di:

CORONA RINALDO NATO A ERTO E CASSO (PN) il 03/02/1925 c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
20	Erto e Casso	21 490 (ex426)	61	50	1,50	Comprop.	22,88	2,60	25,48

a favore di:

DELLA PUTTA BARTOLOMEO nato a ERTO E CASSO (PN) il 27/10/1950 DLLBTL50R27D426N

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
21	Erto e Casso	22 1360 (ex756)	67	71	1,50	1/2	50,25	7,40	57,65

a favore di:

DELLA PUTTA PIERA nata a BELLUNO (BL) il 29/12/1948 DLLPR148T69A757U

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
22	Erto e Casso	22 1360 (ex756)	67	71	1,50	1/2	50,25	7,40	57,65

a favore di:

DE FILIPPO SERGIO nato a ERTO E CASSO (PN) il 13/10/1956 DFLSRG56R13D426I

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
23	Erto e Casso	22	1362 (ex755)	188	112	1,50	1/1	282,00	23,33	305,33

a favore di:

DE DAMIANI ANGELICA nata a ERTO E CASSO (PN) il 12/12/1956 DDMNLC56T52D426P

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
24	Erto e Casso	22	1366 (ex759)	132	184	1,50	1/2	99,00	19,17	118,17

a favore di:

DE FILIPPO SERGIO nato a ERTO E CASSO (PN) il 13/10/1956 DFLSRG56R13D426I

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
25	Erto e Casso	22	1366 (ex759)	132	184	1,50	1/2	99,00	19,17	118,17

a favore di:

CORONA MARIA SEBASTIANA nata a BELLUNO (BL) il 02/08/1943 CRNMSB43M42A757P

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
26	Erto e Casso	22	1368 (ex760)	60	75	1,50	1/1	90,00	15,63	105,63

a favore di:

CORONA CARLA nata a BELLUNO (BL) il 30/03/1979 CRNCRL79C70A757L

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
27	Erto e Casso	22	1370 (ex761)	42	0	1,50	1/10	6,30	0,00	6,30

a favore di:

CORONA GABRIELLA nata a BELLUNO (BL) il 02/09/1968 CRNGRL68P42A757L

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
28	Erto e Casso	22	1370 (ex761)	42	0	1,50	1/10	6,30	0,00	6,30

a favore di:

CORONA GIOVANNI PIETRO nato a ERTO E CASSO (PN) il 29/07/1959 CRNGNN59L29D426D

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
29	Erto e Casso	22	1370 (ex761)	42	0	1,50	1/10	6,30	0,00	6,30

a favore di:

CORONA LUCIANA nata a CIMOLAIS (PN) il 28/11/1969 CRNLNC69S68C699X

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
30	Erto e Casso	22	1370 (ex761)	42	0	1,50	1/10	6,30	0,00	6,30

a favore di:

CORONA MARGHERITA nata a ERTO E CASSO (PN) il 27/11/1961 CRNMGH61S67D426A

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
31	Erto e Casso	22 1370 (ex761)	42	0	1,50	1/10	6,30	0,00	6,30

a favore di:

CORONA MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 02/02/1935 CRNMRA35B42D426I

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
32	Erto e Casso	22 1370 (ex761)	42	0	1,50	1/2	31,50	0,00	31,50

a favore di:

CORONA GIULIANA nata a ERTO E CASSO (PN) il 03/11/1952 CRNGLN52S43D426C

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
33	Erto e Casso	22 1372 (ex718)	41	129	1,50	7/60	7,18	3,14	10,32

a favore di:

CORONA MARGHERITA nata a ERTO E CASSO (PN) il 29/05/1960 CRNMGH60E9D426A

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
34	Erto e Casso	22 1372 (ex718)	41	129	1,50	7/60	7,18	3,14	10,32

a favore di:

CORONA MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 22/09/1931 CRNMRA31P62D426I

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
35	Erto e Casso	22 1372 (ex718)	41	129	1,50	39/60	39,98	17,47	57,45

a favore di:

CORONA ORNELLA nata a ERTO E CASSO (PN) il 06/08/1957 CRNRL57M46D426E

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
36	Erto e Casso	22 1372 (ex718)	41	129	1,50	7/60	7,18	3,14	10,32

a favore di:

CORONA FELICE FU GUERRINO DETTO MANARIN nato a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
37	Erto e Casso	22 1375 (ex719)	43	129	1,50	1/1	64,50	26,88	91,38

a favore di:

CORONA DONATELLA nata a BOLZANO (BZ) il 27/07/1963 CRNDTL63L67A952Q

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
38	Erto e Casso	22 1378 (ex720)	26	96	1,50	1/5	7,80	4,00	11,80

a favore di:

CORONA EVELINA nata a BOLZANO (BZ) il 31/12/1957 CRNVLN5771A952W

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
39	Erto e Casso	22	1378 (ex720)	26	96	1,50	1/5	7,80	4,00	11,80

a favore di:

CORONA FELICE nato a BOLZANO (BZ) il 17/02/1959 CRNFELC59B17A952U

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
40	Erto e Casso	22	1378 (ex720)	26	96	1,50	1/5	7,80	4,00	11,80

a favore di:

CORONA MANUEL nato a PORDENONE (PN) il 07/06/2000 CRNMNL00H07G888Q

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
41	Erto e Casso	22	1378 (ex720)	26	96	1,50	1/10	3,90	2,00	5,90

a favore di:

CORONA RENATO nato a BOLZANO (BZ) il 21/03/1965 CRNRNT65C21A952A

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
42	Erto e Casso	22	1378 (ex720)	26	96	1,50	1/5	7,80	4,00	11,80

a favore di:

CORRADO STEFANIA nata a MANIAGO (PN) il 09/05/1979 CRRSFN79E49E889E

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
43	Erto e Casso	22	1378 (ex720)	26	96	1,50	1/10	3,90	2,00	5,90

a favore di:

CORONA CARLA nata a BELLUNO (BL) il 30/03/1979 CRNCRL79C70A757L

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
44	Erto e Casso	22	1380 (ex535)	4	11	1,50	1/10	0,60	0,23	0,83

a favore di:

CORONA GABRIELLA nata a BELLUNO (BL) il 02/09/1968 CRNGRL68P42A757L

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
45	Erto e Casso	22	1380 (ex535)	4	11	1,50	1/10	0,60	0,23	0,83

a favore di:

CORONA GIOVANNI PIETRO nato a ERTO E CASSO (PN) il 29/07/1959 CRNGNNS9L29D426D

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
46	Erto e Casso	22	1380 (ex535)	4	11	1,50	1/10	0,60	0,23	0,83

a favore di:
CORONA LUCIANA nata a CIMOLAIS (PN) il 28/11/1969 CRNLNCN69S68C699X

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
47	Erto e Casso	22 1380 (ex535)	4	11	1,50	1/10	0,60	0,23	0,83

a favore di:
CORONA MARGHERITA nata a ERTO E CASSO (PN) il 27/11/1961 CRNMGH6IS67D426A

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
48	Erto e Casso	22 1380 (ex535)	4	11	1,50	1/10	0,60	0,23	0,83

a favore di:
CORONA MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 02/02/1935 CRNMRA35B42D426I

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
49	Erto e Casso	22 1380 (ex535)	4	11	1,50	1/2	3,00	1,15	4,15

a favore di:
CORONA OSVALDO FU GIULIANO DETTO MORO n. a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
50	Erto e Casso	22 1382 (ex539)	23	31	1,50	1000/1000	34,50	6,46	40,96

a favore di:
DE FILIPPO SERGIO nato a ERTO E CASSO (PN) il 13/10/1956 DFLSRG56R13D426I

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
51	Erto e Casso	22 1385 (ex540)	16	21	1,50	1/1	24,00	4,38	28,38

a favore di:
ZOLDAN GRAZIANA nata a BELLUNO (BL) il 26/09/1941 ZLDGZN4IP66A757A

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
52	Erto e Casso	22 1388 (ex592)	24	60	1,50	1/10	3,60	1,25	4,85

a favore di:
ZOLDAN GRAZIANO nato a ERTO E CASSO (PN) il 25/04/1941 ZLDGZN4ID25D426O

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
53	Erto e Casso	22 1388 (ex592)	24	60	1,50	2/10	7,20	2,50	9,70

a favore di:
ZOLDAN MARGHERITA nata a ERTO E CASSO (PN) il 18/02/1939 ZLDMGH39B58D426O

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
54	Erto e Casso	22 1388 (ex592)	24	60	1,50	2/10	7,20	2,50	9,70

a favore di:

ZOLDAN MARIA ASSUNTA nata a ERTO E CASSO (PN) il 02/04/1920 ZLDMSS20D42D426D

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
55	Erto e Casso	22 1388 (ex592)	24	60	1,50	2/10	7,20	2,50	9,70

a favore di:

ZOLDAN OLIVA SABINA nata a ERTO E CASSO (PN) il 21/09/1910 ZL DL SB10P61D426Z

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
56	Erto e Casso	22 1388 (ex592)	24	60	1,50	2/10	7,20	2,50	9,70

a favore di:

ZOLDAN DELFINO nato a ERTO E CASSO (PN) il 15/09/1941 ZLDDFN4|P15D426W

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
57	Erto e Casso	22 1388 (ex592)	24	60	1,50	1/10	3,60	1,25	4,85

a favore di:

DELLA PUTTA CLAUDIO nato a BELLUNO (BL) il 09/11/1966 DLLCLD66S09A757U

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
58	Erto e Casso	22 1391 (ex593)	26	58	1,50	1/3	13,00	4,03	17,03

a favore di:

DELLA PUTTA DOLORES nata a BELLUNO (BL) il 23/12/1962 DLLDRS62T63A757E

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
59	Erto e Casso	22 1391 (ex593)	26	58	1,50	1/3	13,00	4,03	17,03

a favore di:

DELLA PUTTA DOMENICO nato a PORDENONE (PN) il 17/02/1970 DLLDNC70B17G888E

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
60	Erto e Casso	22 1391 (ex593)	26	58	1,50	1/3	13,00	4,03	17,03

a favore di:

FILIPPIN ANTONIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 29/09/1910 FLPNTN10P69D426W

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
61	Erto e Casso	22 1394 (ex594)	46	130	1,50	3/24	8,63	3,39	12,02

a favore di:

FILIPPIN DOMENICA FU CELESTE nata a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
62	Erto e Casso	22 1394 (ex594)	46	130	1,50	6/36	11,50	4,51	16,01

a favore di:
FILIPPIN IVAN FU GIUSEPPE nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
63	Erto e Casso	22 1394 (ex594)	46	130	1,50	9/36	17,25	6,77	24,02

a favore di:

FILIPPIN MARIA OSVALDA nata a ERTO E CASSO (PN) il 03/04/1947 FLPM5V47D43D426F

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
64	Erto e Casso	22 1394 (ex594)	46	130	1,50	15/72	14,38	5,64	20,02

a favore di:

FILIPPIN PIETRO FU GIUSEPPE nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
65	Erto e Casso	22 1394 (ex594)	46	130	1,50	9/36	17,25	6,77	24,02

a favore di:

SARTOR GIUSEPPE ; FU FELICE DETTO BRAGA Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
66	Erto e Casso	22 1397 (ex595)	46	138	1,50	Usufrutto	23,00	9,58	32,58

a favore di:

SARTOR OSVALDA ROSA DI GIUSEPPE nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
67	Erto e Casso	22 1397 (ex595)	46	138	1,50	Proprietà	46,00	19,17	65,17

a favore di:

DELLA PUTTA EUGENIO nato a ERTO E CASSO (PN) il 22/05/1936 DLLGNE36E22D426G

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
68	Erto e Casso	22 1400 (ex596)	69	187	1,50	6/30	20,70	7,79	28,49

a favore di:

DELLA PUTTA LUIGIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 26/04/1933DLLGU33D66D426F

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
69	Erto e Casso	22 1400 (ex596)	69	187	1,50	6/30	20,70	7,79	28,49

a favore di:

DELLA PUTTA ANTONELLA nata a MANIAGO (PN) il 24/07/1984 DLLNNL84L64E889E

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
70	Erto e Casso	22 1400 (ex596)	69	187	1,50	13/200	6,73	2,53	9,26

a favore di:

DELLA PUTTA ELISABETTA nata a MANIAGO (PN) il 20/02/1983 DLLLBT83B60E889D

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
71	Erto e Casso	22	1400 (ex596)	69	187	1,50	13/200	6,73	2,53	9,26

a favore di:

ZOLDAN FELICITA nata a ERTO E CASSO (PN) il 17/06/1951 ZLDLDFCT51H57D426W

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
72	Erto e Casso	22	1400 (ex596)	69	187	1,50	9/100	9,32	3,51	12,83

a favore di:

ZOLDAN LJINO nato a ERTO E CASSO (PN) il 01/08/1948 ZLDLNLH48M01D426O

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
73	Erto e Casso	22	1400 (ex596)	69	187	1,50	29/100	30,02	11,30	41,32

a favore di:

ZOLDAN ROBERTO nato a MANIAGO (PN) il 13/07/1987 ZLDLDRRT87L13E889T

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
74	Erto e Casso	22	1400 (ex596)	69	187	1,50	9/100	9,32	3,51	12,83

a favore di:

CORONA GUERRINO FU GUERRINO DETTO STOK nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
75	Erto e Casso	22	1403 (ex597)	26	81	1,50	1000/1000	39,00	16,88	55,88

a favore di:

CARRARA LUCIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 13/12/1908 CRRLCU08T53D426A

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
76	Erto e Casso	22	1406 (ex598)	25	76	1,50	Usufrutto 1/9	0,42	0,18	0,60

a favore di:

CARRARA MADDALENA FU PIETRO DETTO GNOLE nata a ERTO E CASSO (PN) il 01/01/1900 CRRMDL00A41D426R

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
77	Erto e Casso	22	1406 (ex598)	25	76	1,50	1/3	12,50	5,28	17,78

a favore di:

CARRARA MARIA FU PIETRO DETTO GNOLE nata a ERTO E CASSO (PN) il 01/01/1900 CRRMFP00A41D426B

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
78	Erto e Casso	22	1406 (ex598)	25	76	1,50	1/3	12,50	5,28	17,78

a favore di:

CARRARA PIETRO nato a ERTO E CASSO (PN) il 04/03/1943 CRRPPTTR43C04D426B

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
79	Erto e Casso	22 1406 (ex598)	25	76	1,50	1/9	4,17	1,76	5,93

a favore di:

CARRARA PIETRO nato a ERTO E CASSO (PN) il 04/03/1943 CRRPPTTR43C04D426B

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
80	Erto e Casso	22 1406 (ex598)	25	76	1,50	Nuda	1,88	0,79	2,67

a favore di:

CARRARA SABINA nata a ERTO E CASSO (PN) il 19/08/1945 CRRSBN45M59D426S

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
81	Erto e Casso	22 1406 (ex598)	25	76	1,50	1/9	4,17	1,76	5,93

a favore di:

CARRARA SABINA nata a ERTO E CASSO (PN) il 19/08/1945 CRRSBN45M59D426S

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
82	Erto e Casso	22 1406 (ex598)	25	76	1,50	Nuda	1,88	0,79	2,67

a favore di:

COSTA MARIA GRAZIA nata a GENOVA (GE) il 18/07/1945 CSTMGR45L58D969S

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
83	Erto e Casso	22 1409 (ex599)	27	72	1,50	1/1	40,50	15,00	55,50

a favore di:

MARTINELLI BRUNA nata a ERTO E CASSO (PN) il 16/06/1957 MRTBRN57H56D426B

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
84	Erto e Casso	22 1412 (ex600)	37	110	1,50	2/5	22,20	9,17	31,37

a favore di:

MARTINELLI OSWALD nato a BRESSANONE (BZ) il 20/06/1984 MRTSLD84H20B160V

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
85	Erto e Casso	22 1412 (ex600)	37	110	1,50	3/5	33,30	13,75	47,05

a favore di:

DELLA PUTTA ASSUNTA nata a CLAUT (PN) il 23/08/1965 DLLLNTI65M63C790D

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
86	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	1/12	4,75	0,79	5,54

a favore di:

DE MARTA CLEMENTINA ; MAR MARTINELLI nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
87	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Usufrutto	28,50	4,72	33,22

a favore di:

MARTINELLI ANTONIO FU BONIFACIO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
88	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI ANTONIO FU GIOVANNI nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
89	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI CINZIA nata a BELLUNO (BL) il 26/05/1966 MRTCNZ66E66A757E

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
90	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	1/56	1,02	0,17	1,19

a favore di:

MARTINELLI DANIELE FU BONIFACIO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
91	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI DOMENICA VED CORONA FU DANIELE DETTO PEDANA n. a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
92	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI GIACOMA FU BONIFACIO MAR FILIPPIN n. a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
93	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI GIUSEPPE FU BONIFACIO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
94	Erto e Casso	22	1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:
MARTINELLI INES FU GIOVANNI nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
95	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI MARIA FU BONIFACIO MAR FILIPPIN nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
96	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI MARIA FU GIOVANNI nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
97	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI MARIA VED CORONA FU DANIELE DETTO PEDANA n. a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
98	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	Comprop.	4,55	0,75	5,30

a favore di:

MARTINELLI NAZZARENO nato a CITTADILLA (PD) il 21/02/1957 MRTNZR57B21C743 Y

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
99	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	1/12	4,75	0,79	5,54

a favore di:

MARTINELLI TAMARA nata a BELLUNO (BL) il 24/10/1960 MRTTMR60R64A757 Y

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
100	Erto e Casso	22 1417 (ex530)	57	68	1,50	1/56	1,02	0,17	1,19

a favore di:

CORONA BRUNO nato a ERTO E CASSO (PN) il 02/09/1939 CRNBRN39P02D426N

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
101	Erto e Casso	22 1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

CORONA CATERINA nata a ERTO E CASSO (PN) il 08/09/1922 c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
102	Erto e Casso	22 1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

CORONA GIOVANNI nato a BOLOGNA (BO) il 02/06/1908 CRNGN08H02A944Q

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
103	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

CORONA MARCO nato a ERTO E CASSO (PN) il 09/09/1915 CRNMRC15P09D426S

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
104	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI ANTONIO FU BONIFACIO PEDANE nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
105	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI CINZIA nata a BELLUNO (BL) il 26/05/1966 MRTCNZ66E66A757E

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
106	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	1/56	0,03	0,10	0,13

a favore di:

MARTINELLI DANIELE FU BONIFACIO PEDANE nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
107	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI DOMENICA FU BONIFACIO PEDAN nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
108	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	1/2	0,75	2,81	3,56

a favore di:

MARTINELLI DOMENICA FU DANIELE nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
109	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI GIACOMA FU BONIFACIO PEDANE nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
110	Erto e Casso	22	1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:
MARTINELLI GIOVANNI FU DANIELE nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
111	Erto e Casso	22 1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI GIUSEPPE FU BONIFACIO PEDANE nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
112	Erto e Casso	22 1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI MARIA FU BONIFACIO PEDANE nata a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
113	Erto e Casso	22 1415 (ex529)	1	27	1,50	Comprop.	0,06	0,24	0,30

a favore di:

MARTINELLI TAMARA nata a BELLUNO (BL) il 24/10/1960 MRTTMR60R64A757Y

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Maggiore area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
114	Erto e Casso	22 1415 (ex529)	1	27	1,50	1/56	0,03	0,10	0,13

Indennità occupazione temporanea

Aree Non edificabili – zona urbanistica prevista dal P.R.G.C. di Erto e Casso: E4

a favore di:

CORONA GIULIANA nata a ERTO E CASSO (PN) il 03/11/1952 CRNGLN52S43D426C

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
115	Erto e Casso	22 533	0	14	1,50	7/60	0,00	0,34	0,34

a favore di:

CORONA MARGHERITA nata a ERTO E CASSO (PN) il 29/05/1960 CRNMGH60E69D426A

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
118	Erto e Casso	22 533	0	14	1,50	7/60	0,00	0,34	0,34

a favore di:

CORONA MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 22/09/1931 CRNMRA31P62D426I

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
119	Erto e Casso	22 533	0	14	1,50	13/20	0,00	1,90	1,90

a favore di:

CORONA ORNELLA nata a ERTO E CASSO (PN) il 06/08/1957 CRNRL57M46D426E

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
120	Erto e Casso	22	533	0	14	1,50	7/60	0,00	0,34	0,34

a favore di:

FILIPPIN ALBERTO FU GRAZIANO nato a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
121	Erto e Casso	22	536	0	6	1,50	Comprop.	0,00	0,25	0,25

a favore di:

FILIPPIN COSTANZA FU GRAZIANO nata a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
122	Erto e Casso	22	536	0	6	1,50	Comprop.	0,00	0,25	0,25

a favore di:

FILIPPIN FILIPPO FU GRAZIANO nato a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
123	Erto e Casso	22	536	0	6	1,50	Comprop.	0,00	0,25	0,25

a favore di:

FILIPPIN GRAZIOSA FU GRAZIANO nata a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
124	Erto e Casso	22	536	0	6	1,50	Comprop.	0,00	0,25	0,25

a favore di:

FILIPPIN VITTORIO FU GRAZIANO nato a Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
125	Erto e Casso	22	536	0	6	1,50	Comprop.	0,00	0,25	0,25

a favore di:

CORONA FABIANO nato a PORDENONE (PN) il 30/08/1970 CRNFBN70M30G888V

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
126	Erto e Casso	22	563	0	41	1,50	1000/1000	0,00	8,54	8,54

a favore di:

CORONA GIOACCHINO nato a ERTO E CASSO (PN) il 21/07/1914 CRNGCH4L21D426V

N. ord	Comune	Fg.	Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
127	Erto e Casso	22	721	0	38	1,50	1/6	0,00	1,32	1,32

a favore di:
CORONA GIULIANO nato a ERTO E CASSO (PN) il 08/01/1927 CRNGLN27A08D426W

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
128	Ertò e Casso	22 721	0	38	1,50	1/6	0,00	1,32	1,32

a favore di:

CORONA MARIA nata a ERTO E CASSO (PN) il 04/10/1922 CRNMRA22R44D426P

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
129	Ertò e Casso	22 721	0	38	1,50	1/6	0,00	1,32	1,32

a favore di:

PEZZIN SILVANO nato a VITTORIO VENETO (TV) il 05/07/1997 EZZSVN97L05M089X

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
130	Ertò e Casso	22 721	0	38	1,50	18/72	0,00	1,98	1,98

a favore di:

VARNIER ANTONIA nata a POLCENIGO (PN) il 18/05/1957 VRNNTN57E58G780Q

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
131	Ertò e Casso	22 721	0	38	1,50	18/72	0,00	1,98	1,98

a favore di:

DE FILIPPO SERGIO nato a ERTO E CASSO (PN) il 13/10/1956 DFLSRG56R13D426I

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
132	Ertò e Casso	22 722	0	15	1,50	1/1	0,00	3,13	3,13

a favore di:

CORONA MARIA MARISA nata a BELLUNO (BL) il 04/06/1968 CRNMMR68H44A757Z

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
133	Ertò e Casso	22 723	0	12	1,50	1/1	0,00	2,50	2,50

a favore di:

FILIPPIN ALBERTO FU GRAZIANO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
134	Ertò e Casso	22 534	0	16	1,50	Comprop.	0,00	0,67	0,67

a favore di:

FILIPPIN COSTANZA FU GRAZIANO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
135	Ertò e Casso	22 534	0	16	1,50	Comprop.	0,00	0,67	0,67

a favore di:

FILIPPIN FILIPPPO FU GRAZIANO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
136	Erto e Casso	22 534	0	16	1,50	Comprop.	0,00	0,67	0,67

a favore di:

FILIPPIN GRAZIOSA FU GRAZIANO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
137	Erto e Casso	22 534	0	16	1,50	Comprop.	0,00	0,67	0,67

a favore di:

FILIPPIN VITTORIO FU GRAZIANO nato a Sconosciuto il Sconosciuto c.f. Sconosciuto

N. ord	Comune	Fg. Mapp.	Area esprop mq	Area occupata mq	Valore euro al mq	Quota proprietà	Indennità di esproprio euro	Indennità occupazione euro	Totale da depositare euro
138	Erto e Casso	22 534	0	16	1,50	Comprop.	0,00	0,67	0,67

24_11_1_DDS_POL LAV_7796_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche del lavoro 28 febbraio 2024, n. 7796

Ricostituzione Comitato provinciale INPS di Udine e Commissioni speciali per il quadriennio 2024-2028.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale n. 18 dd. 9 agosto 2005, che, all'articolo 2, attribuisce a questa Amministrazione regionale le competenze in materia di lavoro, anche per quelle funzioni delegate dallo Stato che nell'ambito delle regioni a statuto ordinario vengono gestite dagli Ispettorati territoriali del lavoro;

VISTA il decreto n. 35800/GRFVG dd. 31 luglio 2023 di conferma del conferimento dell'incarico di sostituto del direttore del Servizio politiche del lavoro alla dirigente dott.ssa Anna D'Angelo sino alla data del 1 agosto 2026;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3134/GRFVG del 26 gennaio 2024 di attribuzione dell'incarico di titolare della posizione organizzativa "Funzioni specialistiche in materia di lavoro, stranieri e conflitti" al dott. Maurizio Romano, a far tempo dal 1 febbraio 2024 e sino al 30 giugno 2025;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio Politiche del lavoro n. 3846/GRFVG del 1 febbraio 2024 di delega di funzioni al dott. Maurizio Romano, in particolare dell'adozione degli atti espressivi della volontà esterna riguardanti le materie di competenza;

VISTA la Legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e recante norme in materia di sicurezza sociale, con particolare riferimento all'art. 27, contenente delega al Governo ad emanare norme aventi valore di legge per il riordino degli organi di amministrazione dell'INPS ed i criteri direttivi per l'attuazione della delega;

VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639, contenenti norme per l'attuazione del predetto riordinamento, così come modificati dall'art. 44 della Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 e, in particolare, l'art. 7, comma 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati provinciali INPS;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29 agosto 1970, n. 24 del 1° dicembre 1970 e n. 31 del 14 aprile 1989 con le quali sono state impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati provinciali INPS;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Segretario Generale - Divisione I, prot. n.11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, del Decreto Legge n. 78/2010, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene altresì precisato che, in attuazione di tali disposizioni, i componenti dei Comitati provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici come di seguito specificato:

- n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti, uno dei quali in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro;
- n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore del Servizio regionale competente in materia di politiche del lavoro o suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato o suo delegato;
- il Direttore della sede provinciale INPS o suo delegato;

RICHIAMATO il decreto n. 1547/LAVFORU del 25 febbraio 2020, di ricostituzione del Comitato provinciale INPS di Udine per il quadriennio 2020-2024, successivamente insediatosi in data 13 marzo 2020;

CONSIDERATA la prossima scadenza quadriennale del suddetto Comitato provinciale;

RAVVISATA la necessità di procedere al rinnovo del Comitato provinciale INPS di Udine per il quadriennio 2024-2028, nonché alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

ESPERITO l'iter istruttorio finalizzato alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi sulla base di elementi oggettivi di valutazione di seguito specificati:

- a) entità numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- b) entità numerica dei lavoratori dipendenti dai soggetti rappresentati (per le associazioni datoriali);
- c) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- d) partecipazione alla formazione e stipulazione di contratti integrativi di lavoro provinciali ed aziendali;
- e) entità numerica delle vertenze collettive trattate per conto degli associati;
- f) entità numerica delle vertenze individuali trattate per conto degli associati;

TENUTO CONTO dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate, a tal fine interpellate;

RILEVATO che, dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative compiute sulla base dei sopra citati criteri, sono state individuate come maggiormente rappresentative per i lavoratori dipendenti le organizzazioni sindacali: CGIL, CISL, UIL, UGL e, relativamente ai dirigenti d'azienda, CIDA; per i datori di lavoro Confindustria e Confartigianato e per i lavoratori autonomi Confartigianato e Coldiretti;

RILEVATO che l'assegnazione dei componenti di cui ai punti 1, 2 e 3 dell'art. 34 del D.P.R. n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44, comma 1, della Legge n. 88/1989, debba essere così ripartita:

- per i lavoratori dipendenti: due rappresentanti della CGIL, due rappresentanti della CISL, un rappresentante della UIL, un rappresentante dell'UGL e un rappresentante della CIDA;
- per i datori di lavoro: un rappresentante di Confindustria e un rappresentante di Confartigianato;
- per i lavoratori autonomi: un rappresentante di Confartigianato e un rappresentante di Coldiretti;

VISTE le designazioni fatte pervenire dalle Associazioni interessate;

CONSIDERATO che il Comitato provinciale si compone, oltre che dai rappresentanti delle Organizzazioni, anche dai membri di diritto di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, così come sostituito dall'art. 44 della Legge n. 88/1989;

RITENUTO, pertanto, di ricostituire presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Udine, il Comitato provinciale INPS, composto come segue:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- | | | |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
| - Danilo Margheritta | designato da CGIL | membro effettivo |
| - Claudio Alessandro Alpini | designato da CGIL | membro effettivo |
| - Roberto Duca | designato da CISL | membro effettivo; |
| - Giacomo Pittino | designato da CISL | membro effettivo; |
| - Paolo Battaino | designato da UIL | membro effettivo; |
| - Umberto Chiurlo | designato da UGL | membro effettivo; |
| - Roberto Raspolini | designato da CIDA | membro effettivo; |

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- | | | |
|------------------|------------------------------|-------------------|
| - Eva Pividori | designata da Confindustria | membro effettivo; |
| - Marta Biasutti | designata da Confartigianato | membro effettivo; |

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- | | | |
|------------------|------------------------------|------------------|
| - Michele Bobaz | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Patrizia Puppo | designata da Coldiretti | membro effettivo |

Componenti di diritto:

- | | | |
|---|-----------------------------|-------------------|
| - Romano Maurizio | designato dalla Regione FVG | membro di diritto |
| - Direttore della Ragioneria provinciale dello Stato di Udine | | membro di diritto |
| - Direttore della sede provinciale INPS di Udine | | membro di diritto |

RITENUTO, inoltre, di costituire, presso la sede INPS di Udine, le Commissioni speciali del Comitato provinciale, previste dall'art. 46, comma 3, della Legge n. 88/1989, alle quali partecipano come componenti di diritto il Rappresentante della Regione Autonoma FVG, il Direttore della Ragioneria Provinciale dello Stato e il Direttore dell'INPS sede di Udine, così composte:

Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- | | | |
|-----------------|------------------------------|------------------|
| - Martino Caon | designato da Coldiretti | membro effettivo |
| - Luca Bulfone | designato da CIA | membro effettivo |
| - Claudio Rizzi | designato da Confagricoltura | membro effettivo |

Commissione speciale artigiani:

- | | | |
|---------------------|------------------------------|------------------|
| - Mario Cozzi | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Michele Bobaz | designato da Confartigianato | membro effettivo |
| - Martina Scrazzolo | designata da CNA | membro effettivo |

Commissione speciale esercenti attività commerciali:

- | | | |
|----------------------|----------------------------|------------------|
| - Antonio Dalla Mora | designato da Confcommercio | membro effettivo |
| - Valentina Bertoli | designata da Confcommercio | membro effettivo |
| - Alessandro Tollon | designato da Confcommercio | membro effettivo |

DECRETA

1. è ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Udine, il Comitato provinciale INPS, composto come segue:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- Danilo Margheritta	designato da CGIL	membro effettivo
- Claudio Alessandro Alpini	designato da CGIL	membro effettivo
- Roberto Duca	designato da CISL	membro effettivo;
- Giacomo Pittino	designato da CISL	membro effettivo;
- Paolo Battaino	designato da UIL	membro effettivo;
- Umberto Chiurlo	designato da UGL	membro effettivo;
- Roberto Raspolini	designato da CIDA	membro effettivo;

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- Eva Pividori	designata da Confindustria	membro effettivo;
- Marta Biasutti	designata da Confartigianato	membro effettivo;

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

Michele Bobaz	designato da Confartigianato	membro effettivo
Patrizia Puppo	designata da Coldiretti	membro effettivo

Componenti di diritto:

- Romano Maurizio	designato dalla Regione FVG	membro di diritto
- Direttore Ragioneria Provinciale dello Stato di Udine		membro di diritto
- Direttore della sede provinciale INPS di Udine		membro di diritto

2. sono costituite presso la sede INPS di Udine, le Commissioni speciali del Comitato provinciale, previste dall'art. 46, comma 3, della Legge n. 88/1989, alle quali partecipano come componenti di diritto il Rappresentante della Regione Autonoma FVG, il Direttore della Ragioneria Provinciale dello Stato e il Direttore dell'INPS sede di Udine, le quali sono composte come segue:

Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- Martino Caon	designato da Coldiretti	membro effettivo
- Luca Bulfone	designato da CIA	membro effettivo
- Claudio Rizzi	designato da Confagricoltura	membro effettivo

Commissione speciale artigiani:

Mario Cozzi	designato da Confartigianato	membro effettivo
Michele Bobaz	designato da Confartigianato	membro effettivo
Martina Scrazzolo	designata da CNA	membro effettivo

Commissione speciale esercenti attività commerciali:

Antonio Dalla Mora	designato da Confcommercio	membro effettivo
Valentina Bertoli	designata da Confcommercio	membro effettivo
Alessandro Tollon	designato da Confcommercio	membro effettivo

3. è dato atto che il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di formale insediamento dell'Organo collegiale;

4. è dato atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. FVG ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto nel B.U.R. FVG.

Trieste, 28 febbraio 2024

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE SOSTITUTO:
D'ANGELO

24_11_1_DDS_PROG INNOV_9794_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università 3 marzo 2024, n. 9794

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO Annualità 2023. Programma specifico 22/23 - Sostegno all'alta formazione del Sistema universitario regionale. Terza modifica all'avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19 aprile 2023 e s.m.i.

IL DIRETTORE CENTRALE PER PARTICOLARI FUNZIONI

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 recante "Finanziamenti al sistema universitario regionale";

VISTA la legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 recante "Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all'attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG";

VISTO il documento "LR 27/2017 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni, il quale delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e, in particolare, definisce le attività del progetto "Università plus" (BOX 9) per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione, da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

VISTO il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022)5945 final del 11 agosto 2022 e adottato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

VISTO il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 e s.m.i., il quale prevede la realizzazione del Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 08/09/2023, concernente l'aggiornamento del richiamato documento "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus - PPO - Annualità 2023 - Pianificazione periodica delle operazioni", si è provveduto:

- a individuare il Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia quale Struttura Regionale Attuatrice del Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;

- ad incrementare con risorse a valere sul bilancio regionale, per l'importo di Euro 1.500.000,00-, la dotazione finanziaria complessiva del citato Programma specifico, la quale passa da Euro 7.500.000,00-, a Euro 9.000.000,00-;

VISTO il decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i. con cui è stato emanato l'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale;

VISTO, in particolare, il decreto n. 59846/GRFVG del 10/12/2023, con il quale da ultimo sono apportate modifiche ed integrazioni al sopracitato Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i.;

EVIDENZIATO che il richiamato Avviso, nell'ambito della Linea di attività "C) Assegni di ricerca", prevede il finanziamento di operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di assegni di ricerca, di durata minima di un anno, fino ad un massimo di tre anni, secondo due sportelli annuali di presentazione previsti rispettivamente per il 2023 e il 2024;

PRECISATO che il finanziamento delle operazioni dell'ambito della Linea C) del suddetto Avviso avviene conformemente alla previsione dell'art. 14, comma 6-quaterdecies, primo periodo, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 (cd. Decreto PNRR 2), come convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale

stabilisce il termine entro il quale le Università possono indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. n. 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della sopracitata legge di conversione;

PRESO ATTO che, per effetto del decreto legge 30 dicembre 2023, n. 215 ("Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"), convertito con modificazioni dalla Legge 23 febbraio 2024, n. 18, il suddetto termine è fissato al 31 luglio 2024;

VALUTATA, pertanto, l'opportunità di anticipare, nell'ambito della Linea di attività C) del suddetto Avviso, la finestra annuale per la presentazione delle proposte concernenti il finanziamento di assegni di ricerca relative all'anno in corso (Sportello 2024), al fine di consentire agli Atenei beneficiari del suddetto Avviso di indire le procedure per il conferimento di assegni di ricerca entro il termine del 31 luglio 2024;

CONSIDERATA la necessità, nell'attuazione del richiamato Programma specifico n. 22/23, di modificare e integrare l'Avviso emanato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i., al fine di:

- anticipare la finestra annuale per la presentazione delle proposte concernenti il finanziamento di assegni di ricerca relative all'anno in corso (Sportello 2024), nell'ambito della Linea di attività C) dell'Avviso;
- aggiornare i riferimenti interni, nonché correggere eventuali refusi ed errori materiali presenti nel testo;

RITENUTO di predisporre le necessarie modifiche e integrazioni all'Avviso in oggetto relativamente ai profili sopra descritti, nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), che ne costituisce parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche e integrazioni all'Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta formazione del sistema universitario regionale, approvato con decreto n. 17895/GRFVG del 19/04/2023 e s.m.i., nel testo coordinato costituente Allegato A), parte integrante del presente decreto:

a) Il secondo punto elenco del capoverso 1 del paragrafo "13. Elementi informativi" è sostituito dal seguente:

- "I Responsabili dell'istruttoria sono:

- fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: il titolare della Posizione organizzativa Università e alta formazione, Donatella Cefaloni (0432 555726 - donatella.cefaloni@regione.fvg.it);
- verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e monitoraggio: la titolare della Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
- controllo della rendicontazione: la titolare della Posizione organizzativa controllo e rendicontazione, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
- persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (0432 555895 - piero.diacoli@regione.fvg.it)"

b) Il capoverso 1 del paragrafo "C.3 - Presentazione delle operazioni" è sostituito dal seguente:

"1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di assegni di ricerca secondo le seguenti finestre annuali:

a) SPORTELLO 2023: dal 15 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 giugno 2023;

b) SPORTELLO 2024: dal 15 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.

2. Sono eliminati refusi e corretti errori materiali nel testo coordinato del sopracitato Avviso, come riportato nell'Allegato A), parte integrante del presente decreto;

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato A), che ne costituisce parte integrante, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 3 marzo 2024

SEGATTI



Allegato A)

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e ricerca
Direttore centrale per particolari funzioni

**Programma Regionale FSE+ del Friuli Venezia Giulia
Programmazione 2021/2027
Priorità 2 Istruzione e formazione**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023

*Programma specifico n. 22/23 - Sostegno all'alta
formazione del sistema universitario regionale*

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
OPERAZIONI
Testo coordinato**

Marzo 2024



Sommario

1. PREMESSE	4
2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO	5
3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	7
4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	8
5. RISORSE FINANZIARIE	9
6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	10
7. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE	11
8. CONTROLLI E MONITORAGGIO	11
9. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO	12
10. TRATTAMENTO DEI DATI	12
11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	14
12. PRINCIPI ORIZZONTALI	15
13. ELEMENTI INFORMATIVI	15
LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA	17
A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	17
A.2 – DESTINATARI	17
A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI	17
A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	19
A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	20
A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	20
A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	20
A.8 – FLUSSI FINANZIARI	21
A.9 – RENDICONTAZIONE	22
A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	23
LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO	24
B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI	24
B.2 – DESTINATARI	26
B.3 – PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI	26
B.4 – PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI	27
B.5 – VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI	28
B.6 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	29
B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	30



B.8 – FLUSSI FINANZIARI	31
B.9 – RENDICONTAZIONE.....	31
B.10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	31
B.11 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	32
LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA	33
C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	33
C.2 – DESTINATARI.....	33
C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	33
C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	35
C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	36
C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	36
C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI.....	36
C.8 – FLUSSI FINANZIARI	36
C.9 – RENDICONTAZIONE.....	37
C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	38
LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA) E TECNOLOGI	39
D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI.....	39
D.2 – DESTINATARI.....	39
D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI.....	39
D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI	41
D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO	42
D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA	42
D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI	43
D.8 – FLUSSI FINANZIARI.....	43
D.9 – RENDICONTAZIONE	44
D.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO	45



1. PREMESSE

1. Il presente Avviso dà attuazione al Programma specifico n. 22/23, a valere sul PR FSE+ 2021/2027 e previsto nel documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2023” approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, volto a finanziare le iniziative di alta formazione attivate dall’Università degli studi di Trieste, dall’Università degli studi di Udine e dalla SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati, nel contesto di un quadro normativo regionale costituito da:

- legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l’importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione.

2. L’Avviso si articola in specifiche Linee di Attività, concernenti:

- a. dottorati di ricerca;
- b. azioni formative professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare di laurea;
- c. assegni di ricerca;
- d. assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo a (RTDA) e tecnologi a tempo determinato;

le quali potranno essere incrementate nel corso della sua durata con ulteriori iniziative volte ad accrescere l’attrattività del sistema dell’alta formazione del FVG, elaborate anche in raccordo con le imprese del territorio.

3. Il quadro di programmazione è il seguente:

- **Priorità:** 2 Istruzione e formazione
- **Obiettivo specifico:** ESO4.7 – Promuovere l’apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)
- **Azione:** Interventi di sostegno a dottorati di ricerca (in particolare di ricerca industriale), assegni di ricerca e altre misure destinate alle Università e al sistema della ricerca regionale, in ottica di addizionalità e in coerenza con i campi d’intervento prioritari indicati nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente, per rispondere alle esigenze espresse dalle filiere strategiche regionali e ai fabbisogni professionali, valutando, inoltre, il potenziale contributo all’agenda politica dell’ERA (European Research Area).
- **Settore di intervento:** 150 – Sostegno all’istruzione terziaria (infrastrutture escluse).
- **Concentrazione tematica:** Contributo aree urbane
- **Destinatari:** persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale; persone iscritte ai corsi di laurea, a un corso di dottorato, destinatarie di un contratto o assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
- **Durata:** pluriennale, termine delle attività al 31 dicembre 2028.

4. Gli indicatori rilevanti, da popolare con riguardo al presente avviso, sono i seguenti, associati dal PR all’obiettivo specifico pertinente e riferiti ai partecipanti:

- **indicatori di output**



ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone	FSE+	Più sviluppate

▪ **indicatori di risultato**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regione
EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone	FSE+	Più sviluppate

5. L'avviso si articola in linee di attività nelle quali sono definite le modalità di presentazione e attuazione delle operazioni.
6. L'avviso opera nell'ambito dell'azione strategica *Apprendiamo @ Lavoriamo in FVG*, Box 9 – progetto Università Plus – Finalità 13 – per integrare in senso addizionale l'offerta delle Università della regione.
7. La struttura dell'Amministrazione regionale competente per la gestione del presente Avviso è il Direttore centrale per particolari funzioni, di seguito SRA, della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia.

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatico 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con il presente Avviso riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.

Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)

a) Normativa e atti UE

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

b) Normativa nazionale e regionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 “Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso” e successive modifiche e integrazioni;
- Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27, recante “Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente” con particolare riferimento all’art. 36-bis “Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus - FSE+”;
- “Regolamento per l’attuazione del Programma regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Nome in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente)”, emanato con D.P.Reg. 146/Pres. del 30 agosto 2023, di seguito Regolamento FSE+;

c) Atti regionali

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26/08/2022, avente ad oggetto “Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva”.
- Delibera della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 che approva il Documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, e successive modifiche e integrazioni.
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027- Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvato con Decreto n. 30754/GRFVG del 29/06/2023 e aggiornato da ultimo con Decreto n. 52282/GRFVG del 11/11/2023.
- Documento “PR FSE+. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS.”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24/03/2023 e aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta regionale n. 1597 del 13/10/2023, di seguito Documento UCS.
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE+ 2021-2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia”.
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 e s.m.i. recante “Manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia”, aggiornato da ultimo con decreto n. 48405/GRFVG del 20/10/2023.
- Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.



- “Manuale dell’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo”, aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell’ambito dell’apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l’accreditamento.

d) Altri atti e normative specifiche

- Legge regionale 17 febbraio 2011, n. 2 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), la quale prevede l’ammissibilità a finanziamento di progetti di ricerca e di trasferimento tecnologico e s.m.i;
- Legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (Rilancimpresa FVG – Riforma delle politiche industriali), la quale afferma l’importanza della collaborazione tra i soggetti economici e le strutture scientifiche del territorio, in un contesto favorevole all’innovazione;
- Legge regionale 3 giugno 2021, n. 9 (Disposizioni regionali in materia di sostegno alla permanenza, al rientro e all’attrazione sul territorio regionale di giovani professionalità altamente specializzate - Talenti FVG);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario);
- Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 45 del 8-02-2013
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 226 del 14-12-2021;
- Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca n. 247 del 23-02-2022;
- Legge 29 giugno 2022, n. 79 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 – Decreto PNRR 2) e successive modifiche e integrazioni.

3. SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI

1. Le operazioni possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti proponenti, secondo le previsioni indicate dalle specifiche linee di finanziamento:
 - Università degli studi di Trieste;
 - Università degli studi di Udine;
 - SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste.
2. La presentazione di operazioni da parte di raggruppamenti di più soggetti, formalizzati o non formalizzati, è **causa di non ammissibilità** dell’operazione.
3. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, conformemente a quanto stabilito dalle Linee guida SRA, per i soggetti pubblici¹, quali quelli sopra elencati, il possesso delle richiamate capacità si dà per assolto.

¹ Ai sensi del d.lgs. 165/2001, per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari; le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli Enti del servizio sanitario nazionale. Si applica inoltre agli enti pubblici economici, nonché alle società a controllo pubblico e alle società *in house* di cui al D.lgs. 175/2016.



4. Ciascun soggetto proponente, di cui al capoverso 1, aderisce al presente Avviso mediante produzione alla SRA della dichiarazione “Format di Atto d’Obbligo”, resa disponibile sul sito istituzionale della Regione, la quale:
 - a. comporta l’accettazione integrale delle condizioni di finanziamento previste dal presente Avviso, secondo le regole di presentazione, attuazione e rendicontazione delle operazioni stabilite da ciascun dispositivo di Linea;
 - b. rappresenta condizione essenziale per l’adozione del decreto di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7;
 - c. svolge efficacia per tutta la durata dell’Avviso;
 - d. afferisce a tutte le operazioni, presentate e da presentare, attuative delle linee di finanziamento previste dall’Avviso;
5. I soggetti proponenti assumono la denominazione di beneficiari a seguito dell’adozione dei rispettivi decreti di concessione ed impegno delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 7.

4. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario opera in un quadro di riferimento dato dalla adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di programmazione, concessione e impegno delle risorse finanziarie, approvazione e ammissione al finanziamento delle operazioni, di erogazione dell’anticipazione finanziaria, ove richiesta, e delle erogazioni dei pagamenti intermedi e del saldo, ove spettanti.
2. La SRA, entro 60 giorni dalla ricezione dell’atto d’obbligo di cui al paragrafo 3 capoverso 4, con apposito decreto provvede all’adozione dell’atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1, secondo le modalità descritte al paragrafo 7.
3. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 2, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG;
4. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
5. La SRA, con apposito decreto, provvede all’erogazione dell’anticipazione finanziaria, nella misura prevista dal relativo dispositivo di Linea.
6. I rendiconti di spesa sono oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente di regola entro 60 giorni dal loro ricevimento.
7. L’erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato entro 30 giorni dalla approvazione del rendiconto.
8. Ogni Beneficiario deve assicurare:
 - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dall’avviso, con particolare riferimento all’utilizzo dei loghi adottati dalla Regione FVG nella documentazione relativa alle operazioni;
 - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni;
 - c) l’avvio delle operazioni in data successiva a quella di presentazione della comunicazione di avvio e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell’operazione indicato nell’avviso. L’eventuale avvio dell’operazione nel



periodo antecedente all'adozione dell'atto di approvazione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore/promotore che, in concomitanza con l'avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di approvazione dell'operazione per cause non imputabili alla SRA stessa;

- d) la completa realizzazione delle operazioni. Il soggetto assicura la completa realizzazione dell'operazione anche a fronte del calo dei partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute, che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
- e) la trasmissione delle comunicazioni formali di avvio e di conclusione dell'operazione nei termini previsti dal presente Avviso;
- f) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente attraverso le funzionalità del sistema informativo;
- g) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
- h) la realizzazione delle operazioni in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo;
- i) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dall'avviso;
- j) la presentazione dei rendiconti delle spese entro i termini stabiliti dall'avviso;
- k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
- l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
- m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dell'operazione;
- n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni;
- o) l'utilizzo del sistema informativo messo a disposizione dalla Regione FVG per la presentazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni.

5. RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso sono pari a Euro 9.000.000,00- (novemilioni/00), di cui Euro 7.500.000,00- (settemilionicinquecentomila/00) a valere sull'Asse 2 – Istruzione e formazione del PR FSE+ ed Euro 1.500.000,00- (unmilionecinquecentomila/00) a valere sul bilancio regionale.
2. Il contributo pubblico è pari al **100%** della spesa rendicontabile.
3. Le risorse di cui ai precedenti capoversi sono proporzionalmente ripartite secondo le sottoelencate percentuali:

Beneficiario	Quota di riparto	Risorse FSE+	Risorse Regione	Totale
Università degli studi di Trieste	41,5%	3.112.500,00	622.500,00	3.735.000,00
Università degli studi di Udine	41,5%	3.112.500,00	622.500,00	3.735.000,00
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	17,0%	1.275.000,00	255.000,00	1.530.000,00
Totale	100%	7.500.000,00	1.500.000,00	9.000.000,00

4. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.



6. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento “PR FSE+ Regione Friuli Venezia Giulia 2021/27. Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060”, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022, di seguito “Metodologie”, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
 - a) fase istruttoria di verifica d’ammissibilità delle operazioni;
 - b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza con l’applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La fase istruttoria di verifica d’ammissibilità delle operazioni è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell’operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo 3, capoverso 1; - Presentazione dell’operazione da parte di raggruppamenti di più soggetti (ATI) di cui al paragrafo 3, capoverso 2.
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione dell’operazione con modalità difformi da quelle indicate nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” presenti nelle specifiche Linee di Attività; - Presentazione dell’operazione al di fuori dei termini indicati nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività.
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA per ogni specifica Linea di Attività; - Presentazione incompleta o difforme dei documenti indicati nei paragrafi “Presentazione delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività.

3. La mancata rispondenza anche ad uno solo dei criteri previsti comporta l’inammissibilità della proposta progettuale alla successiva fase di valutazione. Considerata la natura dei potenziali proponenti, si dà per assolta la verifica del possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa.
4. La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l’applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza dell’operazione	- Coerenza dei contenuti e della struttura dell’operazione con quanto previsto nei paragrafi “Descrizione e struttura delle operazioni” delle specifiche Linee di Attività; - Coerente descrizione delle modalità attraverso le quali le attività contribuiranno a sviluppare o rafforzare l’integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca secondo quanto previsto nei paragrafi “Presentazione delle operazioni delle Linee di Attività A, C e D.



Coerenza con i principi orizzontali del PR	- Coerenza dei contenuti e delle modalità di svolgimento dei progetti con i principi orizzontali del PR, secondo quanto previsto dal paragrafo 12.
Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo di spesa con l'imputazione dei costi sulle voci di spesa previste indicate nei paragrafi "Gestione finanziaria delle operazioni" delle specifiche Linee di Attività;

5. Trattandosi di procedura valutativa di coerenza e non di tipo comparativo, la commissione può procedere alla valutazione delle proposte pervenute alla loro trasmissione e senza attendere la chiusura dello sportello.
6. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dell'operazione**.
7. Le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione in relazione a ciascuna Linea di Attività. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
8. Il decreto di approvazione è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it. La suddetta pubblicazione del decreto costituisce mezzo di notifica dei risultati della valutazione.
9. Il decreto di approvazione delle operazioni autorizza la spesa per ciascuna operazione approvata, tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7, secondo le modalità stabilite dal relativo dispositivo di Linea

7. CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE FINANZIARIE

1. La SRA, entro 60 giorni dalla ricezione dell'atto d'obbligo di cui al paragrafo 3 capoverso 4, con apposito decreto provvede all'adozione dell'atto di concessione e impegno delle risorse finanziarie previste dal presente Avviso in favore di ciascuno dei soggetti indicati al paragrafo 3 capoverso 1.
2. La SRA, ad avvenuta registrazione del decreto di cui al capoverso 1, trasmette apposita comunicazione al beneficiario degli estremi del decreto di concessione e impegno delle risorse finanziarie reperibile sul sito istituzionale della Regione FVG.
3. Le risorse impegnate con il decreto di cui al capoverso 1 sono rese disponibili, in favore dei beneficiari relativamente alle operazioni approvate, con il decreto di approvazione delle operazioni di cui al paragrafo 6 capoverso 7.

8. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. L'Ateneo deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, l'Ateneo deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione.



3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione delle operazioni finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.
4. Con riferimento alle operazioni approvate, il beneficiario comunica alla SRA l'eventuale mancato utilizzo di risorse al fine del loro riutilizzo su successive annualità, nel limite delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7 capoverso 1.

9. REVOCA E DISIMPEGNO DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi e con le modalità stabiliti dall'articolo 11 del Regolamento FSE+ e negli ulteriori casi previsti nei paragrafi "Revoca del contributo" delle specifiche Linee di attività.
2. La SRA, prima di procedere alla revoca del contributo, dà comunicazione al beneficiario dell'avvio delle procedure di revoca, assegnando un termine per l'adozione delle necessarie misure correttive, laddove possibili.
3. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al capoverso 2, il beneficiario può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nel provvedimento di revoca.
4. Fatte salve le procedure di revoca di cui ai capoversi precedenti, entro il 30/06/2025 ed a seguito della conclusione delle operazioni la SRA effettua il monitoraggio delle risorse effettivamente utilizzate dai beneficiari con riferimento alle proposte presentate e approvate ed effettua gli opportuni atti di disimpegno delle risorse non utilizzabili.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

Titolare del trattamento	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: regione.friuliveneziaigiulia@certregione.fvg.it
Responsabile della protezione dei dati	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: privacy@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it
Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel. + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: privacy@insiel.it
Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento	I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità



	<p>previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza; - selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni; - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi; - gestione dei procedimenti contabili; - prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
Soggetti autorizzati al trattamento	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio
Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali	I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente. I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.
Modalità del trattamento	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.



Periodo di conservazione dei dati personali	I dati personali vengono conservanti per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
Diritti fondamentali dell'interessato	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative; - il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti; - il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie; - il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento. <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: privacy@certregione.fvg.it, PEC: privacy@certregione.fvg.it).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

11. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ





1. Il beneficiario è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
Sito web e profili social ufficiali	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021
Documenti e materiali di comunicazione	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
Targhe o cartelloni permanenti <i>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</i>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
Poster o display elettronico	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un	Art. 50, par. 1, lett d)



	display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Reg (UE) n. 1060/2021
Evento o attività di comunicazione <i>Per operazioni di importanza strategica</i> <i>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</i>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
 - contenere la seguente dichiarazione: *“Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia”*;
 - recare tutti i seguenti loghi:





 - Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto beneficiario.
3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione riduce fino al 3% l'importo del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 3, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link:
<https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-6659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata “Visibilità, Trasparenza e Comunicazione”.

12. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai principi di:
 - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
 - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
 - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
 - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
 - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

13. ELEMENTI INFORMATIVI



1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
 - Il Responsabile del procedimento è il Direttore centrale per particolari funzioni nell'ambito della Direzione Lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Ketty Segatti (040 3775206 – ketty.segatti@regione.fvg.it).
 - I Responsabili dell'istruttoria sono:
 - fase concernente l'Avviso, procedura amministrativa, gestione finanziaria e contabile: il titolare della *Posizione organizzativa Università e alta formazione*, Donatella Cefaloni (0432 555726 - donatella.cefaloni@regione.fvg.it);
 - verifica dei modelli di conclusione delle operazioni e monitoraggio: la titolare della *Posizione organizzativa programmazione e monitoraggio dei programmi FSE e FSE+*, Francesca Chimera Baglioni (040 3775922 - francesca.chimera.baglioni@regione.fvg.it);
 - controllo della rendicontazione: la titolare della *Posizione organizzativa controllo e rendicontazione*, Alessandra Zonta (040 3775219 - alessandra.zonta@regione.fvg.it);
 - persona di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni: Piero Diacoli (0432 555895 – piero.diacoli@regione.fvg.it)
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
3. Copia integrale del presente Avviso è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>.
4. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2029



LINEA A – DOTTORATI DI RICERCA

A.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea A vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di dottorato di ricerca approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. Per la presentazione delle operazioni sono previsti due sportelli, aventi ad oggetto le seguenti attività:
 - a) SPORTELLO 2023: borse di dottorato di ricerca relative al XXXIX° ciclo;
 - b) SPORTELLO 2024: borse di dottorato di ricerca relative al XL° ciclo.
3. Il finanziamento può riguardare anche periodi di ricerca svolti all'estero, per un massimo di 12 mesi.
4. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
5. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo A.3 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

A.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone iscritte a un corso di dottorato presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del dottorato.

A.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento dei dottorati secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 2 maggio 2023 alle ore 18.00 del 15 maggio 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 1 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto.
3. Le operazioni devono essere così identificate:
DOTTORATI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
4. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa**:
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.



5. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
6. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) deve essere presente:
 - l'elenco dei corsi di dottorato (e il numero delle relative borse) che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni dottorato di ricerca presentato;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni corso di dottorato;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione;
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui i dottorati previsti concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca;
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
7. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
8. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
9. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG).
10. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
11. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.



12. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
13. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
14. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

A.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo dottorato avviato.
2. I dottorati di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun dottorato attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del dottorato, copia della convenzione sottoscritta dalle parti.
3. La convenzione di dottorato, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della borsa di dottorato;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a dottorati di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Ciascun dottorato finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà del dottorando e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
6. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun dottorato è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
7. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".



8. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo dottorato attivato, fermo considerato il periodo massimo di sospensione previsto al capoverso 6.

A.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo A.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

A.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento ai dottorati di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a) **Borse di dottorato – attività in ITALIA:** importo mensile di Euro 2.337,57- per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 84.152,52- per dottorato);
 - b) **Borse di dottorato – attività ESTERO:** importo mensile di Euro 3.506,35- per un massimo di 12 mensilità (importo massimo Euro 42.076,19- per dottorato).
2. Nel caso in cui nella medesima mensilità vengano svolte attività sia in Italia che all'estero, si applica l'UCS relativa all'attività prevalente in termini di giorni/mese.
3. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo A.1 capoverso 5, le spese relative a dottorati che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo A.4 capoverso 4.
4. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a dottorati oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 3.
5. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del dottorando fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo A.1, capoverso 5, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro gli stessi.
6. Le attività svolte all'estero sono rimborsate solo se previste a preventivo.

A.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative ai Dottorati di ricerca avviene attraverso l'UCS 42, corrispondente all'UCS "Interventi che aumentano il numero di posti di dottorato di ricerca industriale" di cui al regolamento delegato (UE) 2017/90:
 - a) **42A** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale - Periodo trascorso in Italia: Euro 2.337,57/mese;
 - b) **42B** - Sostegno alla realizzazione di dottorati di ricerca industriale – Con periodo trascorso all'estero: Euro 3.506,35/mese.
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione



Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 42A - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte in Italia senza attività all'estero (fino a un massimo di 36 mensilità/dottorato)
	UCS 42B - Imputazione del costo relativo alle mensilità di dottorato svolte totalmente o prevalentemente all'estero, secondo quanto indicato al paragrafo A.6 capoverso 2 (fino a un massimo di 12 mensilità/dottorato)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

A.8 – FLUSSI FINANZIARI

- Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
- Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
- I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo, secondo il seguente cronoprogramma riportato in tabella:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	II anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Tempistica	Oggetto	Importo	Documentazione
Avvio operazione	I anticipo	50% del contributo per l'operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	II anticipo	30%	Richiesta II anticipo Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	<i>In caso di operazione conclusa</i>		
	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>		
			II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Saldo	Fino a 20%	Rendiconto finale



4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata nella tempistica prevista, su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerge un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli dottorati, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione, dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

A.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e un rendiconto finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronoprogramma operazioni sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2025	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2026	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
	II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027*	Rendiconto finale

Cronoprogramma operazioni sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Avvio operazione	Richiesta I anticipo
Entro il 30 giugno 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	<i>In caso di operazione conclusa</i>
	Rendiconto finale
	<i>In caso di operazione non conclusa*</i>
	II Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028*	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/dottorati.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;



- b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/dottorato (es. certificato medico).
- 4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato dalla richiesta di II anticipazione.
 - 5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Relazione finale, contenente una sintesi delle attività svolte nei singoli percorsi di dottorato, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/dottorato;
 - c) Allegato 2– Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - d) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo A.4, capoverso 5, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/dottorato (es. certificato medico).
 - 6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.
 - 7. Qualora alla data di conclusione dell'operazione di cui al paragrafo A.1.5 il beneficiario non abbia terminato tutte le attività finanziate a causa di sospensioni legittime intervenute su uno o più dottorati, questi è tenuto ad inviare un II rendiconto intermedio allegando il Modello Avanzamento Operazione.

A.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

- 1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
- 2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti i percorsi di dottorato che intende attivare nell'annualità di competenza;
- 3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
- 4. Per ciascun dottorato è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
- 5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo dottorato finanziato;
- 6. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 42A e 42B;
- 7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



LINEA B – AZIONI FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI AGGIUNTIVE AL PERCORSO CURRICULARE DI LAUREA E FORMAZIONE TRASVERSALE AGGIUNTIVA AL PERCORSO DI DOTTORATO

B.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea B viene finanziata la realizzazione di attività formative di carattere specialistico e professionalizzanti aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea e dei dottorati di ricerca, classificate secondo le seguenti **tipologie**:
 - A. attività didattiche di tipo laboratoriale, che permettano agli studenti di confrontarsi con problemi e metodi di ricerca, compatibili con la loro preparazione (laurea o laurea magistrale), al fine di potenziare le capacità critiche e di relazione e le competenze trasversali degli stessi, aumentando il loro potenziale interno di occupabilità;
 - B. attività formative (anche di tipo linguistico ai fini di una eventuale ‘certificazione’ linguistica) per rafforzare le competenze tecniche richieste dal tessuto produttivo regionale, con particolare riferimento ai percorsi formativi che incidono sullo sviluppo socio-economico regionale;
 - C. attività formative svolte all'interno di gruppi di ricerca, di laboratori o di aziende al fine di integrare/potenziare i contenuti della prova finale/tesi di laurea o di determinati esami curriculari caratterizzanti;
 - D. attività formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana a favore di studenti stranieri iscritti ai corsi di laurea;
 - E. attività formative rivolte a dottorandi per l’acquisizione di competenze trasversali e di tipo linguistico, al fine di agevolare il loro trasferimento e il loro sviluppo in ambito scientifico e professionale.
2. Tutte le operazioni si realizzano attraverso la modalità “cloni di prototipi”, valutati sulla base dei criteri riportati al paragrafo B.4.
3. Non è in alcun caso ammesso l’avvio dell’operazione clone prima della formalizzazione dell’avvenuta procedura di valutazione del relativo prototipo.
4. Tutte le operazioni previste con la presente linea non devono configurarsi come sostitutive di analoghe attività previste dal piano di studi dei diversi corsi di laurea e dei dottorati di ricerca, ma è possibile prevedere per le stesse il riconoscimento agli studenti dei CFU nella carriera e nel diploma supplement.
5. Nella progettazione dei contenuti di tutte le operazioni, si dovranno privilegiare metodologie di tipo attivo e partecipativo, per favorire l’esperienza pratica, diretta e personale e per promuovere il coinvolgimento dei destinatari.
6. Le operazioni relative ad attività formative di tipo linguistico finalizzate ad una eventuale ‘certificazione’ linguistica (tipologie B ed E) devono corrispondere, ove possibile, al Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching e la seguente tabella evidenzia le competenze in uscita previste:

Livello base	A1	Comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto. Capacità di interagire verbalmente in modo
--------------	----	---



		semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
Livello base	A2	Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (Es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione), comunicando in attività di routine che richiedono un basilare scambio di informazioni.
Livello autonomo	B1.a	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B1.b	Comprendere i punti chiave di un discorso e produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale, descrivendo esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni.
Livello autonomo	B2	Comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel campo di interesse, interagendo con una certa scioltezza e spontaneità. Produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti spiegando un punto di vista su un argomento e fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello padronanza	C1	Comprendere un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, riconoscendo il significato implicito ed esprimendosi con scioltezza e naturalezza. Produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
Livello padronanza	C2	Comprendere con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge, riassumendo informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. Capacità di esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

7. Le operazioni formative finalizzate al potenziamento linguistico (tipologie B ed E) devono riguardare le lingue straniere, che sono ritenute utili per la futura esperienza professionale, e sono rivolte rispettivamente a:
- Tipologia B: studenti iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale e ciclo unico;
 - Tipologia E: persone iscritte a corsi di dottorato.
8. La durata delle operazioni formative relative al potenziamento delle lingue inglese, tedesca, francese e spagnola è la seguente:

Framework europeo	Durata in ore
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60
Livello B2	84
Livello C1	48
Livello C2	48

9. Le operazioni formative volte a migliorare le conoscenze e le competenze nella lingua italiana (tipologia D) sono riservate a studenti/dottorandi stranieri e devono avere la seguente durata:

Framework europeo	Durata in ore
Livello A1	60
Livello A2	72
Livello B1.a	60
Livello B1.b	60



Livello B2	84
------------	----

10. Fatto salvo quanto disposto ai precedenti capoversi 8 e 9, tutte le altre operazioni possono avere una durata **da un minimo di 10 a un massimo di 60 ore**.
11. Tutti i prototipi prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha la finalità di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.

B.2 – DESTINATARI

1. Le operazioni formative sono rivolte agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università di Trieste e Udine e ai dottorandi delle Università di Trieste e Udine e della SISSA.
2. La partecipazione a **tutte le operazioni** è a titolo **gratuito**. Non sono ammesse clausole tra l'Ateneo e lo studente/dottorando che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dello studente/dottorando medesimo.

B.3 – PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI

1. La presentazione dei prototipi e l'attivazione dei relativi cloni richiede la preliminare approvazione di un piano degli interventi generale, selezionato secondo i criteri indicati al paragrafo 6.
2. Considerando le caratteristiche delle operazioni, le proposte relative alla Linea B possono essere presentate esclusivamente da:
 - a) Università degli studi di Trieste;
 - b) Università degli studi di Udine;
 - c) SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (per sole operazioni di tipo E).
3. Le proposte di piano degli interventi possono essere presentate a partire dal 31 maggio 2023 fino alle ore 18.00 del 30 giugno 2023. La Regione FVG si riserva la facoltà di attivare successive finestre di presentazione in caso di mancata presentazione o approvazione del piano degli interventi.
4. Qualora il piano degli interventi non venga approvato, la non approvazione è comunicata con nota della SRA, nella quale sono indicati termini per ripresentazione (non oltre 30 giorni);
5. Il soggetto proponente in sede di prima istanza deve presentare, **pena la non ammissibilità del piano degli interventi**:
 - a) una relazione descrittiva generale sul piano degli interventi che in relazione alla presente Linea l'Ateneo intende attivare fino al termine dell'operazione, prevista per il 31 dicembre 2028. Si richiede la stesura di un elaborato sintetico, massimo 5 cartelle, che consenta di precisare l'offerta formativa (tipologie di percorsi, dipartimenti coinvolti, etc.) e l'impegno finanziario complessivo che si intende allocare per gli interventi;
 - b) almeno n. 2 esempi di prototipo per ciascuna delle tipologie indicate al paragrafo B.1, in caso di presentazione da parte delle Università di Trieste e Udine;
 - c) almeno n. 3 esempi di prototipo relativi alla tipologia E indicate al paragrafo B.1, in caso di presentazione da parte della SISSA;



- d) la descrizione della modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12;
 - e) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo di cui al successivo capoverso 7.
6. Ogni soggetto proponente deve presentare la proposta relativa alla Linea B, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: **lavoro@certregione.fvg.it**. L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:
- “Programma specifico n. 22/23 – Linea B - Piano interventi percorsi professionalizzanti Trieste/Udine/SISSA”.**
7. I formulari relativi alla proposta di piano degli interventi sono resi disponibili sul sito www.regione.fvg.it.
8. La proposta, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
9. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
- c) copia scansionata in formato “PDF” del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - a) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
10. Il mancato rispetto dei termini previsti al capoverso 3 per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** della proposta.
11. Il mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 7 e dei documenti previsti al capoverso 5 è causa di **non ammissibilità della proposta**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

B.4 – PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. A seguito dell'approvazione del piano degli interventi, le proposte di prototipo sono presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
2. Il beneficiario, attraverso proprio legale rappresentante o altra persona formalmente delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE, convalida e trasmette mediante il sistema la domanda di valutazione della proposta del prototipo. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
3. Qualora il sistema non consenta l'autenticazione del soggetto proponente o suo delegato (es. tramite SPID) la domanda va caricata in PDF e firmata dal Soggetto Realizzatore o da un suo delegato (va allegata la delega esplicita).



4. Nel caso in cui l'operazione preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del prototipo e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel prototipo stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel prototipo.
5. I prototipi devono dare compiuta evidenza delle competenze in ingresso per l'accesso al corso, delle visite didattiche, ove previste, e dell'uso eventuale di sedi occasionali, in relazione alle finalità dell'attività prevista.
6. I prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

B.5 – VALUTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Ogni prototipo è valutato dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie.
2. La **fase istruttoria** di verifica d'ammissibilità dei prototipi è incentrata sulla verifica della sussistenza dei requisiti e della rispondenza ai seguenti criteri:

	Criterio	Causa di non ammissibilità
1	Rispetto dei requisiti soggettivi	- Presentazione dell'operazione da parte di soggetti diversi da quelli di cui al paragrafo B.3.1
2	Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della proposta progettuale	- Presentazione del prototipo con modalità difformi da quelle indicate al paragrafo B.4
3	Completezza della documentazione indicata	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA

3. La **fase di selezione**, secondo la modalità di valutazione di coerenza, è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni, con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

	Criteri di selezione	Aspetto valutativo
	Coerenza dell'operazione	- Coerenza dei contenuti e della struttura dell'operazione con quanto previsto dal paragrafo B.1
	Congruenza finanziaria	- Corretta predisposizione del preventivo secondo quanto previsto al paragrafo B.7

4. In considerazione delle caratteristiche dell'attività, la coerenza con i principi trasversali si considera espletata nell'ambito della selezione del Piano degli interventi di cui al paragrafo 6;
5. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione sopra indicati è causa di non approvazione del prototipo.
6. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione del prototipo, approva il prototipo medesimo con apposito decreto dirigenziale, che viene pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it sezione formazione-lavoro, formazione/area operatori. La SRA, con nota formale, comunica al beneficiario l'elenco dei prototipi che sono stati approvati.



7. Nel caso di mancata approvazione del prototipo, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto proponente i termini entro i quali il prototipo può essere ripresentato.
8. Durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo può aggiornare o integrare i prototipi che intende realizzare, presentando ulteriori prototipi secondo le ordinarie modalità sopra descritte.
9. I prototipi approvati possono essere attuati da parte entrambe le Università, indipendentemente dal soggetto proponente, mediante "operazioni clone".

B.6 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Con riferimento ai prototipi approvati, che costituiscono l'offerta formativa al "Catalogo percorsi professionalizzanti aggiuntivi al percorso curriculare di laurea e formazione trasversale aggiuntiva al percorso di dottorato", il Beneficiario può procedere alla attivazione delle edizioni dei prototipi approvati mediante presentazione di operazioni-clone (Cloni) entro la scadenza del 30/06/25.
2. Il beneficiario può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
3. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
 - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata all'Avviso.
 - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.
4. La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima dell'avvio dell'attività corsuale.
5. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione, e all'apposizione del codice CUP.
6. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone e del Codice CUP prima della data di avvio dell'attività.
7. Periodicamente, il Dirigente responsabile della SRA, con proprio decreto, effettua la ricognizione dei cloni approvati e ne autorizza la spesa tenuto conto della disponibilità residua delle risorse impegnate con il decreto di cui al paragrafo 7.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. Tutte le operazioni si realizzano in forma corsuale e devono essere rivolte a gruppi composti da almeno 10 studenti.



10. Le operazioni di tipologia C) ed E) di cui al precedente paragrafo B.1, capoverso 1, possono essere anche a carattere individuale e in tal caso sono rivolte ad un numero di studenti compreso tra 1 e 3.
11. Eventuali deroghe ai parametri numerici previsti ai precedenti capoversi 9 e 10 devono essere formalmente richieste dall'Ateneo ed approvate formalmente dalla SRA.
12. L'Ateneo si impegna ad assicurare comunque la completa attuazione del clone attivato, anche a fronte del calo del numero di allievi, secondo le disposizioni del Regolamento.
13. I cloni devono realizzarsi presso le sedi dell'Ateneo. Il numero degli allievi partecipanti deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, pena la non ammissibilità dal contributo.
14. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di motivate e documentate esigenze di carattere organizzativo e pedagogico che rendano necessario lo svolgimento delle attività presso una sede didattica diversa da quelle dell'Ateneo. L'uso della sede didattica occasionale dovrà essere indicato, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo, nella domanda di attivazione del clone.
15. Le operazioni di tipologia C) possono svolgersi presso altre sedi (laboratori di ricerca, aziende, etc.), purché le stesse siano conformi alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.
16. È possibile prevedere la figura di un tutor che, affiancando il docente, faciliti le relazioni interne al gruppo e funga da mediatore tra gli studenti e il docente.
17. È ammesso il ricorso alla delega a terzi di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo dell'operazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento vigente e alle Linee Guida ad esso collegate.
18. La chiusura dell'attività deve essere comunicata attraverso l'apposita procedura informatica.
19. Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31 dicembre 2028.

B.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 1 – Formazione di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 1: ora corso (Euro 139,00) * n. ore attività.
2. Qualora parte dell'attività venga svolta in FAD, le relative ore vengono rimborsate attraverso l'UCS n. 50 – Formazione di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 50: ora corso (Euro 127,00) * n. ore attività
3. Qualora le operazioni di tipologia C) e E) siano a carattere individuale, le stesse sono rimborsate attraverso l'UCS n. 7 – Formazione permanente con modalità individuali di cui all'allegato 1 della n. 116 del 26 gennaio 2023 e in particolare: UCS 7: ora corso (Euro 99,00) * n. ore attività
4. Il costo approvato a preventivo costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione del percorso.
5. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa del prototipo, i costi relativi allo svolgimento dell'operazione, gestiti con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS come indicato nei precedenti capoversi, vanno imputati sulla voce di spesa B2.3) – Erogazione del servizio.

Costo prototipo	
	UCS 1 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore



Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 50 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore
	UCS 7 – imputazione del costo dell'ora/corso per il numero di ore

B.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e saldo
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario.
5. Ad avvenuta approvazione dei rendiconti presentati sui cloni realizzati, per un importo pari almeno al 70% della prima anticipazione, è prevista l'erogazione di una II anticipazione pari al 40% del valore finanziario complessivo del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3.
6. Il saldo, pari alla differenza tra la somma dei due anticipi erogati e la somma complessivamente ammessa a rendiconto, sarà erogato a conclusione del piano degli interventi di cui al paragrafo B.3, a seguito dell'avvenuto controllo dell'ultimo rendiconto verificato.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

B.9 – RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del clone, l'Ateneo deve presentare, in un'unica tranne, il rendiconto finale dell'attività svolta.
2. Qualora i termini sopraindicati di consegna del rendiconto ricadano in un giorno festivo, gli stessi s'intendono prorogati al primo giorno successivo non festivo.
3. La documentazione da presentare è la seguente:
 - a. relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello predisposto dall'AdG e disponibile sul sito www.regione.fvg.it;
 - b. copia del registro di presenza degli allievi: il registro è presentato per via telematica in copia conforme all'originale mediante scansione dello stesso accompagnata dalla dichiarazione prevista di cui agli artt. 19 e 47 DPR 445/2000;
 - c. curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e docenza;
 - d. documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni.

B.10 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati sul sistema informativo relativi alle anagrafiche dei partecipanti, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.



B.11 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. La linea A prevede la realizzazione di un'offerta formativa di tipo professionalizzate aggiuntiva al percorso di laurea e a quello di dottorato, classificata in 5 tipologie di contenuti formativi;
2. È prevista la presentazione di un Piano di interventi generale nel quale l'Ateneo, oltre a indicare gli aspetti generali dell'offerta formativa che intende attivare, programma l'importo finanziario complessivo che intende destinare a questa linea di intervento;
3. A seguito dell'approvazione del Piano degli interventi, gli atenei possono presentare nuove attività e attivare i corsi secondo la modalità di operazione prototipi-cloni;
4. I cloni dovranno essere gestiti tramite il sistema GGP2 che l'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente con le informazioni richieste relativamente al singolo clone;
5. L'operazione è finanziata attraverso le UCS 1, 50 e 7;
6. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione e il saldo finale.



LINEA C –ASSEGNI DI RICERCA

C.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea C vengono finanziate operazioni non formative relative all'attivazione di progetti di assegni di ricerca, di durata minima di un anno, fino ad un massimo di tre anni, approvati dai competenti organi accademici dei soggetti di cui al paragrafo 3.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei contratti di ricerca, si riserva di prevedere di estendere a successive annualità l'ammissibilità degli assegni di ricerca nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo C.4 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

C.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone in età lavorativa residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - persone destinatarie di un assegno di ricerca erogato da una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio del progetto di ricerca.

C.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di assegni di ricerca secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 15 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 giugno 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 15 marzo 2024 alle ore 18.00 del 30 aprile 2024.
2. L'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi assegni che le proroghe di assegni già in essere alla data di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto dei termini di cui al paragrafo C1, capoverso 4.
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
4. Le operazioni devono essere così identificate:
ASSEGNI_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
5. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**



- a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
6. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
7. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
- a) deve essere presente:
 - l'elenco degli assegni di ricerca che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni assegno di ricerca presentato;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni assegno di ricerca;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per ogni operazione.
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui gli assegni concorrono a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
8. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
- a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
9. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafv/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
10. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)
11. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.



12. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
13. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
14. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
15. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

C.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con il primo giorno di attività in senso stretto del primo assegno di ricerca avviato.
2. Gli assegni di ricerca attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun assegno attivato, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà:
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del assegno, copia del contratto sottoscritto dalle parti;
3. Il contratto, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e contenuto della ricerca;
 - l'indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo dell'assegno;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo ad assegni di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. In caso di proroga, l'Ateneo si impegna a comunicare all'assegnista che la suddetta proroga è finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017.
6. Ciascun assegno finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
 - a) astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - b) congedo parentale per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - c) gravi motivi di salute;
 - d) altre cause indipendenti dalla volontà dell'assegnista e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività dello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun assegno è ammessa la sospensione per un



periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.

8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo assegno attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 5.

C.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo C.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
2. Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

C.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

1. Con riferimento agli assegni di ricerca, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - a. **Assegno di ricerca:** importo annuale di euro 33.445,78, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo euro 100.337,34 per assegno)
2. Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo C.1 capoverso 4, le spese relative ad assegni di ricerca che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:
 - a) sia stato completato almeno il 40% della durata prevista, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo C.4 capoverso 6.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative ad assegni oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione dell'assegnista fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo C.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

C.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative agli assegni di ricerca avviene attraverso l'UCS 53: Sostegno alla realizzazione di assegni di ricerca
2. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	UCS 53 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di assegno di ricerca effettivamente svolte (fino a un massimo di 36 mensilità/assegnista)

3. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

C.8 – FLUSSI FINANZIARI



1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario di ciascuna operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario di ciascuna operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.
6. Concluse tutte le attività dei singoli assegnisti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione di ciascuna operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto del dirigente responsabile della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

C.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale, secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro il 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/assegni.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/assegno (es. certificato medico).



4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione.
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli assegnisti, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzi il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/assegno;
 - c) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - d) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo C.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione dell'attività/assegno, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/assegno (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di erogazione del saldo.

C.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene tutti gli assegni di ricerca che intende attivare nell'annualità di competenza. È prevista, oltre all'attivazione di nuovi assegni, anche la proroga degli assegni già attivati;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun assegno è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi;
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo assegno finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 53;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.



LINEA D – ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A (RTDA) E TECNOLOGI

D.1 – DESCRIZIONE E STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

1. Con la Linea D vengono finanziate le assunzioni, da parte dei beneficiari di cui al paragrafo 3, di:
 - a) ricercatori a tempo determinato di tipo A (di seguito RTDA) di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010, nel testo vigente a norma dell'art. 14 comma 6-quinquiesdecies del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni da legge n. 79/2022, assunti con un contratto di durata triennale;
 - b) tecnologi a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 assunti con un contratto di durata triennale.
2. La SRA, valutato con le Università del territorio lo stato di attuazione della riforma della disciplina degli assegni e della relativa introduzione dei nuovi contratti di ricerca, si riserva di estendere a successive annualità la possibilità di finanziare l'assunzione di RTDA nell'ambito del presente Programma Specifico.
3. Non è ammesso alcun tipo di finanziamento pubblico diverso da quello previsto dalla presente Linea sulle medesime voci di spesa. Al riguardo, ciascun soggetto proponente dichiara di non incorrere in una situazione di doppio finanziamento e, qualora sopraggiungesse tale situazione, si impegna a dichiarare alla SRA la quota da dedurre dal contributo concesso.
4. In considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027 e di quanto disciplinato al paragrafo D.4 relativamente alle cause di sospensione, le operazioni avranno termine:
 - a) SPORTELLO 2023: entro il 31 dicembre 2026 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2027;
 - b) SPORTELLO 2024: entro il 31 dicembre 2027 - prorogabile non oltre il 31 dicembre 2028.

D.2 – DESTINATARI

1. I destinatari del sostegno previsto dalla presente Linea di attività sono:
 - persone residenti o domiciliate nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in possesso di laurea specialistica o magistrale o di titolo accademico straniero riconosciuto equivalente o equipollente in base alla normativa vigente;
 - titolari di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali;
 - titolari di un contratto di tecnologo a tempo determinato di cui all'art. 24-bis della legge n. 240/2010 presso una delle tre Università regionali.
2. I requisiti di cui al capoverso 1 devono essere posseduti alla data dell'avvio dell'attività finanziata.

D.3 – PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ogni soggetto proponente potrà presentare una proposta relativa al finanziamento di RTDA secondo le seguenti finestre annuali:
 - a) SPORTELLO 2023: dal 31 maggio 2023 alle ore 18.00 del 30 settembre 2023;
 - b) SPORTELLO 2024: dal 1 febbraio 2024 alle ore 18.00 del 31 marzo 2024.



2. L'operazione può prevedere sia l'attivazione di nuovi contratti che il rinnovo, per un massimo di due anni, di contratti già in essere alla data di presentazione della proposta, fermo restando il rispetto dei termini del paragrafo D1, capoverso. 4
3. In caso di non approvazione della proposta, la SRA ha facoltà di stabilire un nuovo termine di presentazione non inferiore a 30 giorni dalla data di comunicazione del rigetto della proposta.
2. Le operazioni devono essere così identificate:
RTDA_Trieste/Udine/SISSA_anno_di_presentazione
3. Il soggetto proponente deve presentare per ciascuna operazione, **pena la non ammissibilità della stessa:**
 - a) la domanda di finanziamento, comprensiva degli allegati;
 - b) la documentazione attestante il pagamento dell'imposta di bollo.
4. La domanda di finanziamento, pena la non ammissibilità dell'operazione, va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
5. Nel formulario, ai fini della valutazione di coerenza:
 - a) deve essere presente:
 - l'elenco dei RTDA/Tecnologi che si intendono finanziare con il contributo in oggetto;
 - una descrizione sintetica per ogni programma di ricerca su cui verrà attivata una posizione;
 - l'indicazione di un responsabile scientifico per ogni RTDA/Tecnologo;
 - l'indicazione di un referente amministrativo unico per l'operazione.
 - b) deve essere descritta le modalità attraverso cui l'operazione concorre a realizzare gli obiettivi della Sustainable Smart Specialisation Strategy (S4) e contribuiscono a sviluppare o a rafforzare l'integrazione con il sistema produttivo regionale e/o gli organismi di ricerca, attraverso meccanismi di raccordo e collaborazione con le imprese o gli enti di ricerca regionali o grazie alla potenzialità di trasferimento tecnologico dei processi, dei prodotti, delle applicazioni o, comunque, dei risultati della ricerca.
 - c) deve essere descritta la modalità attraverso cui il proponente, nella sua attività ordinaria e nell'attuazione del progetto, si conforma ai principi orizzontali di cui al paragrafo 12.
6. L'imposta di bollo deve essere assolta attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda di finanziamento deve essere pertanto corredata da:
 - a) copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento;
 - b) in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
7. Le proposte devono essere presentate attraverso la procedura telematica accessibile tramite l'applicativo IOL – Istanze On Line della Regione FVG al seguente link <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/area-operatori/>, compilando le apposite informazioni richieste e allegando la documentazione di cui al capoverso 4, disponibile sul medesimo sito.
8. L'operazione è presentata alla SRA solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste



dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi) o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. L'istanza dovrà essere inviata dal legale rappresentante del proponente o da un suo delegato appositamente autorizzato: si specifica che il legale rappresentante può delegare una o più persone, assegnando la funzione di compilatore (che consente di operare sul sistema ed elaborare la proposta) e/o sottoscrittore (che consente di chiudere la proposta e inviarla alla Regione FVG)

9. La domanda si considera sottoscritta e inoltrata, al termine della compilazione e del caricamento degli allegati, all'atto della convalida finale.
10. L'istanza così inoltrata verrà automaticamente protocollata con i suoi allegati ed il sistema rilascerà una ricevuta di avvenuta trasmissione.
11. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00.
12. Il mancato rispetto del termine per la presentazione della proposta progettuale è causa di **non ammissibilità** dell'operazione.
13. Il mancato utilizzo dei formulari previsti o la mancanza anche di uno solo dei documenti indicati al capoverso 4 è **causa di non ammissibilità dell'operazione**. Il formulario deve essere compilato in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro le dimensioni indicate.

D.4 – ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. L'avvio dell'operazione deve essere comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio" e coincide con la data di decorrenza del primo contratto attivato.
2. I contratti attivati costituiscono specifiche attività dell'operazione. Per ciascun contratto, sul sistema GGP2 il beneficiario dovrà
 - a) registrare l'attività attraverso le specifiche funzioni (avvio, anagrafica, sospensione, chiusura, movimentazione finanziaria, etc.);
 - b) trasmettere, all'avvio del contratto, copia dello stesso sottoscritto dalle parti
3. Il contratto di ricerca, di cui al precedente capoverso, deve contenere i seguenti elementi:
 - dati anagrafici del destinatario;
 - oggetto e modalità di svolgimento delle attività di ricerca e di didattica;
 - indicazione del tutor scientifico;
 - durata dell'attività;
 - importo lordo della retribuzione;
 - impegno in merito al divieto di cumulo;
 - disciplina in merito alla sospensione dell'attività.
4. Ogni bando relativo a RTDA/Tecnologi di cui alle operazioni in oggetto, approvato dai beneficiari e rivolto a potenziali destinatari, deve essere trasmesso alla SRA per la pubblicazione sui propri siti istituzionali, onde garantire la più ampia pubblicità delle operazioni.
5. Qualora si tratti di rinnovo, l'Ateneo si impegna a comunicare al destinatario che il suddetto rinnovo è finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2017.



6. Un contratto finanziato nell'ambito della presente Linea può essere legittimamente sospeso solamente per le seguenti cause, adeguatamente comprovate:
- astensione obbligatoria per periodo di gestazione/puerperio;
 - congedo parentale, per un periodo massimo di sei mesi, elevabili a nove in caso di monogenitorialità;
 - malattia e infortunio;
 - altre cause previste dalla normativa vigente, tali da impedire lo svolgimento dell'attività nel periodo di cui si tratta, a giudizio dei competenti organi del beneficiario e del dirigente della SRA.
7. Ai fini della corretta gestione del finanziamento pubblico e in considerazione delle scadenze della programmazione 2021-2027, per ciascun contratto è ammessa la sospensione per un periodo massimo di 12 mesi, considerando cumulativamente eventuali periodi di sospensione diversi.
8. La conclusione dell'operazione deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".
9. La conclusione dell'operazione avviene al termine dell'ultimo contratto attivato, fermo considerato il periodo massimo sospensione previsto al capoverso 6.

D.5 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

- Il mancato inserimento dei dati di cui al paragrafo D.4, capoversi 1 e 2, è causa di revoca del contributo.
- Le procedure di revoca seguono le modalità stabilite al paragrafo 9.

D.6 – SPESE AMMISSIBILI E MASSIMALI DI SPESA

- Con riferimento all'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tecnologi a tempo determinato, sono ammissibili le seguenti voci di spesa nei massimali indicati:
 - RTDA:** importo annuale di Euro 71.518,31-, su base mensile per un massimo di 36 mensilità (importo massimo Euro 214.554,93- per ricercatore);
 - TECNOLOGO:** importi annui su base mensile per un massimo di 36 mensilità secondo i livelli riportati nella seguente tabella:

Posizione Economica	Costo annuo	Importo massimo 36 mensilità
EP3	62.359,00	187.077,00
EP2	59.024,00	177.072,00
EP1	55.509,00	166.527,00
D8	64.122,00	192.366,00
D7	62.264,00	186.792,00
D6	60.082,00	180.246,00
D5	57.990,00	173.970,00
D4	55.991,00	167.973,00
D3	53.283,00	159.849,00

- Sono rendicontabili, su base mensile ovvero giornaliera, per la parte effettivamente svolta ed entro i termini di cui al paragrafo D.1 capoverso 4, le spese relative a tutti i contratti che siano stati oggetto di interruzione, alle seguenti condizioni:



- a) sia stato completato almeno il 40% della durata del contratto, qualora l'interruzione sia dovuta all'assunzione di nuovo impiego lavorativo o di nuovo incarico accademico;
 - b) indipendentemente dalla durata, qualora l'interruzione sia riconducibile alle ipotesi di cui al paragrafo D.4 capoverso 6.
3. Non sono rendicontabili, nemmeno per la parte effettivamente svolta, le spese relative a contratti oggetto di rinuncia o comunque non completati da parte del destinatario al di fuori delle ipotesi indicate al capoverso 2.
 4. In caso di rinuncia, è ammessa la sostituzione del ricercatore fermi restando i termini massimi di chiusura dell'operazione di cui al paragrafo D.1, capoverso 4, e saranno rendicontabili le spese sostenute entro lo stesso.

D.7 – GESTIONE FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI

1. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di RTDA avviene attraverso l'UCS 54: Assunzione di ricercatori a tempo determinato.
2. La gestione finanziaria delle operazioni relative all'assunzione di Tecnologi avviene attraverso l'UCS 58: Assunzione di tecnologi a tempo determinato.
3. Pertanto, per la presente linea, le voci di costo ammissibili sono le seguenti:

Costi dell'operazione	
Voce di spesa B.2.3 – Erogazione del servizio	RTDA - UCS 54 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del RTDA (fino a un massimo di 36 mensilità/ricercatore)
	TECNOLOGO - UCS 58 - Imputazione del costo relativo alle mensilità di effettiva attività del tecnologo (fino a un massimo di 36 mensilità/tecnologo)

4. Il costo massimo approvato a preventivo sulle operazioni costituisce il costo massimo ammissibile a conclusione delle operazioni.

D.8 – FLUSSI FINANZIARI

1. Con riferimento alle attività previste, i beneficiari devono assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni, ferma restando la normativa contabile vigente.
2. Il suddetto sistema di contabilità separata o codificazione contabile deve, fra l'altro, garantire la visibilità del flusso incrociato fra le anticipazioni finanziarie della SRA e i pagamenti connessi alle operazioni.
3. I flussi finanziari tra SRA e beneficiario riguardano l'intera operazione approvata ed avvengono attraverso la modalità delle anticipazioni e del saldo.
4. La I anticipazione, pari al 50% del valore finanziario dell'operazione, è erogata dalla SRA all'avvio dell'operazione, su richiesta del beneficiario, previa adozione del decreto di approvazione.
5. La II anticipazione, pari al 30% del valore finanziario dell'operazione, viene erogata su richiesta del beneficiario e dietro presentazione di un rendiconto intermedio dal quale emerga un avanzamento della spesa pari almeno al 70% della I anticipazione.



6. Concluse tutte le attività dei singoli contratti, anche in considerazione dei periodi massimi di sospensione previsti, il saldo è erogato a conclusione dell'operazione dietro presentazione di un rendiconto finale.
7. La liquidazione delle anticipazioni e del saldo spettante avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni dalla conclusione del controllo della documentazione.

D.9 – RENDICONTAZIONE

1. Le operazioni vengono rendicontate attraverso un rendiconto intermedio e finale secondo le scadenze riportate nella tabella seguente:

Cronogramma sportello 2023

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2026	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2027	Rendiconto finale

Cronogramma sportello 2024

Scadenza	Documentazione
Entro il 31 dicembre 2027	Rendiconto intermedio
Entro 31 dicembre 2028	Rendiconto finale

2. Al fine di rendicontare l'operazione a livello intermedio/finale, il beneficiario deve registrare sul sistema informativo l'avanzamento e la chiusura delle singole attività/contratti.
3. Il rendiconto intermedio prevede la seguente documentazione:
 - a) Allegato 1 – Dichiarazione beneficiario, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - c) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/contratto (es. certificato medico).
4. Il rendiconto intermedio è eventualmente accompagnato da una richiesta di II anticipazione;
5. Il rendiconto finale prevede la seguente documentazione:
 - a) Relazione finale contenente una sintesi delle attività svolte dai singoli RTDA, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - b) RTDA: rapporto di ricerca, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;
 - c) Tecnologi: rapporto finale, sottoscritto dal destinatario e dal tutor scientifico, che evidenzia il regolare svolgimento dell'attività, da caricare nell'ambito della specifica attività/contratto;
 - d) Allegato 2 – Modello Avanzamento Operazione, da inviare alla SRA tramite il sistema informativo;
 - e) Nelle ipotesi di sospensione di cui al paragrafo D.4, capoverso 6, la documentazione comprovante la legittima sospensione, da caricare nel sistema informativo nella singola attività/contratto (es. certificato medico).
6. Il rendiconto finale è accompagnato dalla richiesta di saldo.



D.10 – SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Sono previsti due sportelli annuali, rispettivamente per il 2023 e 2024;
2. Per ciascuno sportello, l'Ateneo presenta un'unica operazione che contiene il numero di contratti per assunzione di RTDA/Tecnologiche intende attivare nell'annualità di competenza. È prevista, oltre all'attivazione di nuovi contratti, anche la proroga di quelli in essere alla data di presentazione della proposta;
3. La SRA seleziona l'operazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla chiusura dello sportello di presentazione;
4. Per ciascun contratto è ammesso un periodo di sospensione massimo di 12 mesi
5. L'Ateneo è tenuto ad aggiornare costantemente il sistema GGP2 con le informazioni richieste relativamente al singolo contratto finanziato;
6. L'operazione è finanziata attraverso l'UCS 54 e l'UCS 58;
7. L'operazione prevede un flusso finanziario basato su una I anticipazione, un rendiconto intermedio e una II anticipazione entro scadenze prefissate e al raggiungimento della soglia di spesa pari al 70% della prima anticipazione, un rendiconto finale e il saldo finale.

24_11_1_DDS_RIG_URB_10034_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione 4 marzo 2024, n. 10034

LR 10/2018, art. 8 bis, comma 8. Avviso contenente le modalità e i termini per la presentazione della domanda finalizzata alla concessione ed erogazione di un contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche. Approvazione e pubblicazione avviso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione, riconosce il valore primario dei principi costituzionali di uguaglianza e pari dignità di tutti i cittadini, quali fattori fondamentali per la qualità della vita e per l'inclusione sociale e che, in tal senso, con la legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 (Principi generali disposizioni attuative in materia di accessibilità), ha inteso avviare un percorso di innalzamento della qualità della progettazione per migliorare l'accessibilità dello spazio aperto e dell'ambiente costruito, sostenendo azioni volte a promuovere ed accompagnare il processo che guida la cultura del progetto verso una progressiva adesione ai criteri metodologici della Progettazione universale, al fine di garantire a tutti pari condizioni di fruizione dello spazio e dell'ambiente pubblico urbano, indipendentemente dalle abilità e capacità di ciascuno;

PREMESSO, inoltre, che tra le azioni promosse e sostenute dalla Regione figura anche l'attuazione del progetto di mappatura generale dell'accessibilità e che lo stesso rappresenta un macro-obiettivo di lungo termine, a sviluppo incrementale, da realizzarsi in fasi successive, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità su tutto il territorio regionale;

PRECISATO che il progetto di mappatura generale dell'accessibilità comprende anche la fase di predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, (art. 2, comma 1 lett. k ter) l.r. 10/2018), di seguito PEBA;

RICORDATO che la Regione ha ritenuto di fondamentale importanza supportare i Comuni nella fase di elaborazione e adozione del PEBA e che, a tal fine, ha avviato una linea contributiva a sostegno delle spese per la sua predisposizione;

RICORDATO, inoltre, che, allo scopo di realizzare compiutamente il progetto di mappatura generale dell'accessibilità, la Regione ha inteso dotare i Comuni di strumenti adeguati, che consentono di effettuare il rilievo delle barriere architettoniche e la redazione dei PEBA, in maniera omogenea, seguendo una metodologia univoca;

VISTA la l.r. 10/2018, che all'articolo 8 bis, co. 1 prevede la concessione di un contributo ai Comuni della Regione che predispongono e approvano il PEBA secondo le linee guida metodologiche approvate dalla Regione e utilizzando gli strumenti informatici di cui all'art. 6 della l.r. 10/18;

VISTE le Linee guida per la redazione del PEBA approvate con decreto del Direttore del Servizio edilizia n. 2583, del 30/06/2020 e pubblicate, nella nuova versione - aggiornata, in particolare, per ciò che riguarda l'obbligo di sottoporre il PEBA a verifica di assoggettabilità a procedura di VAS - sul Portale: <https://accessibile.regione.fvg.it;>

RICHIAMATO il comma 8, dell'articolo 8 bis, della l.r. 10/2018 in cui è stabilito che "I contributi sono concessi mediante il procedimento a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), a seguito di emissione di avviso, approvato con decreto del Direttore del Servizio competente, nel quale sono indicati le modalità e i termini di presentazione delle domande e di erogazione del contributo, nonché la tipologia delle spese ammissibili.";

VISTO l'avviso approvato con proprio decreto n. 470, del 21/02/22 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 02/03/22;

RICORDATO che, a partire dalla pubblicazione del presente decreto, nonché dell'avviso, allegato A, che ne costituisce parte sostanziale e integrante, i Comuni che presentano domanda di contributo ai sensi della l.r. 10/18, art. 8 bis, co. 1, sono tenuti a effettuare il rilievo delle barriere architettoniche e a elaborare il PEBA avvalendosi dell'applicativo PEBAFVG, rilasciato dalla Regione ai beneficiari del contributo medesimo;

RAVVISATA la necessità di aggiornare le modalità e i termini di presentazione delle domande di contributo, a seguito del rilascio dell'applicativo PEBAFVG e del conseguente avvio del nuovo sistema di rilievo delle barriere architettoniche e di predisposizione del PEBA e, pertanto, di procedere all'approvazione di

un nuovo avviso;

RITENUTO, quindi, di procedere all'approvazione del nuovo avviso di cui all'allegato A, che sostituisce a tutti gli effetti l'avviso sopra richiamato, con riferimento alle domande di accesso al contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del PEBA presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto, di cui l'avviso medesimo costituisce parte sostanziale e integrante;

VISTO il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" (decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di data 19 novembre 2021, n. 1762 con la quale è stato conferito all'arch. Amanda Burelli l'incarico di Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, a decorrere dal 3 gennaio 2022 e fino al 2 gennaio 2025;

DECRETA

1. Ai sensi della l.r. 10/2018, art. 8 bis, comma 8, è approvato l'avviso, allegato A, contenente le modalità e i termini di presentazione delle domande e di erogazione del contributo di cui all'art. 8 bis, co. 1 della legge medesima, nonché l'indicazione della tipologia delle spese ammissibili.
2. L'avviso di cui all'allegato A sostituisce a tutti gli effetti il precedente avviso (BUR n. 9 del 02/03/22), con riferimento alle domande di accesso al contributo presentate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.
3. È disposta la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e dell'avviso, allegato A che ne costituisce parte sostanziale e integrante.

Trieste, 4 marzo 2024

BURELLI



ALLEGATO A
(allegato al decreto del
Direttore del Servizio edilizia n. ----- del-----)

Direzione centrale infrastrutture e territorio
Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare
e le infrastrutture per l'istruzione

AVVISO¹

Ai sensi della legge regionale 19 marzo 2018, n. 10, articolo 8 bis, comma 8, la Direzione infrastrutture e territorio comunica le modalità e i termini per la concessione ed erogazione del contributo² a sostegno delle spese per la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche³

Indice

- 1. Finalità e risorse**
- 2. Chi può presentare domanda**
- 3. Misura dell'incentivo e contenuto della domanda**
- 4. Come presentare la domanda**
- 5. Procedura**
- 6. Termine di presentazione della domanda.**
- 7. Concessione del contributo**
- 8. Metodologia e documentazione obbligatoria**
- 9. Spese ammissibili**
- 10. Erogazione del contributo**
- 11. Controlli e revoche**
- 12. Disposizione di coordinamento e finali**

1. Finalità e risorse

Allo scopo di incentivare i Comuni all'adozione del PEBA, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a sostegno delle spese per la sua predisposizione. La Regione stanziava annualmente le risorse destinate alla copertura delle domande pervenute entro il termine di presentazione delle domande (punto 6), compatibilmente alle disponibilità di Bilancio.

2. Chi può presentare domanda

¹Legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 (*Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità*), art. 8 bis (*Finanziamento PEBA*), avviso recante le modalità e i termini per la presentazione della domanda di contributo (*art. 8 bis, co. 8*).

² L.r. 10/18, art. 8 bis, co. 1 Contributo a sostegno delle spese per la predisposizione dei PEBA.

³ L.r. 10/18, art. 2, co. 1, lett. k bis) Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA): i piani di cui all' articolo 32, comma 21, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), e all' articolo 24, comma 9, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);

Il contributo è rivolto ai Comuni del Friuli Venezia Giulia che si impegnano a elaborare il PEBA, secondo le Linee guida metodologiche per la redazione del PEBA⁴ e con l'ausilio dell'applicativo per il rilievo delle barriere architettoniche - applicativo PEBAFVG - fornito dalla Regione.

Il contributo può essere richiesto una sola volta nell'arco di un triennio e viene concesso in relazione a PEBA che hanno a oggetto aree, percorsi ed edifici non ancora analizzati, ovvero, già analizzati in PEBA precedenti, ma non finanziati ai sensi della l.r. 10/18, art. 8 bis, co 1.

I Comuni possono presentare domanda di contributo anche in forma aggregata, attraverso l'individuazione di un Comune capofila, per realizzare un PEBA che abbia ad oggetto l'analisi di percorsi e/o edifici che, considerati nel loro insieme, afferiscano a una porzione di territorio sovracomunale⁵. In tal caso il contributo massimo concedibile è dato dalla somma dei contributi erogabili a ciascun Comune, in relazione alla propria popolazione residente (vedi punto 3), e viene concesso ed erogato in un'unica soluzione al Comune capofila. Il Comune capofila è individuato come unico soggetto interlocutore nel rapporto con la Regione, in relazione a tutti gli adempimenti amministrativi relativi al PEBA da realizzarsi in forma aggregata.

3. Misura dell'incentivo e contenuto della domanda

L'incentivo consiste in un contributo pari al 50% della spesa sostenuta dal Comune per la predisposizione del PEBA. Il contributo non può, in ogni caso, superare i seguenti importi stabiliti in relazione alla popolazione residente nel Comune al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda:

Euro 5.000, per i Comuni con popolazione residente sino a 5.000 abitanti;

Euro 10.000, per i Comuni con popolazione residente tra 5.001 e 10.000 abitanti;

Euro 20.000, per i Comuni con popolazione residente tra 10.001 e 20.000 abitanti;

Euro 35.000, per i Comuni con popolazione residente oltre i 20.000 abitanti.

Nel caso di domanda presentata ai fini della predisposizione di un PEBA in forma aggregata, la rinuncia alla partecipazione da parte di un Comune facente parte dell'aggregazione comporterà la rideterminazione del contributo.

4. Come presentare la domanda

Le domande sono presentate in modalità online, dal Portale FVG Accessibile: <https://accessibile.regione.fvg.it>, accedendo alla sezione dedicata ai contributi e seguendo la procedura guidata (percorso: Per i Comuni _Contributi_Contributi ai Comuni per i PEBA (art. 8 bis, comma 1)_ [Presenta la domanda online](#));

5. Procedura

Il contributo è concesso secondo il procedimento valutativo a sportello di cui alla l.r. 7/2000⁶ art. 36, comma 4, che prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'attività istruttoria è diretta a verificare la completezza e regolarità della domanda, in particolare, la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e l'adeguatezza degli elementi presi in considerazione, in relazione ai costi stimati per elaborare il PEBA. Le domande sono ammesse a contributo fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

6. Termine di presentazione della domanda.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato al 15 maggio di ogni anno. Laddove l'ammontare complessivo della spesa ammissibile - in relazione alle domande pervenute entro il termine - risulti superiore alla dotazione finanziaria, le domande non finanziate conservano la loro validità e, in caso di disponibilità di ulteriori risorse in corso di esercizio, la concessione del contributo è disposta secondo l'ordine cronologico suddetto. Le domande pervenute dopo il 15 maggio, qualora regolarmente presentate, sono ammesse a contributo e finanziate con imputazione della spesa all'esercizio successivo.

7. Concessione del contributo

⁴ Linee guida approvate con decreto del Direttore preposto al Servizio edilizia n. 2583 di data 30 giugno 2020 e pubblicate nella nuova versione - aggiornata, in particolare, per ciò che riguarda l'obbligo di sottoporre il PEBA a verifica di assoggettabilità a procedura di VAS - sul Portale: <https://accessibile.regione.fvg.it>.

⁵ Il PEBA aggregato può interessare una specifica zona geografica, interessante più comuni (ad es. PEBA che analizzano percorsi di collegamento tra territori comunali limitrofi), o specifiche aree di interesse (ad es. PEBA che analizzano edifici situati in diversi territori comunali nell'ambito di un unico "itinerario museale").

⁶ Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso)

Il provvedimento di concessione del contributo è adottato entro novanta giorni dalla data del provvedimento con cui è approvato l'elenco delle domande ammesse. Entro il termine di centottanta giorni dalla data del decreto di concessione del contributo il Comune affida l'incarico per la predisposizione del PEBA e trasmette alla Direzione competente copia della determina di affidamento (territorio@certregione.fvg.it). Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su richiesta del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, ha facoltà di fissare un nuovo termine.

8. Metodologia e documentazione obbligatoria

Ai fini della concessione del contributo, il Comune dichiara di impegnarsi a predisporre il PEBA seguendo la prassi metodologica raccomandata nelle Linee guida e avvalendosi dell'applicativo PEBAFVG, allo scopo di assicurare il soddisfacimento dei seguenti criteri:

- il Comune garantisce l'attuazione di una fase di partecipazione di portatori di interesse ritenuti rilevanti
- gli interventi previsti nel PEBA sono diretti a ottenere un sensibile miglioramento dell'accessibilità di spazi, attrezzature e servizi pubblici e di interesse collettivo (in tal senso, il PEBA si configura come un sistema integrato di azioni spaziali su itinerari, percorsi, spazi aperti ed edifici e non come mera sommatoria di luoghi e di interventi diretti alla rimozione di singole barriere architettoniche)
- le soluzioni proposte nel PEBA sono funzionali e coerenti al superamento delle criticità⁷ rilevate.

Il Comune produce la documentazione conclusiva di cui al punto 6.1 delle Linee guida:

1. relazione preliminare
2. planimetria generale dello stato di fatto
3. relazione generale
4. elaborati grafici relativi all'individuazione delle criticità rilevate
5. fascicolo schede
6. fascicolo reports.
7. documento relativo alla sottoposizione del PEBA a verifica di assoggettabilità a procedura di VAS (screening di VAS) (vedi, in calce, nota 4).

9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda⁸ e riconducibili alle seguenti voci:

- costo corrispondente al compenso/corrispettivo dovuto al soggetto esterno (professionista, studio professionale, altro), a fronte del servizio/fornitura per la realizzazione parziale o totale dell'attività (di studio, tecnica, altro), relativa alla predisposizione del PEBA (importo contrattuale e oneri accessori ammissibili quali il contributo cassa di previdenza e l'IVA inclusi)
- costi sostenuti e documentati per realizzare iniziative/eventi connessi alla fase di partecipazione di cui al punto 2 (analisi preliminare), delle Linee guida
- costi sostenuti per spese di stampa/volantini/pubblicazioni o simili, collegate agli eventi suddetti o comunque riconducibili alla predisposizione del PEBA (IVA inclusa);
- costi sostenuti per la corresponsione di indennità di tirocinio, in relazione a tirocini attivati secondo quanto previsto dal DPR 19 marzo 2018, n. 57 (*Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurricolari ai sensi dell'art. 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)*) e nei quali l'oggetto del progetto formativo sia correlato all'attività di rilievo delle barriere architettoniche, effettuata con l'applicativo PEBAFVG, e, in generale, all'elaborazione del PEBA.

⁷ Per criticità si intende non solo la presenza di barriere architettoniche così come definite dal D.M. 236/89, ma anche l'errata realizzazione di opere, la discontinuità spaziale degli interventi, l'assenza di percorsi e connessioni fruibili, in generale l'assenza di soluzioni utili a rendere l'ambiente fruibile a tutti in autonomia e sicurezza secondo i criteri della Progettazione universale (estratto da Linee guida, punto 3.1)

⁸ Il termine di cui alla l.r. 10/18, art. 8 bis, co. 7 è individuato quale termine ultimo per l'affidamento dell'incarico: l'incarico può essere affidato anche in data antecedente la concessione del contributo, a condizione che le spese siano sostenute successivamente alla presentazione della domanda (art. 8 bis, co. 6).

10. Erogazione del contributo

Il termine per l'adozione del PEBA è fissato in un anno solare dalla data della determina di affidamento dell'incarico, prorogabile, in presenza di motivate ragioni, su istanza del beneficiario.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il Comune trasmette alla Direzione competente - via posta elettronica certificata - la delibera di adozione del PEBA nonché una dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 42, comma 1 (Rendicontazione semplificata), della l.r. 7/2000, in cui indica l'ammontare della spesa complessiva sostenuta e attesta, altresì, di aver elaborato il PEBA nel rispetto delle disposizioni di cui alla l.r. 10/2018, delle modalità e termini di cui al presente avviso e dei criteri, di cui al punto 8 dello stesso.

11. Controlli e revoche

Ai sensi della l.r. 7/2000, articolo 42, comma 3, la Direzione competente ha facoltà di disporre controlli ispettivi e di chiedere la presentazione di documenti e chiarimenti al Comune beneficiario, ai fini della verifica di quanto attestato con la dichiarazione di cui al punto 10. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontri il mancato rispetto di quanto dichiarato, si procederà alla revoca del contributo.

12. Disposizioni di coordinamento e finali

Ai Comuni già beneficiari del contributo di cui al DPCM 10/10/22⁹, che risultassero beneficiari anche del contributo di cui al presente avviso, si applicheranno i termini di affidamento dell'incarico e di adozione del PEBA più favorevoli.

Il presente avviso entra in vigore alla data della sua pubblicazione e sostituisce, integralmente l'avviso di cui al decreto n. 470 del 21/02/22, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 02/03/22, in relazione alle domande presentate a partire dalla medesima data.

Il Direttore del Servizio
(arch. Amanda Burelli)

- firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 -

⁹ Decreto 10 ottobre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri di riparto delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 42, convertito, con modificazione, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, destinate alla progettazione dei PEBA (articolo 1, lettera a.).

24_11_1_DDS_SVIL RUR_7690_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 27 febbraio 2024, n. 7690

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando per la concessione e l'erogazione di aiuti l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione - Proroga termine presentazione domande.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;
- il regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, ed in particolare, l'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo ("Do no significant harm" - DNSH);
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e in particolare la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 "Agricoltura sostenibile ed economia circolare", l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di data 2 febbraio 2023, n. 53263, recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni previsti per la della M2C1, Investimento 2.3 del PNRR e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali;
- il decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0413219 del 8 agosto 2023, con il quale si definiscono le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 400 milioni di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" - PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";

ATTESO che, ai sensi del Decreto ministeriale n. 53263/2023, allegato 1, sezione IV (circuiti finanziari per la gestione della sottomisura), la Regione nella sua qualità di Soggetto attuatore opera con l'integrazione dell'Organismo pagatore - Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), per le parti di propria competenza;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 2088, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Approvazione";

VISTA altresì la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2024, n. 111, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 2 Componente 1 (M2C1), Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare. Bando della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Modifiche";

PRESO ATTO delle persistenti difficoltà legate al funzionamento delle procedure informatiche connesse al fascicolo aziendale per quanto riguarda la presentazione delle domande di sostegno da parte dei soggetti interessati ad aderire al bando PNRR in argomento;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, del bando, prorogare ulteriormente il termine di presentazione delle domande, al fine di permettere ai soggetti potenziali beneficiari la presentazione della domanda di sostegno e favorire quindi la massima partecipazione al bando di cui trattasi;

RITENUTO opportuno fissare un nuovo termine per la presentazione delle domande di sostegno al 31 marzo 2024 anziché il 18 marzo 2024;

VISTA la delibera di Giunta regionale 25 luglio 2023, n. 1116 recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" la quale tra l'altro modifica la denominazione del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura con Servizio sviluppo rurale;

ATTESO pertanto che il bando individua nel Servizio sviluppo rurale la struttura deputata alla proroga del termine di presentazione delle domande;

VISTI infine:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e la legge regionale del 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

DECRETA

1. Di prorogare il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Next Generation UE - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con DGR n. 965/2023.

2. Il termine per la presentazione delle domande di sostegno concernenti il bando di cui al punto 1 è fissato al 31 marzo 2024.

3. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 27 febbraio 2024

IACOLETTIG

24_11_1_DDS_VAL AMB_7590_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 27 febbraio 2024, n. 7590

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 3 di cui al decreto SVA numero 62549 del 21 dicembre 2023 (SCR/1957). Proponente: Bioman Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del direttore n. 62549 del 21 dicembre 2023 e la condizione ambientale numero 3 ivi prevista;

VISTA la nota datata 23 dicembre 2023, pervenuta in data 28 dicembre 2023 (prot. in entrata 805756), trasmessa dalla società Bioman S.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 3 contenuta nel decreto di compatibilità ambientale di cui all'oggetto ed il documento ("piano di monitoraggio Ante e Post operam") allegato alla nota precitata;

VISTA la nota prot. 811168 dd. 29 dicembre 2023 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000, del d.lgs. 152/06 e delle D.G.R. 568/2022 e 1361/2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento e sono stati richiesti i pareri ad Arpa e all'Azienda sanitaria Friuli occidentale, in qualità di soggetti coinvolti nella verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto;

PRESO ATTO dei contenuti dei pareri pervenuti dai soggetti precitati:

- nota prot. 5956 del 23 gennaio 2024 dell'Azienda sanitaria Friuli occidentale;
- nota prot. 2256 del 23 gennaio 2024 di ARPA FVG;

in cui è stata richiesta una revisione ed integrazione al piano di monitoraggio trasmesso in data 28 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. 50201 del 24 gennaio 2024 con cui il Servizio valutazioni ambientali, in recepimento alle richieste di ARPA e Azienda sanitaria, ha richiesto alla società proponente di integrare/aggiornare il piano di monitoraggio;

RILEVATO che in data 6 febbraio 2024 (prot. in ingresso numero 76874) è stato trasmesso dalla società proponente il piano di monitoraggio integrato/aggiornato e che con nota prot. 80532 del 7 febbraio 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto un parere conclusivo sul piano in questione ad Arpa ed Azienda sanitaria;

CONSTATATO che:

- l'azienda sanitaria con nota prot. 10872 del 8 febbraio 2024 ha espresso parere igienico sanitario favorevole;
- l'ARPA con nota prot. 5590 del 21 febbraio 2024 ha preso atto del recepimento da parte della società proponente delle richieste di cui alla precedente nota prot. 2256 del 23 gennaio 2024 su: siti monitoraggio, parametri da indagare e frequenze, richiedendo alcune integrazioni alle relazioni che verranno presentate in esito ai monitoraggi effettuati.

PRESO ATTO che con nota pervenuta in data 23 febbraio 2024 Bioman s.p.a. ha recepito all'interno del documento "piano di monitoraggio Ante e Post operam" le ulteriori richieste formulate da ARPA con la nota precitata;

RITENUTO di condividere le conclusioni favorevoli di Azienda sanitaria ed ARPA in ordine ai contenuti del documento "piano di monitoraggio ante e post operam" (revisione 01/02/2024, con appendice e ulteriore revisione di data 23 febbraio 2024) che si valuta pertanto predisposto conformemente a quanto richiesto nel testo della condizione ambientale e opportunamente concordato con Arpa FVG;

RITENUTO pertanto che la condizione ambientale numero 3 del decreto 62549 del 21 dicembre 2023 risulti correttamente ottemperata e che pertanto la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto si sia conclusa positivamente;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 3 del decreto 62549 del 21 dicembre 2023, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021.

Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 27 febbraio 2024

per il direttore del servizio
IL DIRETTORE AD INTERIM:
CELLA

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 1 marzo 2024, n. 9602/GRFVG Fascicolo ALP-EN/ELR/2333.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Progetto PNRR Smart Grid - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto,

compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sito in Comune di Trieste di tensione 27,5 kV e 132 kV. Titolare: AcegasApsAmga Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12, comma 1 lettera b) della L.R. 19/2012;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società AcegasApsAmga S.p.A., C.F. 05779711000 P.IVA 15844561009, con sede in Comune di Roma in via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto, sito in Comune di Trieste di tensione 27,5 kV e 132 kV, compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, dettagliatamente elencati nell'ALLEGATO-1.pdf, nell'ALLEGATO-2.pdf e nell'ALLEGATO-3.pdf al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 16

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 1 marzo 2024

SAVELLA

24_11_1_DPO_GEST VEN_9310_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 1 marzo 2024, n. 9310

LR 6/2008, art. 3, comma 2, lett. a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori del Friuli Venezia Giulia.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTA la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) e in particolare il combinato disposto del comma 2, lettera a) e comma 3, dell'articolo 3, ai sensi del quale la Regione determina, in base al Piano faunistico regionale, il numero massimo dei cacciatori, suddivisi per singola Riserva di caccia, che possono esercitare l'attività venatoria in ciascun Distretto venatorio, sentiti i Distretti venatori e le Riserve di caccia;

VISTO il Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. e in particolare l'articolo 3, commi 1 e 2, a norma dei quali il numero massimo dei cacciatori ammissibili per ciascuna Riserva di caccia è determinato con provvedimento del Servizio regionale competente in materia di gestione faunistica e venatoria secondo i criteri previsti dal Piano faunistico regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale, disponendo di darvi attuazione con decreto del Presidente della Regione;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., con il quale si è data esecutività al Piano faunistico regionale;

VISTO l'allegato n. 3/5 del Piano faunistico regionale "Sintesi obiettivi gestionali e numero cacciatori" ed in particolare le tabelle che individuano il numero dei cacciatori assegnabili a ciascuna Riserva di caccia;

VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" del Servizio caccia e risorse ittiche 17 luglio 2015, n. 2432 e, successive modifiche, che hanno determinato il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori del Friuli Venezia Giulia, conformemente alle indicazioni del Piano faunistico regionale;

ATTESO, che sulla base delle previsioni del vigente PFR è possibile modificare il numero dei cacciatori che possono esercitare l'attività venatoria in ciascun Distretto venatorio, per esigenze legate alla modulazione della pressione venatoria;

ACCERTATO che il territorio regionale, nel corso di validità del PFR ha subito una notevole evoluzione, che non è stata mai recepita con la modifica della pressione venatoria, ora riconducibile all'individuazione dell'effettivo territorio agro-silvo-pastorale fruibile per l'attività venatoria;

CONSIDERATO che in forza delle sopra richiamate motivazioni si rende necessario rideterminare il numero massimo dei cacciatori ammissibili alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che in ossequio al disposto dell'articolo 3, comma 3, della già citata legge regionale 6/2008, sono stati sentiti i Distretti venatori e le Riserve di caccia;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 3, del Regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres., ai sensi del quale il Servizio competente provvede a rideterminare il numero massimo dei cacciatori ammissibili qualora il territorio agro-silvo-pastorale della Riserva di caccia si riduca o aumenti in misura superiore al 5 per cento per l'effetto dell'istituzione o del venir meno di aree naturali protette, oasi, zone di ripopolamento e cattura, centri pubblici di riproduzione di fauna selvatica, zone di rifugio, aziende venatorie o per altre fattispecie di modifica dell'area destinata all'attività venatoria;

RITENUTO pertanto di determinare il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia del Friuli Venezia Giulia, secondo quanto riportato nell'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 10 bis concernente le posizioni organizzative;

VISTI i decreti del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche:

- 20 febbraio 2020, n. 1413/AGFOR, con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche a far data dal 1° marzo 2020 al 28 febbraio 2022;

- 11 febbraio 2022, n. 805/AGFOR, con il quale è stato rinnovato al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 1° marzo 2022 al 29 febbraio 2024;

VISTO il decreto del Direttore del Servizio 24 febbraio 2022, n. 1072/AGFOR <<Attribuzioni delegate e assegnazione di personale al dott. Dario Colombi, titolare della p.o. "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" dal 01.03.2022 al 29.02.2024.>>;

DECRETA

1. Il numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi ad esercitare l'attività venatoria in ciascun Distretto venatorio, suddivisi per singola Riserva di caccia, è determinato secondo quanto disposto nell'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 1 marzo 2024

COLOMBI

Allegato A al decreto "LR 6/2008, articolo, 3 comma 2, lettera a). Determinazione del numero massimo dei cacciatori che possono essere ammessi alle Riserve di caccia dei Distretti venatori del Friuli Venezia Giulia".

DV n. 1	"Tarvisiano"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	BORDANO	11	11	11	11	11
	CHIUSAFORTE	60	60	60	60	60
	DOGNA	47	47	47	47	47
	LIGOSULLO	11	11	11	11	11
	LUSEVERA	27	27	27	27	27
	MOGGIO UDINESE	78	78	78	78	78
	MONTEAPERTA	15	15	15	15	15
	PAULARO	58	55	52	49	44
	PONTEBBA	52	52	52	52	52
	RESIA	49	49	49	49	49
	RESIUTTA	7	7	7	7	7
	TAIPANA	33	32	31	30	27
	TARVISIO-MALBORGHETTO	76	76	76	76	76
	VENZONE	29	29	29	29	29
	Tot	553	549	545	541	533

DV n. 2	"Carnia"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	AMARO	23	23	23	23	23
	AMPEZZO	48	48	48	48	48
	ARTA TERME	27	27	27	27	27
	CAVAZZO CARNICO	31	31	31	31	31
	CERCIVENTO	10	10	10	10	10
	COMGLIANS	11	11	11	11	11
	ENEMONZO-VILLA SANTINA	23	23	23	23	23
	FORNI AVOLTRI	33	33	33	33	33
	FORNI DI SOPRA	30	30	30	30	30
	FORNI DI SOTTO	40	40	40	40	40
	LAUCO	21	21	21	21	21
	OVARO	39	39	39	39	39
	PALUZZA	40	38	36	34	31
	PRATO CARNICO	54	54	54	54	54
	PREONE	16	16	16	16	16
	RAVASCLETTO	13	13	13	13	13
	RAVEO	7	7	7	7	7
	RIGOLATO	20	20	20	20	20
	SAPPADA	35	35	35	35	35
	SAURIS	29	29	29	29	29
	SOCCHIEVE	41	41	41	41	41
	SUTRIO	13	13	13	13	13
	TOLMEZZO	39	39	39	39	39
	TREPO CARNICO	12	12	12	12	12
	VERZEGNIS	25	25	25	25	25
	ZUGLIO	12	12	12	12	12
	Tot	692	690	688	686	683

DV n. 3	"Valli del Natisone"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	ATTIMIS	44	44	44	44	44
	CIVIDALE DEL FRIULI	65	60	55	50	43
	DRENCHIA	18	18	18	18	18
	FAEDIS	56	56	56	56	56
	FORGARIA NEL FRIULI	29	29	29	29	29
	GEMONA DEL FRIULI	45	47	49	54	59
	GRIMACCO	22	22	22	22	22
	MAGNANO IN RIVIERA	7	7	7	7	7
	MONTENARS	31	31	31	31	31
	NIMIS	41	41	41	41	41
	PREPOTTO	40	40	40	40	40
	PULFERO	57	59	61	63	64
	SAN LEONARDO	37	37	37	37	37
	SAN PIETRO AL NATISONE	32	32	32	32	32
	SAVOGNA	28	28	28	28	28
	STREGNA	27	27	27	27	27
	TARCENTO	59	52	45	38	32
	TORREANO	41	41	41	41	41
	TRASAGHIS	60	64	68	74	81
	Tot	739	735	731	732	732

DV n. 4	"Prealpi carniche"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	ANDREIS	11	11	11	11	11
	BARCIS	50	50	50	50	51
	CIMOLAIS	11	11	11	11	11
	CLAUT	40	40	40	40	42
	CLAUZETTO	15	15	14	13	11
	ERTO E CASSO	14	14	14	14	14
	FRISANCO	25	25	25	24	23
	TRAMONTI	105	105	105	103	102
	VITO D'ASIO	30	30	30	29	29
	Tot	301	301	300	295	294

DV n. 5	"Colline moreniche"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	ARTEGNA	13	13	13	13	13
	BUIA	19	19	19	19	19
	CASSACCO	11	11	11	11	11
	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	25	25	25	25	25
	FAGAGNA	48	48	48	48	48
	MAJANO	30	30	30	30	30
	MORUZZO	20	20	20	20	20
	OSOPPO	27	27	27	27	27
	PAGNACCO	14	14	14	14	14
	POVOLETTO	49	49	49	49	49

DV n. 5	"Colline moreniche"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	RAGOGNA	25	25	25	25	25
	REANA DEL ROJALE	20	20	20	20	20
	RIVE D'ARCANO	25	25	25	25	25
	SAN DANIELE DEL FRIULI	46	46	46	46	46
	SAN VITO DI FAGAGNA	12	12	12	12	12
	TREPPA GRANDE	15	15	15	15	15
	TRICESIMO	16	16	16	16	16
	Tot	415	415	415	415	415

DV n. 6	"Pedemontana pordenonese"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	AVIANO	164	164	164	164	164
	BUDOIA	47	47	47	47	47
	CANEVA	58	53	48	43	33
	CASTELNOVO DEL FRIULI	33	33	33	33	33
	CAVASSO NUOVO	15	15	15	15	15
	FANNA	14	14	14	14	14
	MANIAGO	80	80	80	80	80
	MEDUNO	49	49	49	49	49
	MONTEREALE VALCELLINA	103	103	103	103	103
	PINZANO AL TAGLIAMENTO	31	31	31	31	31
	POLCENIGO	57	57	57	57	57
	SEQUALS	36	36	36	36	36
	TRAVESIO	48	48	48	48	48
	Tot	735	730	725	720	710

DV n. 7	"Collio"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	BRAZZANO	10	10	10	10	10
	CAPRIVA DEL FRIULI	7	7	7	7	7
	CORMONS	33	33	33	33	33
	DOLEGNA DEL COLLIO	19	19	19	19	19
	FARRA D'ISONZO	21	21	21	21	21
	GIASBANA	7	7	7	7	7
	LUCINICO	22	22	22	22	22
	MOSSA	10	10	10	10	10
	PIEDIMONTE	11	11	11	11	11
	PIUMA	10	10	10	10	10
	PLESSIVA	10	10	10	10	10
	RUTTARS-VENCÒ	10	10	10	10	10
	SAN FLORIANO DEL COLLIO	11	11	11	11	11
	SAN LORENZO ISONTINO	9	9	9	9	9
	SAN MAURO-SALCANO	7	7	7	7	7
	SPESSA	7	7	7	7	7
	Tot	204	204	204	204	204

DV n. 8	"Alta pianura udinese"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	BASILIANO	46	46	46	46	46
	BICINICCO	17	17	17	17	17
	CAMINO AL TAGLIAMENTO	29	29	29	29	29
	CAMPOFORMIDO	18	18	18	18	18
	CODROIPO	69	69	69	69	69
	COSEANO	25	25	25	25	25
	DIGNANO	34	34	34	34	34
	FLAIBANO	23	23	23	23	23
	MARTIGNACCO	23	23	23	23	23
	MERETO DI TOMBA	35	35	35	35	35
	MOIMACCO	12	12	12	12	12
	MORTEGLIANO-LESTIZZA	66	66	66	66	66
	PALMANOVA	10	10	10	10	10
	PASIAN DI PRATO	13	13	13	13	13
	PAVIA DI UDINE	31	31	31	31	31
	POZZUOLO DEL FRIULI	35	35	35	35	35
	REMANZACCO	29	29	29	29	29
	SANTA MARIA LA LONGA	18	18	18	18	18
	SEDEGLIANO	60	60	60	60	60
	TRIVIGNANO UDINESE	20	20	20	20	20
	UDINE-PRADAMANO	34	34	34	34	34
	Tot	647	647	647	647	647

DV n. 9	"Alta pianura pordenonese"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	ARBA	24	24	24	24	24
	ARZENE	19	19	19	19	19
	CASARSA DELLA DELIZIA	26	26	26	26	26
	CORDENONS	88	88	88	88	88
	FONTANAFREDDA	53	53	53	53	53
	SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	72	72	72	72	72
	SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	34	34	34	34	34
	SAN QUIRINO	72	72	72	72	72
	SPIIMBERGO	95	95	95	95	95
	VALVASONE	26	26	26	26	26
	VIVARO	62	62	62	62	62
	ZOPPOLA	65	65	65	65	65
	Tot	636	636	636	636	636

DV n. 10	"Bassa pianura udinese"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	BAGNARIA ARSA	20	20	20	20	20
	BERTIOLO	39	39	39	39	39
	CASTIONS DI STRADA	43	43	43	43	43
	GONARS	26	26	26	26	26
	POCENIA	36	36	36	36	36

DV n. 10	"Bassa pianura udinese"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	PORPETTO	27	27	27	27	27
	RIVIGNANO	40	40	40	40	40
	RONCHIS	20	22	24	26	30
	TALMASSONS	66	66	66	66	66
	TEOR	26	26	26	26	26
	VARMO	49	49	49	49	49
	Tot	392	394	396	398	402
DV n. 11	"Bassa pianura pordenonese"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	AZZANO DECIMO	60	60	60	60	60
	BRUGNERA	25	25	25	25	25
	CHIONS	38	38	38	38	38
	CORDOVADO	19	19	19	19	19
	FIUME VENETO	40	40	40	40	40
	MORSANO AL TAGLIAMENTO	55	55	55	55	55
	PASIANO DI PORDENONE	52	52	52	52	52
	PORCIA	29	29	29	29	29
	PORDENONE	21	21	21	21	21
	PRATA DI PORDENONE	20	20	20	20	20
	PRAVISDOMINI	21	21	21	21	21
	SACILE	24	24	24	24	24
	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	85	85	85	85	85
	SESTO AL REGHENA	51	51	51	51	51
	Tot	540	540	540	540	540
DV n. 12	"Laguna"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	CARLINO	18	18	18	18	18
	GRADO	65	65	65	65	65
	LATISANA	21	21	21	21	21
	LIGNANO SABBIA D'ORO	7	7	7	7	7
	MARANO LAGUNARE	37	37	37	37	37
	MUZZANA DEL TURGNANO	25	25	25	25	25
	PALAZZOLO DELLO STELLA	28	28	28	28	28
	PRECENICCO	25	25	25	25	25
	SAN GIORGIO DI NOGARO	16	16	16	16	16
	TORVISCOSA	14	14	15	15	21
	Tot	256	256	257	257	263
DV n. 13	"Carso"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	AURISINA	21	21	21	21	21
	BASOVIZZA	26	26	26	26	26
	BOSCHINI-PETEANO	12	12	12	12	12

DV n. 13	"Carso"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	DOBERDO' DEL LAGO	12	12	12	12	12
	DUINO	12	12	12	12	12
	FOGLIANO	8	8	8	8	8
	GABRIA	7	7	7	7	7
	GABROVIZZA	15	14	13	12	11
	JAMIANO	11	11	11	11	11
	MALCHINA	30	30	30	30	30
	MONFALCONE	12	12	12	12	12
	MONRUPINO	15	15	15	15	15
	MUGGIA	16	15	14	13	7
	OPICINA	20	20	20	20	20
	PROSECCO	19	19	19	19	19
	RONCHI DEI LEGIONARI	14	14	14	14	14
	SAGRADO-SAN MARTINO	10	10	10	10	10
	SALES	15	15	15	15	15
	SAN MICHELE DEL CARSO	9	9	9	9	9
	SAVOGNA-RUBBIA	11	11	11	11	11
	SGONICO	17	17	17	17	17
	VALLONE	15	15	15	15	15
	ZAULE-DOLINA	21	20	19	18	11
	Tot	348	345	342	339	325

DV n. 14	"Colli orientali"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	BUTTRIO	21	21	21	21	21
	CORNO DI ROSAZZO	14	14	14	14	14
	MANZANO	40	38	36	34	34
	PREMARIACCO	48	48	48	48	48
	SAN GIOVANNI AL NATISONE	26	26	26	26	26
	Tot	149	147	145	143	143

DV n. 15	"Pianura isontina"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	AIELLO DEL FRIULI	20	20	20	20	20
	AQUILEIA	40	40	40	40	40
	CAMPOLONGO AL TORRE	8	8	8	8	8
	CERVIGNANO DEL FRIULI	23	23	23	23	23
	CHIOPRIS-VISCONI	16	16	16	16	16
	CORONA	7	7	7	7	7
	FIUMICELLO	31	31	31	31	31
	GRADISCA D'ISONZO	9	9	9	9	9
	MARIANO DEL FRIULI	10	10	10	10	10
	MEDEA	12	12	12	12	12
	MORARO	7	7	7	7	7
	PIERIS-BEGLIANO-ISOLA MOROSINI	18	18	18	18	18
	ROMANS 1°	13	13	13	13	13
	RUDA	24	24	24	24	24

DV n. 15	"Pianura isontina"	Numero massimo di cacciatori ammissibili alla Riserva di caccia				
		2024/25	2025/26	2026/27	2027/28	2028/29
	SAN CANZIAN D'ISONZO	15	15	15	15	15
	SAN PIER D'ISONZO	11	11	11	11	11
	SAN VITO AL TORRE	17	17	17	17	17
	STARANZANO	14	14	14	14	14
	TAPOGLIANO	9	9	9	9	9
	TERZO DI AQUILEIA	35	35	35	35	35
	TURRIACO	7	7	7	7	7
	VERSA	9	9	9	9	9
	VILLA VICENTINA	7	7	7	7	7
	VILLESSE	17	17	17	17	17
	VISCO	7	7	7	7	7
	Tot	386	386	386	386	386

24_11_1_DGR_308_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 308

LR 29/2005, art. 87. Attribuzione della qualifica di locale storico del Friuli Venezia Giulia a tre attività economiche.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 87 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>) che al comma 1 prevede la salvaguardia e la valorizzazione, quali locali storici, dei pubblici esercizi, degli esercizi commerciali e delle farmacie, nonché delle attività delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, in esercizio da almeno sessanta anni, che abbiano valore storico o artistico e o che costituiscano testimonianza storica, culturale e o tradizionale, regionale o locale e al comma 2 ne dispone il riconoscimento in base all'istruttoria del Comune competente per territorio, che provvede al censimento degli stessi;

ATTESO che, in esecuzione a quanto prescritto dal comma 2 del citato articolo 87 della legge regionale 29/2005, sono state adottate, con propria deliberazione n. 1798 di data 28 luglio 2006, la scheda e la metodologia di rilevazione per la raccolta dei dati, approvando di conseguenza la scheda-tipo e le linee guida di censimento;

RICHIAMATO il decreto del Direttore del Servizio turismo e commercio n. 19063/GRFVG del 28 aprile 2023;

RILEVATO che le linee guida approvate con il citato decreto n. 19063/GRFVG/2023 dispongono, tra l'altro, che i locali storici oggetto del censimento debbano essere in possesso del requisito della continuità della gestione per il periodo previsto dal comma 1 dell'articolo 87 della legge regionale 29/2005 e di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) localizzazione all'interno di un edificio di comprovato pregio architettonico;
- b) possesso di arredi e strumenti di valore storico-artistico.

RILEVATO che l'articolo 87, comma 1 ter, della citata legge regionale 29/2005 prescrive per i locali storici e le attività storiche, che l'attività e la merceologia offerte debbano essere specificatamente ed inequivocabilmente legate alla tradizione, al territorio e all'economia locale;

PRESO ATTO della documentazione pervenuta dal Comune di Bertiolo (atto ad prot. GRFVG-GEN-2023-564813-A) per il riconoscimento del pubblico esercizio "Caffè commercio";

PRESO ATTO altresì della documentazione pervenuta da parte della Comunità del Friuli Orientale (atti ad prot. GRFVG-GEN-2023-673199-A e GRFVG-GEN-2023-676413-A) ai fini del riconoscimento del pubblico esercizio "Trattoria ai tre re" di Cividale del Friuli;

PRESO ATTO infine della documentazione pervenuta dal Comune di Chiopris-Viscone (atti ad prot. GRFVG-GEN-2023-556993-A, GRFVG-GEN-2023-794019-A e GRFVG-GEN-2024-35123-A) per il riconoscimento del pubblico esercizio "Trattoria da Gisa";

CONSIDERATO che il competente ufficio ha concluso l'istruttoria riguardante i pubblici esercizi sopra ricordati che possiedono un preciso legame con la tradizione, il territorio e l'economia locale e la cui documentazione è risultata esaustiva;

VISTO lo Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, all'unanimità,

DELIBERA

1. È attribuita la qualifica di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia", ai sensi di quanto disposto dall'articolo 87 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, alle attività economiche di cui all'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Le attività economiche di cui all'allegato "A" della presente deliberazione sono autorizzate, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 91 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, a utilizzare la denominazione di "Locale Storico del Friuli Venezia Giulia" e il relativo marchio, secondo le modalità indicate nel relativo manuale d'uso adottato con propria deliberazione della n. 376 del 23 febbraio 2009;
3. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Allegato "A"

ESERCIZI INDIVIDUATI QUALI "LOCALE STORICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

LEGENDA	
P.E.	= Pubblico esercizio
E.C.	= Esercizio commerciale
F.	= Farmacia

CODICE LOCALE	PROV.	COMUNE	DENOMINAZIONE LOCALE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA ATTIVITA'	ANZIANITA' ATTIVITA' DOCUMENTATA*	REQUISITI D.G.R. 1798/2006		
							A	B	C
LOCALI RISPONDENTI AL REQUISITO DELLA CONTINUITA' DELLA GESTIONE E DELL'EDIFICIO DI COMPROVATO PREGIO ARCHITETTONICO									
030010_003	UD	Bertiolo	Caffè commercio	piazza Plebiscito, 6	P.E.	1927	X	X	
030026_012	UD	Cividale del Friuli	Trattoria ai tre re	via San Valentino, 29	P.E.	1925	X	X	
030024_001	UD	Chiopris-Viscone	Trattoria da Gisa	via Roma, 10	P.E.	1913	X	X	

* Viene riportata la data di cui è stato possibile rintracciare documentazione in ordine al periodo di esercizio dell'attività economica - LR 29/2005 art. 87, comma 2 lett. c e comma 4 -

VISTO: L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_11_1_DGR_324_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 324

Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di dote famiglia e approvazione degli importi per l'anno 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità) nel testo vigente e in particolare l'articolo 7 con il quale la Regione istituisce la Dote famiglia quale misura finanziaria diretta a facilitare la fruizione e l'acquisizione di servizi di conciliazione, di cura e di sostegno alla funzione genitoriale ed educativa;

VISTO il Regolamento per l'attuazione della Carta famiglia e della Dote famiglia previste rispettivamente dall'articolo 6 e dall'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 2021, n. 22 (Disposizioni in materia di politiche della famiglia, di promozione dell'autonomia dei giovani e delle pari opportunità), approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 75 del 22 giugno 2022, nel testo vigente, d'ora innanzi "Regolamento";

VISTO il Capo II del Regolamento, denominato "la Dote famiglia", e in particolare l'articolo 15, comma 1 secondo cui si demanda a deliberazione giuntale la definizione della misura della Dote famiglia, in base alle risorse finanziarie disponibili, e l'approvazione delle linee guida operative;

VISTI i commi da 2 a 6 dell'articolo 15 con i quali si stabiliscono i criteri di modulazione degli importi per la Dote famiglia e in particolare:

- la misura base della Dote famiglia è determinata prendendo come riferimento un nucleo familiare da cui risulti almeno un figlio minore a carico del nucleo;
- la misura base della Dote famiglia è modulata in base ai seguenti criteri:
 - a) numero di figli minori a carico nel nucleo;
 - b) durata della residenza continuativa nel territorio regionale del titolare della Carta famiglia;
 - c) presenza di persone con disabilità nel nucleo familiare, come risultante dall'ISEE;
- la misura base della Dote famiglia è assegnata per ogni ulteriore figlio minore a carico presente nel nucleo familiare;
- la Dote famiglia è maggiorata fino a un massimo del doppio se il titolare della Carta famiglia è residente nel territorio regionale da almeno di cinque anni continuativi;
- la Dote famiglia è maggiorata di un importo forfettario nel caso in cui risulti una persona con disabilità a carico del nucleo familiare;

DATO ATTO che la disponibilità complessiva delle risorse per l'esercizio finanziario in corso è pari a euro 24.000.000,00 al capitolo n. 16895;

RITENUTO pertanto di stabilire per l'anno 2024 una misura base della Dote famiglia pari a 280 euro per ciascun figlio minore, così maggiorata secondo i criteri previsti all'articolo 15 comma 3 del Regolamento:

- raddoppio dell'importo assegnato a ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare, nel caso in cui il titolare di Carta famiglia risieda sul territorio regionale da almeno cinque anni continuativi;
- maggiorazione di una quota fissa pari a 100 euro se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità;

PRESO ATTO che con D.P.Reg. n.16 dell'8 febbraio 2024, sono state approvate le modifiche al Regolamento anche in merito al periodo di presentazione delle domande di Dote famiglia e pertanto sarà possibile presentare le domande, tramite applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione, dal 1° aprile al 31 dicembre 2024;

RITENUTO di approvare le "Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di Dote famiglia e approvazione degli importi per l'anno 2024", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la Legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
- la Legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- la Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal presidente della Regione con il decreto n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 15 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2024 - 2026";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 16 "Legge di stabilità 2024";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023 n. 17 "Bilancio di previsione per gli anni 2024 - 2026";
- la delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023, con la quale è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2024 concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie e gli indirizzi per la spesa e successive variazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- 1.** Di stabilire per l'anno 2024, una misura base della Dote famiglia pari a 280 euro per ciascun figlio minore, così maggiorata secondo i criteri previsti all'articolo 15, comma 3 del Regolamento:
 - raddoppio dell'importo assegnato a ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare, nel caso in cui il titolare di Carta famiglia risieda sul territorio regionale da almeno cinque anni continuativi;
 - maggiorazione di una quota fissa pari a 100 euro se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità.
- 2.** Di approvare le "Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di Dote famiglia e approvazione degli importi per l'anno 2024", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 3.** Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Linee guida operative per la presentazione e la gestione delle domande di Dote famiglia e approvazione degli importi per l'anno 2024

Sommario

Paragrafo 1. Cos'è Dote famiglia.....	2
Paragrafo 2. Quali spese si possono presentare a rimborso	2
Paragrafo 3. Chi può richiedere Dote famiglia.....	3
Paragrafo 4. Quando e come inviare domanda di Dote famiglia	3
Paragrafo 5. Gestione della Dote famiglia da parte del titolare di Carta famiglia	4
Paragrafo 6. I criteri di determinazione del contributo e gli importi di Dote famiglia	4
Paragrafo 7. Documentazione di spesa e dettagli di pagamento.....	5
Paragrafo 8. Dichiarazioni false e revoca del contributo	5
Paragrafo 9. Cumulabilità dei contributi.....	5
Paragrafo 10. Attività dei Comuni e flusso dati	5

Paragrafo 1. Cos'è Dote famiglia

- 1) La Dote famiglia è un contributo richiedibile una sola volta all'anno dal titolare di Carta famiglia in corso di validità o dal richiedente Carta famiglia, per le spese sostenute per tutti i figli minori in carico al nucleo familiare nell'anno in corso, per le seguenti tipologie di prestazioni e servizi fruiti all'interno del territorio regionale:
 - a) servizi di sostegno alla genitorialità ed educativi, organizzati in orari e periodi extra scolastici (a titolo di esempio non esaustivo: sono ammissibili i servizi di centri estivi, doposcuola, baby sitting; non sono ammissibili, perché svolti in orario scolastico, i servizi scolastici ed educativi, comunque denominati);
 - b) percorsi di sostegno scolastico o di apprendimento delle lingue straniere (a titolo di esempio non esaustivo: ripetizioni e corsi di lingua);
 - c) servizi culturali (a titolo di esempio non esaustivo: accesso a musei, concerti, teatro sia con biglietto sia con abbonamento indicanti il nominativo del minore);
 - d) servizi turistici (a titolo di esempio non esaustivo: gite scolastiche, viaggi di istruzione, visite didattiche);
 - e) percorsi didattici e di educazione artistica e musicale (a titolo di esempio non esaustivo: frequenza a laboratori, atelier, percorsi didattici su tematiche specifiche);
 - f) attività sportive (a titolo di esempio non esaustivo: corsi e ritiri sportivi, psicomotricità).
- 2) Tutte le prestazioni e servizi devono essere fruiti in regione. Tale requisito vale anche per le gite scolastiche, viaggi di istruzione, visite didattiche effettuati con la scuola.
- 3) Le spese sostenute per prestazioni e servizi erogati in modalità a distanza (c.d. online), sono ammissibili solo se la sede legale o secondaria dell'ente che eroga il servizio è situata in Friuli Venezia Giulia.

Paragrafo 2. Quali spese si possono presentare a rimborso

- 1) Le prestazioni e servizi oggetto del rimborso con Dote famiglia sono quelle indicate al Paragrafo 1.
- 2) Le prestazioni e i servizi devono essere organizzati da soggetti pubblici, privati o soggetti del Terzo Settore, nel rispetto delle normative di settore.
- 3) I figli minori per i quali viene richiesta la Dote famiglia devono risiedere in Friuli Venezia Giulia al momento della presentazione della domanda.
- 4) Le spese oggetto del rimborso devono riguardare prestazioni e servizi:
 - a) direttamente e documentalmente riconducibili alle categorie di prestazioni e servizi indicate al punto 1) del Paragrafo 1;
 - b) direttamente e documentalmente riconducibili al figlio minore in carico al nucleo familiare e collegate all'attività svolta dal minore stesso.
- 5) Le spese oggetto del rimborso non possono essere di natura sanitaria, quindi, a titolo di esempio, non si possono allegare le spese sostenute per certificati medici anche se necessari allo svolgimento dell'attività.
- 6) Tra le spese di cui al punto 4) del presente paragrafo, possono essere riconosciute spese relative a:

- a) tesseramento/quota associativa/assicurazione se presentate insieme alla documentazione di spesa sostenuta per l'attività di cui al punto 1) del paragrafo 1);
- b) certificazioni linguistiche, gare e competizioni sportive se presentate insieme alla documentazione di spesa sostenuta per l'attività di cui al punto 1) del paragrafo 1);
- c) la mensa se presentate insieme alla documentazione di spesa sostenuta per l'attività di cui al punto 1) del paragrafo 1);
- d) noleggio di attrezzatura se presentate insieme alla documentazione di spesa sostenuta per l'attività di cui al punto 1) del paragrafo 1);
- e) attività sportiva libera che comporti l'accesso a impianti/aree sportive attrezzate (a titolo di esempio non esaustivo: abbonamento, pacchetti, ingressi liberi);

Paragrafo 3. Chi può richiedere Dote famiglia

- 1) Può richiedere Dote famiglia il titolare di Carta famiglia in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Carta famiglia attiva;
 - b) ISEE minorenni in corso di validità con valore inferiore o uguale a euro 35.000,00;
 - c) almeno un figlio minore in carico al nucleo familiare.
- 2) Se non si è titolari di Carta famiglia, è possibile presentare domanda di Carta famiglia e contestualmente quella di Dote famiglia. Il Comune dopo la verifica dei requisiti e il rilascio di Carta famiglia, procede a istruire la domanda di Dote famiglia.
- 3) Se si è già titolari di Carta famiglia, prima di fare domanda di Dote famiglia occorre verificare che la Carta famiglia sia aggiornata rispetto al nucleo familiare indicato nell'ISEE in corso di validità e sia attivata presso il Comune di residenza del nucleo familiare. Infatti, nel caso in cui il nucleo familiare sia cambiato (a titolo di esempio: nuovo nato, uscita dal nucleo di figlio maggiorenne, ecc.), occorre procedere con la richiesta di "aggiornamento" del nucleo familiare; nel caso in cui il nucleo familiare abbia trasferito la residenza in altro comune della regione, occorre procedere con la richiesta di "trasferimento". Infatti se la domanda viene presentata a un Comune diverso da quello della residenza sarà rigettata.
- 4) Prima di effettuare l'aggiornamento del nucleo familiare della Carta famiglia, nei casi previsti al punto 3), deve essere aggiornato anche l'ISEE.
- 5) Sono esonerate dal presentare l'ISEE le madri di figli minori a carico inserite in un percorso personalizzato di protezione e sostegno all'uscita da situazioni di violenza debitamente attestato.
- 6) Il titolare di Carta famiglia può presentare una sola domanda di Dote famiglia nel corso di ciascun anno per le spese sostenute per tutti i figli minori presenti nel nucleo familiare.
- 7) La domanda di Dote famiglia è presentata con riferimento ai figli minori inseriti nel nucleo familiare al momento della presentazione della domanda. Pertanto, in fase istruttoria, non potranno essere prese in considerazione spese sostenute da figli minori non presenti nel nucleo familiare dell'ISEE.

Paragrafo 4. Quando e come inviare domanda di Dote famiglia

- 1) La domanda di Dote famiglia viene richiesta dal titolare o dal richiedente di Carta famiglia e gestita dal Comune di residenza esclusivamente mediante apposito applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione alla pagina dedicata del sito regionale.

- 2) Tramite l'applicativo informatico (c.d. front end) il cittadino può:
 - a) richiedere e consultare lo stato istruttorio della domanda di Dote famiglia;
 - b) richiedere e consultare lo stato istruttorio della domanda di Carta famiglia.
- 3) La domanda di Dote famiglia 2024 va presentata a partire dal 1° aprile ed entro il termine perentorio del 31 dicembre 2024 e dev'essere comprensiva delle spese complessivamente sostenute nell'anno per tutti i figli minori presenti nel nucleo familiare al momento della presentazione della domanda, corredata dalla relativa documentazione giustificativa della spesa sostenuta e dei pagamenti effettuati.
- 4) La domanda si intende regolarmente trasmessa solo dopo aver premuto il tasto "Invia richiesta" e aver ricevuto, successivamente, mail di avvenuta trasmissione della domanda.
- 5) La domanda, una volta trasmessa, è consultabile tra i "Contributi richiesti" del front end.
- 6) La domanda, una volta trasmessa, non può essere modificata e non è possibile replicarne l'invio.

Paragrafo 5. Gestione della Dote famiglia da parte del titolare di Carta famiglia

- 1) La domanda di Dote famiglia può essere annullata dal titolare di Carta famiglia andando in "Contributi richiesti" del front end e cliccando il tasto "Elimina". L'annullamento della domanda può avvenire fino al momento in cui il Comune non la ammette.
- 2) Una volta eliminata la domanda di Dote famiglia, è possibile presentare una nuova domanda se trasmessa entro il termine perentorio del 31 dicembre 2024.
- 3) È possibile presentare domanda di Dote famiglia anche a fronte di una domanda di Carta famiglia ancora da approvare da parte del proprio Comune; questo vale per tutte le tipologie di domanda di Carta famiglia (nuova, rinnovo, aggiornamento del nucleo familiare, trasferimento in altro Comune).
- 4) Se il Comune accerta, nel corso dell'istruttoria, l'impossibilità di ammettere la domanda di Carta famiglia, deve procedere a rigettare prima la domanda di Carta famiglia e successivamente la domanda di Dote famiglia a essa collegata.
- 5) In caso di rigetto delle domande da parte del Comune, il richiedente può presentare una nuova domanda di Carta famiglia e una nuova domanda di Dote famiglia, purché trasmessa entro il termine perentorio del 31 dicembre 2024.

Paragrafo 6. I criteri di determinazione del contributo e gli importi di Dote famiglia

- 1) Per l'anno 2024 è stabilito un importo base di 280 euro. Tale importo viene così maggiorato:
 - a) 280 euro per ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare;
 - b) raddoppio dell'importo assegnato a ciascun figlio minore presente nel nucleo familiare, nel caso in cui il titolare di Carta famiglia risieda sul territorio regionale da almeno cinque anni continuativi;
 - c) maggiorazione di una quota fissa pari a 100 euro se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità.
- 2) L'importo della Dote famiglia viene erogato nella sua totalità qualora l'ammontare delle spese dichiarate e considerate ammissibili siano pari o superiori al contributo spettante. Nel caso di spese inferiori all'importo della Dote famiglia potenziale, il contributo viene rideterminato in misura pari alle spese effettivamente sostenute.

Paragrafo 7. Documentazione di spesa e dettagli di pagamento

- 1) Sono ammissibili le spese sostenute dal 1° di gennaio al 31 dicembre 2024.
- 2) Ciascuna spesa dichiarata in domanda dev'essere comprovata da idonea documentazione giustificativa (a titolo di esempio: fattura, ricevuta rilasciata dall'ente erogatore del servizio) e dall'effettivo pagamento (a titolo di esempio: bonifico eseguito, ricevuta quietanzata).
- 3) La documentazione giustificativa della spesa deve soddisfare i seguenti requisiti:
 - a) essere intestata a uno dei soggetti inseriti nel nucleo familiare;
 - b) contenere l'indicazione espressa della tipologia di prestazioni e servizi riconducibili a quelli previsti;
 - c) riportare i nominativi dei minori che accedono alle prestazioni e servizi.
- 4) La documentazione relativa ai pagamenti effettuati deve:
 - a) essere riconducibile alle prestazioni e servizi previsti;
 - b) riguardare pagamenti già effettuati alla data di presentazione della domanda;
 - c) nel caso di figli minori che compiono 18 anni nel corso del 2024, essere effettuata prima del compimento della maggiore età.
- 5) La documentazione giustificativa della spesa e i relativi pagamenti devono essere in un formato digitale comprensibile e leggibile in tutte le sue parti, preferibile il file in formato pdf, evitando altri formati o file di dimensioni superiori ai 8 MB che potrebbero bloccare l'invio della domanda.

Paragrafo 8. Dichiarazioni false e revoca del contributo

- 1) Quanto dichiarato in domanda dal titolare di Carta famiglia ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazioni o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, pertanto, in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
- 2) Il soggetto al quale è stata revocata la Carta famiglia per accertata falsità delle dichiarazioni e delle autocertificazioni presentate, decade dal contributo della Dote famiglia già concesso ed è tenuto alla restituzione al Comune di quanto eventualmente già erogato.

Paragrafo 9. Cumulabilità dei contributi

- 1) La Dote famiglia è cumulabile con altri benefici e contributi o sgravi fiscali concessi al nucleo familiare esclusivamente per la spesa non coperta dalla Dote e comunque non oltre la spesa complessivamente sostenuta. Eventuali contributi già ricevuti per le spese allegare alla domanda di Dote vanno dichiarati in sede di compilazione della domanda.
- 2) La Dote famiglia non è cumulabile con i benefici di abbattimento delle rette per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia di cui all'articolo 15 della legge regionale 18 agosto 2005, n. 20 (Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia).

Paragrafo 10. Attività dei Comuni e flusso dati

- 1) Il procedimento amministrativo delle domande di Dote famiglia è in capo ai Comuni in forma singola o associata.

- 2) Con decreto del direttore del servizio regionale competente si stabiliscono le date entro cui vengono calcolate le risorse da trasferire ai Comuni per le domande ammesse al contributo. Pertanto, entro queste date i Comuni sono tenuti a istruire le domande pervenute, tramite l'applicativo informatico messo a disposizione. Le domande ammesse a contributo costituiscono il fabbisogno del periodo di volta in volta considerato.
- 3) Il servizio regionale competente trasferisce con proprio decreto le risorse necessarie per consentire ai Comuni le erogazioni delle domande di Dote famiglia ammesse a contributo.
- 4) I Comuni, entro 30 giorni dal ricevimento delle risorse necessarie, provvedono a erogare il contributo in un'unica soluzione, fatta salva l'operatività dei servizi di ragioneria.
- 5) Ai fini del monitoraggio, i Comuni alimentano il flusso dati delle risorse utilizzate a copertura delle domande ammesse al contributo, impostando lo stato "pagato" alle domande liquidate.
- 6) Nel caso in cui il Comune registri somme residue derivanti dal mancato utilizzo degli importi trasferiti questi vanno segnalati al servizio regionale competente che provvederà a compensarli nel primo trasferimento fondi disponibile.

24_11_1_DGR_329_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 329

Bando 2023 per l'accesso individuale alla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), tipologia di intervento 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. /CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare l'articolo 154 di abrogazione, tra l'altro, del regolamento (UE) n. 1305/2013, il quale stabilisce che quest'ultimo continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento medesimo fino al 31 dicembre 2025;
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella

sua ultima versione 13, approvata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2023) 5441 finale di data 3 agosto 2023, della quale si è preso atto con propria deliberazione del 22 settembre 2023, n. 1492;

- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

- il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 ed in particolare:

1) l'articolo 7, comma 2, lettera a), il quale dispone che la Giunta regionale approva i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti;

2) l'allegato A riportante le misure connesse agli investimenti e le relative strutture competenti;

- il bando per l'accesso individuale alla Misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), Sottomisura 8.1 (Sostegno alla forestazione/all'imboschimento), operazione 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento - pioppicoltura del PSR 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 709 (di seguito "Bando") e in particolare:

1) l'articolo 19 (Avvio e conclusione), comma 4, che prevede che l'operazione sia conclusa e rendicontata, a pena di revoca del provvedimento di concessione del sostegno, entro 12 mesi a decorrere dalla data del provvedimento medesimo con la presentazione della domanda di pagamento a saldo, fatta salva la concessione di eventuali proroghe;

2) l'articolo 20 (Proroghe) che prevede che il termine di conclusione dell'operazione sia prorogabile da parte dell'ufficio attuatore, su richiesta del beneficiario, per motivi imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario e adeguatamente documentati e che la proroga sia concessa tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato, fino ad un massimo di 9 mesi e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che la graduatoria, a seguito del completamento delle istruttorie da parte degli uffici attuatori e della verifica dei dati da parte dell'Autorità di Gestione del PSR, è stata approvata in data 14 febbraio 2024;

PRESO ATTO che tutte le operazioni del PSR devono essere concluse, rendicontate e liquidate inderogabilmente entro il 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che è conseguentemente necessario ridurre il numero di mesi per cui è possibile la concessione della proroga dei termini di conclusione delle operazioni, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche previste, nonché degli obiettivi di spesa e di risultato del Programma, assegnando tempi congrui sia ai beneficiari per la rendicontazione delle operazioni sia agli uffici competenti l'attuazione dei controlli, in particolare dei controlli in loco;

RITENUTO pertanto necessario adeguare i termini previsti dal Bando, modificandone l'articolo 20, comma 2, come segue:

- le parole: <<9 mesi>> sono sostituite dalle parole: <<30 giorni>>

- le parole: <<31 dicembre 2024>> sono sostituite dalle parole: <<30 aprile 2025>>;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

SENTITA l'Autorità di Gestione del PSR;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. di modificare il comma 2 dell'articolo 20 del bando per l'accesso alla misura 8 (Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste), Sottomisura 8.1 (sostegno alla forestazione/all'imboschimento) operazione 8.1.1 - imboschimento con specie a rapido accrescimento - pioppicoltura del Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con deliberazione della Giunta regionale 5 maggio 2023, n. 709 come segue:

- le parole: <<9 mesi>> sono sostituite dalle parole: <<30 giorni>>

- le parole: <<31 dicembre 2024>> sono sostituite dalle parole: <<30 aprile 2025>>;

2. la presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_11_1_DGR_337_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 febbraio 2024, n. 337

Art. 2545-terdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23. Liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa "Rete Bike FVG - Società cooperativa" con sede in Tolmezzo, con nomina del Commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2043 del 22.12.2023, con la quale la cooperativa "Rete Bike FVG - Società Cooperativa", con sede in Tolmezzo, è stata posta in gestione commissariale ex articolo 2545-sexiesdecies c.c. e la dott.ssa Luisa Sarcinelli ne è stata nominata commissario governativo;

VISTA la relazione del predetto commissario governativo del 14.02.2024, sub prot. n. 0096932/GRFVG/GEN del 14.02.2024, da cui si rileva che la cooperativa stessa si trova in palese stato d'insolvenza, attesa l'acclarata inadeguatezza delle attività esistenti a provvedere al regolare soddisfacimento delle accertate poste passive derivanti dalle obbligazioni assunte, in considerazione delle posizioni debitorie accertate pari a quasi € 147.000, a fronte di ipotizzabili attività da realizzare ammontanti a circa € 26.400,00;

RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dallo stesso organo della procedura commissariale, di porre la citata società in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'articolo 2545-terdecies c.c.;

PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 20 febbraio 2024, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, lett. a), della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

ATTESO che, per l'indicazione del professionista cui conferire l'incarico, si è tenuto conto di alcuni criteri atti ad assicurarne l'adeguatezza rispetto al mandato da assegnare, in particolare del criterio territoriale, in quanto la professionista incaricata appartiene alla circoscrizione ove ha sede la cooperativa, del criterio della rotazione poiché si è valutata la uniforme distribuzione degli incarichi tra i professionisti resisi disponibili a seguire procedure concorsuali di pertinenza dell'Amministrazione regionale, dei criteri di gradualità e del merito, avendo la medesima sinora gestito con regolarità ed efficacia altre procedure concorsuali attribuite dall'Amministrazione stessa;

RITENUTO, quindi, di nominare quale commissario liquidatore della suddetta cooperativa la dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Udine;

CONSIDERATO che la stessa professionista risulta regolarmente iscritta all'Albo istituito a norma dell'articolo 356 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;

VISTA la comunicazione antimafia rilasciata ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, in data 21.11.2023, pervenuta il 23.11.2023 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0714018/GRFVG/GEN del 23.11.2023;

VISTA la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'articolo 7, commi 1 e 2, del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, nonchè ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, il 26.02.2024, pervenuta il giorno 26.02.2024 ed ammessa a protocollo regionale al n. 0124731/GRFVG/GEN del 26.02.2024;

VISTI gli articoli 2545-terdecies c.c., 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, 11 e 23 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;

VISTA la legge 17 luglio 1975, n. 400;

SU PROPOSTA del Presidente della Regione, all'unanimità,

DELIBERA

1. La cooperativa "Rete Bike FVG - Società Cooperativa" con sede in Tolmezzo, C.F. 02945140305, costituita addì 16.11.2018, per rogito notaio dott. Eligio Garelli di Tolmezzo, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-terdecies c.c., agli articoli 293 e seguenti del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, ed alla legge 17 luglio 1975, n. 400.

2. La dott.ssa Luisa Sarcinelli, con studio in Udine, Via de Rubeis n. 51, è nominata commissario liquidatore.

3. Al commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal D.P.Reg. n. 026/Pres. del 01.02.2017.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il presente provvedimento sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

L'ASSESSORE ANZIANO: SCOCCIMARRO
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_11_1_ADC_AMB ENERP N BOMBEN PIETRO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Bomben Pietro (pn/ipd/3737).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 6460 emesso in data 20.02.2024, è stato concesso, a Bomben Pietro, il diritto di derivare, fino al 19.02.2064, moduli max. 0,238 d'acqua, con un limite di consumo fino a 900 mc/anno mediante un pozzo da realizzare in Comune di Zoppola (PN) al foglio 15 mappale 182 per uso irrigazione colture.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p.i. Andrea Schiffo

24_11_1_ADC_AMB ENERP N COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Comune di San Vito al Tagliamento.

La Ditta COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO (C.F. 80003930932), con sede in Piazza del Popolo, 31 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 12/02/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 18 Pcn. 172	pozzo 1	2	potabile

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/04/2024 al 12/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 12/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 29 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_11_1_ADC_AMB ENERP N CONDOMINIO PARMEGGIANI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento di derivazione d'acqua al Condominio Parmeggiani.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.7791/AMB emesso in data 28.02.2024, è stato assentito al CONDOMINIO PARMEGGIANI (UD/RIC/4189/0) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31.12.2025, tramite un pozzo per uso igienico assimilato (a servizio di unità non residenziale) sito nel comune di Cervignano del Friuli (fg. 17 mapp. 149/1) per moduli 0,015.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_11_1_ADC_AMB ENERP N SOCIETÀ AGRICOLA SANTA RITA DI SEGATTO E C. SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Publicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opere di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società agricola Santa Rita di Segatto e C. Ss.

La Ditta SOCIETÀ AGRICOLA SANTA RITA DI SEGATTO E C. S.S. (C.F. 00573670932), con sede in Via Leonardo Da Vinci, 7 - 33080 Prata di Pordenone (PN), ha chiesto in data 06/02/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opere di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 28 Pcn. 113	Pozzo	0,54	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile

dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/04/2024 al 12/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 06/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 29 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_11_1_ADC_AMB ENERUD SOCIETÀ SEMPLICE AGRICOLA DRIGANI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Società semplice agricola Drigani.

La Ditta SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DRIGANI (C.F. 02805150303), con sede in Via Beltramini, 40 - 33040 Povoletto (UD), ha chiesto in data 19/02/2024, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Povoletto	Fg. 32 Pcn. 10	Pozzo 1	3		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è P.Ind. Andrea Schiffo - Tel. 0432 55 5081 - Email andrea.schiffo@regione.fvg.it, la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Visintin - tel. 0481 386363 - Email alessia.visintin@regione.fvg.it e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Stefano Cassan - Tel 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 28/04/2024 al 12/05/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 19/02/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 29 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_11_1_ADC_SAL DIS GRAD MEDICI SPEC ASU GI 2024_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera - Trieste

Graduatoria definitiva dei medici specialisti ambulatoriali, relativa alla Provincia di Trieste, valevole per l'anno 2024, predisposta dall'Azienda sanitaria universitaria "Giuliano Isontina", approvata dal Direttore generale dell'Azienda sanitaria predetta con decreto n. 1055 del 20 dicembre 2023 e successivamente rettificata dal medesimo Direttore con successivo decreto n. 97 dell'8 febbraio 2024, ai sensi dell'art. 19, comma 10, dell'ACN per i medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità sanitarie ambulatoriali (biologi, chimici e psicologi), del 20 maggio 2021.

Si pubblica di seguito la graduatoria in oggetto, predisposta dalla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità.



GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI ANNO 2024

ALLERGOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	LIOTTA Marta	11,106		

AUDIOLOGIA E FONIATRIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	BONORA Chiara	9,000		

CARDIOLOGIA

	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	MARFELLA Silvia Lucia	8,000		
2	GABRIELLI Daniele	6,000		

CHIRURGIA GENERALE

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	CIUTTO Tiziana	16,379		

DERMATOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	SALAMONE Valentina	15,964		
2	AGOZZINO Marina	9,921		
3	DRABENI Marina	9,046		
4	SCLAUNICH Sofia	9,000		
5	DALL'OLIO Elena Giulia	7,032		

DIABETOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	CICCIO' Floriana	9,000	07/09/2016	
2	TONELLI Veronica	9,000	30/01/2022	
3	BEATRICE Giorgia	9,000	07/11/2022	
4	CIARDULLO Anna Vittoria	8,000		

ENDOCRINOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	CICCIO' Floriana	9,000	07/09/2016	



2	DOMENICI Daniela	9,000	20/12/2021	
3	TONELLI Veronica	9,000	13/01/2022	23/10/2015
4	BEATRICE Giorgia	9,000	13/01/2022	27/10/2017

FISIOCHINESITERAPIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	TAMARO Paolo	5,000		

GENETICA MEDICA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	FABRETTO Antonella	8,000		

MALATTIE INFETTIVE

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	LOBRANO Gloria	12,288	4/12/1990	

MEDICINA DELLO SPORT

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	BENEDETTI Marinella	9,683		

MEDICINA LEGALE

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	MIGLIA Antonella	16,333		
2	CONSOLONI Lara	9,000		
3	ISRAEL Giuseppe	7,000		
4	POLONIA Elisa	6,000		

NEUROLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	CIARAFFA Francesca	9,000		
2	VITRANI Barbara	8,000		

OCULISTICA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	RIZZETTO Francesca	8,378		

ODONTOIATRIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
	POMARICO Maria Amelia	10,873		
	VALENTINO Roberta	9,383		



	BORDI Francesco	9,000	04/08/2010	
	MANFRA Antonio	9,000	28/02/2021	
	LONGO Miriam	9,000	19/01/2023	
	LEO Maria Antonietta	8,462		
	MAUCIONE Fiorella	7,546		

Esclusi

	MRAKIC Giorgia	ESCLUSA	Non in possesso di specializzazione art. 19, comma 4, lett. d) ACN.	
--	----------------	---------	---	--

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	SANTANGELO Nicoletta	11,733		
2	INGLESE Stefania	10,127		
3	BUSINELLI Caterina	9,000		
4	LUI Alessandra	8,081		
5	LEITA Marialivia	7,000		
6	TERCOLO Rozana	6,448		
7	MUGITTU Raffella	5,665		

OTORINOLARINGOIATRIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	BIGARINI Stefano	31,646		
2	SURAN BRUNELLI Azzurra Nicole	7,207		

PEDIATRIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	DAIDONE Alessandro	9,000	04/11/2021	28/07/2015
2	MIGLIARINO Vanessa	9,000	04/11/2021	29/07/2015

PNEUMOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	JABER Mohamad	3,000		

REUMATOLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	ALTOBELLI Alessio	9,000		

UROLOGIA

Pos.	Cognome Nome	Punti	Specializzazione	Laurea
1	MILOCANI Maria Luisa	13,252		



2	MAGANJA Cristiana	8,548		
---	-------------------	-------	--	--

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-218/2024-presentato il-31/01/2024
GN-337/2024-presentato il-19/02/2024
GN-340/2024-presentato il-19/02/2024
GN-349/2024-presentato il-20/02/2024
GN-350/2024-presentato il-20/02/2024
GN-351/2024-presentato il-20/02/2024
GN-354/2024-presentato il-20/02/2024
GN-360/2024-presentato il-21/02/2024
GN-362/2024-presentato il-21/02/2024
GN-367/2024-presentato il-22/02/2024
GN-368/2024-presentato il-22/02/2024
GN-369/2024-presentato il-22/02/2024
GN-370/2024-presentato il-22/02/2024

GN-373/2024-presentato il-23/02/2024
GN-375/2024-presentato il-23/02/2024
GN-376/2024-presentato il-23/02/2024
GN-377/2024-presentato il-23/02/2024
GN-381/2024-presentato il-23/02/2024
GN-384/2024-presentato il-23/02/2024
GN-388/2024-presentato il-26/02/2024
GN-389/2024-presentato il-26/02/2024
GN-392/2024-presentato il-26/02/2024
GN-393/2024-presentato il-26/02/2024
GN-394/2024-presentato il-26/02/2024
GN-395/2024-presentato il-26/02/2024
GN-398/2024-presentato il-26/02/2024

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-99/2024-presentato il-17/01/2024
GN-100/2024-presentato il-17/01/2024
GN-251/2024-presentato il-05/02/2024
GN-267/2024-presentato il-07/02/2024
GN-268/2024-presentato il-07/02/2024
GN-298/2024-presentato il-12/02/2024

GN-382/2024-presentato il-23/02/2024
GN-383/2024-presentato il-23/02/2024
GN-391/2024-presentato il-26/02/2024
GN-402/2024-presentato il-27/02/2024
GN-407/2024-presentato il-27/02/2024
GN-441/2024-presentato il-01/03/2024

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-108/2024-presentato il-22/01/2024
GN-116/2024-presentato il-24/01/2024
GN-234/2024-presentato il-06/02/2024
GN-240/2024-presentato il-07/02/2024
GN-256/2024-presentato il-12/02/2024
GN-272/2024-presentato il-15/02/2024
GN-276/2024-presentato il-15/02/2024
GN-277/2024-presentato il-15/02/2024
GN-278/2024-presentato il-15/02/2024
GN-281/2024-presentato il-15/02/2024
GN-295/2024-presentato il-16/02/2024
GN-300/2024-presentato il-19/02/2024
GN-302/2024-presentato il-19/02/2024

GN-305/2024-presentato il-21/02/2024
GN-307/2024-presentato il-21/02/2024
GN-309/2024-presentato il-21/02/2024
GN-311/2024-presentato il-21/02/2024
GN-317/2024-presentato il-22/02/2024
GN-320/2024-presentato il-22/02/2024
GN-322/2024-presentato il-22/02/2024
GN-328/2024-presentato il-23/02/2024
GN-335/2024-presentato il-27/02/2024
GN-337/2024-presentato il-27/02/2024
GN-346/2024-presentato il-28/02/2024
GN-349/2024-presentato il-28/02/2024

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-99/2024-presentato il-18/01/2024
GN-161/2024-presentato il-29/01/2024
GN-191/2024-presentato il-01/02/2024
GN-212/2024-presentato il-05/02/2024

GN-225/2024-presentato il-06/02/2024
GN-267/2024-presentato il-14/02/2024
GN-303/2024-presentato il-20/02/2024

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-322/2024-presentato il-19/01/2024
GN-508/2024-presentato il-29/01/2024
GN-541/2024-presentato il-30/01/2024
GN-577/2024-presentato il-01/02/2024
GN-578/2024-presentato il-01/02/2024
GN-579/2024-presentato il-01/02/2024
GN-580/2024-presentato il-01/02/2024
GN-581/2024-presentato il-01/02/2024
GN-582/2024-presentato il-01/02/2024
GN-629/2024-presentato il-05/02/2024
GN-639/2024-presentato il-05/02/2024
GN-659/2024-presentato il-06/02/2024
GN-705/2024-presentato il-07/02/2024
GN-738/2024-presentato il-09/02/2024
GN-744/2024-presentato il-09/02/2024
GN-754/2024-presentato il-12/02/2024
GN-763/2024-presentato il-13/02/2024
GN-765/2024-presentato il-13/02/2024
GN-766/2024-presentato il-13/02/2024
GN-767/2024-presentato il-13/02/2024
GN-771/2024-presentato il-13/02/2024
GN-772/2024-presentato il-13/02/2024
GN-773/2024-presentato il-13/02/2024
GN-776/2024-presentato il-13/02/2024
GN-778/2024-presentato il-13/02/2024
GN-784/2024-presentato il-13/02/2024
GN-798/2024-presentato il-13/02/2024
GN-809/2024-presentato il-14/02/2024
GN-810/2024-presentato il-14/02/2024
GN-811/2024-presentato il-14/02/2024
GN-839/2024-presentato il-15/02/2024
GN-840/2024-presentato il-15/02/2024

GN-841/2024-presentato il-15/02/2024
GN-848/2024-presentato il-15/02/2024
GN-849/2024-presentato il-15/02/2024
GN-850/2024-presentato il-15/02/2024
GN-855/2024-presentato il-16/02/2024
GN-862/2024-presentato il-16/02/2024
GN-863/2024-presentato il-16/02/2024
GN-865/2024-presentato il-16/02/2024
GN-866/2024-presentato il-16/02/2024
GN-889/2024-presentato il-19/02/2024
GN-893/2024-presentato il-19/02/2024
GN-902/2024-presentato il-20/02/2024
GN-905/2024-presentato il-20/02/2024
GN-907/2024-presentato il-20/02/2024
GN-911/2024-presentato il-20/02/2024
GN-913/2024-presentato il-20/02/2024
GN-914/2024-presentato il-20/02/2024
GN-915/2024-presentato il-20/02/2024
GN-919/2024-presentato il-20/02/2024
GN-925/2024-presentato il-20/02/2024
GN-926/2024-presentato il-21/02/2024
GN-927/2024-presentato il-21/02/2024
GN-928/2024-presentato il-21/02/2024
GN-929/2024-presentato il-21/02/2024
GN-936/2024-presentato il-21/02/2024
GN-937/2024-presentato il-21/02/2024
GN-946/2024-presentato il-21/02/2024
GN-956/2024-presentato il-22/02/2024
GN-957/2024-presentato il-22/02/2024
GN-973/2024-presentato il-23/02/2024
GN-983/2024-presentato il-23/02/2024
GN-991/2024-presentato il-23/02/2024

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1,
della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-464/2024-presentato il-25/01/2024
GN-465/2024-presentato il-25/01/2024
GN-466/2024-presentato il-25/01/2024
GN-467/2024-presentato il-25/01/2024
GN-537/2024-presentato il-30/01/2024
GN-588/2024-presentato il-02/02/2024
GN-590/2024-presentato il-02/02/2024
GN-598/2024-presentato il-02/02/2024
GN-607/2024-presentato il-02/02/2024
GN-627/2024-presentato il-02/02/2024
GN-632/2024-presentato il-05/02/2024
GN-643/2024-presentato il-05/02/2024
GN-673/2024-presentato il-07/02/2024
GN-697/2024-presentato il-07/02/2024
GN-713/2024-presentato il-08/02/2024
GN-746/2024-presentato il-09/02/2024
GN-804/2024-presentato il-14/02/2024
GN-805/2024-presentato il-14/02/2024
GN-812/2024-presentato il-14/02/2024
GN-834/2024-presentato il-15/02/2024
GN-835/2024-presentato il-15/02/2024

GN-836/2024-presentato il-15/02/2024
GN-843/2024-presentato il-15/02/2024
GN-844/2024-presentato il-15/02/2024
GN-858/2024-presentato il-16/02/2024
GN-859/2024-presentato il-16/02/2024
GN-860/2024-presentato il-16/02/2024
GN-861/2024-presentato il-16/02/2024
GN-873/2024-presentato il-19/02/2024
GN-881/2024-presentato il-19/02/2024
GN-882/2024-presentato il-19/02/2024
GN-883/2024-presentato il-19/02/2024
GN-886/2024-presentato il-19/02/2024
GN-897/2024-presentato il-20/02/2024
GN-920/2024-presentato il-20/02/2024
GN-924/2024-presentato il-20/02/2024
GN-938/2024-presentato il-21/02/2024
GN-940/2024-presentato il-21/02/2024
GN-1008/2024-presentato il-26/02/2024
GN-1013/2024-presentato il-26/02/2024
GN-1014/2024-presentato il-26/02/2024
GN-1045/2024-presentato il-27/02/2024

24_11_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30,
della legge regionale 12/2009.

GN-4783/2021-presentato il-20/04/2021
GN-7264/2021-presentato il-10/06/2021
GN-9720/2021-presentato il-04/08/2021
GN-13285/2021-presentato il-29/10/2021
GN-13820/2021-presentato il-12/11/2021
GN-13965/2021-presentato il-16/11/2021
GN-14177/2021-presentato il-22/11/2021
GN-14178/2021-presentato il-22/11/2021
GN-14505/2021-presentato il-29/11/2021
GN-15079/2021-presentato il-13/12/2021
GN-15173/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15198/2021-presentato il-14/12/2021
GN-15248/2021-presentato il-15/12/2021
GN-15431/2021-presentato il-20/12/2021
GN-16065/2021-presentato il-31/12/2021
GN-639/2022-presentato il-21/01/2022
GN-656/2022-presentato il-21/01/2022
GN-798/2022-presentato il-25/01/2022
GN-1182/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1185/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1192/2022-presentato il-02/02/2022

GN-1602/2022-presentato il-10/02/2022
GN-2140/2022-presentato il-22/02/2022
GN-2162/2022-presentato il-23/02/2022
GN-2164/2022-presentato il-23/02/2022
GN-2165/2022-presentato il-23/02/2022
GN-2169/2022-presentato il-23/02/2022
GN-2680/2022-presentato il-07/03/2022
GN-3567/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3595/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3997/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4070/2022-presentato il-06/04/2022
GN-4156/2022-presentato il-08/04/2022
GN-4411/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4412/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4414/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4415/2022-presentato il-13/04/2022
GN-4498/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4499/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4520/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4521/2022-presentato il-15/04/2022
GN-4712/2022-presentato il-21/04/2022

GN-5463/2022-presentato il-10/05/2022
GN-5476/2022-presentato il-10/05/2022
GN-5558/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5613/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5615/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5616/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5617/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5621/2022-presentato il-12/05/2022
GN-5657/2022-presentato il-13/05/2022
GN-5790/2022-presentato il-17/05/2022
GN-5950/2022-presentato il-19/05/2022
GN-6031/2022-presentato il-20/05/2022
GN-6252/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6268/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6269/2022-presentato il-26/05/2022
GN-6490/2022-presentato il-31/05/2022
GN-6652/2022-presentato il-03/06/2022
GN-6931/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6933/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6935/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6936/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6937/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6943/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6947/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6948/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6950/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6963/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6964/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6965/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6966/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6967/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6971/2022-presentato il-10/06/2022
GN-6973/2022-presentato il-10/06/2022
GN-7083/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7087/2022-presentato il-14/06/2022
GN-7702/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7703/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7707/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7709/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7714/2022-presentato il-29/06/2022
GN-7777/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7812/2022-presentato il-30/06/2022
GN-7979/2022-presentato il-04/07/2022
GN-8810/2022-presentato il-26/07/2022
GN-8902/2022-presentato il-27/07/2022
GN-8929/2022-presentato il-28/07/2022
GN-8972/2022-presentato il-28/07/2022
GN-8991/2022-presentato il-29/07/2022
GN-8992/2022-presentato il-29/07/2022
GN-9244/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9260/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9262/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9280/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9287/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9296/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9299/2022-presentato il-04/08/2022
GN-9597/2022-presentato il-12/08/2022
GN-9640/2022-presentato il-12/08/2022
GN-9714/2022-presentato il-18/08/2022
GN-9972/2022-presentato il-30/08/2022
GN-9976/2022-presentato il-30/08/2022
GN-10012/2022-presentato il-31/08/2022
GN-10031/2022-presentato il-31/08/2022
GN-10204/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10443/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10444/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10507/2022-presentato il-07/09/2022
GN-10526/2022-presentato il-08/09/2022
GN-10552/2022-presentato il-08/09/2022
GN-10590/2022-presentato il-09/09/2022
GN-10875/2022-presentato il-15/09/2022
GN-10882/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10892/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10893/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10894/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10909/2022-presentato il-16/09/2022
GN-10910/2022-presentato il-16/09/2022
GN-11598/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11599/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11608/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11609/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11640/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11643/2022-presentato il-04/10/2022
GN-11950/2022-presentato il-07/10/2022
GN-12426/2022-presentato il-20/10/2022
GN-12428/2022-presentato il-20/10/2022
GN-12429/2022-presentato il-20/10/2022
GN-12430/2022-presentato il-20/10/2022
GN-12431/2022-presentato il-20/10/2022
GN-12445/2022-presentato il-20/10/2022
GN-12512/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12522/2022-presentato il-21/10/2022
GN-12722/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12723/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12724/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12725/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12726/2022-presentato il-27/10/2022
GN-12789/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12804/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12822/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12833/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12839/2022-presentato il-28/10/2022
GN-12905/2022-presentato il-31/10/2022
GN-12910/2022-presentato il-31/10/2022
GN-13021/2022-presentato il-04/11/2022
GN-13056/2022-presentato il-07/11/2022
GN-13076/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13077/2022-presentato il-08/11/2022
GN-13148/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13149/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13157/2022-presentato il-09/11/2022
GN-13247/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13255/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13266/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13316/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13320/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13321/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13322/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13323/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13324/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13337/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13338/2022-presentato il-14/11/2022

GN-13341/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13343/2022-presentato il-14/11/2022
GN-13428/2022-presentato il-15/11/2022
GN-13539/2022-presentato il-17/11/2022
GN-13544/2022-presentato il-17/11/2022
GN-13547/2022-presentato il-17/11/2022
GN-13593/2022-presentato il-18/11/2022
GN-13598/2022-presentato il-18/11/2022
GN-13615/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13616/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13617/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13618/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13741/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13743/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13744/2022-presentato il-23/11/2022
GN-13747/2022-presentato il-23/11/2022
GN-13749/2022-presentato il-23/11/2022
GN-13754/2022-presentato il-23/11/2022
GN-13816/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13819/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13822/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13828/2022-presentato il-24/11/2022
GN-13908/2022-presentato il-25/11/2022
GN-14011/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14015/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14016/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14017/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14019/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14035/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14036/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14037/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14038/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14039/2022-presentato il-29/11/2022
GN-14057/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14071/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14074/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14078/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14080/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14087/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14088/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14096/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14098/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14100/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14120/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14126/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14167/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14186/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14196/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14198/2022-presentato il-01/12/2022
GN-14330/2022-presentato il-06/12/2022
GN-14727/2022-presentato il-15/12/2022
GN-14761/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14769/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14770/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14771/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14772/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14773/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14777/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14778/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14779/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14780/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14781/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14782/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14783/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14784/2022-presentato il-16/12/2022
GN-14934/2022-presentato il-21/12/2022
GN-14975/2022-presentato il-21/12/2022
GN-15062/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15082/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15093/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15094/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15191/2022-presentato il-23/12/2022
GN-15268/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15361/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15362/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15364/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15404/2022-presentato il-29/12/2022
GN-233/2023-presentato il-10/01/2023
GN-383/2023-presentato il-12/01/2023
GN-536/2023-presentato il-16/01/2023
GN-554/2023-presentato il-17/01/2023
GN-589/2023-presentato il-17/01/2023
GN-973/2023-presentato il-25/01/2023
GN-1088/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1089/2023-presentato il-27/01/2023
GN-1515/2023-presentato il-06/02/2023
GN-1580/2023-presentato il-07/02/2023
GN-1682/2023-presentato il-09/02/2023
GN-1883/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2224/2023-presentato il-23/02/2023
GN-2417/2023-presentato il-01/03/2023
GN-2446/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2447/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2590/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2711/2023-presentato il-08/03/2023
GN-3159/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3160/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3161/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3162/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3163/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3164/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3165/2023-presentato il-17/03/2023
GN-3215/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3217/2023-presentato il-20/03/2023
GN-3299/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3300/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3301/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3302/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3303/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3484/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3485/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3486/2023-presentato il-24/03/2023
GN-3511/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3522/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3530/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3552/2023-presentato il-28/03/2023
GN-3636/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3637/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3638/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3689/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3692/2023-presentato il-30/03/2023
GN-3783/2023-presentato il-03/04/2023

GN-3863/2023-presentato il-04/04/2023
GN-3899/2023-presentato il-05/04/2023
GN-3900/2023-presentato il-05/04/2023
GN-4051/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4081/2023-presentato il-07/04/2023
GN-4097/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4169/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4170/2023-presentato il-12/04/2023
GN-4188/2023-presentato il-13/04/2023
GN-4230/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4231/2023-presentato il-14/04/2023
GN-4445/2023-presentato il-19/04/2023
GN-4580/2023-presentato il-21/04/2023
GN-4723/2023-presentato il-27/04/2023
GN-4762/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4795/2023-presentato il-28/04/2023
GN-4844/2023-presentato il-02/05/2023
GN-5512/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5530/2023-presentato il-17/05/2023
GN-6747/2023-presentato il-14/06/2023
GN-6991/2023-presentato il-21/06/2023
GN-9797/2023-presentato il-31/08/2023

GN-10631/2023-presentato il-20/09/2023
GN-10890/2023-presentato il-26/09/2023
GN-11273/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11283/2023-presentato il-04/10/2023
GN-12812/2023-presentato il-10/11/2023
GN-13860/2023-presentato il-05/12/2023
GN-14002/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14003/2023-presentato il-07/12/2023
GN-14127/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14128/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14155/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14156/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14157/2023-presentato il-13/12/2023
GN-14501/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14603/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14875/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14902/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14903/2023-presentato il-28/12/2023
GN-135/2024-presentato il-05/01/2024
GN-223/2024-presentato il-09/01/2024
GN-1172/2024-presentato il-01/02/2024

24_11_1_RTT_CONS LR 16_SO 38 RETTIFICA

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 - Legge di stabilità 2024. Pubblicata nel II Supplemento ordinario n. 38 del 29 dicembre 2023. Avviso di rettifica.

Si segnala che nel testo della legge regionale indicata in oggetto, pubblicata nel II Supplemento ordinario n. 38 del 29 dicembre 2023 al BUR n. 52 del 27 dicembre 2023, è presente il seguente errore materiale che deve intendersi rettificato come segue:

- Nella prima riga della TABELLA T riferita all'articolo 13, comma 1, le parole <<Importo 2023>> vanno sostituite dalle seguenti: <<Importo 2024>>.



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_11_3_GAR_COORD POL MONT GRAD GAL TORRE-NATISONE AZ 2.2_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Servizio coordinamento politiche per la montagna - Udine

PSR 2014-2022, misura 19, sottomisura 19.2, bando azione 2.2 "Riqualficazione e creazione di posti letto in agriturismo. Implementazione dei servizi offerti" - Seconda pubblicazione della SSL del GAL Torre-Natisone. Pubblicazione graduatoria.

Delibera N. 237.01 dd. 04 marzo 2024

Oggetto: PSR 2014/2022-Misura 19 Bando per l'accesso all'azione 2.2 "Riqualficazione e creazione di posti letto in agriturismo. Implementazione dei servizi offerti". Seconda pubblicazione del bando. Approvazione graduatoria e variante finanziaria alla Sottomisura 19.2 della SSL 2014/2022.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 04 del mese di marzo alle ore 08.29 tramite la procedura scritta prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale della società "Decisioni del Consiglio di Amministrazione adottate mediante consenso scritto o consultazione espressa per iscritto" è stata adottata la presente deliberazione del Consiglio di Amministrazione della società "TORRE NATISONE GAL" Soc. Cons. a r.l.

Preso atto del momento in cui sono pervenute alla società le approvazioni da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione la rag. Enrichetta Pinosa ha svolto le funzioni di segretario verbalizzante.

Con voto dei consiglieri trasmesso tramite posta elettronica.

NOME – COGNOME	CARICA	VOTO FAVOREVOLE	VOTO CONTRARIO	ASTENUTO
Mauro VENETO	Presidente	X		
Viviana CACITTI	Vicepresidente	X		
Mauro DE MARCO	Membro	X		
Stefano CERNOIA	Membro	X		
Carla LESA	Membro	X		

IL CONSIGLIO

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il suddetto Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) e in particolare le disposizioni contenute nella misura 19 (sostegno allo sviluppo locale Leader);

VISTO il bando per la selezione dei gruppi di azione locale per l'attuazione della misura 19 del PSR 2014-2020 pubblicato sul BUR n. 35 del 31 agosto 2016 dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito: bando);

VISTA la deliberazione di questo CDA n. 150/02 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020 "Le montagne Blu", presentata al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione in data 30 ottobre 2016;

DATO ATTO che con delibera n. 2657 del 29 dicembre 2016 la Giunta regionale ha approvato la SSL del GAL con una dotazione finanziaria di € 3.300.000,00;

DATO ATTO inoltre che con delibera di Giunta Reg.le n. 1396/22 del 23.09.2022 al GAL sono state assegnate risorse per € 364.507,50 per il periodo di transizione per gli anni 2021/2022 così come comunicato con nota del Servizio coordinamento politiche per la montagna prot. 0288803 del 04/12/2022;

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 2627/DGEN del 08/08/2018, n. 117 del 26/02/2019, n. 2697/AGFOR del 12/04/2021, n. 6310/AGFOR del 15/09/2021 e n. 34332/GRFVG del 24/07/2023 attraverso i quali sono state autorizzate cinque varianti alla SSL;

RICORDATO che l'Azione 2.2 della SSL prevede la concessione di aiuti finalizzati al

potenziamento dell'offerta turistica dell'area, il miglioramento dell'accoglienza attraverso il sostegno ad investimenti volti alla riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in agriturismo e l'implementazione dei servizi offerti;

DATO ATTO

che con delibera n. 223.05 del 23.02.2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alla pubblicazione del bando (II pubblicazione);

che in data 16.05.2023 il bando ed i suoi allegati sono stati trasmessi alla Regione con richiesta di parere preventivo alla pubblicazione;

che il bando e la relativa documentazione sono stati pubblicati sul B.U.R. n. 30 del 26.07.2023;

che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno, fissato per il giorno 15.09.2023, è stato successivamente prorogato al 05.10.2023;

CONSIDERATO che entro detto termine sono pervenute tramite portale SIAN le seguenti domande di sostegno:

N.	Richiedente	Numero domanda	Prot.
1	CA LOVIS8 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE con sede a Prepotto	34250308482	625/23 del 03.10.2023
2	SOCIETA' AGRICOLA AI CASALI DI IURI GIUSEPPE, ELISA E LUIGI S.S. con sede a Cividale del Friuli	34250309928	630/23 del 05.10.2023
3	AZ.AGR.IL RONCAL-ZORZETTIG ROBERTO EREDI DI MOREALE MARTINA con sede a Cividale del Friuli	34250309720	631/23 del 05.10.2023
4	STROPPOLATINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede a Cividale del Friuli	34250309886	632/23 del 05.10.2023
5	FENOS DANIELA SOCIETA' SEMPLICE con sede a Torreano	34250309951	635/23 del 06.10.2023
6	URLI JG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E JACOPO URLI S.S. con sede a Magnano in Riviera	34250309936	636/23 del 06.10.2023

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 177.03 del 15.03.2019 con la quale il direttore rag. Enrichetta Pinosa è stata nominata Responsabile del procedimento e dell'istruttoria delle domande di sostegno per l'azione 2.2;

DATO ATTO che in data 05.12.2023 il Responsabile del procedimento ha provveduto a comunicare ai richiedenti, sulla base di quanto previsto dagli artt. 7 e 8 della L.241/90, l'avvio del procedimento amministrativo per la concessione del sostegno;

CONSIDERATO che si è provveduto a richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione presentata ai seguenti richiedenti:

Data Protocollo	Numero Protocollo	Richiedente
07/12/2023 15/01/2024	774/23 77/24	Ca Lovis8 Societa' Agricola Semplice
18/12/2023	794/23	Stroppolatini Societa' Semplice Agricola
04/01/2024	14/24	Societa' Agricola Ai Casali di Iuri Giuseppe, Elisa e Luigi S.S.
05/01/2024	20/24	Fenos Daniela Societa' Semplice
09/01/2024	28/24	Urli Jg - Societa' Agricola - di Giada Urli e Jacopo Urli S.S.

VISTE le integrazioni volontarie ricevute dall' Az. Agr. Il Roncal - Zorzettig Roberto eredi di Moreale Martina in data 12/02/2024 (Prot. 138/24) e 20/02/2024 (Prot. 162/24);

PRESO ATTO che la Società Semplice Fenos Daniela, dopo aver ricevuto la richiesta di integrazioni, in data 26/01/2024 (Prot. 118/24), ha comunicato la volontà di ritirare l'istanza di aiuto e rinunciare al contributo;

CONSIDERATO che l'istruttore, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990, ha provveduto

a trasmettere comunicazione dei motivi ostativi all'ammissibilità di spese e/o non assegnazione di punteggi ai seguenti richiedenti:

Data Protocollo	N. Protocollo	Richiedente
20/02/2024	158/24	Ca Lovis8 Società Agricola Semplice
20/02/2024	159/24	Stroppolatini Società Semplice Agricola
20/02/2024	160/24	Società Agricola Ai Casali Di Iuri Giuseppe, Elisa E Luigi S.S.
20/02/2024	161/24	Urli JG - Società Agricola - Di Giada Urli e Jacopo Urli S.S.
20/02/2024	166/24	Az.Agr. Il Roncal-Zorzettig Roberto Eredi di Moreale Martina

DATO ATTO che la Società Semplice Agricola Stroppolatini in data 23/02/2024 (prot. GAL 172/24) ha trasmesso osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'ammissibilità del punteggio relativo al criterio "Caratteristiche del richiedente", che si ritiene di non accogliere in quanto sulla base di quanto previsto dal bando non è assegnabile il punteggio per "giovane agricoltore" e per l'imprenditoria femminile il punteggio massimo assegnabile è pari a 4 punti;

VISTI i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno a firma del responsabile dell'istruttoria, i quali danno conto dei controlli e delle verifiche effettuate sulla base di quanto disposto dall'art. 48 del Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014;

RICHIAMATI i contenuti;

RITENUTO di approvarli;

RICHIAMATO l'art. 34, paragrafo 3, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1303/2013 che prevede tra i compiti dei gruppi di azione locale quello di "elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta";

DATO ATTO che i membri del Consiglio in rappresentanza di autorità non pubbliche rappresentano il 60 % dei voti e che pertanto il Consiglio è atto a deliberare in merito alla selezione dei progetti di cui trattasi;

RICHIAMATO il regolamento sul conflitto di interesse approvato con deliberazione di questo Cda n. 80/03 del 10/07/2012;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse da parte dei membri del Consiglio di Amministrazione e del personale che ha istruito le domande di sostegno;

DATO ATTO che la dotazione finanziaria dell'azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismi e implementazione dei servizi offerti", a seguito quinta variante sostanziale alla SSL, ammonta ad € 213.289,46 di cui € 120.609,82 risultano già impegnati con la prima pubblicazione del bando;

CONSIDERATO che le risorse disponibili ammontanti ad € 92.679,64 non sono sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande di sostegno ammissibili a finanziamento pari ad € 116.148,60 e che quindi in prima istanza si provvede a finanziare le domande medesime fino alla disponibilità delle risorse;

DATO ATTO pertanto che risultano finanziabili le domande collocate in graduatoria dal numero 1 al numero 4 e solo parzialmente la domanda collocata in graduatoria al numero 5;

RICHIAMATO l'art. 19 del bando che prevede che qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato può:

- a) accettare espressamente il minore sostegno assegnato ed effettuare una rimodulazione degli interventi nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e l'ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
- b) accettare espressamente il minore sostegno assegnato e impegnarsi a realizzare comunque gli interventi previsti. In questo caso eventuali economie o incrementi di

disponibilità finanziarie sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;

c) rinunciare al sostegno;

DATO ATTO che a valere sulla Sottomisura 19.2 della SSL 2014/2022 con scadenza 31/12/2024 non saranno pubblicati ulteriori bandi e vi sono già disponibili fondi sufficienti a finanziare interamente la domanda di sostegno presentata dalla Società Agricola URLI JG di Giada Urli e Jacopo Urli;

RITENUTO di adottare il provvedimento di approvazione della graduatoria, contenente le domande ammesse a finanziamento come da prospetto allegato A) alla presente delibera;

CONSIDERATO che risulta necessario dare avvio alle procedure previste per la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale alla SSL 2014/2022 che riguarderà esclusivamente la rimodulazione del quadro finanziario della Sottomisura 19.2 come di seguito riportato:

AZIONE		DOTAZIONE AZIONE (€)	VARIAZIONE (+/-)	DOTAZIONE AZIONE VI VARIANTE SOSTANZIALE (€)
1.1	Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali	48.000,00	- 23.468,96	24.531,04
2.2	Riqualificazione, creazione di posti letto in agriturismo e implementazione dei servizi offerti	213.289,46 €	+ 23.468,96	236.758,42
a quadrare		261.289,46	-	261.289,46

**tutto ciò premesso
all'unanimità**

DELIBERA

1. di dare atto di quanto esposto in premessa;
2. di approvare i verbali di controllo amministrativo sulle domande di sostegno;
3. di approvare, in adempimento alle disposizioni previste dall'art. 19 *Istruttoria della domanda, graduatoria e concessione del sostegno* del bando, nonché dall'art. 11 del Regolamento di attuazione del PSR, l'allegata "graduatoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento" (Allegato A), a valere sulla misura 19 sottomisura 19.2 azione 2.2 "Riqualificazione e creazione di posti letto in agriturismo. Implementazione dei servizi offerti" (2^ pubblicazione) della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
4. di dare atto che il totale dei sostegni concedibili ammonta ad € 116.148,60;
5. di ammettere a finanziamento i progetti collocatosi alle posizioni da 1 a 4 della graduatoria e di ammettere parzialmente a finanziamento il progetto collocatosi al 5° posto in graduatoria, presentato da - Società Agricola - Urli JG di Giada Urli e Jacopo Urli S.S., nel limite delle risorse disponibili;
6. di dare mandato al Presidente di procedere, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, alla concessione del sostegno;
7. di dare mandato al Presidente ad inviare il presente provvedimento comprensivo dell'allegato A) alla struttura regionale responsabile dell'attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2022 per i successivi adempimenti.
8. di approvare la VI variante sostanziale alla SSL 2014/2022 riguardante la rimodulazione del quadro finanziario della Sottomisura 19.2 "Piano di azione degli interventi della Strategia" al fine dell'utilizzo delle economie registrare sull'azione 1.1 ed implementazione della dotazione dell'azione 2.2;
9. di incaricare gli uffici ad avviare, con procedura scritta, la consultazione con il partenariato così come previsto dall'art. 22 "Varianti sostanziali" del bando per la selezione delle SSL;

10. di autorizzare il Presidente, in caso di positiva conclusione della consultazione con il partenariato, a presentare la VI variante sostanziale di cui al presente atto al Servizio coordinamento politiche per la montagna della Regione A. Friuli-Venezia Giulia per il seguito di competenza;

Letto, confermato e sottoscritto.
Tarcento, 04 marzo 2024

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:
Enrichetta Pinoso

IL PRESIDENTE:
Mauro Veneto

PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali.



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 - MISURA 19.2. AZIONE 2.2 "RIQUALIFICAZIONE E CREAZIONE DI POSTI LETTO IN AGRITURISMO. IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI OFFERTI" della Strategia di Sviluppo Locale 2014-2022 di Torre Natissone GAL - Seconda pubblicazione del bando

GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO

Approvato con delliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL n. 237/01 del 04 marzo 2024 (allegato A)

POSIZIONE	NUMERO DOMANDA AGEA	RICHIEDENTE	PUNTEGGIO	CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI*	COSTO TOTALE RICHIESTO	COSTO TOTALE AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO	CONTRIBUTO FINANZIATO	PERCENTUALE CONTRIBUTIVA	NOTE	FOCUS AREA
1	34250309886	STROPPIOLATINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	60	a.1.a.3.d.3.d.4.d.7.d.8.f.1.f.10.f.17.g.1	44.115,30	44.115,30	22.057,65	22.057,65	50%	DOMANDA FINANZIATA	FA 6A
2	34250309928	SOCIETA' AGRICOLA AI CASALI DI IUURI GIUSEPPE, EUSA E LUIGI S.S.	57	a.3.c.4.d.3.d.4.d.7.d.8.e.1.f.9.f.15.f.17	58.340,82	58.323,47	23.329,39	23.329,39	40%	DOMANDA FINANZIATA	FA 6A
3	34250309720	AZ.AGR. IL RONCAL-ZORZETTIG ROBERTO EREDI DI MOREALE MARTINA	57	a.2.a.3.c.4.d.3.d.4.d.7.d.8.f.11.f.13.f.17.g.1	63.500,00	60.000,00	24.000,00	24.000,00	40%	DOMANDA FINANZIATA	FA 6A
4	34250308482	CA' LOVISB SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	53	a.2.a.3.d.3.d.4.d.7.d.8.e.1.f.15.f.17.g.1	54.479,96	54.299,96	21.719,98	21.719,98	40%	DOMANDA FINANZIATA	FA 6A
5	34250309936	URLUG - SOCIETA' AGRICOLA - DI GIADA URLI E JACOPO URLI S.S.	50	a.1.a.2.a.3.d.3.d.4.d.7.d.8.f.5.f.12.f.16.g.1	50.083,16	50.083,16	25.041,58	1.572,62	50%	DOMANDA PARZIALMENTE FINANZIATA	FA 6A
					270.519,24	266.821,89	116.148,60	92.679,64			

Tarcento, 04 marzo 2024

IL PRESIDENTE
MAURO VENETO

*legenda dei criteri di selezione applicati

CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI		Cumulabilità	Punteggio	SIGLA		
Caratteristiche del richiedente	Giovane agricoltore ⁽¹⁾	Cumulabile	5	a.1		
	Imprenditoria femminile		4	a.2		
Localizzazione dell'intervento	Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) ⁽²⁾	Cumulabile	5	a.3		
	Aree rurali D		5	b.1		
	Tasso di occupazione dei posti letto in riferimento ai 12 mesi precedenti alla pubblicazione del bando		2	c.1		
	Presenze turistiche	(Presenze / (n. posti letto x 365)) ≤ 5%	Non cumulabile	3	c.2	
		5% < (Presenze / (n. posti letto x 365)) ≤ 8%		4	c.3	
		8% < (Presenze / (n. posti letto x 365)) ≤ 10%		6	c.4	
	Forme aggregative turistiche locali	(Presenze / (n. posti letto x 365)) > 10%	Non cumulabile	8	d.1	
		Reti d'impresa		5	d.2	
		Poli		3	d.3	
		Altre forme aggregative		8	d.4	
Numero operatori appartenenti all'aggregazione		5		d.5		
oltre 10 da 8 a 10 da 4 a 7		4		d.6		
Tipologia intervento	Operatori appartenenti all'aggregazione: almeno un operatore del settore delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura (Dpreg 400/2002 Capo II)	Cumulabile	5	d.7		
	Numero posti letto complessivi dell'aggregazione		8	d.8		
	Creazione nuovi posti letto ed integrazione con servizi accessori	oltre 20	Non cumulabile	5	d.9	
		fra 16 e 20		5	e.1	
	Struttura e servizi offerti	Interventi di riqualificazione di posti letto esistenti ed integrazione con servizi accessori	Non cumulabili	4	e.2	
		Interventi di riqualificazione di posti letto esistenti, integrazione con servizi accessori e creazione di nuovi posti letto		3	e.3	
		Interventi su immobili significativi dell'architettura rurale, ricadente in zone presenti negli strumenti urbanistici comunali, di conservazione dell'architettura storica o del paesaggio rurale (zone A e E)		3	f.1	
		qualità architettonica della struttura	(SIRPac) dell'Ente regionale Patrimonio culturale ERPAC (Beni architettonici e paesaggistici)	cumulabile	1	f.3
			Interventi su immobili ubicati in ambito di particolare interesse naturalistico (ARIA, aree naturali di cui alla L.R. 42/96)		1	f.4
		servizi per il cicloturista	Interventi che prevedono la dotazione di arredi dell'artigianato locale nelle camere e nelle aree comuni	cumulabile	5	f.5
Servizi per il cicloturista_ Messa a disposizione di nuove biciclette a pedalata assistita (almeno 1 ogni 4 posti letto) e presenza di attrezzature per piccola manutenzione			3		f.6	
Servizi per il cicloturista_ Messa a disposizione di nuove biciclette (almeno 1 ogni 4 posti letto) e presenza di attrezzature per piccola manutenzione			cumulabile	3	f.7	
Servizi per il cicloturista_ Servizio di trasporto bici e bagagli per gli alloggiati				8	f.8	
Fruibilità dei locali da parte di soggetti diversamente abili			Posti letto = 30	cumulabile	10	f.9

Promozionate in termini di sostenibilità ambientale	numero dei posti letto complessivi della struttura	Posti letto > 20 e ≤ 29	8	f.10	
		Posti letto > 10 e ≤ 19	5	f.11	
		Posti letto ≤ 10	2	f.12	
		Categoria 5	4	f.13	
		Categoria 4	3	f.14	
		Categoria 3	2	f.15	
		Categoria 2	1	f.16	
		Servizi igienici separati in ogni camera, appartamento o monolocale	5	f.17	
		Riduzione uso del suolo	4	g.1	
		Miglioramento del livello di efficienza energetica degli edifici.	4	g.2	
		Utilizzo materiale legnoso certificato per la gestione forestale sostenibile	3	g.3	

PRIORITA' : INCLUSIONE SOCIALE E SVILUPPO ECONOMICO

FA:6A favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché l'occupazione

24_11_3_AVV_COM COSEANO PAC SAN ROCCO_003

Comune di Coseano (UD)

Avviso di deposito relativo all'approvazione del PAC di completamento, d'iniziativa privata "Lottizzazione San Rocco - Coseano".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 25 della L.R. 5/07 nonché l'art. 7 del D.P.Reg. 20/03/2008 n. 086/Pres. e succ. modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21/02/2024, esecutiva dal 21/02/2024, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di completamento, "lottizzazione San Rocco" ricadente in zona omogenea C1 a Coseano

Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/07. e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di approvazione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Coseano, 27 febbraio 2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Andrea Gottardo

24_11_3_AVV_COM LIGNANO SABBIA DORO 66 PRGC_012

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 66 al PRGC vigente.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.02.2024 è stata adottata la Variante n. 66 al P.R.G.C., riguardante la trasposizione dello strumento urbanistico su nuovo supporto cartografico catastale;

che l'adozione della variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007.

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 298 del 19.10.2023, è stato adottato il provvedimento di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Lignano Sabbiadoro, 4 marzo 2024

LA RESPONSABILE:
arch. Cristina Driusso

24_11_3_AVV_COM LIGNANO SABBIA DORO 67 PRGC_014

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 67 al PRGC vigente.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;

Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27.02.2024 è stato approvato il progetto per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della viabilità di Via delle Terme da Viale Tagliamento a Corso dei Continenti, che costituisce adozione della variante al PRGC n.67, di livello comunale, in zona omogenea S5n, Viabilità, S5i, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

che l'adozione della variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007.

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 25.01.2024, è stato adottato il provvedimento di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

Lignano Sabbiadoro, 4 marzo 2024

LA RESPONSABILE:
arch. Cristina Driusso

24_11_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO VAR PAC 128 MANTIS_013

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 128) denominato "Mantis".

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;

Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2024 è stata approvata la Variante n.1 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata (PAC 128) denominato "Mantis";

che la Variante al Piano Attuativo Comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, co.7 della L.R. 5/2007.

Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 25.01.2024 è stato adottato il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lignano Sabbiadoro, 4 marzo 2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Cristina Driusso

24_11_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO VAR PAC 130 CLARUS_008

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa privata (PAC 130) denominato "Clarus".

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Vista la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;

Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 27.02.2024 è stata approvata la Variante al Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata (PAC 130) denominato "Clarus";

che la Variante al Piano Attuativo Comunale entra in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, co.7 della L.R. 5/2007.

Si rende noto inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale n.23 del 25.01.2024 è stato adottato il provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui alla D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Lignano Sabbiadoro, 4 marzo 2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Cristina Driusso

24_11_3_AVV_COM MANIAGO 54 PRGC_017

Comune di Maniago (PN)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale - PRGC. "Realizzazione e allestimento di un centro di riuso in "Zona artigianale-industriale, via Violis" in Comune di Maniago".

IL RESPONSABILE DELL'AREA EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29/02/2024, esecutiva, è stata adottata la Variante n. 54 al Piano Regolatore Generale Comunale - PRGC "Realizzazione e allestimento di un centro di riuso in «zona artigianale-industriale, via Violis» in Comune di Maniago".

Ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 05/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, è stata depositata presso la Segreteria Comunale ed all'Albo Pretorio on line del Comune di Maniago (www.maniago.it) per la durata di trenta giorni consecutivi, (dal 13/03/2024 all'11/04/2024 compresi) affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Maniago, 4 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA:
arch. Paolo De Giusti

24_11_3_AVV_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA ORD 1-2024 RAUSCEDO_010

Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Ordinanza di occupazione temporanea n. 01 / 2024 - Occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio ai sensi dell'art. 49 del TU Espropri finalizzata alla corretta esecuzione dei lavori relativi alla "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins".

IL RESPONSABILE

VISTO il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26/10/2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins", a firma dell'ing. Nino Aprilis di Pordenone;
- è necessario procedere all'occupazione temporanea di alcune aree non soggette al procedimento espropriativo, situate in adiacenza ai corsi d'acqua oggetto dell'intervento di manutenzione, quale area di cantiere necessaria alla esecuzione dei lavori;

- l'art. 49 del DPR 327/2001 consente l'occupazione temporanea di aree non soggette a procedimento di espropriazione, se ciò risulti necessario per la corretta esecuzione dei lavori previsti;

PRESO ATTO dell'elenco delle particelle da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori in argomento, come da progetto definitivo-esecutivo sopra richiamato;

PRECISATO che l'avviso di avvio procedimento è stato formalizzato con comunicazioni inviate in data 24.01.2024 ai proprietari delle aree interessate dall'occupazione temporanea, come da elenco riportato nell'allegato Piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTO il Decreto del Sindaco prot. 11 del 02.01.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Manutentivi con decorrenza 01.01.2024;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

ORDINA

1. Ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, per consentire l'esecuzione dell'intervento di "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins" in Comune di San Giorgio della Richinvelda, di cui al progetto definitivo-esecutivo richiamato in premessa, a favore del Comune di San Giorgio della Richinvelda, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei beni indicati nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1 - pubblicato on-line, Albo pretorio del Comune di San Giorgio della Richinvelda), per i quali si determinano in via provvisoria le indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio come riportate nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. L'immissione in possesso dei beni indicati nell'allegato piano particellare di occupazione temporanea (Allegato 1) per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, è prevista per la durata di 30 giorni a decorrere dalla data di redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi, fatta salva la facoltà di proroga del predetto termine da parte del Comune di San Giorgio della Richinvelda, qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;

3. L'esecuzione del presente provvedimento ai fini dell'immissione nel possesso, che avrà luogo a partire dal giorno 14.03.2024, precisando che le operazioni avranno inizio alle ore 09:00 con la redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso e si protrarranno fino al loro compimento, da parte dei tecnici incaricati; si avverte che gli atti di cui sopra saranno redatti in contraddittorio con i proprietari delle aree o, in caso di loro assenza o rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni;

4. Che la presente ordinanza, qualora per cause di forza maggiore non possa essere eseguita nella data sopra stabilita, potrà comunque essere eseguita entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione;

5. Di notificare il presente provvedimento alle ditte interessate, identificate nel piano particellare di occupazione temporanea;

6. Che l'indennità di occupazione temporanea, determinata con i criteri previsti dall'art. 50 del D.P.R. 327/2001, secondo gli importi riportati nell'Allegato 1, venga corrisposta a fine occupazione; in mancanza di accordo sulla misura dell'indennità di occupazione, gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva alla Commissione Provinciale espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001;

7. Di procedere, in caso di silenzio relativamente all'accettazione dell'indennità di occupazione temporanea da parte delle ditte interessate, ad effettuare il deposito in favore delle ditte stesse presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste-Gorizia;

8. Di provvedere alla trasmissione del presente provvedimento per estratto al B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la pubblicazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 ed alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Giorgio della Richinvelda;

San Giorgio della Richinvelda, 4 marzo 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI
E URBANISTICA:
arch. Carlo Zilli

Comune di Sesto al Reghena (PN)

Avviso di approvazione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- Visto l'art. 63 sexies della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5 e s.m.e.i.;

RENDE NOTO

Che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2024, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale, avente ad oggetto: "Reiterazione dei vincoli espropriativi/procedurali".

Che la variante urbanistica citata, diventa esecutiva il giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. Friuli V.G. del presente avviso.

Sesto al Reghena, 4 marzo 2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO:
arch. Roberto Bravin

24_11_3_AVV_COM TORREANO 15 PRGC_015

Comune di Torreano (UD)**Avviso relativo all'approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 15.****IL SINDACO**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 04.03.2024, esecutiva ai sensi di Legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale di Torreano, non sono pervenute osservazioni e opposizioni.

Che con il medesimo atto la variante è stata approvata.

Torreano, 4 marzo 2024

IL SINDACO:
dott. Francesco Pascolini

24_11_3_AVV_COM TORREANO 16 PRGC_016

Comune di Torreano (UD)**Avviso relativo all'approvazione della variante urbanistica di livello comunale n. 16.****IL SINDACO**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 04.03.2024, esecutiva ai sensi di Legge, il Comune ha preso atto che in ordine alla variante n. 16 al Piano Regolatore Generale Comunale di Torreano, non sono pervenute osservazioni e opposizioni.

Che con il medesimo atto la variante è stata approvata.

Torreano, 4 marzo 2024

IL SINDACO:
dott. Francesco Pascolini

24_11_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 526 SOGG ATTUATORE_005

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 526 del 1 marzo 2024. Decreto a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del DLgs. 31 marzo 2023, n. 36, con approvazione degli atti del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori "P90 - Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro" - CUP I31B07000200005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
- che, con l'art. 13, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009, è stata integrata e modificata l'OPCM n. 3702/2008 (art. 1, comma 1, lettera b), estendendo le competenze commissariali anche ad ulteriori interventi, tra i quali quello denominato "P90 - Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro";
- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;
- che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;
- che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il rifacimento della barriera di Portogruaro, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;
- che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n.

prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

- che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

- che, con Decreto n. 522 del 15 gennaio 2024, il Soggetto Attuatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, dell'OPCM n. 3702/2008, ha approvato il progetto esecutivo denominato "P90 - Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro";

- che l'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- che il Responsabile Unico del Progetto, con nota interna prot. NI/30 del 30 gennaio 2024, ha proposto l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori in oggetto;

- che, con la nota interna prot. NI/30 del 30 gennaio 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di adottare, per l'affidamento dei lavori in oggetto, la procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- che, con la nota interna prot. NI/30 del 30 gennaio 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha proposto, ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. g), dell'Allegato I.2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, di adottare il criterio di aggiudicazione basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, allegando alla nota stessa la descrizione dei criteri e la suddivisione dei punteggi;

- che, con nota prot. Commissario NI/56 del 28 febbraio 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso gli atti della procedura di scelta del contraente, predisposti con il supporto fornito ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/2008 dalla U.O. Gare e Contratti della Società concessionaria, proponendo alla Stazione Appaltante di disporre il relativo decreto a contrarre per l'affidamento dei lavori in oggetto;

- che la U.O. Gare e Contratti della Società concessionaria ha individuato il dott. Flavio Colleselli, della stessa U.O. Gare e Contratti, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare, condurre e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresa la sottoscrizione degli atti contrattuali, fatte salve le competenze ascritte al Responsabile Unico del Procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

- di avviare la procedura di scelta del contraente per l'affidamento dei lavori di "P90 - Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro", da effettuarsi attraverso procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ritenendo tale metodo adeguato alle esigenze espresse dall'OPCM n. 3702/2008;

- di confermare che l'individuazione della migliore offerta sarà selezionata con il criterio basato sul miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- di approvare il Disciplinare di gara, le schede e lo schema di Contratto, allegati alla nota prot. Commissario NI/56 del 28 febbraio 2024, per l'affidamento di cui sopra; tali documenti, sebbene non materialmente allegati al presente Decreto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di nominare il dott. Flavio Colleselli, della U.O. Gare e Contratti della Concessionaria, quale Responsabile del Procedimento della fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- di prevedere che il Responsabile Unico del Progetto adotti ogni provvedimento in ordine all'ammissione o esclusione dei concorrenti all'esito della verifica della documentazione amministrativa e del possesso dei requisiti in capo all'operatore economico in favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione;

- di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;

- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunto al prot. E/5446 del 2 ottobre 2023.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 1 marzo 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

24_11_3_CNC_ARCS AVVISO DIREZIONE SC PRESTAZIONI SANITARIE_o_INTESTAZIONE_007

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura complessa gestione prestazioni sanitarie e coordinamento e controllo delle reti cliniche.

In attuazione al decreto del direttore generale n.44 del 01/03/2024, esecutivo ai sensi di legge, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA	SC GESTIONE PRESTAZIONI SANITARIE E COORDINAMENTO E CONTROLLO RETI CLINICHE
RUOLO	SANITARIO
PROFILO PROFESSIONALE	MEDICO

AREA	MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE
DISCIPLINA	MEDICINA INTERNA

oppure

AREA	DI SANITA' PUBBLICA
DISCIPLINA	DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

RAPPORTO	ESCLUSIVO
IMPEGNO ORARIO	38 ORE SETTIMANALI
DURATA INCARICO	5 ANNI

1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Alla presente procedura si applica la seguente disciplina:

- DPR n.484 del 10/12/1997 ad oggetto "Regolamento recante la *determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale.*" e s.m.i. per le parti applicabili,
- D.L.vo n.502 del 30/12/1992 e s.m.i.; in particolare l'art.15, comma 7-bis, modificato dall'art.20, comma 1, della L. n.118 del 05/08/2022",
- la DGR della regione Friuli Venezia Giulia n.1720 del 18/11/2022 ad oggetto "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del servizio sanitario regionale",
- DM Salute 30/01/1998 e DM Salute 31/01/1998 e relativi s.m.i. in materia di discipline equipollenti ed affini,
- DM Salute n.184 del 23/03/2000 e s.m.i. in materia di servizio prestato in regime convenzionale,
- L. n.241 del 07/08/1990 e s.m.i. in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso,
- D.L.vo n.165 del 30/03/2001 e s.m.i. in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche,
- DPR n.445 del 28/12/2000 e l'art.15, comma 1, della L. n.183 del 12/11/2011 e relative modifiche ed integrazioni in materia di documentazione amministrativa,
- D.L.vo n.33 del 14/03/2013 e s.m.i. in materia di accesso civico, pubblicità, trasparenza,
- D.L.vo n.39 del 08/04/2013 e s.m.i. in materia di inconfiribilità e incompatibilità,
- il combinato disposto del D.L. vo n.196 del 30/06/2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali,
- le disposizioni di cui al vigente CCNL dirigenza dell'area sanità.

L'azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, comma 1 del D.L. vo n.165 del 30/03/2001 e D.L.vo n.198 dell'11/04/2006 e s.m.i.)

2. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è definito dall'azienda - ai sensi dell'art.3.1 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR FVG n.1720/2022 -, ed è esplicitato nell'allegato 1 al presente avviso che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE

3.1 Requisiti generali

- 1) Cittadinanza italiana - (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art.4 della L. n.1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea (art.38, comma 1, del D.L. vo n.165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art.38, comma 1, del D.L. vo n.165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:
 - a) che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art.38, comma 3-bis, del D.L. vo n.165/2001),
 - b) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38, comma 3-bis, del D.L. vo n.165/2001),
 - c) che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria, presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art.22, comma 2, del D.L. vo n.251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, a pena di esclusione, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui agli stessi punti;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento è effettuato a cura dell'ARCS prima dell'immissione in servizio - D.L. vo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.-;
- 3) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini di cui ai punti da 1a., 1b. e 1c. lettera a) devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 5) Conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla commissione esaminatrice in sede di colloquio.

In relazione ai precedenti punti 2,3,4 il candidato deve dichiarare l'eventuale conoscenza in merito all'avvio di eventuali procedimenti.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

In ordine alla sussistenza di condanne e/o procedimenti penali in corso è onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt.444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso

in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

L'ARCS si riserva la facoltà di escludere dalla procedura i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro. In tali ipotesi l'ARCS potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alla procedura selettiva sino all'esito della valutazione di cui sopra.

3.2 Requisiti specifici

- Laurea in Medicina e Chirurgia,
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio,
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di riferimento a selezione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di riferimento a selezione o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di riferimento a selezione. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art.10 del DPR n.484/1997 e nel DM n.184 del 23/03/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. n.817 del 23/12/1978, convertito con modificazioni nella L. n.54 del 19/02/1979. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt.10, 11, 12 e 13 del DPR n.484/1997, nonché ai sensi del DM n.184/2000 e dell'art.1 del DPCM 08/03/2001. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.,
- curriculum ai sensi dell'art.8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art.6 del medesimo decreto. Il CURRICULUM VITAE sarà generato dalle dichiarazioni che il candidato riporta compilando il format di domanda online,
- attestato di formazione manageriale di cui all'art.5, comma 1, lettera d) del DPR n.484/1997 e articolo 16-quinquies del D.L. vo n.502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso in occasione del primo corso utile organizzato dalla regione o altro ente deputato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti dai competenti organi nei termini di legge. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti ai punti 3.1 e 3.2 devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso e all'atto del conferimento dell'incarico.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E RELATIVI CONTENUTI

La domanda di partecipazione all'avviso deve essere prodotta **esclusivamente tramite procedura telematica** presente sul sito ARCS <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/>.

La domanda deve essere inviata entro il 30[^] giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale – 4[^] serie speciale "Concorsi ed esami".

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza, anche se festivo.**

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio.

Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate secondo modalità e tempi indicati nel presente avviso e istruzioni operative accodate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ARCS non si assume nessuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'ARCS anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Il CURRICULUM VITAE del candidato corrisponde, pertanto, alla DOMANDA di partecipazione e deve contenere tutte le indicazioni/dichiarazioni richieste per la partecipazione alla presente selezione. Tale CURRICULUM VITAE/DOMANDA, privo dei dati sensibili, sarà pubblicato nell'apposita sezione del sito internet aziendale, in relazione ai candidati presenti al colloquio. Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate nell'allegato 3 al presente avviso e ne formano parte integrante.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A completamento dell'iscrizione, tramite la procedura telematica, va allegato obbligatoriamente:

- **a pena di esclusione;**
 - a. copia documento di riconoscimento valido;
- **a pena di esclusione, qualora ricorrano le condizioni:**
 - b. se valido quale requisito di ammissione, il titolo di studio conseguito all'estero e relativo atto di equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria;
- **a pena mancata valutazione:**
 - c. eventuale attestazione di formazione manageriale,
 - d. attestazioni delle tipologie di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,
 - e. attestazioni della tipologia qualitativa e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite ai 10 anni che precedono la data di pubblicazione del presente

- avviso sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza,
- f. scansione delle eventuali pubblicazioni edite a stampa, dichiarate nella sezione dedicata all'interno del format on line, attinenti al profilo a selezione relative agli ultimi 10 anni. Non saranno valutate qualora le stesse siano solo elencate ma non allegate,
 - g. eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale,
 - h. eventuale documentazione inerente i servizi svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente").

6. MODALITA' DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Per la partecipazione all'avviso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile. Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nell'avviso di pagamento generato dalla piattaforma in fase di iscrizione on line alla procedura.

7. AMMISSIONE / ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dall'avviso, presenteranno regolare domanda di partecipazione. In sede di valutazione della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda. In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa entro un termine dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine riportato nella comunicazione, si procederà all'esclusione del candidato dalla procedura.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del direttore generale dell'ARCS; l'eventuale esclusione sarà comunicata ai candidati interessati, entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

Sono esclusi dalla procedura selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale arcs@certsanita.fvg.it precisando il riferimento della procedura al quale si è iscritto.

Il calendario del colloquio - completo di data, orario e sede - sarà comunicato a mezzo pubblicazione nella pagina dedicata all'avviso sul sito internet aziendale <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento d'identità in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno considerati rinunciatari.

8. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art.15, comma 7-bis, del D.L. vo n.502/1992 e s.m.i. - modificato dall'art.20 della L. n.118/2022 -, dal direttore sanitario dell'ente interessato e da tre direttori di struttura complessa, nelle medesime discipline dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di struttura complessa in regioni diverse dalla regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Ai sensi dell'art.3.3, comma 2 delle Linee di indirizzo di cui alla DGR n.1720/2022, in caso di impossibilità per il direttore sanitario, può essere nominato supplente il direttore

sanitario facente funzioni formalmente incaricato. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione, direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori della commissione non risulterà di genere diverso, l'ARCS proseguirà con ulteriori n. 2 sorteggi al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione - art. 3.3, comma 7, delle Linee di indirizzo -).

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa, ai sensi dell'art.3.3, comma 8 delle Linee di indirizzo, quella maturata come direttore di struttura complessa.

In caso di parità nelle decisioni della commissione prevale il voto del presidente.

Il sorteggio dei componenti la commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 10.00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso l'ARCS – Via Pozzuolo 330, Udine, Palazzina B, 1^ piano, S.C. Gestione risorse umane -. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

La commissione è nominata con provvedimento del direttore generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

9. COMPITI DELLA COMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

Ai sensi dell'art.3.4 delle Linee di indirizzo, la commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato 1 al presente atto, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue.

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 60 punti per il colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

-Esperienze professionali massimo punti 30

- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti	massimo punti 20
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse	massimo punti 5
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità	massimo punti 5

-Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica massimo punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio, in strutture italiane o estere	massimo punti 5
--	-----------------

- partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore e relatore, - attività di ricerca - titoli accademici riferita agli ultimi 10 anni	
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore di insegnamento riferita agli ultimi 10 anni	massimo punti 2
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali riferita agli ultimi 10 anni	massimo punti 3

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati. L'esito della valutazione verrà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio.

Relativamente al colloquio la commissione, immediatamente prima dell'espletamento, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio saranno valutate:

- le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'azienda;
- le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 36/60.

Al termine del colloquio la commissione redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula nonché degli esiti del colloquio.

I verbali della commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al direttore generale per la successiva approvazione e conseguente nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

10. PUBBLICAZIONI SUL SITO ISTITUZIONALE

Saranno pubblicati nel sito internet aziendale; prima della nomina la seguente documentazione:

- profilo professionale ricercato;
- la composizione della commissione di valutazione;
- curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- criteri di attribuzione del punteggio;
- graduatoria dei candidati;
- relazione di sintesi di valutazione.

11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nella graduatoria dei candidati redatta dalla commissione, formulata sulla base dell'analisi comparativa dei curricula/domanda e degli esiti del colloquio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il conferimento dell'incarico è subordinato all'insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause d'incompatibilità e d'inconferibilità previste dal D.L. vo n.39/2013 e s.m.i..

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per la Dirigenza Area Sanità.

La presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in azienda.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.L. vo n.502/1992 (come inserito dall'art.4 del D.L. n.158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n.189) *"L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5"*.

Alla scadenza dei 5 anni l'incarico, previa verifica positiva da effettuarsi nei termini di legge e contrattuali, potrà essere rinnovato.

L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo, ovvero, per effetto delle disposizioni ordinamentali, previdenziali e disciplinari in materia.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai CCNL, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata e in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Ai sensi dell'art.71 del DPR 28/12/2000, n.445 e s.m.i., si procederà a controlli, anche a campione, per accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda ai fini dell'ammissione alla procedura, delle valutazioni nonché dei benefici di legge. Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rilasciate dal candidato lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle asserzioni mendaci a seguito adozione di specifico provvedimento. A seconda della fase di selezione o di assunzione, l'ARCS darà seguito alla segnalazione per ipotesi di falsa dichiarazione alle autorità competenti.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) 2016/679 Regolamento Generale sulla protezione dei dati e relative norme di armonizzazione (in seguito Regolamento), si informano gli aspiranti che il trattamento dei dati personali da essi forniti avviene nei termini di cui all'informativa di cui all'allegato 2.

13. DISPOSIZIONI FINALI

L'azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente avviso dandone comunicazione agli interessati.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre l'azienda, ai sensi dell'art.5, comma 3, delle Linee di indirizzo, si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Relativamente alla presente procedura l'azienda non intende avvalersi della possibilità di scorrimento della graduatoria dei candidati, nel caso in cui nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, intervengano le dimissioni o la decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro dodici mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

INFORMAZIONI

Per eventuali dubbi o difficoltà nella compilazione della domanda gli interessati, all'interno del portale "Presentazione domanda on line", potranno utilizzare il menù "ASSISTENZA" (posto in alto) e il MANUALE ISTRUZIONI (posto nella colonna a sinistra).

Le istanze: saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

Per eventuali informazioni circa l'avviso gli interessati potranno rivolgersi presso la SC Gestione delle risorse umane dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì –telefono 0432 1438047-.

ALLEGATI

- 1 - profilo direttore
- 2 - informativa privacy
- 3 - istruzioni

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ALLEGATO 1

**PROFILO PROFESSIONALE RICERCATO IN RELAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE
FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
GESTIONE PRESTAZIONI SANITARIE E COORDINAMENTO E CONTROLLO RETI CLINICHE**

RUOLO: SANITARIO

PROFILO PROFESSIONALE: MEDICO

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITÀ MEDICHE

DISCIPLINA: MEDICINA INTERNA

OPPURE

AREA DI SANITA' PUBBLICA

DISCIPLINA: DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO

RAPPORTO: ESCLUSIVO A 38 ORE/SETTIMANA

DURATA INCARICO: 5 ANNI

	CATEGORIA	DESCRIZIONE
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione e attività	<p>La SOC oggetto del presente bando ha il mandato di curare il coordinamento e il controllo delle reti cliniche e del governo clinico regionale.</p> <p>Nell'ambito del coordinamento delle reti cliniche regionali e in collaborazione con gli enti del SSR la struttura deve garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la programmazione strategica attraverso la predisposizione e l'aggiornamento periodico dei piani di rete; - il coordinamento delle reti cliniche in collaborazione con gli enti del SSR; - la ricognizione periodica delle tendenze in atto nell'ambito delle reti cliniche di patologia per l'epidemiologia, l'innovazione scientifica, clinico professionale e tecnologica; - il monitoraggio periodico dei risultati; - gli indirizzi per la formazione continua. <p>In materia di gestione delle prestazioni sanitarie la Struttura si occupa anche del governo degli accessi al Sistema Sanitario Regionale, partendo dal recepimento delle normative nazionali e regionali, apportando il proprio contributo tecnico-scientifico per la corretta parametrizzazioni delle prestazioni sanitarie.</p>
	Prospettive future	<p>Il Direttore della SC deve consolidare la funzione secondo una logica di appropriatezza di percorsi, di presa in carico del paziente e di garanzia di accessibilità e qualità alle cure attraverso il rafforzamento del sistema delle reti quale strumento di integrazione tra professionisti e tra setting assistenziali, nonché quale strumento privilegiato per la presa in carico del paziente e la continuità della cura.</p>
Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione delle risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attitudine al lavoro in team, in ambito organizzativo e scientifico; - attitudine al lavoro multidisciplinare, promuovendo collaborazioni fattive nell'ambito delle reti cliniche;

		<ul style="list-style-type: none"> - capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati; - competenza in materia di organizzazione e gestione, con documentata esperienza di collaborazione in ambito intra e interdipartimentali, in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali efficaci e di modelli organizzativi orientati al miglioramento delle performance; - capacità di declinare le attività prioritarie della struttura in rapporto ai mandati secondo criteri di efficacia, di appropriatezza e di efficienza, promuovendo modalità di relazione e d'integrazione; - capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi dati e conoscenza del sistema di budget, monitoraggio degli indicatori di processo e di risultato, organizzando e sviluppando, in coerenza con la programmazione regionale e aziendale, i servizi e le risorse assegnate; - capacità di mantenere un buon clima organizzativo; - capacità di promuovere l'introduzione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, coerenti con il mandato affidato alla struttura. <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborare con i responsabili / referenti delle reti cliniche per la definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici garantendone l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio; - sviluppare modelli e percorsi di cura orientati ai principi del rischio clinico e della sicurezza delle cure.
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudini a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare attivamente ai percorsi adottati per la gestione del rischio clinico; - assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente e tutela del corretto funzionamento della pubblica amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita.</p>
Specifiche competenze tecnico professionali	Conoscenza, esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare di avere acquisito conoscenza relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assetto istituzionale SSR e standard organizzativi di riferimento; - principali quadri epidemiologici regionali, nazionali e internazionali; - organizzazione delle reti cliniche secondo il D.M. 70/2015; - metodologia della definizione di linee guida e dei processi

		<p>di revisione;</p> <ul style="list-style-type: none">- metodologia nella stesura e aggiornamento di Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali (P.D.T.A.);- conoscenza del quadro normativo di riferimento nazionale e regionale in materia di organizzazione e di programmazione sanitaria;- conoscenza del quadro normativo di riferimento in materia di L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza);- conoscenza della normativa nazionale e regionale in tema di accesso alle prestazioni e di contenimento dei tempi di attesa;- conoscenza di principi e metodi del governo clinico;- conoscenza dei sistemi di accreditamento istituzionale e all'eccellenza;- capacità di inserire la propria struttura all'interno di network professionali e di ricerca, nonché di consolidare rapporti di collaborazione con le aziende ed enti regionali e nazionali;- conoscenza ed esperienza qualificanti nell'ambito manageriale, dei percorsi integrati di cura, della gestione del rischio clinico, della riprogettazione e reingegnerizzazione delle attività.
	Percorso formativo	L'attività formativa deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica deve essere coerente con il profilo ricercato











ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute

Informativa ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 679/2016 - GDPR

ALLEGATO 2

Nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali), Le diamo le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali forniti. Si tratta di un'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

	<p>TITOLARE DEL TRATTAMENTO: ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 679/2016, il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute - ARCS, con sede legale in Via Pozzuolo 330, 33100 Udine, Tel. 0432 1438010, e-mail direzione.generale@arcs.sanita.fvg.it, pec arcs@certsanita.fvg.it</p>		
	<p>RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO - Data Protection Officer): ai sensi degli artt. 37 – 39 del Reg. UE 679/2016, ha provveduto a nominare il DPO/RPD, contattabile all'indirizzo e-mail rpd@arcs.sanita.fvg.it</p>		
  	<p>TIPOLOGIA DI DATI</p> <p>Per dato personale si intende “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”.</p> <p>I dati personali che verranno trattati sono stati ottenuti direttamente dall'interessato.</p> <p>I dati personali che verranno trattati per le finalità sotto indicate sono dati comuni ex art.4 GDPR (es. dati anagrafici, dati di contatto, CV, ...), categorie particolari di dati ex art. 9 GDPR (es. dati relativi a disabilità, origine etnica, ...) e dati relativi a reati e condanne penali ex art. 10 GDPR.</p>		
 <p>FINALITÀ DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>LICEITA' DEL TRATTAMENTO</p>	 <p>PERIODO DI CONSERVAZIONE DATI</p>	<p>NATURA DEL CONFERIMENTO</p>
<p>FINALITA' 1: valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>
<p>FINALITA' 2: espletamento della procedura concorsuale, compresa la pubblicazione della graduatoria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Obblighi legali - Art. 6, lett. c) GDPR • Interesse pubblico - Art. 6, lett. e) GDPR e art. 2-sexies, c. 2, lett. dd) • Art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR • Art. 10 GDPR e art. 2-octies, c. 3, lett. a) del d.lgs 196/2003 	<p>5 anni</p>	<p>Obbligatorio per la partecipazione del concorso. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura concorsuale.</p>

	<p>DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI</p> <p>I dati di natura personale forniti saranno comunicati a destinatari, che tratteranno i dati in qualità di Responsabili del trattamento (art. 28 del Reg. UE 679/2016) e/o in qualità di persone fisiche autorizzate che agiscono sotto l'autorità del Titolare e del Responsabile del trattamento (art. 29 del Reg. UE 679/2016), per le finalità sopra elencate. Precisamente, i dati saranno comunicati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Società informatiche, per l'attività di gestione, manutenzione, aggiornamento dei sistemi e software usati dal Titolare; - Consulenti, professionisti, Studi legali, arbitri, assicurazioni, periti, broker; - Aziende Sanitarie, altre PP.AA. per l'attività di gestione aspetti giuslavoristici, per l'attività giudiziale, stragiudiziale, assicurativa in caso di sinistri; - Responsabile della sicurezza, medico competente ai sensi del D.Lgs 81/08, per la gestione sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. <p>I Dati potranno essere altresì trattati da soggetti autonomi titolari del trattamento e legittimati a conoscerli. I soggetti che possono venire a conoscenza dei Dati quali autonomi titolari del trattamento appartengono alle seguenti categorie: istituzioni pubbliche, consulenti legali.</p>
	<p>TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE TERZO</p> <p>I suoi dati personali non verranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.</p>
	<p>DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dal Regolamento UE 679/2016 artt. 15 e ss., rivolgendosi al Titolare o scrivendo all'RPD/DPO all'indirizzo rpdp@arcs.sanita.fvg.it. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione/oblio, la limitazione, l'opposizione al trattamento degli stessi. Inoltre, ha il diritto alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 679/2016, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 679/2016, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo www.garanteprivacy.it).</p>
	<p>MODIFICHE INFORMATIVA</p> <p>Il titolare del trattamento si riserva il diritto, a sua sola discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, al fine di conformare la medesima Informativa al GDPR e di rispettare gli obblighi di trasparenza. Per facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, verranno indicate di seguito, se esistenti: le modifiche della finalità del trattamento, le modifiche dell'identità del titolare del trattamento, le modifiche del modo in cui gli interessati possono esercitare i diritti di cui godono in relazione al trattamento, la data di aggiornamento o la versione dell'Informativa sulla privacy.</p>

ALLEGATO 3

ISTRUZIONI OPERATIVE

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA GESTIONE PRESTAZIONI SANITARIE e COORDINAMENTO e CONTROLLO delle RETI CLINICHE

PER PARTECIPARE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> sez. "INCARICHI DI STRUTTURA COMPLESSA". L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DALLA PROCEDURA

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Per procedere alla compilazione e invio della domanda è necessario:

- Collegarsi al sito internet: <https://arcs.sanita.fvg.it/it/cittadini/concorsi/> nella sezione "Concorsi e avvisi" - Incarichi di struttura complessa - pagina dedicata alla presente procedura -.
- Cliccare su "**Presentazione domanda on line**"
L'accesso è consentito:
 1. con l'identità digitale: SPID o CIE
 2. i cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE) dovranno farne richiesta attraverso la funzione "Richiedi assistenza" posta nella sezione a sinistra della piattaforma Ison "**Presentazione domanda on line**".

2. ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO

- Effettuato il login selezionare la voce di menù "**Selezioni**", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.
- Cliccare l'icona "**Iscriviti**" corrispondente al concorso/avviso/mobilità al quale s'intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti. Alla scheda anagrafica allegare obbligatoriamente la scansione del documento di identità, cliccando il tasto "**aggiungi documento**"
- Cliccare il tasto "**Compila**" per iniziare ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format. L'elenco delle pagine è visibile sul lato sinistro dello schermo e risultano spuntate in verde a compilazione completata. Le pagine possono essere compilate in momenti successivi, in quanto è possibile accedere a quanto dichiarato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a conclusione della compilazione cliccando su "Conferma ed invio".
- ATTENZIONE per i documenti da allegare effettuare la scansione e l'upload cliccando il tasto "**Aggiungi allegato**", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si consiglia la lettura degli ultimi capitoli del "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "**Presentazione domanda on-line**" colonna a sinistra) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico documento di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
- Terminare la compilazione di tutte le pagine, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.
- Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente avviso anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC ed entro il termine di scadenza dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**Richiedi assistenza**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le istanze saranno evase esclusivamente nei giorni lavorativi; saranno altresì evase entro i 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta; non saranno evase se pervenute il giorno della scadenza e quello che lo precede.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO

Dopo l'invio on-line della domanda, prima della scadenza dell'avviso, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti e/o integrazione della stessa, seguendo le istruzioni riportate nel "MANUALE ISTRUZIONI" (portale "*Presentazione domanda on-line*" colonna a sinistra).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quanto registrato viene mantenuto ma non risulterà inviato.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 2) ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO.

24_11_3_CNC_ASU FC BANDO 1 DM OFTALMOLOGIA_o_INTESTAZIONE_002

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente medico della disciplina di Oftalmologia.

In attuazione del decreto n. 192 del 21.02.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: oftalmologia
- area: chirurgica e delle specialità chirurgiche
- posti n. 1

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

- c. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

- d. laurea in Medicina e chirurgia;

- e. abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;

- f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

- g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33.

Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall' articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10;
- b) titoli accademici e di studio: 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;
- d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota

del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospesi o comunque rimandati in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

SOC Reclutamento e trattamento

giuridico risorse umane

IL DIRETTORE:

dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. del .

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. del . Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

24_11_3_CNC_ASU FC BANDO 5 DM MEDICINA D'URGENZA_0_INTESTAZIONE_004

Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 5 posti di dirigente medico di Medicina d'emergenza e urgenza.

In attuazione al decreto n. 197 del 22 febbraio 2024, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura con rapporto a tempo indeterminato e pieno dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: medicina d'emergenza e urgenza
- area medica e delle specialità mediche
- posti n. 5

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. 487 del 09.05.1994, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m. e i.;
- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m. e i., in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, in materia di trattamento di dati personali e s.m. i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b. godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;

c. idoneità fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d. **laurea in Medicina e chirurgia;**

e. **abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;

f. **specializzazione nella disciplina** oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso **i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso** di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

ovvero

Ai sensi dell'art. 12 del D.L. 34 del 30 marzo 2023 (conv. con modificazioni dalla L. 56 del 26 maggio 2023) **sono altresì ammessi a partecipare al presente concorso i medici che, pur non essendo in possesso**

di alcun diploma di specializzazione, abbiano maturato, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2023, presso i servizi di Emergenza-Urgenza del Servizio Sanitario Nazionale, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con contratti di convenzione o altre forme di lavoro flessibile, ovvero abbiano svolto un documentato numero di ore di attività, equivalente ad almeno tre anni di servizio del personale medico del Servizio sanitario nazionale a tempo pieno, anche non continuative, presso i predetti servizi.

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione la certificazione / attestazione rilasciata dall'Azienda / Ente presso il quale il servizio è stato svolto ovvero la richiesta di rilascio di tale certificazione;

g. **iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi**. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.

- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "**Compila**" e, al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verificano durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@dasufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
 - Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33 Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in discorso, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.
- Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:
- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
 - Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
 - Certificazione relativa allo svolgimento di un periodo di servizio di almeno tre anni, nel periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2023, presso i Servizi di Emergenza-Urgenza del SSN, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 34 del 30 marzo 2023, ovvero richiesta di rilascio all'Ente/Azienda interessato;
 - Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel format della domanda on line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

- la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
- 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
- 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
- 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/l.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda www.asufc.sanita.fvg.it – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

1. ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.m.i. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;
2. verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;
3. in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella conta con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 9, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2021, n. 165, e successive norme in materia.

13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce *lex specialis*, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: reclutamento@asufc.sanita.fvg.it o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO
GIURIDICO RISORSE UMANE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_11_3_CNC_ASU FC GRAD 2 DM CARDIOLOGIA_001

Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine

Graduatoria del concorso pubblico n. 177622 del 4 dicembre 2023, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Cardiologia.

Ai sensi dell'art. 18, D.P.R. 483/1997, si rende nota la graduatoria e gli esiti del concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di dirigente medico di Cardiologia, approvata con decreto del Direttore generale n. 186 del 21.02.2024:

Graduatoria medici specialisti:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
NARDUCCI MARIA LUCIA	89,500	1
TELESCA ALESSANDRO	85,724	2
CONTE CRISTINA	84,318	3
GAMBARIN FABIANA ISABELLA	84,200	4
LOCOROTONDO GABRIELLA	81,893	5
GRILLI GIULIA	76,850	6
FAVIA ANDREA	76,200	7
PARISI FRANCESCA	75,858	8
MANNUCCI LETIZIA	69,280	9

Graduatoria medici specializzandi:

CANDIDATO	TOTALE (su p.100)	POSIZIONE
BURELLI MASSIMO	74,140	10
DEL MESTRE EVA	73,770	11
GIORDANO FEDERICA	73,570	12
LUSTRI CAMILLA	73,080	13
BALLACCI FEDERICO	69,760	14
FAVARETTO VIRGINIA	69,360	15
CIANCA ALESSANDRO	69,000	16

Sono dichiarati vincitori i dott.ri Maria Lucia NARDUCCI e Alessandro TELESCA.

IL DIRETTORE:
dott.ssa Rossella Tamburlini

24_11_3_CNC_CENTRO CRO 1 DM ANESTESIA E RIANIMAZIONE_o_INTESTAZIONE_006

Centro di Riferimento Oncologico - CRO - Aviano (PN) - Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina: Anestesia e rianimazione) a tempo indeterminato.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 124 del 29.02.2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di

**un posto di dirigente medico
(disciplina: *anestesia e rianimazione*)
a tempo indeterminato**

- ruolo: **sanitario**
- profilo professionale: **dirigente medico**
- area funzionale: **area della medicina diagnostica e dei servizi**
- disciplina: **anestesia e rianimazione**

La procedura selettiva in oggetto è disciplinata, in particolare:

- dal presente bando;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994 e s.m.i. inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.;
- dalle disposizioni di cui al D.P.R. 483/1997 inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dal Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;
- dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145 e successive modificazioni ed integrazioni
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- dal Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" con le modifiche introdotte dalla L. 12 novembre 2011, n. 183.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Si precisa che ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, tutti i titoli e tutte le situazioni utili che il candidato ritenga di far valere dovranno essere prodotti esclusivamente nella modalità dell'autocertificazione come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) poiché ai sensi della sopra citata L. 183/2011 e secondo quanto stabilito dalla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a far data dall'1 gennaio 2012, è fatto divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati contenenti informazioni già in possesso delle P.A.

Il rapporto di lavoro, per quanto concerne il trattamento economico e gli istituti normativi, è determinato in conformità ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per la dirigenza area sanità relativamente alla posizione funzionale di dirigente medico.

Il candidato dovrà essere in possesso dell'idoneità piena ed incondizionata alla mansione specifica del profilo in relazione a tutti i servizi istituzionali. Tale idoneità sarà accertata ai sensi del D.Lgs. 81/2008

e successive modificazioni ed integrazioni.

1. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Gli aspiranti devono essere in possesso dei requisiti **generali e specifici** richiesti, che devono sussistere entro la **data di scadenza** del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione nonché permanere in capo all'interessato alla data di assunzione.

REQUISITI GENERALI:

- **cittadinanza italiana** o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea o equiparazioni stabilite dall'art.38 del D.L.vo n.165/2001 s.m.i. ovvero:
 - a. familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art.2 della direttiva comunitaria n.38 del 29/4/2004;
 - b. cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di rifugiato;
 - d. cittadini di Paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria;

In sede di presentazione della domanda on-line, il candidato che si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a-b-c-d dovrà allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione comprovante i requisiti;

- **godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. Chi non è cittadino italiano deve godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza;
- **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso pubbliche amministrazioni. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **limiti di età**, inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente del SSN per il collocamento a riposo d'ufficio.

I cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e i cittadini di Paesi Terzi devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (DPCM 7.2.1994, n. 174 in coerenza alle norme introdotte con l'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97).

Nel caso di condanne penali, in particolare quelle relative a reati contro la Pubblica Amministrazione, l'Istituto procederà all'esame di tali condanne al fine di valutare, a suo insindacabile giudizio e tenendo conto degli indirizzi giurisprudenziali (ad es. C.d.S., IV,20 gennaio 2006, n. 130; C.d.S., VI, 17 ottobre 1997, n. 1487; T.A.R. Lazio, III, 2 aprile 1996, n. 721), la gravità dei fatti penalmente rilevanti, dai quali possa desumersi l'eventuale insussistenza dei requisiti di idoneità morale ed attitudine ad espletare attività presso una Pubblica Amministrazione. Resta fermo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di misure interdittive.

REQUISITI SPECIFICI:**a) laurea in medicina e chirurgia;**

Ove il titolo di studio universitario non indichi la classe di appartenenza l'interessato è tenuto a richiedere l'informazione all'Ateneo che ha rilasciato il titolo medesimo e ad indicare la classe di laurea nella domanda di ammissione e nelle relative autocertificazioni.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento (autorità emittente, data, numero) attestante, ex art. 38 D. Lgs. n. 165/2001, l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano.

Sono fatte salve eventuali equipollenze previste dalla normativa vigente.

b) abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;**c) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso (fatte salve le affinità e le equipollenze);**

Ai sensi dell'art. 1 comma 547 - 547bis - 547ter della Legge 145/2018 e s.m.i. e ad integrazione dei requisiti specifici previsti dall'art. 24 del D.P.R. 483/1997, è prevista altresì la partecipazione da parte dei **medici regolarmente iscritti, a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, nella disciplina bandita**; a tal proposito si precisa che la partecipazione è estesa agli specializzandi che frequentino le scuole di specializzazione in discipline **equipollenti o affini** - di cui ai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla specifica disciplina bandita.

La regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

d) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza (art. 56 del D.P.R. 483/1997)

Le discipline equipollenti sono quelle di cui alla normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso alla direzione di Struttura Complessa (ex secondo livello dirigenziale) del personale del Servizio Sanitario Nazionale. Le discipline affini sono quelle individuate con provvedimento ministeriale.

2. MODALITÀ E TERMINI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO

<https://crosanitafvg.iscrizionesconcorsi.it/>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>, come più sopra indicato.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel sito internet aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE:

- Collegarsi al sito internet: <https://crosanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Cliccare su “pagina di registrazione”** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (NO PEC, NO indirizzi generici o condivisi, SI Posta Elettronica Ordinaria cioè mail personale del candidato) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l’invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO/AVVISO PUBBLICO:

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù “Selezioni”, per accedere alla schermata delle selezioni disponibili.
- **Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l’ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda “**Anagrafica**”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “**aggiungi documento**”.
- Per iniziare cliccare il tasto “**Compila**” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “**Salva**”;

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando

su "Conferma ed invio".

NB: è onere del candidato comunicare tempestivamente eventuali successive variazioni degli indirizzi di recapito.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) rese per la partecipazione alla selezione, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità quali autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. L'Istituto, in relazione a tali dichiarazioni, provvederà ad effettuare le opportune verifiche presso le altre Pubbliche Amministrazioni. Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale, fatte salve le eventuali più gravi conseguenze anche di ordine penale, qualora l'Istituto riscontri l'inesattezza o non veridicità delle informazioni oggetto di autocertificazioni e di dichiarazioni sostitutive.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a) documento di identità e riconoscimento valido (si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.);
- b) documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c) il provvedimento ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
- d) domanda prodotta tramite questo portale debitamente firmata. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta (non solo l'ultima pagina con la firma).

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- 1) il provvedimento ministeriale di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- 2) il provvedimento ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- 3) la certificazione medica attestata lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- 4) la certificazione medica comprovante la disabilità > 80 % ai fini dell'esonero dall'eventuale preliezione;
- 5) testo delle pubblicazioni effettuate. A tale riguardo si precisa che:
 - le pubblicazioni devono essere edite a stampa, non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa o fornite in modo parziale;

- non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
 - ad esclusione delle pubblicazioni scientifiche redatte in lingua inglese, l'eventuale documentazione acquisita in altri Stati dovrà essere corredata di traduzione ufficiale giurata in lingua italiana, in stesura originale o copia autenticata;
 - le modalità descritte sono valide anche per i cittadini italiani nel caso in cui alleghino alla domanda titoli conseguiti all'estero e non redatti in lingua italiana;
- 6) **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (solo per la dirigenza – ruolo sanitario). Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando nel sito internet aziendale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.**

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione è quella:

- ❖ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione;
- ❖ relativa all'attività svolta dallo specializzando solo se assunto a tempo determinato ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

NB:

- I documenti caricati potranno essere esclusivamente in uno dei seguenti formati: .pdf - .TIF - .jpeg;
- I documenti dovranno essere completi e leggibili in tutte le loro parti;
- Nel caso di provvedimenti di qualsiasi natura dovranno essere chiaramente identificabili anche gli estremi del provvedimento (ossia autorità emittente, data, numero);

Attenzione, l'upload di un documento comporta il dichiararne la conformità all'originale; il candidato è tenuto a esibire la documentazione in originale a richiesta dell'Amministrazione.

Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente

procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line, comprese le copie dei documenti caricati in upload, è sotto la propria personale responsabilità. A tale riguardo si rammenta che:

- ai sensi dell'art.75 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sussista ragionevole dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

Per la partecipazione al concorso è dovuto un contributo a titolo "diritti di segreteria" di € 10,33, in nessun caso rimborsabile.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

ATTENZIONE: il pagamento del contributo è correlato alla specifica domanda di partecipazione alla selezione. Qualora il candidato elimini la domanda verrà automaticamente eliminato anche il pagamento correlato alla stessa in maniera irreversibile.

ASSISTENZA:

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del

servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta. Si precisa che le richieste pervenute **nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della selezione potrebbero non essere soddisfatte**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

Pertanto la procedura in argomento, ossia RIAPERTURA-ANNULLAMENTO-RIPRESENTAZIONE, deve avvenire INTERAMENTE (cioè essere completata integralmente) entro il termine di scadenza della procedura.

3. AMMISSIONE – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Con specifico provvedimento verrà stabilita l'ammissione/esclusione dei candidati. L'esclusione sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività del provvedimento stesso.

4. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dal D.P.R. n. 483 del 1997 avranno luogo a partire dalle ore 10.00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso e avranno luogo nella sala riunioni degli uffici amministrativi del C.R.O. (locali del blocco Centrali Tecnologiche – ingresso B) sita al piano terra, via F. Gallini n. 2 AVIANO (PN). Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

5. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di **quindici giorni** prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento (oppure PEC) non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno **venti giorni** prima

di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità e riconoscimento, valido. Si intende per documento di identità e riconoscimento uno dei documenti di cui all'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

6. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso; per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio in sindacale della commissione; la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.

PUNTEGGIO

Per la valutazione dei titoli si applica quanto previsto dal D.P.R. 483/1997, i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100 così ripartiti

TITOLI: max punti 20 così ripartiti:

- TITOLI DI CARRIERA: max punti 10
- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max punti 3
- PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: max punti 3
- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE: max punti 4

PROVE D'ESAME: max punti 80 così ripartiti:

- PROVA SCRITTA: max punti 30
- PROVA PRATICA: max punti 30
- PROVA ORALE: max punti 20

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati *prima* dell'effettuazione della prova orale.

VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il superamento delle prove è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa

in termini numerici come segue:

- prova scritta: 21/30
- prova pratica: 21/30
- prova orale: 14/20

Si precisa che l'ammissione alla prova pratica e orale sono subordinate al superamento, rispettivamente, della prova scritta e della prova pratica.

7. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA, APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DEL VINCITORE

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportate:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una seconda graduatoria "separata", relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa che in virtù del differenziale tra i generi, inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c.4, lett.o D.P.R. 487/1994 s.m.i., in favore del genere meno rappresentato, alla presente procedura.

Le graduatorie saranno poi trasmesse al competente Organo il quale procede con proprio provvedimento all'approvazione delle stesse che saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il candidato che non accetti, per qualsiasi motivo, l'assunzione a tempo indeterminato o quella ai sensi della legge 145/2018 e s.m.i., proposta dall'Istituto decade dalla graduatoria e conseguentemente il suo nominativo non potrà più essere utilizzato.

Laddove l'Istituto conceda l'utilizzo graduatoria ad altra amministrazione e il candidato idoneo rinunci all'incarico, lo stesso rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questo Istituto.

Si precisa inoltre che le graduatorie saranno utilizzate prioritariamente nel seguente modo:

- assunzione candidati idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando, presenti nella prima graduatoria;
- una volta esaurita la prima graduatoria verrà utilizzata la seconda graduatoria, relativa ai candidati non in possesso del titolo di specializzazione, fermo restando che l'assunzione a tempo indeterminato potrà avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione. In

particolare l'assunzione a tempo determinato e parziale potrà avvenire secondo le modalità di seguito indicate:

- solo in presenza di specifico accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università cui lo specializzando è iscritto o in mancanza, trascorsi 90 giorni dalla richiesta all'Università, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro approvato con D.M. 10 dicembre 2021 (G.U. n. 92 del 20.04.2022);
- solo a condizione che la struttura operativa dell'Istituto che manifesta il fabbisogno all'assunzione sia accreditata, per la specializzazione seguita dallo specializzando, ai sensi dell'art.43 del decreto legislativo n. 368 del 1999 e secondo i criteri stabiliti dai D.l. 68/2015 e 402/2017 e faccia parte della rete formativa di una delle scuole di specializzazione per la disciplina di interesse. In tutti i casi in cui la struttura operativa non sia inserita nella rete formativa della sede della scuola di specializzazione cui è iscritto lo specializzando, si applicano le disposizioni di cui all'allegato 1 al D.l. n. 402/2017, per un periodo non superiore a 18 mesi. In tal caso dovrà essere redatto, a cura del Consiglio della scuola stessa un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa;
- in via eccezionale anche in deroga all'ordine di graduatoria, al fine di superare possibili situazioni di impasse determinate dalla non coincidenza tra l'ordine della graduatoria "separata" e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e sia stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente. Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento.

L'Istituto, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di indire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria (specializzandi).

Una volta approvata la nuova graduatoria, quella precedente relativa ai candidati utilmente collocati nella graduatoria degli specializzandi verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

8. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie rimangono valide e utilizzabili secondo quanto previsto delle disposizioni di legge vigenti.

Si rinvia al precedente punto per le opportune precisazioni in merito ai candidati in formazione specialistica.

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo della

graduatoria medesima da parte di altre Aziende ed Enti del S.S.N. o comunque da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano eventuale richiesta. A tal fine potrà trasmettere, alle Aziende ed Enti richiedenti, i dati identificativi dei candidati risultati idonei. La partecipazione alla presente selezione configura consenso al trattamento dei dati anche per la finalità in argomento.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il candidato dichiarato vincitore potrà essere invitato dal Centro di Riferimento Oncologico, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, la documentazione necessaria per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.

L'immissione in servizio avverrà in ogni caso solo a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro come previsto dal C.C.N.L. area sanità previa visita medica di idoneità alla specifica mansione da parte del medico competente dell'Istituto.

10. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'assunzione del candidato resta comunque subordinata al permanere delle condizioni stabilite dalle leggi nazionali e regionali vigenti al momento dell'assunzione.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di presa di servizio;
- qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, profilo professionale, nonché il relativo trattamento economico;
- durata del periodo di prova;
- sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi al tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Il destinatario dell'assunzione, sotto la sua responsabilità dovrà dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e dalle altre norme sul pubblico impiego. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo ente.

Scaduto inutilmente il termine il CRO di Aviano comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

11. DECADENZA DALL'IMPIEGO

Decade dall'impiego chi lo abbia conseguito mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con provvedimento dell'Organo competente.

12. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di prova ai sensi e con le modalità previste dal C.C.N.L., allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dai C.C.N.L. area sanità vigente.

13. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

Il Centro di Riferimento Oncologico si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere, modificare o revocare il concorso stesso così come di non dar corso all'acquisizione qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, a proprio insindacabile giudizio, per ragioni di pubblico interesse, anche con riferimento alla comunicazione ex art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione dovrà manifestare di aver preso cognizione della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs.vo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dei propri diritti nello specifico ambito, riportati nella informativa allegata.

Si precisa che ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati richiesti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

15. INFORMAZIONI

La procedura di cui al presente avviso è curata dall'Ufficio Concorsi del Centro di Riferimento Oncologico - Via Franco Gallini, 2 - Aviano (PN), telefono **0434/659 186 - 350** (operativo dalle **ore 09.30** alle **ore 11.30** di tutti i giorni feriali escluso il sabato).

II DIRETTORE DELLA S.O.C. "LEGALE, AFFARI GENERALI
E GESTIONE RISORSE UMANE":
dott.ssa Lorena Basso

**Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del
Regolamento UE 679/2016 (GDPR)**

Gentile Interessato/a,

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (di seguito indicato come Centro), con sede in Aviano (PN), Via Gallini ,2, Titolare del trattamento dei dati personali, La informa sulle modalità con cui sono trattati i dati personali presso le proprie Aree e Servizi.

Responsabile della protezione dei dati

Il Centro, così come previsto dall'articolo 38 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito GDPR), ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati personali, che può essere contattato all'indirizzo e-mail: dpo@cro.it

Finalità del trattamento e base giuridica

La finalità del trattamento è l'espletamento delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro. Il trattamento dei Suoi dati risulta pertanto necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento ed inoltre all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato potrebbe essere parte o all'esecuzione di misure precontrattuali (base giuridica art. 6 comma 1 lett. C, B del GDPR).

Fonte da cui hanno origine i dati personali

I dati personali che sono oggetto di trattamento da parte del Centro sono conferiti a questa da parte degli interessati o possono essere raccolti presso terzi, quali banche dati pubbliche o altre fonti.

Modalità di trattamento

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate, previa adozione di misure adeguate di sicurezza tecnica ed organizzativa, con modalità elettroniche e/o manuali da parte di soggetti appositamente autorizzati dal Centro, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 28, 29 e 32 del GDPR, rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza, e acquisendo previamente, nel caso in cui sia previsto dalla legge, lo specifico consenso.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati

Il Centro comunica i dati personali agli Istituti previdenziali ed assistenziali e/o ad altri soggetti di natura pubblica che agiscono in qualità di Titolari autonomi del trattamento, qualora previsto specificatamente dalla normativa vigente e/o nel bando di selezione.

Trasferimento dei dati personali

Il Centro La informa inoltre che non trasferirà i Suoi dati personali a Paesi terzi o Organizzazioni Internazionali.

Periodo di conservazione

I dati personali, così come previsto dall'art. 5 lett.e) del GDPR sono conservati dal Centro per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati, fatto salvo il maggior tempo necessario per adempiere ad obblighi di legge o di regolamento in ragione della natura del dato o del documento o per motivi di interesse pubblico o per l'esercizio di pubblici poteri, tenuto conto anche di quanto previsto dal Piano di conservazione della documentazione aziendale a tutela del patrimonio documentale e dalla normativa vigente.

Esercizio dei diritti

Il Centro fa presente che tratta i dati personali degli Interessati informandoli sulle relative modalità, provvedendo ad acquisirne uno specifico consenso nel caso in cui ciò sia necessario, sulla base delle specifiche disposizioni di legge o delle altre condizioni di cui all'articolo 6 del GDPR.

In ogni momento gli interessati possono contattare il Data Protection Officer del Centro per esercitare il diritto di accedere ai propri dati personali, rettificare i dati inesatti, integrare dati incompleti, e, nei casi stabiliti dalla legge o regolamento, richiedere la cancellazione o la limitazione del trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). La richiesta deve essere inoltrata all'indirizzo mail dedicato dpo@cro.it, o depositata per iscritto all'Ufficio del protocollo o inviata con raccomandata A/R alla sede del Centro.

Diritto di reclamo

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali sia effettuato in violazione di legge, ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Ulteriori informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali, incluse le modalità per l'esercizio dei diritti, sono reperibili sul sito web <http://www.cro.sanita.fvg.it> linkPrivacy.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI AVIANO

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGI-
STICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula